



***PIANO INTEGRATO DI
ATTIVITA' e
ORGANIZZAZIONE - PIAO
2023-2025***

PREMESSA

I riferimenti normativi

L'articolo 6 del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113 ha introdotto l'obbligo, per le pubbliche amministrazioni, di adottare entro il 31 gennaio di ogni anno il Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO). Il Piano ha l'obiettivo di assorbire, razionalizzandone la disciplina in un'ottica di massima semplificazione, molti degli atti di pianificazione con cui, in precedenza, si sono confrontate le amministrazioni pubbliche nella programmazione della propria attività. La norma richiama espressamente le discipline di settore e, in particolare, il D.Lgs. n. 150/2009, in materia di performance, e la Legge n. 190/2012, in materia di prevenzione della corruzione ad indicare che i principi di riferimento dei rispettivi piani, i cui contenuti confluiscono nel PIAO, continueranno a governarne i contenuti.

Il Piano ha durata triennale ma viene aggiornato annualmente.

Il contenuto e lo schema tipo del PIAO sono stati definiti con il DM del 30 giugno 2022 n.132 mentre con il DPR n. 81 del 30 giugno 2022 -che ne ha approvato il Regolamento- è stata prevista la soppressione dei seguenti adempimenti, in quanto assorbiti nelle apposite sezioni del Piano integrato di attività e organizzazione:

- Piano dei fabbisogni di personale, di cui all'art. 6, commi 1, 4, 6, e art. 6-ter, D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165;
- Piano delle azioni concrete, di cui all'art. 60 bis, c. 2, D.Lgs. 30 marzo 2001, n.165;
- Piano della performance, di cui all'art. 10, c. 1, lett. a) e c. 1-ter, D.Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150;
- Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza di cui all'art. 1, commi 5, lett. a) e 60, lett. a), legge 6 novembre 2012, n. 190;
- Piano organizzativo del lavoro agile, di cui all'art. 14, c. 1, legge 7 agosto 2015, n. 124;
- Piano di azioni positive, di cui all'art. 48, c. 1, D.Lgs. 11 aprile 2006, n. 198.

Le opportunità che l'ente deve cogliere

Con il PIAO si avvia un significativo tentativo di disegno organico del sistema pianificatorio nelle amministrazioni pubbliche che ha il merito di aver evidenziato la molteplicità di strumenti di programmazione spesso non dialoganti tra loro ed altrettanto spesso, per certi aspetti, sovrapposti. Inoltre il PIAO ha avuto il merito di porre in primo piano l'elemento fondamentale della valutazione del valore generato: deve esserci univocità di fine tra i processi e gli effetti che i meccanismi di programmazione e di pianificazione sono in grado di generare in modo che sia possibile delineare ed anche monitorare il filo conduttore comune tra i diversi ambiti di programmazione.

Il legame logico tra gli elementi del PIAO è rappresentato dalla figura sotto riportata, dove:



- **le leve** rappresentano i fattori che alimentano l’azione amministrativa e ne consentono il corretto esplicarsi nel tempo;
- **gli elementi di garanzia** (PTPCT e Piano Organizzativo del Lavoro Agile) costituiscono le funzioni a salvaguardia del Valore Pubblico, sia in termini di correttezza dell’azione amministrativa sia di miglioramento e semplificazione delle modalità lavorative per l’erogazione dei servizi;

- **il Valore Pubblico** rappresenta la proposizione di valore, cioè ciò che l'ente intende offrire al contesto di riferimento e che ne qualifica l'azione amministrativa e le "politiche".

SEZIONE 1: SCHEDA ANAGRAFICA DELL'AMMINISTRAZIONE

Di seguito i principali dati caratteristici di inquadramento dell'ente.

Ente:	Comune di Massa
Indirizzo:	Via Porta Fabbrica, 1
Sito internet:	http://www.comune.massa.ms.it/
Telefono:	+ 39 0585 4901
Email PEC:	comune.massa@postacert.toscana.it
Codice fiscale:	00181760455
Partita IVA:	00181760455
Codice AUSA:	
Facebook:	
Twitter:	

SEZIONE2: VALORE PUBBLICO, PERFORMANCE E ANTICORRUZIONE

Il PIAO 2023-2025 rappresenta il piano di attività e azioni prioritarie e operative, definite annualmente negli obiettivi gestionali -od obiettivi di performance- che la Giunta comunale ha definito, in coerenza ai documenti di programmazione finanziaria adottati, del Programma di governo 2018-2023 e del PNRR (Piano Nazionale di Resistenza e Resilienza), per il miglioramento del benessere di cittadini, imprese e più in generale stakeholders, in quanto idonee a creare **Valore pubblico** nel territorio comunale .

Il documento, partendo quindi dalle strategie definite dagli strumenti di programmazione per la creazione di Valore pubblico (**Sottosezione Valore pubblico**), delinea da un lato gli obiettivi operativi e gli indicatori di performance in termini di efficienza e di efficacia (**Sottosezione Performance**) anche con riferimento alle azioni per favorire le pari opportunità, la più efficace gestione dei rischi corruttivi nonché quelle a garanzia della trasparenza collegate al PTPCT, quali azioni necessarie a preservare il Valore pubblico(**Sottosezione Rischi corruttivi e trasparenza**).

Il raggiungimento degli obiettivi è in funzione anche della disponibilità e qualità di *capitale umano* ed è in relazione all'assetto organizzativo, come analizzato nella **Sezione 3. Organizzazione e Capitale umano**. In tale sezione, dopo aver evidenziato le caratteristiche e la composizione della struttura organizzativa, oggetto nel corso del quinquennio di ben cinque riorganizzazioni (**Sottosezione - Struttura organizzativa**) verranno prese in considerazione le strategie e le azioni legate alle modalità di lavoro adottate, in particolare del lavoro agile che, introdotto quale strumento per contenere la diffusione della pandemia da covid, si è palesato strumento efficace anche per supportare le esigenze di gestione del tempo lavorativo in situazioni di disagio e/o complessità familiare (**Sottosezione - Piano Organizzativo del Lavoro Agile**).

Le strategie di gestione del capitale umano, definite con il Piano Triennale dei fabbisogni del personale 2023-2025 (**Sottosezione - Piano triennale dei fabbisogni di personale**), hanno tenuto conto sia delle dinamiche di turn-over, che della necessità di acquisire nuove professionalità per supportare efficacemente le azioni programmate.

In tale contesto si inseriscono anche le **azioni formative del personale**, finalizzate al potenziamento e riqualificazione delle competenze tecniche e trasversali del personale che, inquadrato nelle categorie del nuovo ordinamento professionale introdotto con il CCNL Funzioni locali del 16 novembre 2022, potrà usufruire di percorsi di carriera maggiormente basati sul merito che non peculiarmente sui titoli di studio.

Gli obiettivi e le azioni descritte nelle diverse sottosezioni del presente Piano saranno oggetto di **monitoraggio** da parte dei soggetti competenti indicati dalla normativa vigente in materia di performance (Nucleo di valutazione), attività di prevenzione dei rischi corruttivi e trasparenza (Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza - RPCT) nonché dalle apposite strutture organizzative deputate ai controlli interni oltre che dai dirigenti in relazione alle responsabilità affidate.

2.1 Sottosezione di programmazione: Valore Pubblico

La sezione Valore Pubblico intende rappresentare una selezione delle priorità strategiche che l'ente individua per caratterizzare la propria azione amministrativa.

Il rapporto con il DUP 2023-2025 è costituito dal fatto che, mentre nel DUP sono rappresentati per Programmi e Missioni tutte le attività che giustificano gli investimenti del triennio di competenza in relazione al programma di mandato, la sottosezione Valore Pubblico esplicita la sintesi di quanto l'Amministrazione ritiene essere motivo di particolare qualificazione delle scelte gestionali che vengono messe in atto a partire dai problemi e dalle opportunità che sono state affrontate nel quinquennio che si sta concludendo.

Se è vero che "il Valore Pubblico non s'inventa ma si progetta" nel senso che non può essere il frutto di una contingenza fortunata o casuale, ma il risultato di un processo razionalmente e pragmaticamente progettato, governato e controllato, è altrettanto vero che tale concetto non compariva ancora tra i paradigma-guida della programmazione strategica ad inizio mandato -giugno 2018-

E' possibile però ricavarlo dal confronto tra le linee di mandato dell'Amministrazione e i più rilevanti obiettivi strategici che la stessa si è data. Partendo dalla lettura che delle criticità è stata fatta dall'Amministrazione e dalla conseguente "vision della città e del territorio" delineata nelle Linee di mandato si può risalire al "concreto incremento del benessere dei cittadini, quali fruitori principali del territorio" che voleva garantire attraverso la programmazione di obiettivi di medio e lungo termine.

Si può cogliere, in altri termini, "il valore pubblico tendenziale" individuato dall'Amministrazione " nel ponte" che collega le situazioni di debolezza del territorio agli interventi programmati di maggior impatto a livello locale; valore pubblico quindi come finalità ma anche strumento di crescita per la parte politica che deve imparare ad utilizzare le risorse economiche e produttive in modo compatibile con l'aumento del livello di soddisfazione sociale:facendo leva sul proprio patrimonio intangibile.

Di seguito i principali Obiettivi Strategici e le Linee programmatiche di mandato ad esse collegati con evidenziato il "valore pubblico" sotteso.

Principali obiettivi da Linee programmatiche di mandato	Valore pubblico sotteso	Obiettivi strategici	Risultato raggiunto	Motivazione scostamento rispetto al target
Implementare lo sviluppo turistico territoriale mediante la promozione di iniziative sinergiche che valorizzino, oltre a quello balneare consolidato, anche quello culturale, storico, rurale e sportivo	Aumento della visibilità del territorio durante tutto l'anno valorizzandone la biodiversità con ricaduta positiva sulle attività commerciali e ricettive	Realizzazione di progetti di marketing territoriale che promuovano la città di Massa a livello internazionale. N.5	SI	
		Ideazione dell'evento, divenuto di rilievo nazionale, del Premio "Mercurio d'oro"	SI	
		Revisione / aggiornamento sito web comunale con particolare riguardo alle informazioni turistiche	SI	
		Spostamento della sede del Corpo di Polizia municipale in centro città	SI	
			SI	

Piano integrato di attività e organizzazione – Comune di Massa

<p>Promuovere la cultura della legalità e garantire il corretto svolgimento della vita cittadina all'interno del territorio comunale</p>	<p>Aumento della sicurezza percepita sul territorio</p>	<p>Istituzione di un distaccamento di Polizia municipale a Marina di Massa</p> <p>Incremento dell'organico della Polizia Locale mediante occupazione posti vacanti per turn over</p>	<p>Assunzione di oltre 20 nuove unità</p> <p>Assunzione del Comandante del Corpo di Polizia locale con funzioni esclusive sul Corpo</p>	
<p>Portare avanti strategie impositive che gravino il meno possibile su cittadini ed imprese</p>	<p>Riduzione dell'imposizione fiscale su scala locale</p> <p>Incremento capacità di riscossione dell'ente</p>	<p>Attivazione di contatti a livello nazionale/regionale che possano agevolare il riconoscimento di sgravi fiscali ed incentivi per le aziende che si insediano nel territorio</p> <p>Pianificare un controllo costante sui flussi di cassa per ridurre il ricorso all'anticipazione di Tesoreria</p>	<p>SI</p> <p>Azzeramento ottenuto nell'anno 2022</p>	
<p>Contrastare l'evasione</p>	<p>Aumento della percezione di giustizia sociale e dell'efficienza dell'amministrazione</p>	<p>Recupero evasione sulla tassazione immobiliare</p> <p>A FINE 2022 :Totale accertato € 985.624,11 previsione di</p> <p>Bilancio: € 250.000</p> <p>Censimento delle attività economiche ai fini TARI, COSAP e ICP -creazione di un geoportale</p>	<p>SI</p> <p>SI</p>	

Piano integrato di attività e organizzazione – Comune di Massa

		costantemente implementato dai risultati del censimento relativo ai tributi comunali e modifica Regolamento riscossione coattiva		
Migliorare e ampliare i servizi attivabili e fruibili on line.	Diminuzione esigenza di recarsi in Comune per usufruire dei servizi	Aumento dell' offerta dei servizi attivabili e fruibili on line Promozione di campagne informative sull'uso degli strumenti e siti informatici già disponibili sul sito web comunale	SI SI	
Riorganizzare e valorizzare gli esercizi di somministrazione di bevande e cibi, sia in sede fissa che ambulante, mediante una nuova regolamentazione che miri a privilegiare qualità, tipicità ecc	Valorizzazione dei prodotti locali Rilancio del centro storico	Predisposizione ed approvazione regolamento disciplinate le attività commerciali nel centro storico Revisione del Piano del Commercio su suolo pubblico Ottimizzazione delle localizzazioni delle fiere /mercati settimanali nel rispetto della concorrenza e delle esigenze del traffico	SI SI SI	
Rilanciare l'edilizia pubblica mediante il recupero di immobili esistenti ed	Restituire spazi aggregativi alla città per giovani, anziani e sedi di associazioni a carattere sociale Dare risposte concrete ai cittadini rispetto alla carenza	Recupero e ammodernamento del centro di aggregazione per anziani del Casone Riapertura del Teatro Civico "G. Guglielmi" Migliorare l'efficienza nella gestione degli immobili ERP liberi sul territorio valutandone anche la	In atto SI Si	

Piano integrato di attività e organizzazione – Comune di Massa

<p>ottimizzandone la funzione</p>	<p>di alloggi per emergenza abitativa.</p>	<p>cedibilità in proprietà agli inquilini</p> <p>Attivare azioni di recupero di immobili comunali da destinare ad emergenza abitativa e/o a Gruppi Appartamento</p> <p>Aumento della vigilanza e del monitoraggio sulla permanenza delle condizioni di accesso agli alloggi di ERP (attivato ufficio "Welfare abitativo e convivenza sociale" con lo scopo di potenziare la rete operativa di collaborazione tra i Servizi sociali dei Comuni, le Forze dell'ordine e le altre realtà locali)</p>	<p>(stipulati oltre 27 contratti di cessione diritto di superficie con rogito del Segretario comunale)</p> <p>SI</p>	
<p>Implementare l'edilizia privata</p>	<p>Soddisfare la domanda di adeguamento degli immobili civili alle nuove esigenze</p>	<p>Conclusione iter Regolamento urbanistico approvato nel 2019-</p> <p>Avvio del procedimento per il Piano strutturale</p>	<p>SI</p> <p>in corso</p>	

Piano integrato di attività e organizzazione – Comune di Massa

	<p>abitative</p> <p>Dotare i cittadini di una regolamentazione degli interventi abitativi sul territorio adeguata alle mutate condizioni di spazio</p>	<p>Predisposizione del Piano operativo</p> <p>Inserimento nel RU, della possibilità di riqualificare le strutture già esistenti con interventi di ristrutturazione e ampliamento oltre che le strutture ricettive di elevato livello da insediare nelle ex colonie</p>	<p>in via di realizzazione</p> <p>Riqualificazione delle Ex-Colonie</p> <p>Piano OO.PP. 2022: Pnrr - Utilizzo Contributo Ministeriale - Pinqua Montagna Viva - Miss. 5 Comp.2</p> <p>Inv. 2.3 -Cup C64e21000130001 - E. 42750</p> <p>Finanziamento di €14.869.506,00 per n. 8 unità abitative</p>	<p>causa</p> <p>prolungamento iter approvazione R.U</p>
<p>Sviluppo e qualificazione dei servizi alla persona disabile e alla sua famiglia".</p>	<p>Costituzione di strutture a tutela delle persone disabili</p>	<p>Costituzione Consulta comunale della disabilità</p> <p>Nomina Garante per la disabilità</p>	<p>SI</p> <p>SI</p>	
	<p>Ampliamento dei servizi gratuiti di consulenza ed assistenza alle donne vittime di violenza</p>	<p>Miglioramento dei servizi di assistenza forniti dai Centri Antiviolenza e dalla Casa Rifugio</p> <p>Progetto DIANA per l'apertura di una casa di seconda accoglienza per le donne vittime di violenza di genere finalizzata al supporto ed reinserimento nella vita quotidiana</p>	<p>SI</p> <p>SI</p> <p>approvato dalla Regione Toscana con deliberazione 92/2019;</p> <p>SI</p>	

Piano integrato di attività e organizzazione – Comune di Massa

<p>Diffondere la cultura del rispetto della donna</p>		<p>Convenzione con Ass ARPA per l'assegnazione di un immobile da destinare a casa di II accoglienza</p> <p>Nuova procedura selettiva – con la compartecipazione degli Enti del terzo settore – per l'organizzazione e gestione di una Casa Rifugio di I accoglienza e di una Casa di II accoglienza o di semiautonomia.)</p> <p>Attivate iniziative volte a favorire l'ingresso delle donne vittime di violenza nel mondo del lavoro</p>	<p>SI</p> <p>SI</p> <p>2 borse lavoro finalizzate ad assunzioni stagionali)</p>	
<p>Promuovere politiche di sostegno alle esigenze familiari, abitative, sociali di giovani, anziani e famiglie economicamente svantaggiate.</p>	<p>Aumento degli strumenti di assistenza e accompagnamento per le categorie maggiormente disagiate</p>	<p>Rimodulazione dei servizi di assistenza sociale</p> <p>Attivazione iniziative di supporto alla genitorialità con soggetti del terzo settore/volontariato</p> <p>Attivazione di una modalità integrata e specialistica di gestione delle fragilità familiari</p> <p>Ristrutturazione/ allestimento nuova sede centro ricreativo per anziani</p>	<p>SI</p> <p>Si</p> <p>In svolgimento</p> <p>Non ancora raggiunto</p>	<p>In atto progetto per favorire la permanenza del minore nella famiglia di origine</p> <p>Gli interventi sul Centro di aggregazione per anziani del Casone sono ancora in atto</p>

Piano integrato di attività e organizzazione – Comune di Massa

Ridurre il divario tra le zone del territorio nell'uso degli strumenti di comunicazione	Garantire la copertura delle zone montane con reti radiocomunicazione, banda larga e wi-fi	Copertura con reti di radiocomunicazione, banda larga e wifi delle frazioni montane ancora escluse dal servizio (Resceto, Gronda, Redicesi, Casania, Renara)	SI	
Revisione dinamica della macrostruttura organizzativa dell'ente	O t t i m i z z a r e l'efficienza dei servizi e le competenze delle risorse umane	Revisione della macrostruttura interna per adeguarla alla nuova vision dei servizi ed alla dotazione del personale:	SI sono state effettuate, nel quinquennio, n.5 aggiornamenti/ modifiche parziali alla macrostruttura	
Individuare e rendere concrete forme di finanziamento alternative	Coinvolgere il privato nella realizzazione di opere pubbliche con i Partenariati pubblico-privati	I m p l e m e n t a r e del'ufficio per i fondi europei con l'assegnazione di una PO e di due unità Leasing in costruendo per il rifacimento del centro natatorio cittadino sito in Viale della Repubblica Istituire il TAPE – Tavolo Apuano Politiche Europee-nel 2019 tra Camera di Commercio, capofila, comune di Massa e di Montignoso, e selezionati gli obiettivi della programmazione europea 2021/2027, di interesse comune pubblico-privato.	SI Si	Aggiudicata a gara in data 27 marzo 2023
		Affidato incarico per la realizzazione di un logo unico "Farmacie Comunali Massa"	Si	

Piano integrato di attività e organizzazione – Comune di Massa

<p>Tutelare la salute dei cittadini mediante la "Farmacia dei Servizi al Cittadino"</p>	<p>Creare un'identità unica del servizio farmacie nei confronti dell'utenza e fornire uno standard di servizi omogenei alla collettività di riferimento</p>	<p>Realizzazione di campagne informative/sanitarie nei punti vendita</p> <p>Efficientare la gestione delle farmacie comunali (tramite riduzione dei tempi di pagamento delle fatture da 60 a 30 gg è stata ottenuta un'ulteriore scontistica dello 0,25% che ha permesso, nel 2022, un risparmio di € 7.725,11 su un fatturato di €1.101.533,00)</p>	<p>Si</p> <p>Una media di 4 l'anno</p> <p>SI</p>	
---	---	--	--	--

2.2 Sottosezione di programmazione: Performance

Tale ambito programmatico è predisposto secondo le logiche di performance management, di cui al Capo II del decreto legislativo n. 150 del 2009 e le Linee Guida emanate dal Dipartimento della Funzione Pubblica. E' finalizzato, in particolare, alla programmazione degli obiettivi e degli indicatori di performance di efficienza e di efficacia i cui esiti dovranno essere rendicontati nella relazione di cui all'articolo 10, comma 1, lettera b), del predetto decreto legislativo.

Di seguito viene rappresentato l'Albero della Performance che evidenzia il collegamento tra le Strategie-Obiettivi Generali e gli obiettivi specifici assegnati alle singole strutture dell'ente.

Il Piano della Performance contiene sia gli obiettivi che discendono dalla strategia e dall'esplicitazione del Valore Pubblico dell'ente sia quelli che nascono dalle esigenze di garantire il funzionamento e la mission istituzionale dell'ente. Entrambe queste componenti costituiscono le fonti per la individuazione degli obiettivi di performance che l'ente intende realizzare.

L'ente si dota anche di un set di indicatori di misura della performance per il funzionamento dei processi e delle attività correnti, in modo da poter consentire la valorizzazione del mantenimento dei livelli di performance attesi e da garantire nei confronti della comunità di riferimento.

L'albero della performance dell'ente così come il quadro complessivo degli obiettivi esecutivi assegnati a ciascun Responsabile di Settore, costituenti il PDO -Piano dettagliato degli obiettivi- verranno allegati al presente PIAO. Nel PDO i singoli obiettivi sono espansi in apposite schede di rappresentazione.

SETTORE:	SEGRETERIA GENERALE		RESP. SETTORE:	CUCCOLINI FEDERICO
Obiettivo esecutivo				
Area Strategica	2019.5 - UN'AMMINISTRAZIONE LEAN: SI PUO' FARE			
Obiettivo Strategico	2019.5.1 - Accrescere l'efficienza dell'azione amministrativa mediante il presidio, monitoraggio e revisione dell'attività di pianificazione e programmazione strategica e gestionale			
Obiettivo Operativo	2019.5.1.1 - Attivazione misure di aggiornamento, implementazione, monitoraggio e verifica degli strumenti connessi al controllo di gestione ed alla performance			
Titolo	2019.5.1.1_0001 - ISTRUTTORIA, MONITORAGGIO E REPORTING SUGLI ATTI DELLA PIANIFICAZIONE STRATEGICA E GESTIONALE; ATTIVITÀ DI SUPPORTO ED ISTRUTTORIA AL NDV SULLA VALUTAZIONE DELLA PERFORMANCE.			
U.O.	SEGRETERIA GENERALE	Resp. Obiettivo esecutivo	CUCCOLINI FEDERICO	
Descrizione	<p>Attività principali del servizio sono quelle legate all'elaborazione del Dup e, da quest'anno, del Piao che costituiscono i documenti cardine, assieme al bilancio pluriennale, per la programmazione strategica ed annuale dell'Amministrazione. Tali attività comportano il coordinamento ed assistenza ai vari settori sia dal punto di vista tecnico -utilizzo del software- che dal punto di vista contenutistico nella parte iniziale di individuazione degli obiettivi e degli indicatori da assegnare ed in quelle successive relative al monitoraggio e reportistica, alla verifica ed analisi dei dati riportati nei report strategici che gestionali. L'attività di assistenza ed istruttoria al Nucleo di Valutazione, oltre che nella redazione dei verbali delle sedute, si esplica principalmente nel coordinamento delle varie attività cui sono tenuti i dirigenti rispetto alle fasi previste dal Regolamento sulla performance, negli imput alle stesse soprattutto in caso di ritardi o difficoltà nella loro chiusura. Documenti principali di riscontro di questa precipua attività sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> -l'elaborazione della proposta di Referto sul primo stato di avanzamento degli obiettivi -da redigersi entro il 20 del mese di luglio-; - la proposta del referto finale -dopo il 31/12 dell'anno di riferimento- che implica la verifica il grado di raggiungimento degli obiettivi, la richiesta eventuali integrazioni in caso non siano stati forniti adeguati elementi di supporto all'istruttoria; - la compilazione delle schede dei dirigenti anche rispetto alla valutazione dei comportamenti organizzativi e la loro trasmissione al Sindaco ed agli interessati; -l'assistenza nella eventuale fase conciliativa qualora vengano presentati al Sindaco reclami contro le schede definitive da parte dei dirigenti. <p>La risorsa assegnata al Servizio svolge anche assistenza e monitoraggio e controllo sugli obiettivi trasversali presidiati dalla Segreteria generale.</p>			
Risultati attesi	Garantire il funzionamento del sistema di pianificazione strategica e programmazione gestionale per l'acquisizione delle informazioni utili ad orientare l'attività dell'Amministrazione e gestionale dei dirigenti nonché di fornire e supportare il NdV nell'attività di misurazione e valutazione della performance d'ente e			

	organizzativa.
Operatori coinvolti	DOMENICHETTI MORENA

Fase Operativa :				Inizio Previsto:	Fine Prevista:
2019.5.1.1_000101 - Attività di istruttoria, monitoraggio e reporting sugli atti di pianificazione strategica e gestionale; attività di supporto ed istruttoria al NdV sulla valutazione della performance.				01/01/2023	31/12/2023
Indicatore	Tempo	Target	Consuntivo	Note	
Invio nei termini Referto sui Controlli Interni	2023-12	1,00	0,00	fatto	
Elaborazione Relazione sulla Performance nei termini	2023-12	100,00	0,00		
Report infrannuale stato avanzamento obiettivi Peg	2023-12	1,00	0,00	fattp	

Obiettivo esecutivo			
Area Strategica	2019.5 - UN'AMMINISTRAZIONE LEAN: SI PUO' FARE		
Obiettivo Strategico	2019.5.1 - Accrescere l'efficienza dell'azione amministrativa mediante il presidio, monitoraggio e revisione dell'attività di pianificazione e programmazione strategica e gestionale		
Obiettivo Operativo	2019.5.1.1 - Attivazione misure di aggiornamento, implementazione, monitoraggio e verifica degli strumenti connessi al controllo di gestione ed alla performance		
Titolo	2019.5.1.1_0002 - ATTIVITÀ DI SUPPORTO ALLA SEGRETERIA GENERALE		
U.O.	SEGRETERIA GENERALE	Resp. Obiettivo esecutivo	CUCCOLINI FEDERICO
Descrizione	Principali attività: a) Coordinamento dell'operato dei dirigenti che si concreta in un'attività di armonizzazione e nel raccordo tra Amministrazione e dirigenti. Si attua principalmente tramite direttive, circolari, conferenze dei dirigenti. b) Collaborazione nelle relazioni con le OO.SS: si tratta di supporto alle riunioni delle Delegazioni trattanti e dei relativi tavoli tecnici, provvedendo alla loro convocazione e verbalizzazione degli incontri programmati, alla predisposizione ed invio della relativa do c) Gestione della Suite Sapes per la registrazione e l'inoltro dei contratti rogati. E' un'attività finalizzata alla registrazione dei contratti rogati dal Segretario generale ed all'invio dei medesimi all'Agenzia delle entrate nei termini di legge. Trattasi di una mansione aggiuntiva al lavoro ordinario d'ufficio di carattere temporaneo e straordinario, in attesa della riorganizzazione dell'Ufficio contratti.		
Risultati attesi	garantire la funzionalità della Segreteria generale supportando il Responsabile nello svolgimento delle attività dallo stesso indicate		
Operatori coinvolti	LAZZINI SIMONA, DOMENICHETTI MORENA		

Fase Operativa :				Inizio Previsto:	Fine Prevista:
2019.5.1.1_000201 - Supporto attività di Segreteria generale				01/01/2023	31/12/2023
Indicatore	Tempo	Target	Consuntivo	Note	
Verbali conferenze dei dirigenti redatti/n. conferenze dei dirigenti convocate (%)	2023-12	100,00	0,00		
Verbali delegazioni trattante redatti	2023-12	100,00	0,00		

Obiettivo esecutivo			
Area Strategica	2019.5 - UN'AMMINISTRAZIONE LEAN: SI PUO' FARE		
Obiettivo Strategico	2019.5.1 - Accrescere l'efficienza dell'azione amministrativa mediante il presidio, monitoraggio e revisione dell'attività di pianificazione e programmazione strategica e gestionale		
Obiettivo Operativo	2019.5.1.1 - Attivazione misure di aggiornamento, implementazione, monitoraggio e verifica degli strumenti connessi al controllo di gestione ed alla performance		
Titolo	2019.5.1.1_0003 - ATTIVITÀ DI SUPPORTO AL SEGRETARIO GENERALE IN MATERIA DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E TRASPARENZA. CONTROLLI INTERNI E PROCESSI TRASVERSALI.		
U.O.	SEGRETERIA GENERALE	Resp. Obiettivo esecutivo	CUCCOLINI FEDERICO
Descrizione	Il Piano Triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza (PTPCT) prevede che il RPCT si avvalga di una struttura con funzioni di supporto, composta da dipendenti di altri uffici, ai quali possono		

	<p>essere attribuite anche responsabilità procedimentali. L'individuazione dei soggetti della struttura di supporto spetta al RPCT che la esercita autonomamente, su base fiduciaria, compatibilmente con la disponibilità di risorse umane, previa verifica della insussistenza di cause di incompatibilità.</p> <p>Alla struttura, modificata dal Segretario generale con atto n. 755 del 1/4/2021, sono affidate le seguenti funzioni a supporto delle attività poste direttamente in capo allo stesso, secondo le specifiche indicate nella stessa determinazione. In particolare la struttura collabora:</p> <ul style="list-style-type: none"> - alla redazione della proposta annuale di aggiornamento del PTPCT, attraverso la elaborazione della bozza di Piano, attraverso l'implementazione/modifica dei dati inseriti nel software in uso, e degli atti per la successiva approvazione. L'attività, nel dettaglio, consiste nella aggiornamento della parte generale del Piano ed in particolare del contesto esterno (ricerca, lettura ed elaborazione dei documenti pubblicati nel corso dell'anno aventi ad oggetto analisi dei dati economici, sociali e report sulla criminalità, con particolare riferimento al territorio), del contesto interno, degli esiti dei controlli e del monitoraggio; verifica, in collaborazione con i Dirigenti o loro delegati, della mappatura dei processi, dei relativi rischi e misure previste; verifica e/o inserimento degli indicatori di efficacia delle misure; pubblicazione della bozza di Piano per il recepimento di suggerimenti e contributi da parte dei cittadini/stakeholders; - a fornire supporto ai Dirigenti ed al RPCT in fase di monitoraggio di attuazione delle misure contenute nel Piano; - all'effettuazione dei controlli interni, di norma a cadenza semestrale, attraverso le seguenti fasi: predisposizione della proposta di Piano delle verifiche annuali; estrapolazione degli atti dei Dirigenti rientranti nelle categorie di quelli da verificare; estrazione casuale dei provvedimenti da sottoporre a controllo; esame degli atti in riunioni congiunte con il Segretario e compilazione delle relative schede di controllo; inserimento dei risultati del controllo nel software in uso; predisposizione della bozza di relazione sui controlli da sottoporre al Segretario. Per il 2022 è prevista la revisione della check list, da approvarsi con atto del Segretario generale unitamente al programma dei controlli, in modo da fornire ai Dirigenti uno strumento schematico che faciliti la redazione dei principali atti amministrativi ed il successivo controllo; - alle verifiche trimestrali della sezione amministrazione trasparente con segnalazione al RPCT degli eventuali inadempimenti; - al supporto operativo in materia di trattamento dei dati personali attraverso la gestione della relativa piattaforma software.
Risultati attesi	Garantire l'efficace applicazione della normativa in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza nonché favorire un miglioramento nella redazione degli atti attraverso il sistema dei controlli interni. Attuare il GDPR.
Operatori coinvolti	ALBERTI ILARIA, BERTELORENZI MARIA GIOVANNA, DALLE MURA FRANCO

Fase Operativa :				Inizio Previsto:	Fine Prevista:
2019.5.1.1_000301 - Predisposizione bozza aggiornamento del PTPCT 2023-2025 .Monitoraggio attuazione obblighi di pubblicazione				01/01/2023	31/12/2023
Indicatore	Tempo	Target	Consuntivo	Note	
Controlli sugli organismi partecipati mediante apposite check-list	2023-12	1,00	0,00	fatto	
Redazione proposta di aggiornamento annuale del PTPCT	2023-12	1,00	0,00	fatto	
Verifiche trimestrali della sezione amministrazione trasparente	2023-12	4,00	0,00		

Obiettivo esecutivo			
Area Strategica	2019.5 - UN'AMMINISTRAZIONE LEAN: SI PUO' FARE		
Obiettivo Strategico	2019.5.16 - Revisione dinamica della macrostruttura organizzativa dell'ente per ottimizzare l'efficienza dei servizi e le competenze delle risorse umane.		
Obiettivo Operativo	2019.5.16.1 - Attualizzare la macrostruttura interna per adeguarla alla nuova vision dei servizi ed alla dotazione del personale		
Titolo	2019.5.16.1_0001 - ATTIVITÀ DI ISTRUTTORIA, STIPULA E REGISTRAZIONE CONTRATTI E SUPPORTO ALLA ATTIVITÀ DI STIPULA E REGISTRAZIONE DEI CONTRATTI RELATIVI ALLE AREE PEEP.		
U.O.	SEGRETERIA GENERALE	Resp. Obiettivo esecutivo	CUCCOLINI FEDERICO
Descrizione	<p>Il servizio contratti è attualmente gestito da due unità, di cui una al 50 %, ed è volto a garantire sia l'attività istruttoria e la redazione relativa ai rogiti (contratti in forma pubblica amministrativa) a supporto del Segretario Generale, ferma restando la competenza dei Settori nella predisposizione dei capitolati e delle proposte contrattuali, sia l'attività di supporto ai Settori competenti cui spetta la responsabilità relativamente alla stipula dei contratti in forma di scrittura privata.</p> <p>Nell'annualità 2023, oltre ad evadere l'attività di cui sopra l'impegno, il personale assegnato all'obiettivo dovrà supportare il Servizio patrimonio nella stesura della convenzione per l'eliminazione del vincolo del prezzo massimo di cessione e di locazione degli immobili Peep nonché nella successiva attività di stesura</p>		

	dei contratti di trasformazione del diritto di superficie in diritto di proprietà delle aree su cui sono stati costruiti alloggi Peep.
Risultati attesi	Favorire la proprietà abitativa privata garantendo, nel contempo, un'efficace gestione del patrimonio pubblico
Operatori coinvolti	LAZZINI SIMONA, MATTEI SARA

Fase Operativa :				Inizio Previsto:	Fine Prevista:
2019.5.16.1_000101 - Attività di stipula e registrazione, conservazioni contratti rogati dall'Ente.				01/01/2023	31/12/2023
Indicatore	Tempo	Target	Consuntivo	Note	
Contratti rogati registrati ed inviati nei termini	2023-12	100,00	0,00		
Stesura contratti di trasformazione diritto di superficie in diritto di proprietà immobili aree Peep	2023-12	12,00	0,00		

Obiettivo esecutivo			
Area Strategica	2019.5 - UN'AMMINISTRAZIONE LEAN: SI PUO' FARE		
Obiettivo Strategico	2019.5.2 - Promuovere la cultura del controllo quale strumento di crescita dell'efficienza dell'azione amministrativa e della performance dei dipendenti		
Obiettivo Operativo	2021.5.2.2 - Aumento della capacità di individuare casi di corruzione o di illegalità all'interno dell'Amministrazione e creazione di un contesto sfavorevole alla corruzione		
Titolo	2021.5.2.2_0001 - ADEMPIMENTI GDPR E MIGLIORAMENTO LIVELLI TRASPARENZA		
U.O.	SEGRETERIA GENERALE	Resp. Obiettivo esecutivo	CUCCOLINI FEDERICO
Descrizione	L'obiettivo è finalizzato a mantenere aggiornati i documenti previsti dal nuovo Regolamento europeo in materia di Protezione dei dati Personali n. 679/2016 – GDPR, nonché ottemperare alle indicazioni del RPD/DPO dell'Ente. Sono stati infatti elaborati e successivamente approvati, sia il Registro dei trattamenti che il Piano di protezione dei dati, attraverso l'inserimento dei dati sull'apposita piattaforma software, dati che necessitano di essere costantemente aggiornati sulla base del mutamento della struttura organizzativa (personale, responsabili esterni, mutamenti di sede e di ufficio...). Compito principale dei Dirigenti è quindi quello di monitorare la propria struttura e comunicare all'ufficio deputato alla revisione dei dati presenti nel software, le variazioni sopra indicate, nonché attuare le indicazioni del RPD/DPO.		
Risultati attesi	Dare piena attuazione al Nuovo Regolamento UE n. 679/2016 sulla protezione dei dati personali – GDPR per migliorare i livelli di trasparenza e sicurezza sull'uso dei dati personali		
Operatori coinvolti	TARABELLA BRUNO, DALLE LUCHE MASSIMO, DELLA PINA FERNANDO, TONARELLI MAURIZIO, TONELLI STEFANO, VITALI GIULIANO, BONI FABRIZIO		

Fase Operativa :				Inizio Previsto:	Fine Prevista:
2021.5.2.2_000101 - Attività funzionali al contenuto dell'obiettivo				01/01/2023	31/12/2023
Indicatore	Tempo	Target	Consuntivo	Note	
Redazione proposta di aggiornamento annuale del PTPCT	2023-12	1,00	0,00	fatto	

Obiettivo esecutivo			
Area Strategica	2019.5 - UN'AMMINISTRAZIONE LEAN: SI PUO' FARE		
Obiettivo Strategico	2019.5.2 - Promuovere la cultura del controllo quale strumento di crescita dell'efficienza dell'azione amministrativa e della performance dei dipendenti		
Obiettivo Operativo	2021.5.2.2 - Aumento della capacità di individuare casi di corruzione o di illegalità all'interno dell'Amministrazione e creazione di un contesto sfavorevole alla corruzione		
Titolo	2021.5.2.2_0002 - ATTUAZIONE, VERIFICA E MONITORAGGIO DELLE MISURE DEL PTPCT 2023-2025 -		
Tipologia PIAO	Performance - Risultato		
U.O.	SEGRETERIA GENERALE	Resp. Obiettivo esecutivo	CUCCOLINI FEDERICO
Descrizione	Il Piano di prevenzione della corruzione e della trasparenza (PTPCT) rappresenta il documento fondamentale per la definizione della strategia di prevenzione e trasparenza all'interno di ciascuna		

	<p>amministrazione; è un documento di natura programmatica strettamente connesso con il PEG/PDO. A partire dall'anno in corso, a seguito dell'entrata in vigore del d.l. n. 80/2021, il Piano è confluito nel PIAO, E' necessario pertanto individuare, all'interno del PEG/PDO, un obiettivo annuale volto all'applicazione ragionata ed efficace delle previsioni della legge 190/2012 e del decreto legislativo n. 33/2013 e s.m.i., che coinvolga, a vario titolo, tutta la struttura organizzativa.</p> <p>I Dirigenti sono tenuti a collaborare con il RPCT e la sua struttura di supporto alla predisposizione dell'aggiornamento annuale del PTPCT; sono direttamente responsabili dell'attuazione delle misure contenute nello stesso – sia generali che specifiche. I dipendenti sono tenuti a collaborare attivamente all'applicazione delle norme in materia di prevenzione della corruzione e dell'illegalità, ciascuno in relazione alla propria categoria professionale di appartenenza, e a fornire il proprio contributo all'applicazione delle disposizioni in materia di trasparenza.</p> <p>Oltre all'applicazione delle misure di prevenzione della corruzione, i Dirigenti sono chiamati agli adempimenti previsti dal d.lgs. n. 33/2013; a questo fine devono monitorare costantemente la sezione Amministrazione trasparente per tenerne aggiornati i contenuti, sulla base della tabella degli obblighi di pubblicazione allegata al Piano.</p> <p>Per i Dirigenti il raggiungimento dei target previsti dagli indicatori individuati è oggetto di valutazione da parte del Nucleo, previo monitoraggio e relazione in merito da parte del Segretario generale; quest'ultimo risponde della verifica e monitoraggio di quanto svolto dai dirigenti.</p>
Risultati attesi	Eliminazione del rischio corruttivo nelle attività dell'ente mediante idonee misure di prevenzione e di trasparenza.
Operatori coinvolti	TARABELLA BRUNO, DALLE LUCHE MASSIMO, DELLA PINA FERNANDO, TONARELLI MAURIZIO, TONELLI STEFANO, VITALI GIULIANO, BONI FABRIZIO

Fase Operativa :				Inizio Previsto:	Fine Prevista:
2021.5.2.2_000201 - Attività di attuazione delle misure previste dal Piano. Monitoraggio adempimenti trasparenza. (Obiettivo unico dei dirigenti)				01/01/2023	31/12/2023
Indicatore	Tempo	Target	Consuntivo	Note	
Attuazione delle misure previste nel PTPC e delle azioni indicate nel PTTI	2023-12	100,00	0,00		
Monitoraggio dell'attuazione delle misure di prevenzione della corruzione da parte dei dirigenti	2023-12	2,00	0,00	SOLO PER IL SEGRETARIO GENERALE	

SETTORE:	SETTORE EDILIZIA PRIVATA -SUAP- AMBIENTE - PATRIMONIO	RESP. SETTORE:	DELLA PINA FERNANDO
Obiettivo esecutivo			
Area Strategica	2019.2 - L' AMBIENTE SOSTENIBILE: UNA SFIDA ED UN'OPPORTUNITA'		
Obiettivo Strategico	2019.2.3 - Valutare la sussistenza delle condizioni per l'introduzione della pensione integrativa comunale per i lavoratori del comparto estrattivo		
Obiettivo Operativo	2019.2.3.1 - Progettazioni di interventi di accelerazione del percorso di bonifica del territorio		
Titolo	2019.2.3.1_0001 - AGGIORNAMENTO PIANO SPAZZAMENTO		
U.O.	AMBIENTE	Resp. Obiettivo esecutivo	DELLA PINA FERNANDO
Descrizione	<p>L'attività di spazzamento delle viabilità comunali è assicurata da A.S.M.I.U. e avviene sulla base del Contratto di Servizio sottoscritto in data 27 settembre 2007 e del Disciplinare allegato. A.S.M.I.U. gestisce direttamente le operazioni manuali di pulizia del suolo pubblico (strade, piazze, marciapiedi) mediante spazzamento manuale, meccanizzato e misto, con l'ausilio di autospazzatrici, dotate di appositi dispositivi di abbattimento delle polveri, in n. 483 strade del territorio comunale (come da elenco riportato nel disciplinare tecnico).</p> <p>Il disciplinare tecnico di servizio prevede le modalità di esecuzione del servizio di spazzamento, la frequenza e la tipologia degli interventi, che si articolano principalmente in tre diverse tipologie:</p> <ul style="list-style-type: none"> -lo spazzamento tradizionale eseguito manualmente -lo spazzamento meccanizzato eseguito con autospazzatrici -lo spazzamento misto eseguito dalle autospazzatrici con l'ausilio di un operatore a terra. <p>L'obiettivo esecutivo proposto per l'anno 2023 consiste nell'aggiornamento del piano del spazzamento delle strade comunali, da affidare ad ASMIU nell'ambito del disciplinare dei servizi svolti da quest'ultima. Le viabilità interessate e la frequenza di spazzamento verranno implementate in una cartografia, che verrà messa a disposizione dei cittadini sul sito web del Comune.</p>		
Operatori coinvolti	FAGGIONI DAVIDE, FIALDINI SIMONE, COLORETTI BARBARA, CORDIVIOLA GIUSEPPE, PUCCI STEFANO, ROMAGNOLI CINZIA, ROSSI MASSIMO, SANTUCCI PAOLO, DEL BERGIOLO GIACOMO, LENCIONI PRIMINO		

Fase Operativa :				Inizio Previsto:	Fine Prevista:
2019.2.3.1_000101 - AGGIORNAMENTO PIANO SPAZZAMENTO				01/01/2023	31/12/2023
Indicatore	Tempo	Target	Consuntivo	Note	
Elaborazione documento conclusivo	2023-12	1,00	0,00		

Obiettivo esecutivo			
Area Strategica	2019.3 - IL TERRITORIO SICURO E PROTETTO:LA BASE DA CUI PARTIRE		
Obiettivo Strategico	2019.3.16 - Recuperare e riqualificare gli immobili esistenti, pubblici e privati		
Obiettivo Operativo	2019.3.16.3 - Recupero e riqualificazione del patrimonio immobiliare pubblico e privato		
Titolo	2019.3.16.3_0001 - RIORDINAMENTO DELL'ARCHIVIO DELLE PRATICHE EDILIZIE PRESSO L'ISTITUTO ALFIERI		
U.O.	SETTORE EDILIZIA PRIVATA -SUAP- AMBIENTE -PATRIMONIO	Resp. Obiettivo esecutivo	DELLA PINA FERNANDO
Descrizione	<p>L'archivio distaccato presso l'Istituto Alfieri conserva I fascicoli edilizi a partire da inizio '900 e fino al 2013. Nel corso del 2022 si è verificata un'attività di ricerca e una movimentazione straordinaria di pratiche, per soddisfare le numerose richieste di accesso dell'utenza (circa un migliaio) determinata dal perseguimento del cd bonus 110%. Detta straordinaria attività di archivio, aggiunta alla carenza di personale, ha rallentato e reso difficoltoso il riposizionamento delle pratiche nei relative faldoni. Ad oggi, pertanto, un considerevole numero di pratiche si trovano provvisoriamente collocate in archivio, fuori dai faldoni, con l'effetto di rallentare e rendere difficoltoso il soddisfacimento delle nuove istanze di accesso e delle richieste di precedenti da parte dei tecnici istruttori. Per tal motivi, si rende necessario procedere ad un tempestivo riordinamento. Il target prefissato l'inserimento di n° 700 titoli nei relativi fascicoli</p>		
Operatori coinvolti	GIANARDI NADIA, GIANFRANCHI VINICIO, GRASSI SILVIO, CILURZO FABIO, LAZZINI ROBERTA, MARGINESI GIUSEPPE, NICOLINI CLAUDIO, PELLEGRINI MARCO, PELLEGRINI PAOLA, SANFILIPPO CERASO GIANFRANCO, VIGNALI GIANLUCA, DELLA BONA LUCA, VAIRA DANIELA, ZOLLINI PAOLO		

Fase Operativa :				Inizio Previsto:	Fine Prevista:
2019.3.16.3_000101 - Riordinamento dell'archivio delle pratiche edilizie presso l'Istituto Alfieri				01/01/2023	31/12/2023
Indicatore	Tempo	Target	Consuntivo	Note	
Num inserimenti titoli edilizi	2023-12	700,00	0,00		

Obiettivo esecutivo			
Area Strategica	2019.5 - UN'AMMINISTRAZIONE LEAN: SI PUO' FARE		
Obiettivo Strategico	2019.5.3 - Incremento capacità di riscossione		
Obiettivo Operativo	2019.5.3.1 - Pianificare un controllo costante sui flussi di cassa per ridurre il ricorso all'anticipazione di Tesoreria		
Titolo	2019.5.3.1_0013 - AZZERAMENTO STOCK DEBITO COMMERCIALE AL 31 12 2022		
U.O.	SETTORE EDILIZIA PRIVATA -SUAP-AMBIENTE -PATRIMONIO	Resp. Obiettivo esecutivo	DELLA PINA FERNANDO
Risultati attesi	Garantire l'efficienza nei pagamenti delle fatture		
Operatori coinvolti	DELLA PINA FERNANDO		

Fase Operativa :				Inizio Previsto:	Fine Prevista:
2019.5.3.1_001301 - Monitoraggio andamento stock debito commerciale				01/01/2023	31/12/2023
Indicatore	Tempo	Target	Consuntivo	Note	
Azzeramento dello stock del debito commerciale alla data del 31/12 dell'anno in corso	2023-12	100,00	0,00		

Obiettivo esecutivo			
Area Strategica	2019.5 - UN'AMMINISTRAZIONE LEAN: SI PUO' FARE		
Obiettivo Strategico	2019.5.3 - Incremento capacità di riscossione		
Obiettivo Operativo	2019.5.3.1 - Pianificare un controllo costante sui flussi di cassa per ridurre il ricorso all'anticipazione di Tesoreria		
Titolo	2019.5.3.1_0014 - ATTIVITÀ DI ACCERTAMENTO DELLE ENTRATE ASSEGNATE		
U.O.	SETTORE EDILIZIA PRIVATA -SUAP-AMBIENTE -PATRIMONIO	Resp. Obiettivo esecutivo	DELLA PINA FERNANDO
Risultati attesi	Garantire l'utilizzo più efficiente delle risorse finanziarie, la salvaguardia degli equilibri di bilancio.		
Operatori coinvolti	DELLA PINA FERNANDO		

Fase Operativa :				Inizio Previsto:	Fine Prevista:
2019.5.3.1_001401 - Attività di verifica stato di accertamento delle entrate				01/01/2023	31/12/2023
Indicatore	Tempo	Target	Consuntivo	Note	
Monitoraggio infrannuale delle entrate con il contenuto minimo previsto	2023-12	3,00	0,00		
Adozione provvedimenti conseguenti in base alle risultanze dei monitoraggi	2023-12	100,00	0,00		

Obiettivo esecutivo			
Area Strategica	2019.5 - UN'AMMINISTRAZIONE LEAN: SI PUO' FARE		
Obiettivo Strategico	2019.5.5 - Valorizzare e razionalizzare il patrimonio comunale		
Obiettivo Operativo	2019.5.5.3 - Attivazione di un sistema integrato di contabilità analitica e patrimoniale		
Titolo	2019.5.5.3_0001 - RECUPERO MOROSITÀ PER MANCATO PAGAMENTO AFFIITTI COMUNALI		
U.O.	SETTORE EDILIZIA PRIVATA -SUAP-AMBIENTE -PATRIMONIO	Resp. Obiettivo esecutivo	DELLA PINA FERNANDO
Descrizione	L'obiettivo prevede che venga eseguita un'attività di ricognizione degli immobili comunali volta a verificare i soggetti che, a vario titolo, li utilizzano sulla base di contratti di concessione, locazione, comodato. Man mano che la ricognizione verrà espletata, saranno avviate le procedure per il recupero di eventuali morosità, mediante l'invio di avvisi bonari propedeutici all'emissione degli avvisi di accertamento patrimoniale, così come previsto dal Regolamento per la riscossione coattiva delle entrate comunali approvato con Delibera del C.C. n. 158/2020. I dati raccolti in merito alla gestione dei rapporti di concessione/locazione/comodato, in essere o scaduti, saranno inseriti nel programma informatico per la gestione del patrimonio comunale.		

Risultati attesi	Recupero morosità
Operatori coinvolti	FRUZZETTI MIRKO, GIROLAMI CAMILLA, PELLICCIA GIUSEPPE, POLETTI CHIARA, MATTEI SARA, ROLLA FRANCESCA, VENNAI ALESSANDRO

Fase Operativa :				Inizio Previsto:	Fine Prevista:
2019.5.5.3_000101 - Recupero morosità su canoni patrimoniali/indennità di occupazione senza titolo				01/01/2023	31/12/2023
Indicatore	Tempo	Target	Consuntivo	Note	
N. atti predisposti	2023-12	60,00	0,00		

Obiettivo esecutivo			
Area Strategica	2019.6 - IL LAVORO LOCALE : LA GRANDE SFIDA		
Obiettivo Strategico	2019.6.2 - Portare avanti strategie impositive che gravino il meno possibile su cittadini ed imprese		
Obiettivo Operativo	2019.6.2.1 - Attivazione contatti a livello nazionale/regionale che possano agevolare il riconoscimento di sgravi fiscali ed incentivi per le aziende che si insediano nel territorio		
Titolo	2019.6.2.1_0001 - ACCERTAMENTO DELLA REGOLARITÀ DEL PAGAMENTI DELLE CONCESSIONI DEMANIALI MARITTIME TURISTICO-RICREATIVE		
U.O.	SETTORE EDILIZIA PRIVATA -SUAP- AMBIENTE -PATRIMONIO	Resp. Obiettivo esecutivo	DELLA PINA FERNANDO
Descrizione	<p>Nell'ambito dell'attuale quadro normativo complesso si colloca l'obiettivo del Servizio Suap costituito da un insieme di azioni tese a verificare l'iter procedimentale necessario per monitorare il quadro conoscitivo relativo alle concessioni demaniali marittime turistico-ricreative mediante la verifica delle posizioni dei singoli concessionari nei confronti dell'assolvimento degli obblighi contrattuali.</p> <p>Nell'ottica della delega da parte della Regione delle funzioni di gestione delle concessioni demaniali marittime il Comune è chiamato a verificare che in capo al concessionario permangano i requisiti previsti dal Codice della Navigazione, al fine di attuare il principio di buona amministrazione attraverso la gestione del demanio pubblico in modo conforme agli interessi pubblici e da parte di soggetti idonei a garantire il perseguimento dello stesso.</p> <p>La verifica della regolarità nel pagamento dei canoni demaniali rappresenta l'azione attraverso la quale saranno adottati, nel caso di esito negativo, i provvedimenti di recupero dei canoni demaniali non versati e della eventuale atto di decadenza della concessione.</p> <p>A tale fine l'ufficio si propone di effettuare il controllo delle 156 concessioni demaniali assentite ai privati al fine di disporre l'ordine di introito dei canoni demaniali per l'annualità in corso previa verifica delle posizioni relative alle annualità precedenti, al fine di calcolare l'eventuale conguaglio per le concessioni per le quali non risultino in regola i relativi canoni demaniali.</p>		
Operatori coinvolti	FAILLA LARA, ANGELI GIOVANNI, BASTERI GIACOMO, BORRI DIEGO, BORZONI STEFANO, BUFFA GIULIANA, DALLE LUCHE LUIGI, MONTELEONE MASSIMILIANO, PADRONI FEDERICA, PUCCI STEFANO, VANELLI KATIA, CHERUBINI ROBERTO		

Fase Operativa :				Inizio Previsto:	Fine Prevista:
2019.6.2.1_000101 - Verifica della posizione debitoria dei concessionari tramite accesso al portale S.I.D. per l'uso del quale il personale assegnato sarà adeguatamente formato e predisposizione degli ordini di intr				01/01/2023	31/12/2023
Indicatore	Tempo	Target	Consuntivo	Note	
N. atti predisposti	2023-12	156,00	0,00		
Controlli effettuati / numero operatori del demanio marittimo e commerciale	2023-12	100,00	0,00		

Progetto di miglioramento	
Area Strategica	2019.2 - L' AMBIENTE SOSTENIBILE: UNA SFIDA ED UN'OPPORTUNITA'
Obiettivo Strategico	2019.2.3 - Valutare la sussistenza delle condizioni per l'introduzione della pensione integrativa comunale per i lavoratori del comparto estrattivo
Obiettivo Operativo	2019.2.3.1 - Progettazioni di interventi di accelerazione del percorso di bonifica del territorio
Titolo	2019.2.3.1_0002 - MODULISTICA PARERI AMBIENTALI SITO DI INTERESSE REGIONALE E NAZIONALE
Tipologia PIAO	Performance - Miglioramento

U.O.	AMBIENTE	Resp. Progetto di miglioramento	DELLA PINA FERNANDO
<p>Descrizione</p>	<p>L'obiettivo proposto per l'anno 2023 consiste nella predisposizione della modulistica per la richiesta di parere ambientale relativamente agli interventi edilizi all'interno delle aree SIN e SIR.</p> <p>Il Sito di Interesse Nazionale di Massa Carrara perimetrato con Decreto del Ministero dell'Ambiente 21 dicembre 1999, ha un'estensione totale di circa 1.894 ettari nelle aree a mare e 1.624 ettari nelle aree a terra, parte inclusi nel Comune di Massa e parte nel Comune di Carrara.</p> <p>Secondo quanto indicato dal D.M. 21 dicembre 1999, il S.I.N. è stato perimetrato, nelle aree a terra, seguendo un principio estremamente cautelativo, includendo aree eterogenee dal punto di vista della destinazione d'uso: sia aree la cui destinazione è storicamente legata ad attività industriali potenzialmente inquinanti (circa 800 ha), sia aree interconnesse e confinanti potenzialmente esposte, in passato, a fattori inquinanti (aree residenziali e miste per circa altri 800 ha).</p> <p>Le aree industriali sono incluse nel perimetro della Zona Industriale Apuana, comprendente un territorio di circa. 800 ha, posto a 2 Km dal mare ed a breve distanza dai due centri urbani di Massa e Carrara; una zona che ha visto avvicinarsi, dagli anni 70 ad oggi, i principali gruppi industriali pubblici e privati nel settore chimico, siderurgico, meccanico e metalmeccanico ed è attualmente caratterizzata dalla presenza di oltre 800 piccole e medie imprese, operanti in diversi settori fondamentalmente diversi dai "vecchi" insediamenti industriali responsabili storici della contaminazione riscontrata nelle falde e nei terreni.</p> <p>Il Decreto del Ministero dell'Ambiente 21 dicembre 1999 all'art. 1 stabilisce che: "Le aree da sottoporre a interventi di caratterizzazione e, in caso di inquinamento, ad attività messa in sicurezza, bonifica, ripristino ambientale e monitoraggio sono individuate all'interno del perimetro provvisorio indicato nella cartografia in scala 1:100.000".</p> <p>Successivamente il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare con Decreto del 29 ottobre 2013 ridefinisce il perimetro del Sito di Bonifica di Interesse Nazionale di "Massa e Carrara" limitandolo per il Comune di Massa alle seguenti aree a terra: Area Solvay Bario e derivati S.p.A., Area ex-Farmoplant.</p> <p>In seguito la Regione Toscana a seguito della presentazione da parte del Comune di Massa di istanze corredate da elaborati (Report di Indagini Ambientali e Analisi di Rischio) ha restituito "agli usi legittimi" o "all'utilizzo" alcune aree residenziali, con Decreti e Delibere che disciplinano gli interventi edilizi, e precisamente:</p> <p>AREA RESIDENZIALE "MARINA DI MASSA (M1)" Si tratta di un'area residenziale compresa tra il F. Frigido, Via Bondano, Via Massa Avenza e la Costa pari a circa 250 ettari, restituita "agli usi legittimi" con Delibera della Giunta Regionale n. 610 del 21.07.2014.</p> <p>AREA RESIDENZIALE "MARINA DI MASSA (M2)" Si tratta di un'area residenziale compresa tra il Fosso Lavello, Via Bondano, Via Massa Avenza e la Costa pari a circa 420 ettari, restituita "all'utilizzo" con prescrizioni con Decreto Regionale n. 4851 del 28.06.2016.</p> <p>AREA RESIDENZIALE "STADIO-TINELLI" (S1) Si tratta dell'area che comprende gli impianti sportivi pari a circa 6 ettari, restituita "agli usi legittimi" con Decreto Regionale n. 8738 del 08.09.2016.</p> <p>AREA RESIDENZIALE "ROMAGNANO" Si tratta di un'area in aderenza della SS1 Aurelia pari a circa 1,00 ettari, restituita "all'utilizzo" con prescrizioni con Decreto Regionale n. 2189 del 21.02.2018.</p> <p>Nelle restanti aree, ancora ricomprese nel Sito di Interesse Regionale, la Regione Toscana gli interventi edilizi sono disciplinati dalla L.R. n. 61/2014 "Norme per la programmazione e l'esercizio delle funzioni amministrative in materia di gestione dei rifiuti. Modifiche alla L.R. 25/1998 e alla L.R. 10/2010" e in particolare dal nuovo articolo 13bis "Interventi edilizi ammessi". Tale articolo dispone che gli interventi che possono essere realizzati in area SIR sono quelli su manufatti esistenti elencati al comma 1 di detto articolo, con la condizione, esplicitata al comma 2, che non interferiscano con il suolo, il sottosuolo e la falda e non ostacolino la realizzazione delle eventuali opere di bonifica. A chiarimento di quanto sopra la Regione Toscana con nota del 03.09.2015, acquisita al protocollo dell'Ente n. 40182/2015, evidenziava che sono di fatto ammissibili gli interventi edilizi su fabbricati esistenti ricadenti nelle fattispecie previste dall'art. 136 della L.R. n. 65/2014 e le opere di all'art. 137 della stessa L.R., esclusa la realizzazione di pozzi. Infine nelle aree ricomprese nel Sito di Interesse Nazionale analogamente al Sito Regionale sono consentiti gli interventi di cui sopra.</p> <p>Su tale situazione articolata, al fine di agevolare i cittadini nel procedimento edilizio, il Servizio Ambiente ha consolidato nel tempo un procedimento di parere ambientale relativamente alla ammissibilità degli interventi edilizi proposti</p> <p>Pertanto, al fine di codificare il procedimento, l'obiettivo si propone di predisporre una adeguata modulistica, opportunamente diversificata alla normativa vigente sulla specifica area (restituita "agli usi legittimi" o "all'utilizzo, ovvero ricompresa in aree SIN o SIR) per la richiesta di parere ambientale relativamente agli interventi edilizi.</p> <p>L'obiettivo di miglioramento coinvolge tutti i dipendenti assegnati al Servizio Ambiente, in quanto l'elaborazione della modulistica, comporta le seguenti attività:</p> <ul style="list-style-type: none"> -Ricerca documentale dei pareri ambientali rilasciati; -Definizione delle tipologie di interventi edilizi su cui rilasciare il parere ambientale; -Eventuale rielaborazione di cartografie; -Elaborazione ed Editing della modulistica; -Redazione degli atti di approvazione della modulistica; -Pubblicazione della modulistica sul sito web del Comune di Massa. 		
<p>Operatori coinvolti</p>	<p>FAGGIONI DAVIDE, FIALDINI SIMONE, COLORETTI BARBARA, CORDIVIOLA GIUSEPPE, PUCCI STEFANO,</p>		

ROMAGNOLI CINZIA, ROSSI MASSIMO, SANTUCCI PAOLO, DEL BERGIOLO GIACOMO, LENCIONI PRIMINO

Fase Operativa :				Inizio Previsto:	Fine Prevista:
2019.2.3.1_000201 - REDAZIONE DELLA MODULISTICA				01/01/2023	31/12/2023
Indicatore	Tempo	Target	Consuntivo	Note	
N. Predisposizione nuovi stampati	2023-12	2,00	0,00		

Progetto di miglioramento			
Area Strategica	2019.3 - IL TERRITORIO SICURO E PROTETTO:LA BASE DA CUI PARTIRE		
Obiettivo Strategico	2019.3.16 - Recuperare e riqualificare gli immobili esistenti, pubblici e privati		
Obiettivo Operativo	2019.3.16.3 - Recupero e riqualificazione del patrimonio immobiliare pubblico e privato		
Titolo	2019.3.16.3_0002 - SCANNERIZZAZIONE DELLE AGIBILITÀ RILASCIATE IN CARTACEO, AL FINE DI MIGLIORARE IL SODDISFACIMENTO DELLE ISTANZE DI ACCESSO DA PARTE DELL'UTENZA		
Tipologia PIAO	Performance - Miglioramento		
U.O.	SETTORE EDILIZIA PRIVATA -SUAP-AMBIENTE -PATRIMONIO	Resp. Progetto di miglioramento	DELLA PINA FERNANDO
Descrizione	L'archivio delle agibilità, collocate presso il servizio edilizia, sito al V piano del palazzo comunale, conserva le agibilità a partire dagli inizi del 900 ad oggi. La forma cartacea presenta l'inconveniente di rallentare l'efficienza della ricerca delle pratiche stesse e il soddisfacimento delle istanze di accesso e di accelerare l'usura dei fascicoli più risalenti nel tempo, che mostrano evidenti segni di degrado. L'obiettivo si propone di scannerizzare le pratiche di agibilità, a partire da quelle più risalenti nel tempo, e di inserirle in una cartella condivisa raggiungibile dal PC di ciascun dipendente interessato alla gestione di questo tipo di pratiche. Il target previsto è di 100 inserimento titoli di agibilità scannerizzati nella cartella condivisa.		
Operatori coinvolti	GIANARDI NADIA, GIANFRANCHI VINICIO, GRASSI SILVIO, CILURZO FABIO, LAZZINI ROBERTA, MARGINESI GIUSEPPE, NICOLINI CLAUDIO, PELLEGRINI MARCO, PELLEGRINI PAOLA, SANFILIPPO CERASO GIANFRANCO, VIGNALI GIANLUCA, DELLA BONA LUCA, VAIRA DANIELA, ZOLLINI PAOLO		

Fase Operativa :				Inizio Previsto:	Fine Prevista:
2019.3.16.3_000201 - Scannerizzazione delle agibilità rilasciate in cartaceo, al fine di migliorare il soddisfacimento delle istanze di accesso da parte dell'utenza				01/01/2023	31/12/2023
Indicatore	Tempo	Target	Consuntivo	Note	
Num inserimenti titoli edilizi	2023-12	100,00	0,00		

Progetto di miglioramento			
Area Strategica	2019.6 - IL LAVORO LOCALE : LA GRANDE SFIDA		
Obiettivo Strategico	2019.6.2 - Portare avanti strategie impositive che gravino il meno possibile su cittadini ed imprese		
Obiettivo Operativo	2019.6.2.1 - Attivazione contatti a livello nazionale/regionale che possano agevolare il riconoscimento di sgravi fiscali ed incentivi per le aziende che si insediano nel territorio		
Titolo	2019.6.2.1_0002 - COMMERCIO SULLE AREE PUBBLICHE – RICOGNIZIONE POSTEGGI LIBERI NELLE FIERE E MERCATI COMUNALI		
Tipologia PIAO	Performance - Miglioramento		
U.O.	SETTORE EDILIZIA PRIVATA -SUAP-AMBIENTE -PATRIMONIO	Resp. Progetto di miglioramento	DELLA PINA FERNANDO
Descrizione	La Legge 77/2020 con la quale lo Stato ha dato conversione al D.L. 34/2020 "Decreto Rilancio", ha definitivamente sancito l'obbligo dei Comuni di procedere al rilascio delle concessioni di posteggio sulle aree pubbliche nei confronti di coloro che sono risultati assegnatari in via definitiva dei posteggi messi a bando sulla base dei criteri stabiliti in sede di Conferenza Unificata Stato-Regioni del 5 luglio 2012. L'Ufficio ha completato il lavoro di verifica delle concessioni assegnate con il bando Bolkestein adottato con atto dirigenziale n. 4966/2016, rilasciando le concessioni secondo le graduatorie definite ed approvate con le determinazioni dirigenziali n. 3346/2017 e n. 3877 del 22 dicembre 2017. Con il rilascio delle concessioni è stato possibile verificare l'intervento di numerose rinunce e cessazioni delle imprese al tempo assegnatarie in via definitiva dei posteggi. Ciò rende necessario aggiornare il quadro complessivo dei posteggi ad oggi presenti nelle 14 fiere comunali e nei 3 mercati comunali in vista dell'eventuali modifiche o adeguamento delle aree pubbliche ove tali attività sono esercitate, con la finalità di rendere maggiormente fruibile le aree commerciali e al		

	<p>contempo migliorare le condizioni di viabilità delle aree interessate dal commercio ambulante. Lo Scopo dell'obiettivo è quello di attuare il principio di certezza del diritto ed il principio di buona amministrazione mediante la ricognizione dei posteggi liberi di ogni fiera e mercato al fine di concertare con le Associazioni di categoria previste dalla Legge Regione Toscana n. 62/2018 il mantenimento o la modifica delle aree delle fiere e dei mercati nell'ottica di un miglioramento della viabilità e della fruibilità della fiera e del mercato stesso. L'Ufficio al fine di ricostruire il quadro complessivo dei posteggi liberi si propone di verificare le modifiche intervenute per ciascuna impresa mediante il controllo delle rinunce volontarie o delle assenze maturate all'interno di ogni fiera o mercato adottando una determinazione ricognitiva complessiva dei posteggi liberi in ciascuna fiera e mercato comunale con la quale integrare la determinazione n. 3877/2017 adottata in sede di assegnazione definitiva dei posteggi. Tale attività è necessaria per poter poi definire in sede di concertazione con le Associazioni del Settore e in sinergia con il Comando di Polizia Municipale l'eventuale ridefinizione delle aree del commercio sulle aree pubbliche.</p>
Operatori coinvolti	<p>FAILLA LARA, ANGELI GIOVANNI, BASTERI GIACOMO, BORRI DIEGO, BORZONI STEFANO, BUFFA GIULIANA, DALLE LUCHE LUIGI, MONTELEONE MASSIMILIANO, PADRONI FEDERICA, PUCCI STEFANO, VANELLI KATIA, CHERUBINI ROBERTO</p>

Fase Operativa :				Inizio Previsto:	Fine Prevista:
2019.6.2.1_000201 - Verifica dei posteggi liberi nelle 14 fiere e nei 3 mercati comunali previa verifica delle comunicazioni di rinuncia delle imprese o delle assenze non giustificate maturate dalle imprese nelle fi				01/01/2023	31/12/2023
Indicatore	Tempo	Target	Consuntivo	Note	
N. concertazioni con associazioni di categoria in materia di commercio in sede fissa, itinerante e su posteggio	2023-12	1,00	0,00		
Adozione provvedimenti conseguenti in base alle risultanze dei monitoraggi	2023-12	1,00	0,00		

SETTORE:	SETTORE LL.PP - ASSETTO DEL TERRITORIO- PROTEZIONE CIVILE	RESP. SETTORE:	BONI FABRIZIO
Obiettivo esecutivo			
Area Strategica	2019.2 - L' AMBIENTE SOSTENIBILE: UNA SFIDA ED UN'OPPORTUNITA'		
Obiettivo Strategico	2019.2.7 - Pensare una mobilità che integri sostenibilità ed esigenze produttive del territorio.		
Obiettivo Operativo	2019.2.7.1 - Attuare interventi che rendano la mobilità sul territorio sostenibile ed integrata con le esigenze produttive ed industriali		
Titolo	2019.2.7.1_0003 - PROGRAMMA DI SOSTITUZIONE/INTEGRAZIONE DELLE ALBERATURE CITTADINE.		
U.O.	SETTORE LL.PP - ASSETTO DEL TERRITORIO-PROTEZIONE CIVILE	Resp. Obiettivo esecutivo	BONI FABRIZIO
Descrizione	Miglioramento degli standard qualitativi del verde pubblico con particolare attenzione al decoro ed alla sicurezza di piante, attrezzature ludiche e manufatti delle aree verdi e delle scuole. Interventi di potature sulle alberate stradali che, in base alla zonizzazione della città, sono collocate in classi di rischio elevate. Pianificazione delle aree gioco presenti nelle aree verdi cittadine e nei plessi scolastici con rimodulazione, progettazione, manutenzione e sostituzione dei giochi vetusti, anche alla luce dei piani urbanistici vigenti.(almeno 2 aree)		
Risultati attesi	Miglioramento degli standard qualitativi.		
Operatori coinvolti	ANGELONI CARLO CESARE, BERTOZZI MASSIMO, MUSSI GABRIELE		

Fase Operativa :				Inizio Previsto:	Fine Prevista:
2019.2.7.1_000301 - Programma di sostituzione/integrazione delle alberature cittadine				01/01/2023	31/12/2023
Indicatore	Tempo	Target	Consuntivo	Note	
N. aree	2023-06	1,00	0,00		
	2023-12	1,00	0,00		

Obiettivo esecutivo			
Area Strategica	2019.3 - IL TERRITORIO SICURO E PROTETTO:LA BASE DA CUI PARTIRE		
Obiettivo Strategico	2019.3.10 - Pianificare interventi di efficientamento energetico di scuole e strutture pubbliche per ridurre a zero l'impatto ambientale.		
Obiettivo Operativo	2019.3.10.1 - Attuazione interventi di efficientamento energetico in 5 scuole (una scuola ad anno)		
Titolo	2019.3.10.1_0001 - ATTIVITÀ GIURIDICO AMMINISTRATIVA DI SUPPORTO AL SETTORE.		
U.O.	SETTORE LL.PP - ASSETTO DEL TERRITORIO-PROTEZIONE CIVILE	Resp. Obiettivo esecutivo	BONI FABRIZIO
Descrizione	Attività istruttoria e predisposizione dei provvedimenti amministrativi di approvazione del Programma Triennale dei Lavori Pubblici e relativi adeguamenti e degli atti necessari per dare attuazione allo stesso. Supporto giuridico- amministrativo ai R.U.P. del settore nelle varie fasi delle procedure necessarie all'attuazione del Programma Triennale Lavori Pubblici		
Risultati attesi	Migliorare e codificare i procedimenti amministrativi e giuridici di competenza.		
Operatori coinvolti	STOCCHI MARIA RITA, ALBERTI CRISTINA, COSTI ALDEMARA, PANICHI BARBARA		

Fase Operativa :				Inizio Previsto:	Fine Prevista:
2019.3.10.1_000101 - ATTIVITÀ GIURIDICO AMMINISTRATIVA DI SUPPORTO AL SETTORE				01/01/2023	31/12/2023
Indicatore	Tempo	Target	Consuntivo	Note	
N. atti predisposti	2023-06	1,00	0,00		
	2023-12	1,00	0,00		

Obiettivo esecutivo	
Area Strategica	2019.3 - IL TERRITORIO SICURO E PROTETTO:LA BASE DA CUI PARTIRE
Obiettivo Strategico	2019.3.10 - Pianificare interventi di efficientamento energetico di scuole e strutture pubbliche per ridurre a zero l'impatto ambientale.
Obiettivo Operativo	2019.3.10.1 - Attuazione interventi di efficientamento energetico in 5 scuole (una scuola ad anno)

Titolo	2019.3.10.1_0002 - MIGLIORAMENTO DELLA SICUREZZA DEGLI EDIFICI SCOLASTICI, SPORTIVI, CULTURALI E CIMITERIALI.		
U.O.	SETTORE LL.PP - ASSETTO DEL TERRITORIO-PROTEZIONE CIVILE	Resp. Obiettivo esecutivo	BONI FABRIZIO
Descrizione	L'amministrazione comunale è impegnata su più ambiti per un miglioramento della sicurezza degli edifici scolastici, sportivi, culturali e cimiteriali. Per gli edifici esistenti è necessario provvedere alla classificazione sismica e alla successiva programmazione degli interventi di miglioramento. Gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria effettuati direttamente dagli uffici o ricorrendo a imprese esterne contribuiscono ulteriormente alla sicurezza dei fabbricati comunali e dei cimiteri, mantenendo funzionali ed efficienti dotazioni e attrezzature. Il Servizio è pertanto impegnato costantemente in un miglioramento continuo del patrimonio edilizio, sia per la parte relativa agli Uffici che per la parte operativa.		
Risultati attesi	Migliorare la sicurezza degli edifici.		
Operatori coinvolti	FRUZZETTI ALICE, GIUNTOLI PAOLO, SODINI LUCA, MANCUSI MASSIMO, MANGIAPANE GIUSEPPE, MARIANI CARLO, BELLUCCI NICOLA, RAVANI SILVIA, DATI STEFANO, BORZONI CARLO		

Fase Operativa :				Inizio Previsto:	Fine Prevista:
2019.3.10.1_000201 - Miglioramento della sicurezza degli edifici scolastici, sportivi, culturali e cimiteriali.				01/01/2023	31/12/2023
Indicatore	Tempo	Target	Consuntivo	Note	
N. Monitoraggi plessi scolastici	2023-06	1,00	0,00		
	2023-12	1,00	0,00		

Obiettivo esecutivo			
Area Strategica	2019.3 - IL TERRITORIO SICURO E PROTETTO:LA BASE DA CUI PARTIRE		
Obiettivo Strategico	2019.3.11 - Lotta al dissesto idrogeologico con interventi di messa in sicurezza, in primis, del versante montano e del bacino Frigido e Ricortola		
Obiettivo Operativo	2019.3.11.1 - Attuazione d interventi di mitigazione del rischio idrogeologico nel bacino Frigido-Ricortola		
Titolo	2019.3.11.1_0001 - RILASCIO PRATICHE DI SALVAGUARDIA IDROGEOLOGICA COMUNALE		
U.O.	SETTORE LL.PP - ASSETTO DEL TERRITORIO-PROTEZIONE CIVILE	Resp. Obiettivo esecutivo	BONI FABRIZIO
Descrizione	Rilascio e miglioramento amministrativo delle autorizzazioni e/o nulla osta in ambito di vincolo idrogeologico per le attività di edilizia privata e/o pubblica.		
Risultati attesi	Migliorare e codificare i procedimenti.		
Operatori coinvolti	CATTANEO MARINA, TAVARINI DAVIDE		

Fase Operativa :				Inizio Previsto:	Fine Prevista:
2019.3.11.1_000101 - Rilascio pratiche di salvaguardia idrogeologica.				01/01/2023	31/12/2023
Indicatore	Tempo	Target	Consuntivo	Note	
N. atti predisposti	2023-06	10,00	0,00		
	2023-12	10,00	0,00		

Obiettivo esecutivo			
Area Strategica	2019.3 - IL TERRITORIO SICURO E PROTETTO:LA BASE DA CUI PARTIRE		
Obiettivo Strategico	2019.3.13 - Investire sulla cultura della prevenzione del rischio mediante interventi di monitoraggio costante e di aggiornamento del Piano di emergenza comunale		
Obiettivo Operativo	2019.3.13.1 - Approvazione aggiornamento Piano di Protezione civile		
Titolo	2019.3.13.1_0001 - REDAZIONE E AGGIORNAMENTO PIANI DI EMERGENZA.		
U.O.	SETTORE LL.PP - ASSETTO DEL TERRITORIO-PROTEZIONE CIVILE	Resp. Obiettivo esecutivo	BONI FABRIZIO
Descrizione	Redazione piani di evacuazione edifici comunali.		
Risultati attesi	Sicurezza e benessere dei dipendenti.		

Operatori coinvolti	FRUZZETTI LORENZO, BERTONERI GIOVANNI, BERTOZZI MASSIMO, SANZENI MATTEO, UZZO MARCO
----------------------------	---

Fase Operativa :				Inizio Previsto:	Fine Prevista:
2019.3.13.1_000101 - Redazione e aggiornamento piani di emergenza.				01/01/2023	31/12/2023
Indicatore	Tempo	Target	Consuntivo	Note	
N. piani di emergenza redatti	2023-06	1,00	0,00		
	2023-12	1,00	0,00		

Obiettivo esecutivo			
Area Strategica	2019.3 - IL TERRITORIO SICURO E PROTETTO:LA BASE DA CUI PARTIRE		
Obiettivo Strategico	2019.3.13 - Investire sulla cultura della prevenzione del rischio mediante interventi di monitoraggio costante e di aggiornamento del Piano di emergenza comunale		
Obiettivo Operativo	2019.3.13.1 - Approvazione aggiornamento Piano di Protezione civile		
Titolo	2019.3.13.1_0002 - REDAZIONE PIANI DI EMERGENZA E PROVE DI EVACUAZIONE		
U.O.	SETTORE LL.PP - ASSETTO DEL TERRITORIO-PROTEZIONE CIVILE	Resp. Obiettivo esecutivo	BONI FABRIZIO
Descrizione	<p>Rinnovo convenzione Medico Competente e Laboratorio Apuano. Riunioni periodiche sulla sicurezza . Redazione Piani di Emergenza per tutto l’Ente Comunale. Prove di emergenza ed evacuazione relativi verbali. Progetto per il corso di formazione e aggiornamento per coordinatori in materia di sicurezza e di salute durante la progettazione ed esecuzione dell’opera edile (Art. 98 D.Lgs 81/08 e s.m.). Monitoraggio con GAIA levata del governo Fonte di Canevara. Sopralluoghi nidi e riunioni con i preposti. Consegna cassette di primo soccorso . Collaborazione continua con il Medico Competente e il laboratorio Apuano. Collaborazione continua con tutti gli uffici e le sedi (escluso il teatro Guglielmi). Collaborazione con il settore pubblica Istruzione riguardante le procedure di assunzione temporanea di educatrici con agenzia interinale lavorint.</p>		
Risultati attesi	Sicurezza e benessere dei dipendenti.		
Operatori coinvolti	VITALONI VIRGILIO		

Fase Operativa :				Inizio Previsto:	Fine Prevista:
2019.3.13.1_000201 - Redazione Piani di Emergenza e di evacuazione.				01/01/2023	31/12/2023
Indicatore	Tempo	Target	Consuntivo	Note	
N. piani di emergenza redatti	2023-06	1,00	0,00		
	2023-12	1,00	0,00		

Obiettivo esecutivo			
Area Strategica	2019.3 - IL TERRITORIO SICURO E PROTETTO:LA BASE DA CUI PARTIRE		
Obiettivo Strategico	2019.3.13 - Investire sulla cultura della prevenzione del rischio mediante interventi di monitoraggio costante e di aggiornamento del Piano di emergenza comunale		
Obiettivo Operativo	2019.3.13.3 - Promozione di esercitazioni di protezione civile, in primis nelle scuole, e nella città		
Titolo	2019.3.13.3_0001 - ADDESTRAMENTO MEDIANTE ESERCITAZIONI IN AMBITO DI PROTEZIONE CIVILE		
U.O.	SETTORE LL.PP - ASSETTO DEL TERRITORIO-PROTEZIONE CIVILE	Resp. Obiettivo esecutivo	BONI FABRIZIO
Descrizione	<p>Addestramento mediante esercitazioni in ambito di protezione civile nelle sedi comunali, la diffusione delle buone pratiche di comportamento, anche per mezzo delle esercitazioni e dell’estensione del sistema di allertamento telefonico, sono elementi di prevenzione non strutturale, volti a rendere il lavoratori più resilienti in caso di eventi che creino problemi a grande scala.</p>		
Risultati attesi	Migliorare e codificare i procedimenti.		
Operatori coinvolti	FRUZZETTI LORENZO, BERTONERI GIOVANNI, BERTOZZI MASSIMO, SANZENI MATTEO, UZZO MARCO		

Fase Operativa :				Inizio Previsto:	Fine Prevista:
-------------------------	--	--	--	-------------------------	-----------------------

2019.3.13.3_000101 - Miglioramento sistema protezione civile				01/01/2023	31/12/2023
Indicatore	Tempo	Target	Consuntivo	Note	
N. interventi attivati	2023-06	1,00	0,00		
	2023-12	1,00	0,00		

Obiettivo esecutivo			
Area Strategica	2019.3 - IL TERRITORIO SICURO E PROTETTO:LA BASE DA CUI PARTIRE		
Obiettivo Strategico	2019.3.14 - Rafforzare il sistema di Allerta		
Obiettivo Operativo	2019.3.14.1 - Promuovere canali alternativi di comunicazione notizie su avversità atmosferiche, anche non classificabili come eventi calamitosi.		
Titolo	2019.3.14.1_0001 - MIGLIORAMENTO SISTEMA PROTEZIONE CIVILE		
U.O.	SETTORE LL.PP - ASSETTO DEL TERRITORIO-PROTEZIONE CIVILE	Resp. Obiettivo esecutivo	BONI FABRIZIO
Descrizione	Miglioramento del sistema mediante incremento dei sistemi informatici per la divulgazione e sensibilizzazione del Sistema comunale, oltre ad ulteriore Convenzione e ausilio scientifico per le valutazioni in ambito di metereologia.		
Risultati attesi	Migliorare e codificare i procedimenti.		
Operatori coinvolti	FRUZZETTI LORENZO, BERTONERI GIOVANNI, BERTOZZI MASSIMO, SANZENI MATTEO, UZZO MARCO		

Fase Operativa :				Inizio Previsto:	Fine Prevista:
2019.3.14.1_000101 - Miglioramento sistema protezione civile.				01/01/2023	31/12/2023
Indicatore	Tempo	Target	Consuntivo	Note	
Messa a regime di un nuovo sistema di monitoraggio	2023-06	1,00	0,00		
	2023-12	1,00	0,00		
Sottoscrizione Convenzione/Accordo	2023-06	1,00	0,00		
	2023-12	1,00	0,00		

Obiettivo esecutivo			
Area Strategica	2019.3 - IL TERRITORIO SICURO E PROTETTO:LA BASE DA CUI PARTIRE		
Obiettivo Strategico	2019.3.16 - Recuperare e riqualificare gli immobili esistenti, pubblici e privati		
Obiettivo Operativo	2019.3.16.3 - Recupero e riqualificazione del patrimonio immobiliare pubblico e privato		
Titolo	2019.3.16.3_0003 - EFFICIENTAMENTO DEL RILASCIO DELLE AUTORIZZAZIONI.		
U.O.	SETTORE LL.PP - ASSETTO DEL TERRITORIO-PROTEZIONE CIVILE	Resp. Obiettivo esecutivo	BONI FABRIZIO
Descrizione	Rilascio e miglioramento amministrativo delle autorizzazioni ai sensi del D.lgs 42/2004 di competenza comunale.		
Operatori coinvolti	GIACOMELLI NICOLA, ANDREANI LUCA, MARIANI CARLO, ZOPPI FABIO, PANICHI BARBARA, RATTI MATTEO ADRIANO		

Fase Operativa :				Inizio Previsto:	Fine Prevista:
2019.3.16.3_000301 - Efficientamento del rilascio delle autorizzazioni.				01/01/2023	31/12/2023
Indicatore	Tempo	Target	Consuntivo	Note	
N. atti predisposti	2023-06	60,00	0,00		
	2023-12	60,00	0,00		

Obiettivo esecutivo	
Area Strategica	2019.3 - IL TERRITORIO SICURO E PROTETTO:LA BASE DA CUI PARTIRE
Obiettivo Strategico	2019.3.6 - Favorire il completamento di un modello condiviso di pianificazione del territorio

Obiettivo Operativo	2019.3.6.4 - Integrazione degli strumenti urbanistici finalizzati alla valorizzazione dell'edificato esistente, pubblico e privato		
Titolo	2019.3.6.4_0001 - VARIANTE N. 2 AL REGOLAMENTO URBANISTICO CON CONTESTUALE PIANO ATTUATIVO RELATIVI ALL'AREA EX VIVAIO SENSI GARDEN LUNGO IL VIALE ROMA. APPROVAZIONE.		
U.O.	SETTORE LL.PP - ASSETTO DEL TERRITORIO-PROTEZIONE CIVILE	Resp. Obiettivo esecutivo	BONI FABRIZIO
Descrizione	L'obiettivo riguarda la conclusione del procedimento di formazione della Variante n. 2 al regolamento urbanistico con contestuale piano attuativo, relativi all'area ex Vivaio Sensi Garden lungo il viale Roma. Si tratta della fase relativa all'approvazione finale della variante.		
Operatori coinvolti	FRANCESCONI STEFANO, BORGHINI STEFANO, MILANO SARA, TONARELLI LORENZO, RATTI MATTEO ADRIANO		

Fase Operativa :				Inizio Previsto:	Fine Prevista:
2019.3.6.4_000101 - Variante n. 2 al Regolamento Urbanistico con contestuale piano attuativo relativi all'area ex Vivaio Sensi Garden lungo il viale Roma. Approvazione.				01/01/2023	31/12/2023
Indicatore	Tempo	Target	Consuntivo	Note	
Presentazione al Consiglio delle proposte deliberative per l'adozione dei Regolamenti	2023-06	1,00	0,00		
	2023-12	1,00	0,00		

Obiettivo esecutivo			
Area Strategica	2019.3 - IL TERRITORIO SICURO E PROTETTO:LA BASE DA CUI PARTIRE		
Obiettivo Strategico	2019.3.6 - Favorire il completamento di un modello condiviso di pianificazione del territorio		
Obiettivo Operativo	2019.3.6.4 - Integrazione degli strumenti urbanistici finalizzati alla valorizzazione dell'edificato esistente, pubblico e privato		
Titolo	2019.3.6.4_0002 - PROGRAMMA INTEGRATO D'INTERVENTO - COMPARTO STAZIONE. CONFERENZA DI SERVIZI PER ACCORDO DI PIANIFICAZIONE .		
U.O.	SETTORE LL.PP - ASSETTO DEL TERRITORIO-PROTEZIONE CIVILE	Resp. Obiettivo esecutivo	BONI FABRIZIO
Descrizione	L'obiettivo prevede il completamento e la riqualificazione complessiva dell'area della Stazione Ferroviaria e delle zone limitrofe mediante la creazione di nuovi standard urbanistici e il potenziamento della mobilità urbana. Lo strumento che aveva questa finalità era il Piano Integrato di Intervento – P.I.I. Comparto Stazione, mai giunto a compimento. L'attuale obiettivo si propone di aggiornare le proposte progettuali e gli accordi con R.F.I. per indire la conferenza di servizi finalizzata all'accordo di pianificazione ex art. 41 della LR n. 65/2014.		
Operatori coinvolti	FRANCESCONI STEFANO, BORGHINI STEFANO, MILANO SARA, TONARELLI LORENZO, RATTI MATTEO ADRIANO		

Fase Operativa :				Inizio Previsto:	Fine Prevista:
2019.3.6.4_000201 - Programma integrato d'intervento - Comparto Stazione. Conferenza di servizi per accordo di pianificazione .				01/01/2023	31/12/2023
Indicatore	Tempo	Target	Consuntivo	Note	
Trasmissione all'organo competente della proposta di Piano	2023-06	1,00	0,00		
	2023-12	1,00	0,00		

Obiettivo esecutivo			
Area Strategica	2019.3 - IL TERRITORIO SICURO E PROTETTO:LA BASE DA CUI PARTIRE		
Obiettivo Strategico	2019.3.6 - Favorire il completamento di un modello condiviso di pianificazione del territorio		
Obiettivo Operativo	2019.3.6.4 - Integrazione degli strumenti urbanistici finalizzati alla valorizzazione dell'edificato esistente, pubblico e privato		
Titolo	2019.3.6.4_0003 - VARANTE N. 5 AL REGOLAMENTO URBANISTICO PER L'AREA DI PROPRIETÀ DEL CZIA IN VIA AURELIA OVEST, COMPENDIO INDUSTRIALE EX EATON. APPROVAZIONE.		

U.O.	SETTORE LL.PP - ASSETTO DEL TERRITORIO-PROTEZIONE CIVILE	Resp. Obiettivo esecutivo	BONI FABRIZIO
Descrizione	L'obiettivo prevede il riuso a fini industriali dell'area ex Eaton di proprietà del Consorzio zona industriale Apuana. Trattasi di un'area produttiva dismessa, ubicata in via Aurelia Ovest, originariamente inclusa nello stabilimento industriale RIV-SKF, poi Eaton, e rimasta esclusa dalla riconversione produttiva operata sulla maggior parte dell'area dalla società IGLOM Italia Spa.		
Operatori coinvolti	FRANCESCONI STEFANO, BORGHINI STEFANO, MILANO SARA, TONARELLI LORENZO, RATTI MATTEO ADRIANO		

Fase Operativa :				Inizio Previsto:	Fine Prevista:
2019.3.6.4_000301 - Variante n. 5 al Regolamento Urbanistico per l'area di proprietà del CZIA in via Aurelia ovest, compendio industriale ex Eaton. Approvazione.				01/01/2023	31/12/2023
Indicatore	Tempo	Target	Consuntivo	Note	
Presentazione al Consiglio delle proposte deliberative per l'adozione dei Regolamenti	2023-06	1,00	0,00		
	2023-12	1,00	0,00		

Obiettivo esecutivo			
Area Strategica	2019.3 - IL TERRITORIO SICURO E PROTETTO:LA BASE DA CUI PARTIRE		
Obiettivo Strategico	2019.3.8 - Migliorare la programmazione degli interventi di manutenzione ordinaria del territorio		
Obiettivo Operativo	2019.3.8.2 - Realizzazione piano di manutenzione ordinaria degli asfalti per € 200,000 annui		
Titolo	2019.3.8.2_0001 - RILASCIO AUTORIZZAZIONI MANOMISSIONE STRADALE AI SENSI DEL VIGENTE DISCIPLINARE.		
U.O.	SETTORE LL.PP - ASSETTO DEL TERRITORIO-PROTEZIONE CIVILE	Resp. Obiettivo esecutivo	BONI FABRIZIO
Descrizione	Rilascio e miglioramento amministrativo delle autorizzazioni e/o nulla osta ai sensi dell'art. 20 del CDS.		
Risultati attesi	Migliorare e codificare i procedimenti.		
Operatori coinvolti	FIALDINI FERDINANDO, FONTANA LEONARDO, FRUZZETTI LORENZO, BERTONERI GIOVANNI, MIGNANI PAOLO, SANZENI MATTEO, UZZO MARCO, BORZONI CARLO		

Fase Operativa :				Inizio Previsto:	Fine Prevista:
2019.3.8.2_000101 - Rilascio autorizzazioni manomissione stradale ai sensi del vigente disciplinare.				01/01/2023	31/12/2023
Indicatore	Tempo	Target	Consuntivo	Note	
N. interventi attivati	2023-06	1,00	0,00		
	2023-12	1,00	0,00		

Obiettivo esecutivo			
Area Strategica	2019.3 - IL TERRITORIO SICURO E PROTETTO:LA BASE DA CUI PARTIRE		
Obiettivo Strategico	2019.3.8 - Migliorare la programmazione degli interventi di manutenzione ordinaria del territorio		
Obiettivo Operativo	2019.3.8.2 - Realizzazione piano di manutenzione ordinaria degli asfalti per € 200,000 annui		
Titolo	2019.3.8.2_0002 - RIALASCIO AUTORIZZAZIONE MANOMISSIONE STRADALE AI SENSI DEL VIGENTE DISCIPLINARE.		
U.O.	SETTORE LL.PP - ASSETTO DEL TERRITORIO-PROTEZIONE CIVILE	Resp. Obiettivo esecutivo	BONI FABRIZIO
Descrizione	Realizzazione nuovi asfalti.		
Operatori coinvolti	FIALDINI FERDINANDO, FONTANA LEONARDO, FRUZZETTI LORENZO, BERTONERI GIOVANNI, MIGNANI PAOLO, SANZENI MATTEO, UZZO MARCO, BORZONI CARLO		

Fase Operativa :				Inizio Previsto:	Fine Prevista:
2019.3.8.2_000201 - Rilascio autorizzazione manomissione stradale ai sensi del vigente Disciplinare.				01/01/2023	31/12/2023

Indicatore	Tempo	Target	Consuntivo	Note
N. interventi attivati	2023-06	1,00	0,00	
	2023-12	1,00	0,00	

Progetto di miglioramento				
Area Strategica	2019.3 - IL TERRITORIO SICURO E PROTETTO:LA BASE DA CUI PARTIRE			
Obiettivo Strategico	2019.3.6 - Favorire il completamento di un modello condiviso di pianificazione del territorio			
Obiettivo Operativo	2019.3.6.4 - Integrazione degli strumenti urbanistici finalizzati alla valorizzazione dell'edificato esistente, pubblico e privato			
Titolo	2019.3.6.4_0005 - AGGIORNAMENTO DEL MOSAICO CATASTALE DEL 1999 RESTITUITO SULLA BASE DELLA CARTA TECNICA REGIONALE IN SCALA 1:2000.			
Tipologia PIAO	Performance - Miglioramento			
U.O.	SETTORE LL.PP - ASSETTO DEL TERRITORIO-PROTEZIONE CIVILE	Resp. Progetto di miglioramento	BONI FABRIZIO	
Descrizione	L'obiettivo prevede la restituzione in ambiente GIS degli aggiornamenti delle mappe catastali utilizzando quale base di riferimento la carta tecnica regionale in scala 1:2000. Il mosaico catastale è composto da n. 161 fogli.			
Operatori coinvolti	FRANCESCONI STEFANO, BORGHINI STEFANO, MILANO SARA, TONARELLI LORENZO, RATTI MATTEO ADRIANO			

Fase Operativa :			Inizio Previsto:	Fine Prevista:
2019.3.6.4_000501 - Aggiornamento del mosaico catastale del 1999 restituito sulla base della carta tecnica regionale in scala 1:2000.			01/01/2023	31/12/2023
Indicatore	Tempo	Target	Consuntivo	Note
N. controlli effettuati e risultanti da documentazione ufficiale	2023-06	5,00	0,00	
	2023-12	5,00	0,00	

Progetto di miglioramento				
Area Strategica	2019.5 - UN'AMMINISTRAZIONE LEAN: SI PUO' FARE			
Obiettivo Strategico	2019.5.5 - Valorizzare e razionalizzare il patrimonio comunale			
Obiettivo Operativo	2019.5.5.3 - Attivazione di un sistema integrato di contabilità analitica e patrimoniale			
Titolo	2019.5.5.3_0002 - PREDISPOSIZIONE REGOLAMENTO PER LA GESTIONE DEL PATRIMONIO COMUNALE			
Tipologia PIAO	Performance - Miglioramento			
U.O.	SETTORE LL.PP - ASSETTO DEL TERRITORIO-PROTEZIONE CIVILE	Resp. Progetto di miglioramento	DELLA PINA FERNANDO	
Descrizione	<p>L'obiettivo si prefigge la predisposizione di un Regolamento comunale per la gestione del patrimonio immobiliare dell'Ente. Manca infatti un regolamento che disciplini in maniera esaustiva ed organica il patrimonio immobiliare dell'ente sotto vari profili:</p> <ul style="list-style-type: none"> -classificazione dei beni, -inserimento nell'inventario, -beni confiscati alla criminalità organizzata -programmazione gestionale del patrimonio -affidamento beni ad altri Settori -disciplina concessione beni patrimoniali a terzi -disciplina contrattuale e dei canoni -casi particolari di utilizzo temporaneo di beni comunali <p>Il redigendo regolamento andrebbe così a sostituire il regolamento del 1999 riguardante solo la concessione in uso di locali a terzi e andrebbe altresì correlato al vigente regolamento delle alienazioni immobiliari.</p> <p>La bozza di Regolamento sarà sottoposta all'amministrazione comunale per la sua formale approvazione.</p>			
Operatori coinvolti	FRUZZETTI MIRKO, GIROLAMI CAMILLA, PELLICCIA GIUSEPPE, POLETTI CHIARA, MATTEI SARA, ROLLA FRANCESCA, VENNAI ALESSANDRO			

Fase Operativa :			Inizio Previsto:	Fine Prevista:

Piano integrato di attività e organizzazione – Comune di Massa

2019.5.5.3_000201 - PREDISPOSIZIONE REGOLAMENTO PER LA GESTIONE DEL PATRIMONIO COMUNALE				01/01/2023	31/12/2023
Indicatore	Tempo	Target	Consuntivo	Note	
Redazione proposta di Regolamento	2023-12	1,00	0,00		

SETTORE:	SETTORE POLIZIA MUNICIPALE -TRAFFICO	RESP. SETTORE:	VITALI GIULIANO
Obiettivo esecutivo			
Area Strategica	2019.2 - L' AMBIENTE SOSTENIBILE: UNA SFIDA ED UN'OPPORTUNITA'		
Obiettivo Strategico	2019.2.7 - Pensare una mobilità che integri sostenibilità ed esigenze produttive del territorio.		
Obiettivo Operativo	2019.2.7.1 - Attuare interventi che rendano la mobilità sul territorio sostenibile ed integrata con le esigenze produttive ed industriali		
Titolo	2019.2.7.1_0001 - RIMOZIONE E RADIAZIONE DI ALMENO 50 VEICOLI FUORI USO /ABBANDONATI SUL TERRITORIO COMUNALE		
Tipologia PIAO	Performance - Risultato		
U.O.	SETTORE POLIZIA MUNICIPALE - TRAFFICO	Resp. Obiettivo esecutivo	VITALI GIULIANO
Descrizione	<p>la problematica dei veicoli abbandonati sul territorio sta diventando un fenomeno sempre più grande e sicuramente questo deriva dal fatto che è cambiato il "rapporto" tra il cittadino e i veicoli a motore, infatti, quest'ultimi sono passati da beni che venivano utilizzati per tutta la loro vita funzionale a beni di consumo, sia perché il mercato propone modelli sempre più nuovi e ciò comporta una diminuzione del valore dell'autovettura usata, sia perché i costi di manutenzione sono oggi diventati sempre più onerosi per lo stesso cittadino.</p> <p>Questo consumismo frenetico, fa sì che una particolare categoria di utenti della strada (persone che si trovano in condizioni economiche particolarmente disagiate, persone con una scarsa cultura ambientale, spese da sostenere per la rottamazione, ecc.), di fronte a gravi problemi della propria autovettura, l'abbandona in un luogo qualunque sia esso una strada o un'area di parcheggio.</p> <p>Quindi l'amministrazione comunale si trova sempre più spesso a dover affrontare tali situazioni che comportano riflessi molto negativi come ad esempio:</p> <ul style="list-style-type: none"> • occupazione impropria del suolo pubblico; • inquinamento ambientale derivante dal degradarsi di talune parti del veicolo; • rischio che tali veicoli siano bersaglio di atti vandalici e che quindi li rendano ancora più pericolosi; • immagine di degrado che si dà all'ambiente circostante ed alla stessa amministrazione; • incentivazione alla possibilità di abbandonare tali veicoli in quanto si dà quella convinzione interiore che simili atti siano anche se non legittimi quantomeno tollerati. <p>Sempre più spesso, nei parcheggi dei quartieri o lungo le vie degli stessi, si possono notare vecchie auto abbandonate dai proprietari. Veicoli che vengono lasciati lì, per settimane, mesi, anni generalmente anche privi di copertura assicurativa, anziché essere portati ad un centro di raccolta specializzato per la rottamazione. Per contrastare questo tipo di degrado, in quanto un veicolo così abbandonato diventa oggetto di furti e saccheggi di ogni tipo, la Polizia Locale ha attivato una serie di servizi ad hoc, arrivando a rimuovere, nel 2011, circa 200 veicoli.</p> <p>Quando un veicolo può considerarsi in stato di abbandono?</p> <p>Sulla base dei criteri stabiliti dal D.M. 460/99, lo "stato di abbandono" si concretizza in presenza di talune caratteristiche:</p> <p style="padding-left: 40px;">mancanza delle targhe o del contrassegno di circolazione, in assenza di denuncia di furto mancanza di parti essenziali per l'uso e la conservazione dello stesso, in assenza di denuncia di furto sosta, regolare o irregolare, protratta nel tempo sul suolo pubblico</p> <p>La presenza di tali caratteristiche, infatti, fanno supporre la volontà da parte del proprietario, di disfarsi di tale veicolo che, di conseguenza, può essere definito rifiuto.</p>		
Risultati attesi	Una città più pulita e una mobilità più sostenibile		
Operatori coinvolti	GUANI CHIARA, GIANFRANCESCHI MITA, TARABELLA ALICIA, ADDIS PAOLA, ARDITO FLORA, TASSI SILVIA, ATTUONI FRANCESCA, BENASSI CRISTIANO, BERTUGLIA SILVANA ANTONIETTA, BONACOSCIA TIZIANO, CERUTTI ALMO GIAMPIERO, COLLE FRANCESCA, MANFREDI CHIARA, PARON ANDREA, PIERETTI MARIA GRAZIA, GIORGIERI MARCELLO, CONTI DAMIANO, VANELLI DAVIDE, VECCHIONE ELEONORA, ZUCCONI ANDREA		

Fase Operativa :				Inizio Previsto:	Fine Prevista:
2019.2.7.1_000101 - Rimozione dei veicoli abbandonati sul territorio comunale				01/01/2023	31/12/2023
Indicatore	Tempo	Target	Consuntivo	Note	
Veicoli in stato di abbandono rimossi	2023-12	100,00	0,00	percentuale	

Obiettivo esecutivo	
Area Strategica	2019.3 - IL TERRITORIO SICURO E PROTETTO:LA BASE DA CUI PARTIRE
Obiettivo Strategico	

	2019.3.1 - Promuovere la cultura della legalità e garantire il corretto svolgimento della vita cittadina all'interno del territorio comunale		
Obiettivo Operativo	2019.3.1.1 - Programmazione e svolgimento di iniziative, eventi, manifestazioni volte a far conoscere le normative comunali sulla corretta convivenza e a diffondere la cultura della legalità		
Titolo	2019.3.1.1_0001 - AUMENTARE LA SICUREZZA SULLE STRADE MEDIANTE IL RAFFORZAMENTO DEL SERVIZIO CON L'ATTIVAZIONE DI ALMENO 80 SERVIZI SERALI/NOTTURNI		
Tipologia PIAO	Performance - Risultato		
U.O.	SETTORE POLIZIA MUNICIPALE - TRAFFICO	Resp. Obiettivo esecutivo	VITALI GIULIANO
Descrizione	La primaria finalità dell'obiettivo è l'incremento della sicurezza della circolazione, determinata di fatto dalla visibile presenza di un territorio delle pattuglie della Polizia Municipale. Dette pattuglie, qualora non impiegate per la rilevazione incidenti stradali (compito primario ai sensi della vigente intese con la prefettura nell'ambito del Piano Coordinato per il Controllo del Territorio), provvederanno ad effettuare posti di controllo volanti nei punti nevralgici interessati dei flussi di traffico. Nella fascia oraria serale/notturna verranno effettuati controlli di natura amministrativa nei confronti dei pubblici esercizi e/o privati oggetto di segnalazioni particolari, con speciale attenzione al possesso delle autorizzazioni di legge riguardanti l'inquinamento acustico, in applicazione non normativa Regionale nonché controlli finalizzati al rispetto delle prescrizioni del vigente Regolamento di Polizia Urbana.		
Risultati attesi	Maggiore sicurezza sulle strade.		
Operatori coinvolti	GUIDUGLI RICCARDO, GASSANI MATTEO, GAZZARRI ROBERTA, BELLI SAMUELE, BIAGIONI MARIA CRISTINA, CARUSO VINCENZO, COPPA ALESSANDRA, CUMOLI ALBERTO, LANDUCCI PIETRO, LENZETTI SARA, LORI PIER GIORGIO, MARIANI SILVANA, NANNINI GRAZIANO, POGGI RICCARDO, GATTI LORENZO, BALDI SIMONA, CRAPANZANO LAURA, DEL MORETTO LUCA, DOLFI VALERIA, VIGNALI ALDO, SAVINO GIOVANNI		

Fase Operativa :				Inizio Previsto:	Fine Prevista:
2019.3.1.1_000101 - Maggiori controlli nelle fasce orari serali e notturne				01/01/2023	31/12/2023
Indicatore	Tempo	Target	Consuntivo	Note	
N. posti di controllo effettuati	2023-12	0,00	0,00		
N.veicoli controllati	2023-12	0,00	0,00		
Introiti da sanzioni derivanti da sopralluoghi effettuati	2023-12	100,00	0,00		

Obiettivo esecutivo			
Area Strategica	2019.3 - IL TERRITORIO SICURO E PROTETTO:LA BASE DA CUI PARTIRE		
Obiettivo Strategico	2019.3.3 - Coinvolgere i cittadini nella repressione degli atti vandalici contro il patrimonio pubblico e privato		
Obiettivo Operativo	2019.3.3.1 - Istituzione di un canale dedicato ed interattivo, nel sito web del comune, per la segnalazione di atti contro il patrimonio		
Titolo	2019.3.3.1_0001 - VERIFICA DOCUMENTI E PREDISPOSIZIONE RUOLO ESECUTIVO ANNO 2020		
U.O.	SETTORE POLIZIA MUNICIPALE - TRAFFICO	Resp. Obiettivo esecutivo	VITALI GIULIANO
Descrizione	L'obiettivo è quello di rendere esecutivo il ruolo coattivo da inviare alle diverse agenzie di riscossione per l'anno 2020 derivanti da sanzioni amministrative del codice della strada. E' urgente quindi effettuare una ricognizione documentale degli atti presenti presso l'ufficio sanzioni in quanto i termini prescritti sono fissati per il 2024.		
Operatori coinvolti	GULOTTA ROBERTA, ADDIS PAOLA, ATTUONI FRANCESCA, COLLE FRANCESCA, D'ADDIO LUIGI, LENZETTI SARA, PIERETTI MARIA GRAZIA, RICCIARDI MARIO, SANTELLI VALERIO, SARTINI ALDO, PUCCI DAVIDE, ZUCCONI ANDREA		

Fase Operativa :				Inizio Previsto:	Fine Prevista:
2019.3.3.1_000101 - Attivazione delle procedure per la riscossione di sanzioni non oblate				01/01/2023	31/12/2023
Indicatore	Tempo	Target	Consuntivo	Note	
N. documenti predisposti	2023-12	100,00	0,00	percentuale	

Obiettivo esecutivo			
Area Strategica	2019.3 - IL TERRITORIO SICURO E PROTETTO:LA BASE DA CUI PARTIRE		
Obiettivo Strategico	2019.3.5 - Istituzione di un presidio di polizia comunale per la segnalazione e sanzione di comportamenti contrari alla dignità dello spazio urbano ed alla qualità sociale della città		
Obiettivo Operativo	2019.3.5.2 - Istituzione di un distaccamento di Polizia municipale a Marina di Massa		
Titolo	2019.3.5.2_0001 - ATTIVAZIONE DEL SERVIZIO DI PROSSIMITÀ PERIODO GIUGNO - AGOSTO IN LOCALITÀ MARINA DI MASSA		
Tipologia PIAO	Performance - Risultato		
U.O.	SETTORE POLIZIA MUNICIPALE - TRAFFICO	Resp. Obiettivo esecutivo	VITALI GIULIANO
Descrizione	<p>Garantisce il supporto nell'attività di Polizia Stradale, con particolare riferimento alla disciplina della circolazione veicolare e alla viabilità.</p> <p>Svolge attività di polizia di prossimità finalizzata alla prevenzione generale. Assicura l'attività informativa sui temi specifici del territorio di competenza</p> <p>Svolge attività di vigilanza e viabilità in occasione di manifestazioni culturali, sportive e religiose.</p> <p>Svolge attività di vigilanza generale finalizzata al rispetto delle normative statali, regionali e comunali e alla sanzione delle relative violazioni. Concorre nella vigilanza finalizzata alla sicurezza della circolazione stradale, al controllo sulle norme di comportamento dei conducenti e delle condizioni dei veicoli.</p> <p>Cura l' esecuzione di posti di controllo con impiego di strumentazioni elettroniche .Concorre all'attività di rilievo degli incidenti stradali.</p> <p>Assicura la vigilanza dei parchi e giardini pubblici del territorio di competenza finalizzata ad impedire comportamenti contrari alla sicurezza e al decoro al fine di garantirne una serena fruizione.</p> <p>Cura l'attività di vigilanza sul decoro. Cura la tutela e la salvaguardia del patrimonio storico – monumentale prevenendo, per quanto possibile, azioni vandaliche ed usi impropri. Concorre nelle attività di repressione del commercio abusivo su aree pubbliche e sulle zone adiacenti il pontile e limitrofe.</p>		
Operatori coinvolti	HACKAJ SADRITA, ESCHINI FRANCESCA, FORNESI FRANCESCO, FRUZZETTI SILVANO, GAMBINI ROBERTO, BARBAGALLO ALESSANDRO , BATTISTINI MARCO, BELLE' FABRIZIO, CECCARELLI ANDREA, MANNUCCI MARCO, PARODI GIADA, PARON ANDREA, CELI SARA, MENCHELLI SANUEL, VITALONI ALESSIO, TASSI GIULIO, TASSI SILVIA, TOGNINI SIMONE, VALESÌ ANTONIO, VITA LEONARDO, GIGANTINO MIRIAM		

Fase Operativa :				Inizio Previsto:	Fine Prevista:
2019.3.5.2_000101 - Maggiori controlli nella zona Marina di Massa				01/01/2023	31/12/2023
Indicatore	Tempo	Target	Consuntivo	Note	
N. posti di controllo effettuati	2023-12	200,00	0,00		
Introiti da sanzioni derivanti da sopralluoghi effettuati	2023-12	100,00	0,00	percentuale	
Esposti e verifiche attività economiche	2023-12	100,00	0,00	percentuale	

Fase Operativa :				Inizio Previsto:	Fine Prevista:
2019.3.5.2_000102 - Maggiori controlli nella zona Marina di Massa con servizio Prossimità				01/01/2023	31/12/2023
Obiettivo esecutivo					
Area Strategica	2019.5 - UN'AMMINISTRAZIONE LEAN: SI PUO' FARE				
Obiettivo Strategico	2019.5.3 - Incremento capacità di riscossione				
Obiettivo Operativo	2019.5.3.1 - Pianificare un controllo costante sui flussi di cassa per ridurre il ricorso all'anticipazione di Tesoreria				
Titolo	2019.5.3.1_0011 - AZZERAMENTO STOCK DEBITO COMMERCIALE AL 31 12 2023				
Tipologia PIAO	Valore pubblico				
U.O.	SETTORE POLIZIA MUNICIPALE - TRAFFICO	Resp. Obiettivo esecutivo	VITALI GIULIANO		
Descrizione	<p>Alla data di approvazione del PDO 2023 verrà fornito ad ogni settore lo stock del debito di natura commerciale scaduto e non pagato per il periodo 01-01-2015 - 31-12-2022</p> <p>Tale stock è formato da elenco dettagliato delle fatture elettroniche ricevute con tutti i dati in esse presenti (importo, dettaglio, cig, cup, eventuali allegati, data di arrivo, data di scadenza ecc)</p> <p>Alle scadenze 31-03, 30-06, 30-09 e 30-11 (per poter chiudere entro il 31-12-2023 i movimenti sulla PCC) verrà nuovamente</p>				

	riverificato e riproposto il prospetto aggiornato degli eventuali pagamenti effettuati o delle eventuali comunicazioni di insussistenza/cancellazione del debito che dovranno essere necessariamente registrate su portale del MEF Inoltre il settore fornirà assistenza per tutte le eventuali informazioni e chiarimenti necessari, nonché per esaminare caso per caso le eventuali situazioni e le soluzioni da adottare.
Risultati attesi	Garantire l'efficienza nei pagamenti delle fatture
Operatori coinvolti	VITALI GIULIANO

Fase Operativa :				Inizio Previsto:	Fine Prevista:
2019.5.3.1_001101 - Monitoraggio andamento stock debito commerciale				01/01/2023	31/12/2023
Indicatore	Tempo	Target	Consuntivo	Note	
Azzeramento dello stock del debito commerciale alla data del 31/12 dell'anno in corso	2023-12	100,00	0,00		

Obiettivo esecutivo			
Area Strategica	2019.5 - UN'AMMINISTRAZIONE LEAN: SI PUO' FARE		
Obiettivo Strategico	2019.5.3 - Incremento capacità di riscossione		
Obiettivo Operativo	2019.5.3.1 - Pianificare un controllo costante sui flussi di cassa per ridurre il ricorso all'anticipazione di Tesoreria		
Titolo	2019.5.3.1_0012 - ATTIVITÀ DI ACCERTAMENTO DELLE ENTRATE ASSEGNATE		
U.O.	SETTORE POLIZIA MUNICIPALE - TRAFFICO	Resp. Obiettivo esecutivo	VITALI GIULIANO
Risultati attesi	6 apr 2023, 10:25 Pagina 2 di 3 Garantire l'utilizzo più efficiente delle risorse finanziarie, la salvaguardia degli equilibri di bilancio.		
Operatori coinvolti	VITALI GIULIANO		

Fase Operativa :				Inizio Previsto:	Fine Prevista:
2019.5.3.1_001201 - Attività di verifica stato di accertamento delle entrate				01/01/2023	31/12/2023
Indicatore	Tempo	Target	Consuntivo	Note	
Monitoraggio infrannuale delle entrate con il contenuto minimo previsto	2023-12	0,00	0,00		

SETTORE:	SETTORE SERVIZI ALLA PERSONA ED ALLA COLLETTIVITA'	RESP. SETTORE:	AD INTERIM
Obiettivo esecutivo			
Area Strategica	2019.2 - L' AMBIENTE SOSTENIBILE: UNA SFIDA ED UN'OPPORTUNITA'		
Obiettivo Strategico	2019.2.5 - Realizzare una governance condivisa per l'attuazione delle strategie turistiche sul territorio con gli stakeholders del comparto		
Obiettivo Operativo	2019.2.5.1 - Realizzazione di azioni congiunte con gli stakeholder del comparto turistico per l'attuazione di strategie turistiche condivise per la promozione e valorizzazione della destinazione turistica		
Titolo	2019.2.5.1_0001 - REALIZZAZIONE DI UNA DESTINATION MANAGEMENT COMPANY (DMC) PER L'AMBITO RIVIERA APUANA		
Tipologia PIAO	Performance - Risultato		
U.O.	SETTORE SERVIZI ALLA PERSONA ED ALLA COLLETTIVITA'	Resp. Obiettivo esecutivo	AD INTERIM
Descrizione	<p>L'obiettivo consiste nell' avviare la procedura per la definizione e la attivazione di una DMC (DESTINATION MANAGEMENT COMPANY) per l'Ambito Turistico Riviera Apuana comprendente i comuni di Massa, Carrara e Montignoso.</p> <p>La DMC è il servizio che si occupa della costruzione e commercializzazione di prodotti e servizi turistici, di un determinato territorio quali a titolo esemplificativo ma non esaustivo prenotazioni delle strutture ricettive, trasporti, tour, escursioni, organizzazione di eventi e quant'altro necessario a qualificare e incrementare i flussi incoming verso la destinazione turistica.</p> <p>Nell'ultimo biennio l'Ambito Turistico Riviera Apuana ha assunto decisioni strategiche, che l'ufficio turismo ha attuato tramite azioni organizzative ed operative attraverso le quali è stato avviato e gestito il processo di definizione, di promozione del prodotto turistico espresso dal territorio</p> <p>Al fine di completare la strategia adottata dall'Ambito Turistico con l'obiettivo principale di generare nuovi flussi turistici di incoming oltre a migliorare quelli già esistenti, diventa fondamentale dotarsi degli strumenti necessari e strategici per avviare sia attività dirette (sul prodotto , promozionali e/o commerciali) che attività di coordinamento dei diversi attori che compongono l'offerta turistica integrata della destinazione dell'ambito Riviera Apuana.</p> <p>L'attivazione della DMC porterà quindi alla commercializzazione dei servizi e del prodotto turistico targato Ambito Turistico Riviera Apuana.</p>		
Risultati attesi	Comercializzare il prodotto Turistico e migliorare i servizi offerti sull'intero territorio di Ambito Riviera Apuana garantendo al contempo elevati standard qualitativi uniformi e migliorativi nell'erogazione dei servizi offerti e nell'accoglienza della destinazione turistica di riferimento.		
Operatori coinvolti	BENETTI SIMONA, PUCCI PIERA, RICCI NADIA, ZACCAGNA LAURA, VITALONI PAOLA		

Fase Operativa :				Inizio Previsto:	Fine Prevista:
2019.2.5.1_000101 - Studio ed Analisi della situazione e Progettazione del quadro esigenziale				01/01/2023	30/06/2023
Indicatore	Tempo	Target	Consuntivo	Note	
Implementazione nuovo processo	2023-06	1,00	0,00		

Fase Operativa :				Inizio Previsto:	Fine Prevista:
2019.2.5.1_000102 - Avvio procedura di affidamento del servizio di DMC dell'Ambito Riviera Apuana				01/07/2023	31/12/2023
Indicatore	Tempo	Target	Consuntivo	Note	
Conclusioni del processo	2023-12	1,00	0,00		

Obiettivo esecutivo			
Area Strategica	2019.4 - CULTURA ED ISTRUZIONE: LE CARTE PER RILANCIARE IL FUTURO		
Obiettivo Strategico	2019.4.1 - Sviluppare la cultura dello sport in stretta connessione con il mondo dell'educazione quale strumento di crescita e sviluppo dei giovani		
Obiettivo Operativo	2019.4.1.1 - Istituzione premio "Non ho vinto ma sono il migliore"		
Titolo	2019.4.1.1_0001 - AVVIO PROCEDIMENTI PER LA REGOLARIZZAZIONE DELLA POSIZIONE DEBITORIA DI ASSOCIAZIONI SPORTIVE		
U.O.	SERVIZIO SPORT	Resp. Obiettivo esecutivo	DELLA PINA FERNANDO
Risultati attesi	Recupero morosità		

Operatori coinvolti	STAGNARO AGNESE, PIERONI LAURA
----------------------------	--------------------------------

Fase Operativa :				Inizio Previsto:	Fine Prevista:
2019.4.1.1_000101 - Procedura recupero morosità associazioni sportive				01/01/2023	31/12/2023
Indicatore	Tempo	Target	Consuntivo	Note	
N. atti predisposti	2023-12	10,00	0,00		

Obiettivo esecutivo			
Area Strategica	2019.4 - CULTURA ED ISTRUZIONE: LE CARTE PER RILANCIARE IL FUTURO		
Obiettivo Strategico	2019.4.5 - Promuovere una politica di formazione dei giovani che miri all'integrazione lavorativa mediante una programmazione di percorsi professionali/eventi		
Obiettivo Operativo	2019.4.5.2 - Collaborazione con le scuole di ogni ordine e grado per la crescita formativa dei giovani		
Titolo	2019.4.5.2_0001 - LEGGERE FORTE		
Tipologia PIAO	Performance - Miglioramento		
U.O.	SERVIZI EDUCATIVI E SCOLASTICI	Resp. Obiettivo esecutivo	TONELLI STEFANO
Descrizione	<p>LEGGERE: FORTE! Ad alta voce fa crescere l'intelligenza, è un intervento progettuale pluriennale della Regione Toscana, realizzato in collaborazione con l'Università degli Studi di Perugia, con l'Ufficio Scolastico Regionale ed INDIRE, avente lo scopo di favorire il successo formativo dei percorsi scolastici e di vita dei bambini e dei ragazzi tramite gli effetti che la pratica della lettura ad alta voce produce.</p> <p>Per conseguire questo si interviene a partire dai primi anni di vita, con l'introduzione e creazione, nei Nidi d'Infanzia, di un tempo quotidiano dedicato alla lettura ad alta voce da parte delle educatrici e degli educatori.</p> <p>L'importanza di leggere ad alta voce è stata dimostrata dai risultati di oltre 75 anni di ricerca educativa. Gold e Gibson (2001) sottolineano come leggere ad alta voce sia il fondamento dello sviluppo dell'alfabetizzazione. Tramite la mediazione della lettura ad alta voce i bambini più piccoli possono avvicinarsi precocemente alle storie ed allenare la loro attività di comprensione. Leggere ad alta voce rende le idee più complesse più accessibili ed espone i bambini ad un vocabolario più ricco e a forme e varietà linguistiche che non fanno parte del linguaggio quotidiano. Dalla letteratura emergono numerose evidenze che mettono in relazione la lettura ad alta voce con lo sviluppo delle conoscenze e abilità necessarie al successo scolastico. La lettura condivisa di libri nel sistema educativo fin dalla prima infanzia è stata identificata come mezzo fondamentale per promuovere lo sviluppo precoce dei bambini, in particolare come strumento per correggere le disparità socio- economiche nelle abilità dei bambini all'ingresso delle scuole.</p> <p>E' importante il coinvolgimento attivo e partecipativo delle famiglie e che l'esperienza di lettura ad alta voce continui nel contesto familiare; ricopre, pertanto, un ruolo rilevante la creazione di momenti di condivisione, anche a distanza, dell'attività educativa di lettura ad alta voce con le famiglie.</p> <p>Al fine di garantire la qualità dell'esperienza di lettura ad alta voce, è stata elaborata dal gruppo di ricerca dell'Università di Perugia una bibliografia suddivisa per fasce d'età in cui sono selezionati i libri più adatti e rilevanti per i bambini della fascia 0/3. I libri sono stati acquistati e sono stati messi a disposizione del personale educatore.</p> <p>La pratica sistematica dell'attività educativa della Lettura ad alta voce potrà essere monitorata e documentata mediante la compilazione settimanale del diario di bordo da parte del personale educativo. Il diario di bordo, infatti, è lo strumento principale e fondamentale per documentare l'attività educativa svolta; favorisce, inoltre, la riflessività professionale e rende coscienti dell'attività educativa espletata, costituendo un elemento di supporto prezioso per l'educatore per auto-monitorare l'andamento del training narrativo e annotare, ad esempio, i libri letti, i tempi di lettura, le manifestazioni di interesse dei bambini, il gradimento percepito, gli elementi percepiti, i benefici riscontrati. Tutto il personale dei Servizi Educativi e Scolastici sarà impegnato a partecipare agli incontri di monitoraggio organizzati dalla Regione Toscana sul tema della Lettura ad voce.</p>		
Risultati attesi	sviluppo delle potenzialità dei "giovannissimi cittadini" quali risorse per tutta la collettività ed il territorio.		
Operatori coinvolti	IACONO VALENTINA, FIALDINI DOMENICO, FURIA FRANCESCA, GRAZIANI MARIA CRISTINA, ANNUNZIATO CATERINA, ANTONIOLI MAURA, ANTONIOLI SOFIA, BALDINI FRANCESCA, BALLONI CARLA, BARACHINI MICHELA, BARACHINI VALERIA, BARUFFETTI FRANCESCA, BERNUCCI TIZIANA, BIGINI CHIARA, BOGGI PAOLA, BONACOSCIA ELENA, BONACOSCIA AGNESE, BONDIELLI GISELLA, BUFFONI CHIARA, COLAJANNI JULKA PAOLA, DAL TORRIONE MARINA, LUPOLI FRANCESCA, MARCHI MASSIMO, MATTEUCCI BARBARA, MORONI LISA, MUSETTINI LAURA, NOTARI PAOLA, PANESI ANNA MARIA, PERLA DANIELA, PIAZZA SUSANNA, PIDALA' GABRIELLA, PIERETTI LINDA, POLI ALESSANDRA, ROSA ANGELA, GIUSTI SERENA, BARUFFETTI STEFANIA, NARI ILARIA, NICOLINI NINA, DENTELLI CRISTIANA, TILOTTA MARIAGRAZIA, TONARELLI SARA, TONAZZINI LUCIA, TROMBELLA FEDERICA, UGOLETTI BARBARA, VECCI VALENTINA, ZAVANI SIMONA, TUGUI LENUTA DELIA		

Fase Operativa :				Inizio Previsto:	Fine Prevista:
				01/01/2023	31/12/2023

2019.4.5.2_000101 - attività di lettura ad alta voce con compilazione settimanale del diario di bordo				
Indicatore	Tempo	Target	Consuntivo	Note
Diari di bordo per sezione(=+6)	2023-12	4,00	0,00	
Incontri con le famiglie	2023-12	2,00	0,00	

Obiettivo esecutivo			
Area Strategica	2019.4 - CULTURA ED ISTRUZIONE: LE CARTE PER RILANCIARE IL FUTURO		
Obiettivo Strategico	2019.4.6 - Attivare una governance unitaria, organica e condivisa degli eventi artistici e culturali		
Obiettivo Operativo	2019.4.6.1 - Attivazione di uno HUB culturale permanente per l'organizzazione di eventi ed iniziative con le associazioni ed i professionisti dei vari settori interessati		
Titolo	2019.4.6.1_0001 - MASSA "CITTÀ CHE LEGGE" 2022-2023: PARTECIPAZIONE AI BANDI DI FINANZIAMENTO CEPPELL E PROMOZIONE E RAFFORZAMENTO DELLE INIZIATIVE CULTURALI DELLA BIBLIOTECA CIVICA S. GIAMPAOLI		
Tipologia PIAO	Performance - Miglioramento		
U.O.	SETTORE SERVIZI ALLA PERSONA ED ALLA COLLETTIVITA'	Resp. Obiettivo esecutivo	DALLE LUCHE MASSIMO
Descrizione	<p>A novembre 2022, la città di Massa ha ottenuto per la seconda volta consecutiva, la prestigiosa qualifica nazionale di "Città che legge" riferita al biennio 2022-2023, rilasciata dal Cepell (Centro per il Libro e la lettura), istituto autonomo del Ministero della Cultura (MIC). Tale qualifica è stata ottenuta grazie ad una serie di fattori: in primis la stipula avvenuta a febbraio 2022 del Patto locale per la lettura della Città di Massa sottoscritto da più di 50 tra librerie, case editrici, associazioni e promotori culturali locali ed avente come capofila il Comune di Massa con la Biblioteca civica S. Giampaoli; in secondo luogo grazie alle tante iniziative di promozione alla lettura organizzate dalla Biblioteca negli ultimi 2 anni per un numero complessivo pari a circa 100, raccolte nelle varie rassegne stagionali; infine grazie all'esponentiale crescita dei servizi della biblioteca civica: tutti gli indicatori statistici sono in crescita (prestiti, lettori, presenze, prestiti interbibliotecari, visite guidate delle scuole, accessi alla biblioteca digitale MediaLibraryOnline, proposte d'acquisto, consultazioni al Fondo antico, consulenze bibliografiche ecc.).</p> <p>La qualifica "Città che legge" consente di accedere ai bandi di finanziamento del Cepell, in particolare al bando "Città che legge" (https://cepell.it/citta-che-legge-2/) e a quello "Lettura per tutti" (https://cepell.it/lettura-per-tutti/), in scadenza nel 2023. La prima fase dell'obiettivo prevede la redazione delle proposte progettuali per i due bandi, con la definizione, per ciascuno di essi, delle attività e dei costi previsti, dei partner locali individuati, del target, delle finalità e delle risorse richieste; saranno inoltre predisposte le relative proposte di deliberazioni da sottoporre all'organo competente.</p> <p>L'obiettivo prevede poi il consolidamento delle varie iniziative culturali organizzate dalla Biblioteca civica e finalizzate alla promozione del libro e della lettura, in particolare le rassegne stagionali "Sfoggia l'inverno" e "Biblioteca in Piazza", giunta ormai alla sua quarta edizione. A queste si aggiungono il Concorso letterario rivolto alle scuole del territorio "Liberi di scrivere" alla sua seconda edizione, con la cerimonia di premiazione prevista a maggio 2023, di cui la Biblioteca è segreteria amministrativa e organizzativa e le mostre artistiche e/o fotografiche organizzate nei locali a piano terra della Biblioteca.</p> <p>Proseguirà la collaborazione con la Biblioteca Lazerini di Prato per la messa a disposizione dello "Scaffale circolante" con libri in lingue straniere e l'acquisizione di libri per l'apprendimento dell'italiano destinati sia ad adulti che a bambini e ragazzi di madrelingua non italiana, che costituiscono una parte rimarchevole della nostra utenza.</p> <p>Proseguirà anche la collaborazione con la Casa di reclusione di Massa come da Convenzione siglata a dicembre 2020 che prevede il servizio di prestito mensile di libri alla Casa di reclusione da parte della Biblioteca e la proposta di iniziative di promozione alla lettura dentro il carcere, organizzate dalla Biblioteca.</p> <p>Infine, con l'intento di promuovere e ampliare i servizi rivolti alla persona e alla comunità e in considerazione dell'importante ruolo sociale che le biblioteche pubbliche rivestono nei territori su cui insistono, l'obiettivo prevede anche la realizzazione da parte della Biblioteca di un progetto pilota di biblioterapia creativa in collaborazione con Anfass/Centro Odisseo dal titolo "Leggiamoci", come da Delibera di Giunta n. 37 del 1/2/2023.</p>		
Risultati attesi	Consolidare e rafforzare le iniziative di promozione del libro e della lettura in città di cui la Biblioteca civica S. Giampaoli è il capofila. Potenziare il ruolo della biblioteca civica quale presidio culturale e sociale fondamentale del territorio. Partecipare a bandi di finanziamento specifici per il settore. Attivare progetti culturali innovativi con importanti risvolti sociali.		
Operatori coinvolti	BOSCHETTI PATRIZIA, CATTOLICO MARIA GABRIELLA, DAL PORTO SUSANNA, LAZZINI ADRIANA, NANI PIER PAOLO, PANFIETTI BRUNO, RATTI OLIVIA, SACCHETTI ROSSELLA, SARTINI CARLO, DALLE LUCHE GINO, SOLDANO SILVANO		

Fase Operativa :	Inizio Previsto:	Fine Prevista:
2019.4.6.1_000101 - Partecipazione ai bandi di finanziamento Cepell	01/01/2023	30/04/2023

Indicatore	Tempo	Target	Consuntivo	Note
N. istanze/candidature a bandi, selezioni o reti partenariati presentati	2023-04	2,00	0,00	

Fase Operativa :				Inizio Previsto:	Fine Prevista:
2019.4.6.1_000102 - Promozione e rafforzamento delle iniziative culturali della Biblioteca civica S. Giampaoli				01/01/2023	31/12/2023
Indicatore	Tempo	Target	Consuntivo	Note	
N. eventi	2023-12	10,00	0,00		

Obiettivo esecutivo			
Area Strategica	2019.4 - CULTURA ED ISTRUZIONE: LE CARTE PER RILANCIARE IL FUTURO		
Obiettivo Strategico	2019.4.7 - Creazione di "palcoscenici diffusi" nella città e promozione di quelli già esistenti		
Obiettivo Operativo	2019.4.7.1 - Creazione di una manifestazione-rassegna caratterizzante per la città di Massa		
Titolo	2019.4.7.1_0001 - PROGRAMMAZIONE EVENTI TEATRO GUGLIELMI – RIPRESA DELLE ATTIVITÀ QUALE ELEMENTO CARATTERIZZANTE E DISTINTIVO DELLA PROGRAMMAZIONE CULTURALE DELLA CITTÀ DI MASSA.		
Tipologia PIAO	Performance - Risultato		
U.O.	SETTORE SERVIZI ALLA PERSONA ED ALLA COLLETTIVITA'	Resp. Obiettivo esecutivo	AD INTERIM
Descrizione	A seguito di un lungo periodo di chiusura, il Teatro Guglielmi è stato restituito alla città. La ripresa dell'attività culturale principe per la politica culturale della città integra completamente il senso dell'obiettivo inerente la definizione di una rassegna caratterizzante per la città in quanto la programmazione teatrale del Guglielmi ha richiamato e richiama la cittadinanza ad un forte senso identitario da ben oltre 100 anni ed è tale da rappresentare un richiamo anche per i pubblici delle zone circostanti ben oltre i semplici territori limitrofi. Dopo una prima fase di nuova inaugurazione il Settore provvederà alla programmazione, in collaborazione con FTS Onlus, delle attività inerenti la stagione di prosa con appuntamenti di danza e di teatro ragazzi. Non mancherà inoltre la definizione di rassegne collaterali espressione del territorio quali la rassegna di teatro in dialetto e la rassegna di spettacoli scolastici in quanto il teatro cittadino rappresenta il luogo vero di rappresentazione espressiva della comunità.		
Operatori coinvolti	GIANNACCINI DONATELLA, BELLOTTI MARTINA, OZIOSO SILVIA, PUCCI PIERA, GALLI SIMONE, SOLDANO SILVANO		

Fase Operativa :				Inizio Previsto:	Fine Prevista:
2019.4.7.1_000101 - Elaborazione della programmazione, documentazione amministrativa di organizzazione e contatti operativi - Realizzazione ed organizzazione eventi				01/01/2023	30/06/2023
Indicatore	Tempo	Target	Consuntivo	Note	
Numero di rassegne realizzate	2023-06	3,00	0,00		
Numero serate spettacoli realizzate	2023-06	10,00	0,00		

Fase Operativa :				Inizio Previsto:	Fine Prevista:
2019.4.7.1_000102 - Programmazione ed avvio della Stagione 2023 - 2024 - Realizzazione primi spettacoli nuova stagione				01/07/2023	31/12/2023
Indicatore	Tempo	Target	Consuntivo	Note	
Numero serate spettacoli realizzate	2023-06	6,00	0,00		

Obiettivo esecutivo	
Area Strategica	2019.5 - UN'AMMINISTRAZIONE LEAN: SI PUO' FARE
Obiettivo Strategico	2019.5.3 - Incremento capacità di riscossione
Obiettivo Operativo	2019.5.3.1 - Pianificare un controllo costante sui flussi di cassa per ridurre il ricorso all'anticipazione di Tesoreria
Titolo	2019.5.3.1_0009 - ATTIVITÀ DI ACCERTAMENTO DELLE ENTRATE ASSEGNATE

U.O.	SERVIZI EDUCATIVI E SCOLASTICI	Resp. Obiettivo esecutivo	TONELLI STEFANO
Descrizione	L'obiettivo mira a migliorare l'attività dei settori mediante una costante attività di verifica dello stato di accertamento delle entrate. In particolare per le risorse che prevedono il supporto della Società partecipata MASTER SRL si provvederà a creare un stretto collegamento tra Settori e Partecipata in tutte le fasi dell'entrata (Previsione- Accertamento – Riscossione – Rendicontazione – Recupero coattivo). Ciascun settore dovrà monitorare con continuità le entrate presidiate e ad interfacciarsi con la Società per coordinare le attività da porre in essere.		
Risultati attesi	Garantire l'utilizzo più efficiente delle risorse finanziarie, la salvaguardia degli equilibri di bilancio.		
Operatori coinvolti	TONELLI STEFANO		

Fase Operativa :				Inizio Previsto:	Fine Prevista:
2019.5.3.1_000901 - Attività di verifica stato di accertamento delle entrate				01/01/2023	31/12/2023
Indicatore	Tempo	Target	Consuntivo	Note	
Monitoraggio infrannuale delle entrate con il contenuto minimo previsto	2023-12	100,00	0,00		
Adozione provvedimenti conseguenti in base alle risultanze dei monitoraggi	2023-12	3,00	0,00		

Obiettivo esecutivo			
Area Strategica	2019.5 - UN'AMMINISTRAZIONE LEAN: SI PUO' FARE		
Obiettivo Strategico	2019.5.3 - Incremento capacità di riscossione		
Obiettivo Operativo	2019.5.3.1 - Pianificare un controllo costante sui flussi di cassa per ridurre il ricorso all'anticipazione di Tesoreria		
Titolo	2019.5.3.1_0010 - AZZERAMENTO STOCK DEBITO COMMERCIALE AL 31 12 2022		
U.O.	SERVIZI EDUCATIVI E SCOLASTICI	Resp. Obiettivo esecutivo	TONELLI STEFANO
Descrizione	Azzerare lo stock del debito commerciale scaduto e non pagato alla data del 31-12-2022 per evitare all'Ente le sanzioni previste dalla L. 148/2018.		
Risultati attesi	Garantire l'efficienza nei pagamenti delle fatture		
Operatori coinvolti	TONELLI STEFANO		

Fase Operativa :				Inizio Previsto:	Fine Prevista:
2019.5.3.1_001001 - Monitoraggio andamento stock debito commerciale				01/01/2023	31/12/2023
Indicatore	Tempo	Target	Consuntivo	Note	
Azzeramento dello stock del debito commerciale alla data del 31/12 dell'anno in corso	2023-12	100,00	0,00		

Progetto di miglioramento			
Area Strategica	2019.4 - CULTURA ED ISTRUZIONE: LE CARTE PER RILANCIARE IL FUTURO		
Obiettivo Strategico	2019.4.1 - Sviluppare la cultura dello sport in stretta connessione con il mondo dell'educazione quale strumento di crescita e sviluppo dei giovani		
Obiettivo Operativo	2019.4.1.1 - Istituzione premio "Non ho vinto ma sono il migliore"		
Titolo	2019.4.1.1_0002 - REDAZIONE DI UNA PROPOSTA DI REGOLAMENTO INERENTE LA GESTIONE DEGLI IMPIANTI SPORTIVI COMUNALI		
Tipologia PIAO	Performance - Miglioramento		
U.O.	SETTORE SERVIZI ALLA PERSONA ED ALLA COLLETTIVITA'	Resp. Progetto di miglioramento	DELLA PINA FERNANDO
Descrizione	Predisporre un regolamento per la gestione degli impianti sportivi, per assolvere alla loro funzione di pubblico servizio e nel contempo garantire un'offerta sportiva di alto livello.		
Operatori coinvolti			

Fase Operativa :				Inizio Previsto:	Fine Prevista:
2019.4.1.1_000201 - proposta regolamento impianti sportivi				01/01/2023	31/12/2023

Indicatore	Tempo	Target	Consuntivo	Note
Redazione proposta di Regolamento	2023-12	0,00	0,00	

Progetto di miglioramento				
Area Strategica	2019.4 - CULTURA ED ISTRUZIONE: LE CARTE PER RILANCIARE IL FUTURO			
Obiettivo Strategico	2019.4.6 - Attivare una governance unitaria, organica e condivisa degli eventi artistici e culturali			
Obiettivo Operativo	2019.4.6.1 - Attivazione di uno HUB culturale permanente per l'organizzazione di eventi ed iniziative con le associazioni ed i professionisti dei vari settori interessati			
Titolo	2019.4.6.1_0002 - CONSOLIDAMENTO E POTENZIAMENTO DELLE STRATEGIE COMUNICATIVE DELLA BIBLIOTECA CIVICA S. GIAMPAOLI			
Tipologia PIAO	Performance - Miglioramento			
U.O.	SETTORE SERVIZI ALLA PERSONA ED ALLA COLLETTIVITA'	Resp. Progetto di miglioramento	AD INTERIM	
Descrizione	La Biblioteca negli ultimi anni ha lavorato molto per migliorare la comunicazione verso i cittadini, per far conoscere le proprie risorse, i servizi e le iniziative, utilizzando sia strumenti tradizionali che innovativi. Si predispongono abitualmente note stampa delle principali iniziative da inviare ai giornali, si aggiornano costantemente i canali social della Biblioteca (Facebook e Instagram), si aggiornano le pagine web della Biblioteca inserite nel sito del Comune, si inviano newsletter agli utenti tramite il gestionale in uso Erasmonet, si redigono bollettini cartacei delle novità, locandine ecc. Con Delibera di Giunta n. 446 del 30/12/2022 è stato inoltre approvato il progetto "Dare voce alla Biblioteca" che sarà realizzato nel corso del 2023 e prevede la creazione di un canale Telegram della Biblioteca e di un Podcast specifico per la Biblioteca. Oltre ad avvicinare il pubblico di ascoltatori, il podcast sottolinea l'impegno costante per promuovere la Biblioteca come istituto culturale cittadino di fondamentale importanza e per innovarsi raggiungendo le nuove generazioni.			
Risultati attesi	Potenziare il ruolo della biblioteca civica quale presidio culturale e sociale fondamentale del territorio, utilizzando nuovi canali comunicativi per raggiungere le nuove generazioni.			
Operatori coinvolti	BOSCHETTI PATRIZIA, CATTOLICO MARIA GABRIELLA, DAL PORTO SUSANNA, LAZZINI ADRIANA, NANI PIER PAOLO, PANFIETTI BRUNO, RATTI OLIVIA, SACCHETTI ROSSELLA, SARTINI CARLO, DALLE LUCHE GINO, SOLDANO SILVANO			

Fase Operativa :			Inizio Previsto:	Fine Prevista:
2019.4.6.1_000201 - Attivazione di un canale Telegram e Podcast della Biblioteca.			01/01/2023	31/12/2023
Indicatore	Tempo	Target	Consuntivo	Note
Attivazione nuovo sportello/servizio	2023-12	2,00	0,00	

Progetto di miglioramento				
Area Strategica	2019.4 - CULTURA ED ISTRUZIONE: LE CARTE PER RILANCIARE IL FUTURO			
Obiettivo Strategico	2019.4.7 - Creazione di "palcoscenici diffusi" nella città e promozione di quelli già esistenti			
Obiettivo Operativo	2019.4.7.1 - Creazione di una manifestazione-rassegna caratterizzante per la città di Massa			
Titolo	2019.4.7.1_0002 - ANALISI DI CUSTOMER SATISFACTON - RIPRESA ATTIVITÀ TEATRO GUGLIELMI			
Tipologia PIAO	Performance - Miglioramento			
U.O.	SETTORE SERVIZI ALLA PERSONA ED ALLA COLLETTIVITA'	Resp. Progetto di miglioramento	AD INTERIM	
Descrizione	La ripresa delle attività di teatro Guglielmi dopo una lunga chiusura, sebbene già premiate da un ampio successo di pubblico, necessitano, nell'ottica di una crescita costante delle sue attività, anche di una analisi critica dei risultati. Il settore provvederà quindi a somministrare al pubblico un questionario in collaborazione con FTS Onlus, durante le ultime serate di programmazione in modo da poter avere una visione di insieme dei gusti e delle tendenze del pubblico ma anche un feedback sui servizi erogati al fine di ottimizzare le prestazioni del settore.			
Risultati attesi	Ottimizzare le prestazioni del settore e migliorare la qualità dei servizi erogati e delle attività svolte al teatro Guglielmi al fine di orientare la prossima programmazione e valutare il livello qualitativo dei servizi erogati.			
Operatori coinvolti	GIANNACCINI DONATELLA, BELLOTTI MARTINA, BENETTI SIMONA, OZIOSO SILVIA, PUCCI PIERA, RICCI NADIA, GALLI SIMONE, ZACCAGNA LAURA, VITALONI PAOLA			

Fase Operativa :				Inizio Previsto:	Fine Prevista:
2019.4.7.1_000201 - Redazione questionario di valutazione e somministrazione del questionario di valutazione				01/01/2023	31/12/2023
Indicatore	Tempo	Target	Consuntivo	Note	
Indagine di soddisfazione -interna/esterna- sulla qualità percepita (questionario-tipo anche con consultazione on line)	2023-12	1,00	0,00		

Fase Operativa :				Inizio Previsto:	Fine Prevista:
2019.4.7.1_000202 - Analisi e verifica delle risultanze				01/01/2023	31/12/2023
Indicatore	Tempo	Target	Consuntivo	Note	
Valutazione customer satisfaction	2023-12	1,00	0,00		

Progetto di miglioramento			
Area Strategica	2019.5 - UN'AMMINISTRAZIONE LEAN: SI PUO' FARE		
Obiettivo Strategico	2019.5.1 - Accrescere l'efficienza dell'azione amministrativa mediante il presidio, monitoraggio e revisione dell'attività di pianificazione e programmazione strategica e gestionale		
Obiettivo Operativo	2019.5.1.1 - Attivazione misure di aggiornamento, implementazione, monitoraggio e verifica degli strumenti connessi al controllo di gestione ed alla performance		
Titolo	2019.5.1.1_0005 - COORDINAMENTO PEDAGOGICO ZONALE E COORDINAMENTO EDUCAZIONE E SCUOLA		
Tipologia PIAO	Performance - Miglioramento		
U.O.	SERVIZI EDUCATIVI E SCOLASTICI	Resp. Progetto di miglioramento	TONELLI STEFANO
Descrizione	<p>Ai sensi della D.G.R. n. 251 del 20/03/2017 - "L.R. n. 32/2002, art.6 ter, Criteri generali per il funzionamento delle Conferenze Zonali per l'Educazione e l'istruzione di cui alla D.G.R. n. 584/2016, sono disciplinati gli organismi tecnici di Coordinamento Pedagogico Gestionale e di Educazione e Scuola. I Coordinamenti suddetti sono due delle finalità da inserirsi obbligatoriamente nei Progetti Educativi Zonali. Le funzioni di Coordinamento Pedagogico devono essere svolte dai soggetti in possesso dei titoli di studio di cui all'art.15 del Regolamento Regionale in materia dei Servizi educativi per la Prima Infanzia D.P.G.R. 41/R/2013. Le funzioni di Coordinamento Educazione sono svolte dai soggetti con competenze specifiche in ambito pedagogico/didattico. Il Coordinamento Pedagogico Gestionale e il Coordinamento Educazione e Scuola sono due finalità da inserirsi obbligatoriamente nei Progetti Educativi Zonali. Le funzioni di coordinamento pedagogico devono essere svolte dai soggetti in possesso dei titoli di studio di cui all'art.15 del Regolamento Regionale in materia dei servizi educativi per la prima Infanzia D.P.G.R. 41/R/2013. I coordinamenti Pedagogici delle conferenze zonali hanno un fondamentale ruolo organizzativo e sono il collegamento tra la Regione Toscana, con il gruppo di ricerca, e i soggetti territoriali dei servizi e delle scuole. Promuovono e organizzano la formazione permanente del personale operante nei servizi ne coordinano la realizzazione operativa (analisi del fabbisogno, piano formativo, comunicazione, iscrizioni, sedi, attestati), dello svolgimento dei test (formulazione, individuazione sezioni e classi) e della pratica di lettura, monitorando il buon andamento generale del progetto. Tutto questo nell'ambito di quanto previsto dalla programmazione educativa territoriale -Progetti Educativi Zonali).</p> <p>Le funzioni da esercitare del Coordinamento Pedagogico Zonale sono le seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> •supportare la Conferenza Zonale nella programmazione degli interventi relativi ai servizi educativi anche attraverso l'analisi di dati sui servizi del territorio; effettua la lettura, elaborazione e interpretazione dei dati statistici realizza analisi dei bisogni e criticità • promuovere la formazione permanente del personale operante nei servizi, nel quadro di una programmazione annuale e continuativa •Definire principi omogenei per l'adozione dei regolamenti comunali, con particolare riferimento ai criteri di accesso ai servizi e ai sistemi tariffari •supportare e promuovere l'innovazione, la sperimentazione e la qualificazione dei servizi, anche attraverso l'analisi della documentazione e lo scambio e il confronto fra le esperienze dei diversi territori •promuovere la continuità educativa da zero a sei anni assicurando il confronto con operatori e referenti della scuola dell'infanzia •curare relazioni con soggetti del sistema (è raccordo operativo) •analizzare costi e sistema tariffario dei servizi •applicare strumenti per la valutazione e la crescita della qualità dei servizi •realizzare monitoraggio interventi e verifica dei risultati •implementare banche dati e flussi informativi •relazionarsi strettamente con gli altri due organismi tecnici zonali •è punto di riferimento e presidio territoriale in materia <p>Il Coordinamento Educazione Scuola assicura l'integrazione degli interventi in ambito scolastico ed</p>		

	<p>educativo mediante il raccordo tra i diversi soggetti coinvolti dal sistema (istituzionali e non) e attraverso il funzionamento di appositi tavoli tecnici/gruppi di lavoro ai quali partecipano i soggetti medesimi. Supporta sul piano tecnico la Conferenza per la formulazione della programmazione unitaria zonale degli interventi, a partire dall'analisi dei bisogni territoriali, basata anche sull'esame, elaborazione e interpretazione dei dati statistici di contesto messi a disposizione dalla Regione Toscana mediante l'Osservatorio regionale educazione e istruzione e da altre fonti.</p> <p>Le competenze, le funzioni e le caratteristiche dell'organismo di coordinamento gestionale e pedagogico zonale e di Educazione e Scuola sono descritte dalla D.G.R. n. 251/2017 e nel regolamento della Conferenza Zonale per l'Istruzione e l'Educazione della Zona Apuane.</p> <p>Costituzione dei Coordinamenti: le linee guida 2012 -2013 della Regione Toscana hanno previsto la costituzione del Coordinamento Gestionale e Pedagogico Zonale; in esecuzione degli indirizzi regionali la Conferenza Zonale per l'Istruzione della Zona Apuane ha svolto l'attività istruttoria ai fini di deliberarne l'istituzione ai sensi dell'articolo 10, comma 4 del Regolamento regionale allora vigente, e approvare una convenzione tra i tre Comuni ai sensi degli artt. 30 e 98 del D.Lgs. 267/2000 "Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli enti locali" (Deliberazioni di Consiglio Comunale n. 27/2012 del Comune di Carrara, n. 59/2012 del Comune di Massa e n. 77/2012 del Comune di Montignoso).</p> <p>I criteri emanati dalla Giunta Regionale per il funzionamento delle Conferenze zonali per l'educazione e l'istruzione e per la loro organizzazione, di cui alle D.G.R. n. 584/2016 e n. 251/2017, inoltre, hanno previsto come necessario il Coordinamento Educazione e Scuola.</p> <p>Nei suddetti "criteri" si afferma che "L'attenzione alle modalità organizzative delle Zone da parte della Regione Toscana non è di natura meramente formale, ma è finalizzata a perseguire (...) obiettivi di natura sostanziale. Diviene sempre più evidente, infatti, come un'adeguata e stabile organizzazione della Zona sia il veicolo imprescindibile per dare solidità e continuità alla programmazione sul territorio e per perseguire la qualità e l'efficacia degli interventi messi in campo".</p> <p>Formazione congiunta educatori e docenti scuola infanzia e Azione a regia regionale dedicata alla lettura ad alta voce: dette azioni educative si effettuano nella Zona Apuane all'interno dei servizi 0-6 e rivestono carattere prioritario all'interno del PEZ, da condursi in via obbligatoria mediante la destinazione di una quota delle risorse attribuite a ciascuna zona secondo la percentuale specificata nelle Linee guida medesime.</p> <p>La Conferenza della Zona Apuane, verificate le competenze professionali, ha inteso avvalersi di personale interno alle amministrazioni per il funzionamento del Coordinamento Pedagogico Gestionale e del Coordinamento Educazione e Scuola. Pertanto non si è fatto ricorso a strutture esterne di supporto tecnico specialistiche, quali ad esempio i CRED a cui sarebbero state indirizzate le risorse stanziare dalla Regione.</p> <p>Per finanziarie le spese sostenute dagli Enti la Regione stanziare delle risorse finanziarie regionali di finanziamento dei Coordinamenti pedagogici e dei Coordinamenti Educazione e Scuola, quali contributi per la copertura della spesa del personale che svolge le funzioni suddette.</p> <p>All'interno dei finanziamenti relativi alla Programmazione Educativa Territoriale (Progetti Educativi Zonali) per il funzionamento dei suddetti coordinamenti risultano ammissibili le spese derivanti da tutte le possibili modalità compreso, ovviamente, l'avvalersi di personale interno alle amministrazioni in possesso dei requisiti previsti dal Regolamento Regionale.</p> <p>Si precisa che la Corte dei Conti in sede consultiva (Corte conti CAMPANIA/248/2017/PAR) ritiene ammissibile l'incremento del trattamento accessorio ai sensi dell'ex art. 15 comma 5 CCNL 1999, ora art. 65 comma 3 CCNL 2018, transitando dal fondo sul trattamento accessorio del personale, al concorrere dei requisiti dell'aggiuntività e della straordinarietà degli incarichi ai dipendenti, del vincolo di destinazione qualificato e predeterminato, dell'etero-finanziamento e dell'incremento quali-quantitativo dei servizi connesso a prestazioni di soggetti individuati o individuabili specificamente documentabili, è possibile erogare a dipendenti dell'Ente degli incentivi per l'attività svolta.</p> <p>Pertanto, tali incentivi non rientrano nell'ambito di applicazione dell'art. 23, comma 2, del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75, a condizione che siano congruamente predeterminati nel loro ammontare e siano diretti ad incentivare l'impiego pertinente, effettivo e comprovabile di specifiche unità lavorative in mansioni suppletive rispetto all'attività istituzionale di competenza</p>
Risultati attesi	<p>rafforzamento delle Conferenze zonali per l'educazione e l'istruzione che la Regione Toscana sta attuando attraverso la sinergia tra le D.G.R. n. 584/2016 e n. 251/2017 che dettano i criteri per il funzionamento delle Conferenze e per la loro organizzazione; portare a sistema la programmazione, l'impegno e l'intervento dei diversi soggetti che operano nell'ambito dell'istruzione e dell'educazione; miglioramento dell'efficacia e dell'efficienza degli interventi mediante la programmazione, integrazione, sinergia, rispondenza ai bisogni effettivi, qualità, continuità e verifica; rafforzamento dell'integrazione a livello di zona tra i soggetti istituzionali e gli interventi.</p>
Operatori coinvolti	NICOLINI NINA

Fase Operativa :				Inizio Previsto:	Fine Prevista:
2019.5.1.1_000501 - Attività funzionali al contenuto dell'obiettivo				01/01/2023	31/12/2023
Indicatore	Tempo	Target	Consuntivo	Note	
Realizzazione Coordinamento PEZ e Coordinamento Educazione e Scuola	2023-12	1,00	0,00		

Progetto di miglioramento

Area Strategica	2019.5 - UN'AMMINISTRAZIONE LEAN: SI PUO' FARE		
Obiettivo Strategico	2019.5.1 - Accrescere l'efficienza dell'azione amministrativa mediante il presidio, monitoraggio e revisione dell'attività di pianificazione e programmazione strategica e gestionale		
Obiettivo Operativo	2019.5.1.1 - Attivazione misure di aggiornamento, implementazione, monitoraggio e verifica degli strumenti connessi al controllo di gestione ed alla performance		
Titolo	2019.5.1.1_0006 - STRUMENTI DI OSSERVAZIONE NEI SERVIZI EDUCATIVI PER LA PRIMA INFANZIA		
Tipologia PIAO	Performance - Miglioramento		
U.O.	SERVIZI EDUCATIVI E SCOLASTICI	Resp. Progetto di miglioramento	TONELLI STEFANO
Descrizione	<p>Il tema della qualità dei servizi educativi per la Prima Infanzia riveste per la Regione Toscana un aspetto centrale. Tra gli elementi utili a costruire la qualità nei nidi di Infanzia figurano gli strumenti osservativi che consentano di monitorare l'esperienza educativa. In linea con le politiche educative regionali e nell'ottica di migliorare la qualità dei servizi educativi per la prima infanzia si intende adottare gli strumenti di osservazione per la rilevazione del percorso evolutivo dei singoli bambini e gruppo di bambini al fine di rielaborare adeguate strategie educative.</p> <p>La programmazione di un servizio educativo per la prima infanzia richiede di prestare attenzione a diversi aspetti tra loro correlati: organizzazione degli spazi e dei tempi del servizio, la strutturazione dei momenti di ambientamento, l'elaborazione e realizzazione della progettazione educativa, l'adozione di strumenti di osservazione e documentazione, ecc.</p> <p>Il ricorso sistematico all'attività di osservazione dovrebbe essere prassi consolidata nell'agire educativo. Il metodo osservativo è lo strumento prioritario per la progettazione e la verifica del progetto educativo in un'ottica di continua riflessione e rimodulazione delle ipotesi individuate, oltre che uno strumento di rilevazione del percorso evolutivo dei singoli bambini, al fine di rielaborare adeguate strategie educative. L'osservazione rappresenta, infatti uno dei modi privilegiati della ricerca qualitativa: consente di monitorare, valutare, modificare e migliorare il progetto educativo e l'agire pedagogico, al fine di conoscere ed accompagnare con consapevolezza ogni bambino/a sia nella propria crescita individuale che nel contesto relazionale del gruppo dei pari. Gli strumenti osservativi prendono forma in schede personali, articolate in check-list e diari descrittivi.</p> <p>Il gruppo degli operatori avrà il compito elaborare, attraverso una metodologia condivisa e in linea con gli obiettivi e le finalità del progetto pedagogico, procedure e strumenti osservativi da utilizzare in maniera sistematica durante l'anno educativo.</p> <p>Saranno individuate modalità e tempi con cui vengono effettuate tali osservazioni, tenendo presente sia la funzione legata alla conoscenza di un contesto e dei bisogni emergenti per progettare, sia la funzione di verifica sull'azione svolta.</p> <p>Le osservazioni saranno concentrare:</p> <ul style="list-style-type: none"> • sul singolo bambino - Ogni educatore, infatti, ha il compito di osservare il bambino, utilizzando metodi e strumenti diversi (es. check list, scale di valutazione, diari, ecc.). Tali osservazioni rappresentano una pratica importante per l'elaborazione dei profili e la stesura del diario individuale, come memoria del percorso esperienziale di ciascun bambino. Le osservazioni, riportate e condivise nel gruppo degli operatori e con i coordinatori pedagogici, diventeranno lo strumento di riflessione sulle strategie da adottare e migliorare, in caso di criticità. • sul gruppo dei bambini Gli educatori dovrebbero sistematicamente osservare anche il gruppo dei bambini (es. grupposizione - gruppo di attività) nel loro agire quotidiano e in relazione all'utilizzo degli spazi e dei tempi, per rilevare bisogni e suggerimenti su cui impostare la progettazione/riprogettazione educativa. 		
Risultati attesi	Miglioramento del progetto educativo e dell'agire educativo; miglioramento della comunicazione tra educatori e genitori attraverso l'utilizzo di strumenti osservativi che consentono di monitorare l'esperienza educativa.		
Operatori coinvolti	IACONO VALENTINA, FIALDINI DOMENICO, FURIA FRANCESCA, GRAZIANI MARIA CRISTINA, ANNUNZIATO CATERINA, ANTONIOLI MAURA, ANTONIOLI SOFIA, BALDINI FRANCESCA, BALLONI CARLA, BARACHINI MICHELA, BARACHINI VALERIA, BARUFFETTI FRANCESCA, BERNUCCI TIZIANA, BIGINI CHIARA, BOGGI PAOLA, BONACOSCIA ELENA, BONACOSCIA AGNESE, BONDIELLI GISELLA, BUFFONI CHIARA, COLAJANNI JULKA PAOLA, DAL TORRIONE MARINA, LUPOLI FRANCESCA, MARCHI MASSIMO, MATTEUCCI BARBARA, MORONI LISA, MUSETTINI LAURA, NOTARI PAOLA, PANESI ANNA MARIA, PERLA DANIELA, PIAZZA SUSANNA, PIDALA' GABRIELLA, PIERETTI LINDA, POLI ALESSANDRA, ROSA ANGELA, GIUSTI SERENA, BARUFFETTI STEFANIA, NARI ILARIA, NICOLINI NINA, DENTELLI CRISTIANA, TILOTTA MARIAGRAZIA, TONARELLI SARA, TONAZZINI LUCIA, TROMBELLA FEDERICA, UGOLETTI BARBARA, VECCI VALENTINA, ZAVANI SIMONA, TUGUI LENUTA DELIA		

Fase Operativa :	Inizio Previsto:	Fine Prevista:
2019.5.1.1_000601 - Attività funzionali al contenuto dell'obiettivo	01/01/2023	31/12/2023

Piano integrato di attività e organizzazione – Comune di Massa

Indicatore	Tempo	Target	Consuntivo	Note
Mappatura processi	2023-12	1,00	0,00	I servizi educativi almeno una scheda di osservazione per ogni bambino e una scheda di osservazione per gruppo/sezione.

SETTORE:	SETTORE SERVIZI FINANZIARI E PARTECIPATE- SERVIZI INFORMATIVI - FARMACIE	RESP. SETTORE:	TARABELLA BRUNO
Obiettivo esecutivo			
Area Strategica	2019.5 - UN'AMMINISTRAZIONE LEAN: SI PUO' FARE		
Obiettivo Strategico	2019.5.1 - Accrescere l'efficienza dell'azione amministrativa mediante il presidio, monitoraggio e revisione dell'attività di pianificazione e programmazione strategica e gestionale		
Obiettivo Operativo	2019.5.1.1 - Attivazione misure di aggiornamento, implementazione, monitoraggio e verifica degli strumenti connessi al controllo di gestione ed alla performance		
Titolo	2019.5.1.1_0004 - RIDUZIONE DEI TEMPI DI ACCETTAZIONE DELLE FATTURE ELETTRONICHE PROPEDEUTICO AL MIGLIORAMENTO DELL'INDICATORE DI TEMPESTIVITÀ DEI PAGAMENTI.		
U.O.	SERVIZI FINANZIARI E PARTECIPATE	Resp. Obiettivo esecutivo	TARABELLA BRUNO
Descrizione	<p>Il Settore Servizi Finanziari riceve e gestisce per tutto l'Ente le Fatture Elettroniche trasmesse dai fornitori per il tramite di SDI-AEntrate. Durante l'anno 2022 sono stati "processati" più di 11.000 documenti contabili evidenziando quindi come sia fondamentale ridurre al minimo i tempi di accettazione-assegnazione alla U.O. competente per l'effettuazione dei successivi provvedimenti. L'obiettivo quindi, in continuità con quanto già proposto nel 2021 e 2022, punta a ridurre ulteriormente il tempo di assegnazione dei documenti, portandolo ad un massimo di 4 giorni (di calendario) il dato medio. L'impegno, anche in funzione dell'elevato numero di documenti ricevuti, consiste in una verifica giornaliera e costante durante tutto l'arco dell'anno, diretta ad esaminare anche la correttezza formale, fiscale, normativa e contabile dei documenti ricevuti. L'assegnazione alle diverse U.O. entro 4 giorni dal ricevimento, permetterà agli uffici dell'Ente di avere il tempo necessario per i provvedimenti di liquidazione di competenza nonché dell'emissione del successivo mandato di pagamento entro la scadenza prevista dal D.Lgs 231/2002 (30 giorni). Il mancato rispetto dei tempi previsti che dovessero comportare un pagamento effettuato "dopo" la data di scadenza, comporterà per l'Ente un peggioramento dell'Indicatore di Ritardo annuale dei Pagamenti con le eventuali sanzioni in caso di mancato rispetto di quanto previsto dalla L. 148/2018 (accantonamento percentuale ad un Fondo di Garanzia finanziato da entrate correnti e destinato a contrarre la capacità di impegno di spesa da parte dell'Ente). Nell'anno 2023 inoltre all'interno del PNRR per l'Italia è prevista la riforma 1.11 "Riduzione dei tempi di pagamento delle pubbliche amministrazioni e delle autorità sanitarie" che comporta il conseguimento di specifici obiettivi di performance (milestone e target), fissati nell'ambito di un cronoprogramma di attuazione, fra i quali il raggiungimento del rispetto dei tempi di pagamento previsti dalla normativa nazionale ed europea entro il quarto trimestre 2023, con conferma nel 2024. Gli indicatori stabiliti dalla Commissione europea in sede di monitoraggio di tale riforma sono costituiti dalla media, ponderata con gli importi delle fatture pagate, dei tempi di pagamento e di ritardo delle pubbliche amministrazioni, purché gli stessi non risultino inferiori alla media semplice di oltre 20 giorni nel 2023, e 15 giorni nel 2024. Resta pertanto assolutamente necessario la programmazione ed il costante monitoraggio dei pagamenti.</p>		
Risultati attesi	Ottenere, mediante la riduzione dei tempi di assegnazione delle fatture elettroniche e contestuale riduzione dei tempi di pagamento delle stesse, una maggiore efficienza del servizio.		
Operatori coinvolti	FANTINI CINZIA, FAZZI ALESSANDRO, FRANCONI FEDERICO, GIANNETTI BARBARA, CHELOTTI ANTONELLA, LAZZINI PAOLA, MAZZONI CATIA, MINERVINI ANNA GRAZIA, ORFANO ANNA, PAOLINI RINA, RAVEGGI SILVIA, ROSINI MARIA ALESSANDRA, DAZZI ELENA		

Fase Operativa :				Inizio Previsto:	Fine Prevista:
2019.5.1.1_000401 - Attività di monitoraggio ed emissione di report infrannuali				01/01/2023	31/12/2023
Indicatore	Tempo	Target	Consuntivo	Note	
Tempo medio di assegnazione delle fatture elettroniche ricevute nell'anno (= -)	2023-12	4,00	0,00	(al numeratore la somma di tutti i giorni di assegnazione di tutte le fatture ricevute/al denominatore il numero delle fatture assegnate) inferiore od uguale a 4 (giorni).	

Obiettivo esecutivo			
Area Strategica	2019.5 - UN'AMMINISTRAZIONE LEAN: SI PUO' FARE		
Obiettivo Strategico	2019.5.11 - Proseguire la semplificazione telematica per la gestione on line dei procedimenti		
Obiettivo Operativo	2019.5.11.1 - Proseguimento attuazione del progetto Agenda Digitale		
Titolo	2019.5.11.1_0001 - SVILUPPO DI SERVIZI ON LINE PER I CITTADINI : AGENDA DIGITALE E DEMATERIALIZZAZIONE CARTACEA		
U.O.	SETTORE SERVIZI FINANZIARI E PARTECIPATE- SERVIZI INFORMATIVI	Resp. Obiettivo esecutivo	TARABELLA BRUNO

	- FARMACIE		
Descrizione	<p>-Sviluppo di un nuovo servizio digitale per la presentazione online delle istanze relative all'area dei Servizi Sociali per la richiesta di riduzione della Tassa Rifiuti (TARI) per utenze domestiche con disagio Economico - Sociale - BONUS SOCIALE. Attraverso l'utilizzo di procedure guidate e accessibili i cittadini potranno completare il procedimento in maniera telematica, dall'inoltro dell'istanza all'emissione e notifica del provvedimento finale, avere la possibilità di verificare in qualsiasi momento lo stato di lavorazione della propria pratica, conoscere il responsabile del procedimento.. Grazie alla compilazione on line dell'istanza, l'ufficio preposto si ritroverà prodotti e protocollati automaticamente i documenti che attualmente vengono compilati a mano dal richiedente e consegnati all'operatore manualmente oppure attraverso PEC/Posta Elettronica con un notevole risparmio in termini di tempo e di aumento dell'efficienza.</p> <p>-Ristrutturazione tecnica del portale web istituzionale per renderlo conforme alle linee guida di design per i siti delle Pubbliche Amministrazioni. Le linee guida, emanate da AGID (Agenzia per l'Italia Digitale) si propongono di accompagnare la pubblica amministrazione nella definizione di un'identità visiva più chiara, che migliori il dialogo con il cittadino e la fruizione delle informazioni e dei servizi online. Forniscono alle amministrazioni una grafica coerente, un'architettura dell'informazione semplificata e funzionale, una standardizzazione dei principali elementi componenti tecnici del sito web.</p>		
Risultati attesi	<p>1. Migliorare e aumentare la trasparenza verso i cittadini 2. Proseguire il processo di dematerializzare dei procedimenti amministrativi dell'Ente. in un'ottica di semplificazione e di "digital first" (innanzitutto digitale) 3. Aumentare l'efficienza e l'efficacia degli uffici nella gestione dei procedimenti amministrativi</p>		
Operatori coinvolti	GIUSTI GIANNI, CHERUBINI STEFANO, DALLE MURA FRANCO, DE MASI ROBERTO		

Fase Operativa :				Inizio Previsto:	Fine Prevista:
2019.5.11.1_000101 - Attività funzionali alla realizzazione dell'obiettivo				01/01/2023	31/12/2023
Indicatore	Tempo	Target	Consuntivo	Note	
Nuovi servizi on line realizzati nell'anno	2023-12	1,00	0,00		
Ristrutturazione contenuti sito web istituzionale	2023-12	100,00	0,00		

Obiettivo esecutivo			
Area Strategica	2019.5 - UN'AMMINISTRAZIONE LEAN: SI PUO' FARE		
Obiettivo Strategico	2019.5.11 - Proseguire la semplificazione telematica per la gestione on line dei procedimenti		
Obiettivo Operativo	2019.5.11.1 - Proseguimento attuazione del progetto Agenda Digitale		
Titolo	2019.5.11.1_0002 - IMPLEMENTAZIONE DI UN SISTEMA DI SINGLE SIGN ON A SUPPORTO DEI PROCESSI DI AUTENTICAZIONE SULLE APPLICAZIONI INFORMATICHE DELL'ENTE		
Tipologia PIAO	Performance - Digitalizzazione		
U.O.	SETTORE SERVIZI FINANZIARI E PARTECIPATE- SERVIZI INFORMATIVI - FARMACIE	Resp. Obiettivo esecutivo	TARABELLA BRUNO
Descrizione	<p>L'obiettivo intende implementare le seguenti funzionalità: Account Management, Password Management e Single Sign On (SSO).</p> <p>L'Account Management è una funzionalità che permette di creare e gestire i profili degli utenti che utilizzano un sistema informatico. Alla creazione di un dato "account" possono essere eventualmente associati un badge, un'impronta digitale o altre proprietà che, assieme alla password, permettono l'autenticazione del soggetto.</p> <p>Il Password Management (gestione delle password) è un insieme di sistemi per la gestione delle password: Ne fanno parte regole e software, che variano a seconda che si tratti di un singolo utente (es. uso domestico/personale) o gruppi di utenti (es. aziende od organizzazioni).</p> <p>Il Single Sign On è la capacità di effettuare una sola autenticazione per l'utilizzo di più software e/o sistemi, con l'obiettivo di semplificare la gestione delle password da parte degli utenti e la gestione della sicurezza da parte degli amministratori/sistemisti.</p>		
Risultati attesi	<p>1) Ridurre al minimo indispensabile il numero di password e procedure di login richieste agli utenti mantenendo o innalzando l'attuale profilo di sicurezza; 2) Razionalizzare le procedure di attivazione e disattivazione delle utenze informatiche relative al maggior numero possibile di applicazioni informatiche in uso; 3) Assicurare l'interoperabilità con il nuovo paradigma Saas (Software as a service) introdotto con il Piano Triennale per l'informatica nella Pubblica Amministrazione;</p>		
Operatori coinvolti	GIGLI ALESSANDRO, MOSTI GIUSEPPE, DE RANIERI RITA, DELLA BIANCHINA GIANNI		

Fase Operativa :		Inizio Previsto:	Fine Prevista:
2019.5.11.1_000201 - Attività funzionali alla realizzazione dell'obiettivo		01/01/2023	31/12/2023

Indicatore	Tempo	Target	Consuntivo	Note
numero di server da installare	2023-12	1,00	0,00	Server Ldap
numero di portali da installare	2023-12	1,00	0,00	Portali SSO

Obiettivo esecutivo			
Area Strategica	2019.5 - UN'AMMINISTRAZIONE LEAN: SI PUO' FARE		
Obiettivo Strategico	2019.5.20 - Farmacia dei Servizi al Cittadino.		
Obiettivo Operativo	2019.5.20.1 - L'efficienza al servizio della economicità e della collettività		
Titolo	2019.5.20.1_0001 - RIORGANIZZAZIONE E OTTIMIZZAZIONE DEI MAGAZZINI		
U.O.	SETTORE SERVIZI FINANZIARI E PARTECIPATE- SERVIZI INFORMATIVI - FARMACIE	Resp. Obiettivo esecutivo	TARABELLA BRUNO
Descrizione	<p>L'obiettivo si propone di ottimizzare la gestione dei magazzini delle quattro farmacie in maniera sinergica attraverso i seguenti punti principali:</p> <p>1) ubicazione nel gestionale dei prodotti parafarmaci in cassettera, sala vendita e magazzino al fine di migliorare la qualità del servizio reso tramite una riduzione dei tempi di attesa e la gestione dell'inventario. Ciò consentirà anche in caso di sostituzioni di colleghi da parte di altre farmacie o di stagionali di visualizzare in tempo reale l'ubicazione dei prodotti e migliorare l'efficienza del servizio all'utenza.</p> <p>2) riduzione degli scaduti tramite il controllo a settori dato dal software gestionale a seguito della suddetta ubicazione.</p> <p>3) riduzione dei prodotti a bassa rotazione mediante resi a magazzino con cadenze regolari mensili sempre nell'ottica di riduzione degli scaduti e dell'ottimizzazione dei magazzini.</p> <p>4) riduzione scorte di magazzino dei prodotti in giacenza mediante offerte pubblicizzate predisponendo un volantino almeno 4 volte l'anno.</p> <p>Par la realizzazione dei punti sopraelencati il personale delle farmacie frequenterà un corso sulle funzionalità del gestionale Winfarm in dotazione alle quattro farmacie.</p> <p>Sarà inoltre attivato un servizio di riordino automatico a magazzino per il miglioramento delle performance attraverso l'ausilio di un algoritmo del sistema S.A.R.A. (sistema avanzato di riordino automatico) che analizza i flussi di vendita pregressi e che verrà personalizzato per ogni farmacia attraverso la collaborazione e valutazione dei parametri tramite la sinergia tra il personale della farmacia e il programmatore.</p>		
Risultati attesi	Incremento efficienza ed economicità dei magazzini comunali		
Operatori coinvolti	FRUZZETTI VALERIA, GIANNELLI ALESSANDRO, GOICH GIOIA, GRASSI BENIAMINO, SEPIA MANOLA, ANTONIOTTI ALESSIA, BALLONI SIMONA, BERTONERI CLAUDIA, BOTTICI GIACOMO, BUGLIANI ANDREA, BUONOCORE SARA, CUSUMANO FRANCESCA, LORIERI VANESSA SARA, MONFRONI ERICA, NERI LUCA, PALMIERI MANOLA, PIAZZA MARINA, PIZZI TIZIANA, SANTINI STEFANO, GRASSI VALENTINA, MONFRONI ANDREA, RICCI ENRICA, DEL BECARO CATERINA, VATTERONI LAURA, FIASSELLA FABIOLA, NICOLINI PATRIZIA		

Fase Operativa :				Inizio Previsto:	Fine Prevista:
2019.5.20.1_000101 - Attività preordinate alla realizzazione dell'obiettivo				01/01/2023	31/12/2023
Indicatore	Tempo	Target	Consuntivo	Note	
N. campagne informative/pubblicitarie realizzate	2023-12	4,00	0,00		
Riduzione dei parafarmaci scaduti rispetto all'anno precedente	2023-12	5,00	0,00	percentuale, negativo	
localizzazione informatica dei parafarmaci	2023-12	75,00	0,00	percentuale dei parafarmaci negli scaffali	
Resi mensili ai grossisti dei prodotti in magazzino a bassa rotazione	2023-12	12,00	0,00		

Obiettivo esecutivo			
Area Strategica	2019.5 - UN'AMMINISTRAZIONE LEAN: SI PUO' FARE		
Obiettivo Strategico	2019.5.3 - Incremento capacità di riscossione		
Obiettivo Operativo	2019.5.3.1 - Pianificare un controllo costante sui flussi di cassa per ridurre il ricorso all'anticipazione di Tesoreria		
Titolo	2019.5.3.1_0001 - ATTIVITÀ DI ACCERTAMENTO DELLE ENTRATE ASSEGNATE		
U.O.	SETTORE SERVIZI FINANZIARI E	Resp. Obiettivo esecutivo	TARABELLA BRUNO

	PARTECIPATE- SERVIZI INFORMATIVI - FARMACIE		
Descrizione	<p>L'obiettivo in questione mira a migliorare l'attività dei settori mediante una costante attività di verifica dello stato di accertamento delle entrate. In particolare per le risorse che prevedono il supporto della Società partecipata MASTER SRL è necessario uno stretto collegamento tra Settori e Partecipata in tutte le fasi dell'entrata (Previsione- Accertamento – Riscossione – Rendicontazione – Recupero coattivo). Ciascun settore è tenuto a monitorare con continuità le entrate presidiate e ad interfacciarsi con la Società per coordinare le attività da porre in essere. Sono previste tre verifiche infrannuali al 30 aprile, 30 giugno e 31 ottobre. Entro tali date dovrà essere inviata al Servizio Finanziario una relazione che illustri l'attività posta in essere con il contenuto minimo di seguito dettagliato:</p> <ul style="list-style-type: none"> - risorsa attribuita con il PEG; - importo accertato alla data della relazione; -importo incassato alla data della relazione; - analisi delle attività di accertamento già effettuate (anche mediante il supporto della Società) e delle attività che dovranno essere effettuate nel prosieguo dell'esercizio; - stima della congruità della previsione e indicazioni delle variazioni in più o in meno da apportare alle risorse previsionali attribuite. 		
Risultati attesi	Garantire l'utilizzo più efficiente delle risorse finanziarie, la salvaguardia degli equilibri di bilancio.		
Operatori coinvolti	TARABELLA BRUNO		

Fase Operativa :				Inizio Previsto:	Fine Prevista:
2019.5.3.1_000101 - Attività di verifica stato di accertamento delle entrate 0				01/01/2023	31/12/2023
Indicatore	Tempo	Target	Consuntivo	Note	
Monitoraggio infrannuale delle entrate con il contenuto minimo previsto	2023-12	3,00	0,00		
Adozione provvedimenti conseguenti in base alle risultanze dei monitoraggi	2023-12	100,00	0,00		

Obiettivo esecutivo			
Area Strategica	2019.5 - UN'AMMINISTRAZIONE LEAN: SI PUO' FARE		
Obiettivo Strategico	2019.5.3 - Incremento capacità di riscossione		
Obiettivo Operativo	2019.5.3.1 - Pianificare un controllo costante sui flussi di cassa per ridurre il ricorso all'anticipazione di Tesoreria		
Titolo	2019.5.3.1_0002 - AZZERAMENTO STOCK DEBITO COMMERCIALE AL 31 12 2022		
U.O.	SETTORE SERVIZI FINANZIARI E PARTECIPATE- SERVIZI INFORMATIVI - FARMACIE	Resp. Obiettivo esecutivo	TARABELLA BRUNO
Descrizione	<p>La Legge Finanziaria 2019 ha disciplinato le misure a garanzia del rispetto dei tempi di pagamento dei debiti di natura commerciale da parte delle pubbliche amministrazioni, considerate condizioni necessarie per un esito favorevole della procedura di infrazione rivolta dalla UE all'Italia. Più recentemente anche all'interno del PNRR il rispetto dei tempi di pagamento è inserito all'interno degli interventi funzionali a garantire l'attuazione del piano nel suo complesso. Parallelamente, e per la stessa finalità, è necessario ridurre l'eventuale stock di debito scaduto e non pagato nei tempi previsti dalla normativa, per non incorrere nelle sanzioni introdotte dalla L. 148/2018, legge che prevede l'obbligatorietà dello stanziamento a Bilancio di un Fondo di Garanzia finanziato da entrate correnti e destinato a contrarre la capacità di spesa corrente.</p> <p>In continuità con l'obiettivo già attuato nel PEG/PDO 2022, anche quest'anno è stato previsto che ciascun Dirigente debba operare per l'azzeramento dello stock di competenza del Settore, monitorando la situazione e ponendo in essere tutte le azioni utili a tal fine.</p>		
Risultati attesi	Garantire l'efficienza nei pagamenti delle fatture		
Operatori coinvolti	TARABELLA BRUNO		

Fase Operativa :				Inizio Previsto:	Fine Prevista:
2019.5.3.1_000201 - Monitoraggio andamento stock debito commerciale				01/01/2023	31/12/2023
Indicatore	Tempo	Target	Consuntivo	Note	
Azzeramento dello stock del debito commerciale alla data del 31/12 dell'anno in corso	2023-12	100,00	0,00	percentuale	

Obiettivo esecutivo			
Area Strategica	2019.5 - UN'AMMINISTRAZIONE LEAN: SI PUO' FARE		
Obiettivo Strategico	2019.5.7 - Snellire e razionalizzare le società partecipate a maggior tutela dei conti pubblici		
Obiettivo Operativo	2019.5.7.2 - Elaborazione linee di Indirizzo contenimento costi.		
Titolo	2019.5.7.2_0001 - IMPLEMENTAZIONE SISTEMA BABYLON PER IL MONITORAGGIO INFORMATIZZATO DELLO SPOSTAMENTO DEI BENI INVENTARIATI TRA I VARI UFFICI -		
U.O.	SETTORE SERVIZI FINANZIARI E PARTECIPATE- SERVIZI INFORMATIVI - FARMACIE	Resp. Obiettivo esecutivo	TARABELLA BRUNO
Descrizione	<p>Realizzata nel corso del 2022 l'attività di trasferimento sul software Babylon dei dati delle fatture rilevate in contabilità aventi ad oggetto l'acquisto di beni mobili ad utilità pluriennale per consentirne l'annotazione in inventario con relativa attribuzione delle etichette, a garanzia dell'individuazione del singolo bene allocato nei vari uffici secondo la mappatura dei locali effettuata dal partner Gies, nel corso del 2023, oltre al regolare aggiornamento dell'inventario secondo la metodologia acquisita di trasferimento sul software Babylon dei dati delle fatture relative alle nuove acquisizioni di beni mobili ad utilità pluriennale si rende necessario monitorare gli inevitabili spostamenti dei beni inventariati che avvengono nel corso dell'esercizio tra i diversi uffici.</p> <p>Attualmente gli spostamenti e le dismissioni avvengono in modo arbitrario dai vari uffici senza darne comunicazione all'ufficio economato e ciò comporta il rischio che la allocazione dei beni in inventario, in poco tempo, non corrisponda alla realtà.</p> <p>Una procedura che consenta la rilevazione di tali spostamenti e dismissioni consentirebbe di avere sempre aggiornata l'allocazione dei beni nei vari locali con l'esatta composizione dei beni mobili che compongono l'ufficio. La procedura potrebbe prevedere l'inserimento nella intranet dell'ente di un documento pre-impostato da compilare a cura degli uffici interessati dallo spostamento/dismissione e la creazione di un indirizzo mail dedicato alla ricezione delle comunicazioni.</p> <p>Dato atto inoltre che le etichette utilizzate per inventariare i beni mobili utilizzano il sistema RFID (Radio Frequency Identification) si valuterà l'opportunità di acquistare il lettore di radiofrequenza che permetterebbe di rilevare tutte le etichette presenti in un dato locale offrendo la possibilità di un confronto immediato con ciò che risulta nell'inventario.</p>		
Risultati attesi	Miglioramento dell'efficienza nell'inventario dei beni mobili con riduzione di sprechi e spesa mediante razionalizzazione degli acquisti per allestimento nuovi spazi di lavoro.		
Operatori coinvolti	GIANI ALESSANDRO, CECCOPIERI FABRIZIO, MARTINI ALESSANDRO, MASSA SERGIO, REMAGGI SIMONA		

Fase Operativa :				Inizio Previsto:	Fine Prevista:
2019.5.7.2_000101 - attività funzionali alla realizzazione dell'obiettivo				01/01/2023	31/12/2023
Indicatore	Tempo	Target	Consuntivo	Note	
Implementazione nuovi processi	2023-12	100,00	0,00	percentuale	

Progetto di miglioramento			
Area Strategica	2019.5 - UN'AMMINISTRAZIONE LEAN: SI PUO' FARE		
Obiettivo Strategico	2019.5.11 - Proseguire la semplificazione telematica per la gestione on line dei procedimenti		
Obiettivo Operativo	2019.5.11.2 - Attuazione progetto digitalizzazione materiale cartaceo		
Titolo	2019.5.11.2_0002 - PER UN'AMMINISTRAZIONE DI QUALITÀ: MIGLIORAMENTO COMPETENZE DIGITALI DELLE COMPETENZE SULLE PROCEDURE INTERNE		
Tipologia PIAO	Performance - Miglioramento		
U.O.	SETTORE SERVIZI FINANZIARI E PARTECIPATE- SERVIZI INFORMATIVI - FARMACIE	Resp. Progetto di miglioramento	TARABELLA BRUNO
Descrizione	<p>Un uso ampio e pervasivo delle tecnologie digitali nei processi operativi della pubblica amministrazione e nella gestione dei rapporti con cittadini e imprese rappresenta una importante opportunità di crescita economica per il Paese, oltre ad assicurare maggiore trasparenza del sistema pubblico e qualità dei servizi erogati.</p> <p>Il progetto, al fine di accrescere la propensione complessiva al cambiamento e all'innovazione nella pubblica amministrazione, intende rafforzare le competenze digitali di base dei dipendenti dell'Ente e diffondere una visione comune sui temi della cittadinanza digitale, dell'e-government e dell'open government.</p> <p>In particolare saranno definiti alcuni interventi coerenti con le Linee/Indicazioni Strategiche e Operative del Programma nazionale per la cultura, la formazione e le competenze digitali, promosse da AgID quali:</p>		

	<p>- un modello di riferimento contenente un set minimo di competenze digitali trasversali richieste a un dipendente pubblico</p> <p>- interventi formativi predisposti dal personale del Settore Servizi finanziari e informativi, Partecipate destinati a tutti i settori dell'Ente sulla base di una rilevazione strutturata e omogenea dei gap formativi in ambito digitale. Considerato il perdurare delle limitazioni alle attività in presenza post emergenza Coronavirus che hanno imposto il distanziamento, l'obiettivo di miglioramento verrà perseguito mediante l'utilizzo del Portale della Formazione Digitale. Il portale interamente progettato e realizzato dai Sistemi Informativi è accessibile da qualunque PC del Comune, senza l'ausilio di installazioni complicate, consultabile al bisogno, flessibile ed implementabile in futuro. Il Portale della Formazione Digitale, organizzato per macro-temi raccoglie in modo sistematico le voci relative ad un determinato argomento, organizzandole secondo schemi logici che ne facilitano la navigazione. In esso sono inserite schede tecniche, risposte a domande frequenti sull'uso dei programmi ed approfondimenti tematici. La struttura del portale è semplice ed intuitiva: in alto ed in basso gli argomenti trattati, cliccando su essi vengono visualizzate le schede tematiche contenenti le informazioni tecniche relative all'argomento trattato e le informazioni ritenute interessanti, perché rispondenti al bisogno formativo espresso frequentemente dai dipendenti. Ciò a cui si aspira è di ampliare il Portale di informazioni facendolo diventare una sorta di "cassetta degli attrezzi", un kit ricco di strumenti, aperto a nuove implementazioni. Nel corso del presente esercizio verranno implementati i contenuti già offerti anche in relazione ai fabbisogni emersi durante l'utilizzo degli ultimi due anni. Verranno altresì implementate due nuove funzionalità: i questionari sulla customer satisfaction che saranno gestiti direttamente sul portale ed i test di autovalutazione, in indispensabili per il riscontro sulle competenze acquisite, anch'essi predisposti direttamente sul portale.</p>
Risultati attesi	Il progetto, al fine di accrescere la propensione complessiva al cambiamento e all'innovazione nella pubblica amministrazione, intende rafforzare le competenze digitali di base dei dipendenti dell'Ente e diffondere una visione
Operatori coinvolti	FANTINI CINZIA, FAZZI ALESSANDRO, FRANCINI FEDERICO, GIANI ALESSANDRO, GIANNETTI BARBARA, GIGLI ALESSANDRO, GIUSTI GIANNI, CECCOPIERI FABRIZIO, CHELOTTI ANTONELLA, MARTINI ALESSANDRO, MASSA SERGIO, MAZZONI CATIA, MINERVINI ANNA GRAZIA, MOSTI GIUSEPPE, PAOLINI RINA, REMAGGI SIMONA, ROSINI MARIA ALESSANDRA, CHERUBINI STEFANO, DALLE MURA FRANCO, DE MASI ROBERTO, DE RANIERI RITA, DELLA BIANCHINA GIANNI, DOMENICHETTI MORENA, DAZZI ELENA

Fase Operativa :				Inizio Previsto:	Fine Prevista:
2019.5.11.2_000201 - Attività funzionali alla realizzazione dell'obiettivo				01/01/2023	31/12/2023
Indicatore	Tempo	Target	Consuntivo	Note	
Implementazione contenuto formativo del portale "Corsi on line"	2023-12	5,00	0,00		

Progetto di miglioramento			
Area Strategica	2019.5 - UN'AMMINISTRAZIONE LEAN: SI PUO' FARE		
Obiettivo Strategico	2019.5.20 - Farmacia dei Servizi al Cittadino.		
Obiettivo Operativo	2019.5.20.1 - L'efficienza al servizio della economicità e della collettività		
Titolo	2019.5.20.1_0002 - SEMPLIFICAZIONE E SNELLIMENTO DELLE PROCEDURE DI GESTIONE DELLE FARMACIE COMUNALI DI MASSA		
Tipologia PIAO	Performance - Miglioramento		
U.O.	SETTORE SERVIZI FINANZIARI E PARTECIPATE- SERVIZI INFORMATIVI - FARMACIE	Resp. Progetto di miglioramento	TARABELLA BRUNO
Descrizione	Le Farmacie Comunali di Massa effettuano gli acquisti di farmaci e parafarmaci attraverso i fornitori individuati attraverso la gara Cispel. Da capitolato di gara il pagamento delle fatture può avvenire a 60 giorni oppure a 30 giorni con il vantaggio di una ulteriore scontistica pari allo 0,20% .L'obiettivo è quello di effettuare i pagamenti a 30 giorni in modo da implementare lo sconto. Per quanto concerne gli acquisti di farmaci e parafarmaci effettuati fuori gara Cispel l'obiettivo è quello di ottimizzare tutte le fasi che precedono la liquidazione della fattura. Le fatture dei fornitori ,superato il Sistema di Interscambio della Agenzia delle Entrate, se in possesso di tutti i requisiti previsti ,vengono accettate dall'ufficio preposto e assegnate alla Farmacia di competenza dove il direttore coadiuvato dai farmacisti collaboratori e collaboratori tecnici provvede a verificare che quanto dichiarato in fattura corrisponda all'ordine inserito nel gestionale sia per quanto riguarda le quantità e la scontistica concordata col fornitore. Ad esito positivo della verifica si elabora un elenco riepilogativo delle fatture che possono essere liquidate. L'ufficio competente, dopo le opportune verifiche, provvede alla elaborazione della distinta di liquidazione che viene inviata all'ufficio mandati.		
Risultati attesi	Migliorare l'efficienza del servizio ed risparmiare risorse economiche		
Operatori coinvolti	FRUZZETTI VALERIA, GIANNELLI ALESSANDRO, GOICH GIOIA, GRASSI BENIAMINO, SEPPIA MANOLA, ANTONIOTTI ALESSIA, BALLONI SIMONA, BERTONERI CLAUDIA, BOTTICI GIACOMO, BUGLIANI ANDREA,		

Piano integrato di attività e organizzazione – Comune di Massa

	BUONOCORE SARA, CUSUMANO FRANCESCA, LAZZINI PAOLA, LORIERI VANESSA SARA, MONFRONI ERICA, NERI LUCA, ORFANO ANNA, PALMIERI MANOLA, PIAZZA MARINA, PIZZI TIZIANA, RAVEGGI SILVIA, SANTINI STEFANO, GRASSI VALENTINA, MONFRONI ANDREA, DEL BECARO CATERINA, VATTERONI LAURA, FIASSELLA FABIOLA, NICOLINI PATRIZIA
--	--

Fase Operativa :				Inizio Previsto:	Fine Prevista:
2019.5.20.1_000201 - Attività funzionali alla relaizzazione dell'obiettivo				01/01/2023	31/12/2023
Indicatore	Tempo	Target	Consuntivo	Note	
Economie recuperate su fatturato annuo	2023-12	6.500,00	0,00		

SETTORE:	SETTORE SERVIZI di STAFF E GENERALI	RESP. SETTORE:	DALLE LUCHE MASSIMO
Obiettivo esecutivo			
Area Strategica	2019.5 - UN'AMMINISTRAZIONE LEAN: SI PUO' FARE		
Obiettivo Strategico	2019.5.10 - Migliorare e ampliare i servizi attivabili e fruibili on line.		
Obiettivo Operativo	2019.5.10.1 - Migliorare e ampliare l'offerta dei servizi attivabili e fruibili on line.		
Titolo	2019.5.10.1_0001 - MIGLIORAMENTO QUALITATIVO DELL'OFFERTA DEI SERVIZI DEMOGRAFICI.		
U.O.	SETTORE SERVIZI di STAFF E GENERALI	Resp. Obiettivo esecutivo	DALLE LUCHE MASSIMO
Descrizione	<p>L'elemento di novità dell'Anagrafe è la digitalizzazione delle CIE, con conseguente riduzione del tempo di permanenza allo sportello per il cittadino e una riduzione del consumo di carta e toner pari al 50% L'obiettivo è condizionato dall'autorizzazione della locale Prefettura. E' indispensabile inoltre la formazione di due dipendenti neoassunti (Vivoli e Taddeucci) con deposito firme presso la Prefettura. Per lo Stato Civile proseguirà la digitalizzazione dei certificati di nascita, matrimonio, cittadinanza e morte sugli atti antecedenti il 1996, per velocizzarne la predisposizione, aumentando il target dello scorso anno. L'Ufficio Elettorale infine è chiamato quest'anno alla preparazione delle Elezioni Comunali, seguendone ogni fase fino alla conclusione, conformemente alla normativa vigente.</p>		
Risultati attesi	Maggiore efficienza degli Uffici Demografici		
Operatori coinvolti	GUIDUGLI STEFANIA, FOTI TONIA SALVINA, GAGLIANO' MARIA GIUSEPPA, TADDEUCCI ANNALISA, BIAVA FRANCESCA VITTORIA, BRUSCHI RENATO, LANESE PAOLA FRANCA, LAZZINI ANNA, MOCHI ANNA RITA, MOSCHETTI FABIO, SANTONI MARIA CRISTINA, GIANNONI SIMONA, CECCARELLI BRUNO, DELLA PINA ALESSANDRO, VIVOLI STEFANO, ZINI GIOVANNI, ANTONIOLI MARIA		

Fase Operativa :				Inizio Previsto:	Fine Prevista:
2019.5.10.1_000101 - Miglioramento qualitativo dell'offerta dei Servizi Demografici				01/01/2023	31/12/2023
Indicatore	Tempo	Target	Consuntivo	Note	
Atti di stato civile digitalizzati	2023-12	800,00	0,00		
Numero pratiche/atti digitalizzati	2023-12	3.000,00	0,00		
Espletamento attività inerenti le Elezioni amministrative. Rispetto dei termini	2023-12	1,00	0,00		

Obiettivo esecutivo			
Area Strategica	2019.5 - UN'AMMINISTRAZIONE LEAN: SI PUO' FARE		
Obiettivo Strategico	2019.5.10 - Migliorare e ampliare i servizi attivabili e fruibili on line.		
Obiettivo Operativo	2019.5.10.1 - Migliorare e ampliare l'offerta dei servizi attivabili e fruibili on line.		
Titolo	2019.5.10.1_0002 - AFFIDAMENTO DIRETTO - STANDARDIZZAZIONE DEL RELATIVO PROCESSO DI ACQUISTO.		
Tipologia PIAO	Performance - Risultato		
U.O.	SETTORE SERVIZI di STAFF E GENERALI	Resp. Obiettivo esecutivo	DALLE LUCHE MASSIMO
Descrizione	<p>Il mondo degli appalti pubblici è un settore complesso ed articolato e l'affidamento di una procedura di scelta del contraente finalizzata alla acquisizione di una commessa pubblica dipende da una serie di diversi aspetti collegati alla procedura di acquisto che la stazione appaltante deve sapere affrontare e gestire con successo. E' molto importante quindi che ogni stazione appaltante, al fine di affrontare correttamente tutti i propri acquisti, si doti di procedure interne che consentano un approccio sistematico alle gare, così da garantire sempre l'adozione di un unico corretto meccanismo di lavorazione, che deve essere chiaro, ben definito, aggiornato, diffuso e messo in pratica. Inoltre la standardizzazione del lavoro consente di costituire la corretta matrice di responsabilità all'interno del processo, così che sia chiaro il chi fa cosa per ognuna delle risorse impiegate nello stesso, con precisi compiti e relative responsabilità in capo ad ognuno. Infine l'adozione di specifiche procedure rende più semplice il controllo, sia interno che esterno, in merito alla correttezza e completezza nello svolgimento delle attività previste, dando eventualmente modo di apportare tempestivamente i necessari correttivi.</p>		
Risultati attesi	Fornire ai Settori dell'Ente un modello operativo centralizzato e unitario circa i vari adempimenti che conducono all'affidamento diretto del servizio, al fine di standardizzare le procedure e semplificare l'attività degli uffici.		

Operatori coinvolti	GIORGI MARIA
----------------------------	--------------

Fase Operativa :				Inizio Previsto:	Fine Prevista:
2019.5.10.1_000201 - Affidamento diretto - standardizzazione del relativo processo di acquisto.				01/01/2023	31/12/2023
Indicatore	Tempo	Target	Consuntivo	Note	
N. documenti predisposti	2023-12	1,00	0,00		

Obiettivo esecutivo			
Area Strategica	2019.5 - UN'AMMINISTRAZIONE LEAN: SI PUO' FARE		
Obiettivo Strategico	2019.5.10 - Migliorare e ampliare i servizi attivabili e fruibili on line.		
Obiettivo Operativo	2019.5.10.1 - Migliorare e ampliare l'offerta dei servizi attivabili e fruibili on line.		
Titolo	2019.5.10.1_0003 - DIGITALIZZAZIONE ATTI UFFICIO NOTIFICHE E RIDUZIONE CONSUMO CARTACEO. AGGIORNAMENTO DATI RUNS E ALBO REGIONALE.		
Tipologia PIAO	Performance - Risultato		
U.O.	SETTORE SERVIZI di STAFF E GENERALI	Resp. Obiettivo esecutivo	DALLE LUCHE MASSIMO
Descrizione	<p>Con l'obiettivo di eliminare i depositi cartacei di archiviazione annuale delle notifiche effettuate e di semplificare le procedure di ricerca, l'ufficio, attraverso l'utilizzo delle strumentazioni informatiche, provvede ad inserire gli atti notificati all'interno dello spazio di archiviazione presente nel protocollo assegnato dal software in uso a ciascuna pratica.</p> <p>Per limitare il consumo cartaceo si prevede l'utilizzo di programmi di modifica e unione dei file in pdf in modo tale che gli atti riguardanti, per esempio, persone irreperibili possano essere lavorati evitandone la stampa.</p> <p>Ai fini di un miglioramento dell'organizzazione del servizio, la consegna degli atti depositati presso la Casa comunale, ai sensi dell'art. 140 c.p.c., sarà effettuata dall'ufficio protocollo con considerevole riduzione dei tempi.</p> <p>A seguito dell'istituzione del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (in breve RUNTS) si rende necessario provvedere all'aggiornamento delle relative iscrizioni, nonché provvedere ad aggiornare quelle delle cooperative all'Albo Regionale.</p>		
Risultati attesi	Eliminare i depositi cartacei di archiviazione annuale delle notifiche effettuate, sostituendoli con supporti digitali. Aggiornare le iscrizioni al RUNTS ed all'Albo Regionale.		
Operatori coinvolti	SORBELLO MARIA STELLA, ANDREAZZOLI LUCIANA, BIAGI ROSALIA, CECCARELLI LUISA, MILANI FABIO, MOSTI SILVIA, TELARA LORENZO, VITALONI FERNANDO		

Fase Operativa :				Inizio Previsto:	Fine Prevista:
2019.5.10.1_000301 - Digitalizzazione atti Ufficio Notifiche e riduzione consumo cartaceo. Aggiornamento dati RUNS e Albo Regionale.				01/01/2023	31/12/2023
Indicatore	Tempo	Target	Consuntivo	Note	
% aggiornamento albi terzo settore	2023-12	100,00	0,00		
Atti consegnati entro 30 gg dalla mancata notifica agli interessati	2023-12	100,00	0,00		
Numero pratiche/atti digitalizzati	2023-12	600,00	0,00		

Obiettivo esecutivo			
Area Strategica	2019.5 - UN'AMMINISTRAZIONE LEAN: SI PUO' FARE		
Obiettivo Strategico	2019.5.19 - Individuare e rendere concrete forme di finanziamento alternative		
Obiettivo Operativo	2019.5.19.1 - Implementare e rafforzare l'ufficio per i fondi europei		
Titolo	2019.5.19.1_0001 - IMPLEMENTARE E RAFFORZARE L'UFFICIO PER L'ACCESSO AI FINANZIAMENTI PUBBLICI.		
Tipologia PIAO	Performance - Risultato		
U.O.	SETTORE SERVIZI di STAFF E GENERALI	Resp. Obiettivo esecutivo	DALLE LUCHE MASSIMO
Descrizione	Con riferimento ai fondi della coesione 2021-2027, sono stati recentemente approvati i Programmi Regionali di competenza della Regione Toscana. Si prospetta quindi la possibilità, da parte del Comune di Massa, di perseguire varie opportunità di interesse rispetto alle funzioni ed alle politiche dell'Ente:		

	<p>efficientamento energetico degli edifici pubblici, costituzione di comunità energetiche rinnovabili, sostegno agli interventi di inclusione sociale, ecc...</p> <p>Inoltre, come stabilito dalla DGC n. 8 del 25.01.2023, l'ufficio fornirà il proprio supporto, con particolare riferimento all'implementazione della piattaforma Regis, alla messa in atto dei progetti PNRR in capo al settore LLPP. Si tratta di un obiettivo di fondamentale importanza per l'Ente.</p> <p>Si segnala, infine, la primaria rilevanza che la Commissione europea attribuisce al tema della "capacity building" della p.a. territoriale, al fine di consentire la gestione efficace ed efficiente del grande volume di risorse assegnate all'Italia.</p> <p>In questo contesto, la stipula dell'accordo di collaborazione TAPE - Tavolo Apuano sulle Politiche Europee, fra i Comuni di Massa, Carrara e Montignoso, la Provincia e la Camera di Commercio di Massa Carrara, il Consorzio ZIA, ha dato avvio ad una delle prime forme di cooperazione inter-istituzionale in Toscana in materia di fondi europei. Al fine di mettere in condizione la rete di incidere in modo più concreto ed efficace rispetto a quanto avvenuto finora, è fondamentale per il TAPE dotarsi di una dimensione effettivamente operativa, come sta avvenendo in altre realtà territoriali. Da questo punto di vista, nel corso del 2023 cominceranno ad assumere veste operativa gli strumenti per il rafforzamento amministrativo messi a disposizione a livello nazionale (PN Capacità e Coesione) e regionale (Priga).</p>
Risultati attesi	individuare fonti di finanziamento per attuare gli obiettivi strategici dell'Amministrazione.
Operatori coinvolti	BONATI MASSIMO, RIFORMETTI STEFANIA, ANTOLA ALESSANDRA

Fase Operativa :				Inizio Previsto:	Fine Prevista:
2019.5.19.1_000101 - Implementare e rafforzare l'ufficio per l'accesso ai finanziamenti pubblici				01/01/2023	31/12/2023
Indicatore	Tempo	Target	Consuntivo	Note	
N. istanze/candidature a bandi, selezioni o reti partenariati presentati	2023-12	8,00	0,00		

Obiettivo esecutivo			
Area Strategica	2019.5 - UN'AMMINISTRAZIONE LEAN: SI PUO' FARE		
Obiettivo Strategico	2019.5.3 - Incremento capacità di riscossione		
Obiettivo Operativo	2019.5.3.1 - Pianificare un controllo costante sui flussi di cassa per ridurre il ricorso all'anticipazione di Tesoreria		
Titolo	2019.5.3.1_0005 - AZZERAMENTO STOCK DEBITO COMMERCIALE AL 31 12 2022.		
Tipologia PIAO	Performance - Risultato		
U.O.	SETTORE SERVIZI di STAFF E GENERALI	Resp. Obiettivo esecutivo	DALLE LUCHE MASSIMO
Risultati attesi	Garantire l'efficienza nei pagamenti delle fatture.		
Operatori coinvolti	DALLE LUCHE MASSIMO		

Fase Operativa :				Inizio Previsto:	Fine Prevista:
2019.5.3.1_000501 - Monitoraggio andamento stock debito commerciale				01/01/2023	31/12/2023
Indicatore	Tempo	Target	Consuntivo	Note	
Azzeramento dello stock del debito commerciale alla data del 31/12 dell'anno in corso	2023-12	100,00	0,00		

Obiettivo esecutivo			
Area Strategica	2019.5 - UN'AMMINISTRAZIONE LEAN: SI PUO' FARE		
Obiettivo Strategico	2019.5.3 - Incremento capacità di riscossione		
Obiettivo Operativo	2019.5.3.1 - Pianificare un controllo costante sui flussi di cassa per ridurre il ricorso all'anticipazione di Tesoreria		
Titolo	2019.5.3.1_0006 - ATTIVITÀ DI ACCERTAMENTO DELLE ENTRATE ASSEGNATE.		
Tipologia PIAO	Performance - Risultato		
U.O.	SETTORE SERVIZI di STAFF E GENERALI	Resp. Obiettivo esecutivo	DALLE LUCHE MASSIMO
Risultati attesi	Garantire l'utilizzo più efficiente delle risorse finanziarie, la salvaguardia degli equilibri di bilancio.		

Operatori coinvolti	DALLE LUCHE MASSIMO
----------------------------	---------------------

Fase Operativa :				Inizio Previsto:	Fine Prevista:
2019.5.3.1_000601 - Attività di verifica stato di accertamento delle entrate				01/01/2023	31/12/2023
Indicatore	Tempo	Target	Consuntivo	Note	
Monitoraggio infrannuale delle entrate con il contenuto minimo previsto	2023-12	3,00	0,00		
Adozione provvedimenti conseguenti in base alle risultanze dei monitoraggi	2023-12	100,00	0,00		

Obiettivo esecutivo			
Area Strategica	2019.5 - UN'AMMINISTRAZIONE LEAN: SI PUO' FARE		
Obiettivo Strategico	2019.5.8 - Favorire e sviluppare il dialogo con i cittadini e facilitare la loro partecipazione al processo decisionale e all'attività programmatoria del Comune.		
Obiettivo Operativo	2019.5.8.1 - Attivare e sviluppare nuovi canali di comunicazione con i cittadini.		
Titolo	2019.5.8.1_0001 - SUPPORTO ALL'ATTIVITÀ DEGLI ORGANI DI GOVERNO ED AL SEGRETARIO COMUNALE. REDAZIONE PROPOSTA REGOLAMENTAZIONE IN MATERIA DI PRIVACY.		
Tipologia PIAO	Performance - Risultato		
U.O.	SETTORE SERVIZI di STAFF E GENERALI	Resp. Obiettivo esecutivo	DALLE LUCHE MASSIMO
Descrizione	<p>L'ufficio di segreteria si occupa di fornire supporto all'attività del Sindaco e del Commissario prefettizio/straordinario, che esercita i poteri dell'organo monocratico e dei due organi collegiali, consiglio e giunta comunale. In particolare:</p> <ul style="list-style-type: none"> - gestisce l'agenda giornaliera delle attività, sia in relazione ai rapporti istituzionali e di gestione, che con i cittadini ed i portatori di interesse; - gestisce la posta in entrata e uscita, sia tramite protocollo che via e-mail; - svolge attività di supporto per la partecipazione alle cerimonie civili, religiose e militari di carattere istituzionale, nonché alle funzioni di rappresentanza; - predisporre gli atti amministrativi e documenti a rilevanza interna o esterna (delibere, ordinanze, decreti del sindaco) e di gestione di rapporti con soggetti o enti esterni, nonché le deleghe; - gestisce i procedimenti per la nomina dei rappresentanti del Comune di Massa presso Enti, Aziende e Istituzioni; - acquista, cura e custodisce gli omaggi di rappresentanza; - collabora con il Dirigente del Settore alla predisposizione degli obiettivi ed al monitoraggio, sia degli obiettivi stessi, che dell'attuazione delle misure di prevenzione della corruzione; - collabora con il Segretario generale nell'esercizio dei controlli interni, prevenzione della corruzione e trattamento dei dati personali ed in altre attività di sua competenza; - svolge le funzioni aggiuntive che il Commissario, durante la propria gestione, decide di avocare al proprio ufficio di staff. <p>In aggiunta all'attività ordinaria, tenuto conto della funzione di supporto fornita al Segretario generale in materia di trattamento dei dati – privacy -, e delle funzioni trasversali dell'ufficio, verrà redatta una proposta di regolamento per le attività di ripresa audiovisiva, registrazione e diffusione delle sedute del Consiglio Comunale, in ottemperanza alla vigente normativa.</p>		
Risultati attesi	Offrire adeguato supporto agli Organi di Governo ed al Segretario generale al fine di contribuire alla creazione di valore pubblico		
Operatori coinvolti	ALBERTI ILARIA, CATELANI ANNA, CONTI DOMENICO		

Fase Operativa :				Inizio Previsto:	Fine Prevista:
2019.5.8.1_000101 - Supporto all'attività degli Organi di Governo ed al Segretario comunale. Redazione proposta regolamentazione in materia di privacy				01/01/2023	31/12/2023
Indicatore	Tempo	Target	Consuntivo	Note	
Redazione bozza di Regolamento e della relativa proposta di deliberazione da sottoporre all'organo competente	2023-12	1,00	0,00		

Obiettivo esecutivo	
Area Strategica	2019.5 - UN'AMMINISTRAZIONE LEAN: SI PUO' FARE
Obiettivo Strategico	

	2019.5.8 - Favorire e sviluppare il dialogo con i cittadini e facilitare la loro partecipazione al processo decisionale e all'attività programmatica del Comune.		
Obiettivo Operativo	2019.5.8.1 - Attivare e sviluppare nuovi canali di comunicazione con i cittadini.		
Titolo	2019.5.8.1_0002 - AZIONI DI RECUPERO CONSEGUENTI AI PROVVEDIMENTI GIURISDIZIONALI FAVOREVOLI. ATTIVITÀ DI CONSULENZA E ASSISTENZA AGLI UFFICI.		
Tipologia PIAO	Performance - Risultato		
U.O.	SETTORE SERVIZI di STAFF E GENERALI	Resp. Obiettivo esecutivo	DALLE LUCHE MASSIMO
Descrizione	L'Avvocatura cura il recupero delle somme spettanti in esecuzione di provvedimenti giurisdizionali, dapprima in via bonaria e poi con la proposizione delle più opportune azioni. Entro il 28 febbraio 2023 viene predisposta una proposta di decreto sindacale per il conferimento dell'incarico del recupero coattivo per tutte le posizioni per le quali controparte non ha ancora provveduto al pagamento malgrado precedenti richieste stragiudiziali. Previa messa in mora a firma dei legali incaricati, entro il 31 ottobre viene notificato l'atto di precetto a coloro che non hanno adempiuto nel termine assegnato. Per i provvedimenti che passano in giudicato dopo la data del 28 febbraio 2023, entro i successivi quindici giorni l'ufficio intima il pagamento. L'Avvocatura fornisce consulenza tecnico-giuridica agli uffici e assistenza ai dirigenti per eventuali atti di autotutela ovvero per fasi precontenziose, con particolare riguardo alla gestione delle procedure di negoziazione assistita e di mediazione avanti gli Organismi autorizzati.		
Risultati attesi	Curare il recupero dei crediti dell'Ente in esecuzione di provvedimenti giurisdizionali favorevoli. Assicurare agli uffici l'adeguata consulenza tecnico-giuridica e l'assistenza in fasi di autotutela o precontenziose.		
Operatori coinvolti	COLTELLI BARBARA, PANESI FRANCESCA, PELLEGRINI MANUELA		

Fase Operativa :				Inizio Previsto:	Fine Prevista:
2019.5.8.1_000201 - Azioni di recupero conseguenti ai provvedimenti giurisdizionali favorevoli. Attività di consulenza e assistenza agli uffici.				01/01/2023	31/12/2023
Indicatore	Tempo	Target	Consuntivo	Note	
Consulenze-pareri richiesti/consulenze-pareri evasi	2023-12	100,00	0,00		

Obiettivo esecutivo			
Area Strategica	2019.5 - UN'AMMINISTRAZIONE LEAN: SI PUO' FARE		
Obiettivo Strategico	2019.5.8 - Favorire e sviluppare il dialogo con i cittadini e facilitare la loro partecipazione al processo decisionale e all'attività programmatica del Comune.		
Obiettivo Operativo	2019.5.8.1 - Attivare e sviluppare nuovi canali di comunicazione con i cittadini.		
Titolo	2019.5.8.1_0003 - AFFIDAMENTO GESTIONE SERVIZI CIMITERIALI.		
Tipologia PIAO	Performance - Risultato		
U.O.	SETTORE SERVIZI di STAFF E GENERALI	Resp. Obiettivo esecutivo	DALLE LUCHE MASSIMO
Descrizione	Per consentire la regolare continuità nella gestione dei servizi cimiteriali, servizi indispensabili, è necessario predisporre gli atti per una nuova gara per l'affidamento della gestione per il biennio 01/01/2024 -31/12/2025. Fra gli atti di gara, aperta e sopra soglia, si prevede la predisposizione della seguente documentazione allegata al progetto: -Relazione illustrativa; -Dati gara -Capitolato speciale d'appalto; -Quadro economico di spesa; -Diagramma manutenzione del verde; -Tabella oraria operazioni; -Scheda lavori e manutenzioni.		
Risultati attesi	Il fine previsto è quello di garantire il regolare svolgimento dei servizi cimiteriali per il biennio 2024 – 2025, con possibilità di proroga per ulteriori due anni; periodo che presumibilmente consentirebbe all'Amministrazione di portare a termine la procedura di partenariato avviata.		
Operatori coinvolti	GUSMEROLI ALDINA, FORNESI LAURA, LUPETTI MARIA CRISTINA, PASQUALINI GIOVANNI, BERTONERI STEFANIA, CUCINOTTA ELEONORA		

Fase Operativa :	Inizio Previsto:	Fine Prevista:
-------------------------	-------------------------	-----------------------

2019.5.8.1_000301 - Affidamento gestione servizi cimiteriali				01/01/2023	31/12/2023
Indicatore	Tempo	Target	Consuntivo	Note	
Predisposizione atti di gara su servizi in scadenza	2023-12	1,00	0,00		

Obiettivo esecutivo			
Area Strategica	2019.5 - UN'AMMINISTRAZIONE LEAN: SI PUO' FARE		
Obiettivo Strategico	2019.5.8 - Favorire e sviluppare il dialogo con i cittadini e facilitare la loro partecipazione al processo decisionale e all'attività programmatica del Comune.		
Obiettivo Operativo	2019.5.8.1 - Attivare e sviluppare nuovi canali di comunicazione con i cittadini.		
Titolo	2019.5.8.1_0004 - SUPPORTO E ASSISTENZA ALL'ATTIVITÀ DEL CONSIGLIO COMUNALE.		
Tipologia PIAO	Performance - Risultato		
U.O.	SETTORE SERVIZI di STAFF E GENERALI	Resp. Obiettivo esecutivo	DALLE LUCHE MASSIMO
Descrizione	<p>L'ufficio Segreteria della Presidenza del Consiglio Comunale cura tutte le attività connesse all'organo consiliare (comprendendo anche le attività del Commissario Prefettizio svolte con il potere del Consiglio Comunale) costituendo un punto di riferimento anche per le attività proprie dei singoli Consiglieri Comunali.</p> <p>In particolare l'ufficio si occupa di:</p> <ul style="list-style-type: none"> -programmare e convocare le sedute dell'Ufficio di Presidenza, dei Presidenti dei Gruppi Consiliari e del Consiglio Comunale curandone notifica e pubblicità richiesta dalla legge; -raccogliere e predisporre le deliberazioni da assegnare all'ordine del giorno; -redigere le deliberazioni approvate dal Consiglio Comunale; -curare rapporti tra Presidenza e Giunta Comunale per la gestione di proposte di deliberazione; -verbalizzare le sedute dell'Ufficio di Presidenza, dei Presidenti dei Gruppi Consiliari e del Consiglio Comunale; -gestire e aggiornare i dati della piattaforma ConsigliCloud per l'organizzazione digitale delle sedute di Consiglio e Commissioni; -curare gli adempimenti della Trasparenza dei Consiglieri Comunali; -controllare presenze mensili per il successivo pagamento gettoni dei Consiglieri Comunali; -raccogliere e trasmettere/stampare documentazione varia richiesta dalla Presidenza e dai Consiglieri Comunali; -svolgere funzioni di supporto all'attività amministrativa dei Consiglieri Comunali; -trasmettere mensilmente ai Consiglieri Comunali elenco provvedimenti pubblicati (deliberazioni, determinazioni, ordinanze); -gestire la sala consiliare (richieste di utilizzo, autorizzazioni, ecc.); -svolgere attività di supporto al Segretario Generale e al Dirigente per la gestione delle sedute del Consiglio Comunale. <p>- Nella gestione delle convocazioni del Consiglio Comunale si mira a informatizzare totalmente l'iter, strutturando il procedimento in modo che la predisposizione della convocazione e dell'ordine del giorno (quest'ultimo già previsto) e la successiva notifica possano essere realizzate attraverso URBI. Rientra inoltre, tra le attività dell'ufficio la pubblicazione all'Albo online degli atti amministrativi.</p>		
Risultati attesi	<p>Nella gestione delle convocazioni del Consiglio Comunale si mira a informatizzare totalmente l'iter, strutturando il procedimento in modo che la predisposizione della convocazione e dell'ordine del giorno (quest'ultimo già previsto) e la successiva notifica possano essere realizzate attraverso URBI.</p> <p>Al fine di sviluppare l'aspetto della Trasparenza dell'attività svolta dal Consiglio Comunale e dalle Commissioni, incrementando ulteriormente la comunicazione verso i cittadini, la Segreteria della Presidenza realizzerà mensilmente una nota informativa da trasmettere tramite mail a quanti ne facciano richiesta nella quale saranno riportate date di convocazione delle Commissioni e del Consiglio Comunale, elenco delle pratiche all'ordine del giorno, elenco delle interrogazioni/interpellanze/mozioni presentate dai Consiglieri Comunali, indicazione dei Settori dell'Ente che curano le pratiche in discussione.</p> <p>Si pensa, inoltre, di prevedere in questa comunicazione uno spazio da lasciare a disposizione dei Gruppi Consiliari e/o dei singoli Consiglieri per eventuali interventi di approfondimento relativi alle pratiche previste all'ordine del giorno (riservando all'Ufficio la possibilità di non pubblicare interventi che siano di pura propaganda politica e non propriamente attinenti all'attività istituzionale).</p>		
Operatori coinvolti	FARICELLI SIMONA, BERTILORENTI MARIA GIOVANNA, GIANFRANCESCHI DANIELA, BELLANO MICHELA, DELLA BONA VILMA		

Fase Operativa :				Inizio Previsto:	Fine Prevista:
2019.5.8.1_000401 - Supporto e assistenza all'attività del Consiglio comunale.				01/01/2023	31/12/2023
Indicatore	Tempo	Target	Consuntivo	Note	
N. note informative inviate	2023-12	6,00	0,00		

Obiettivo esecutivo			
Area Strategica	2019.5 - UN'AMMINISTRAZIONE LEAN: SI PUO' FARE		
Obiettivo Strategico	2019.5.8 - Favorire e sviluppare il dialogo con i cittadini e facilitare la loro partecipazione al processo decisionale e all'attività programmatica del Comune.		
Obiettivo Operativo	2019.5.8.1 - Attivare e sviluppare nuovi canali di comunicazione con i cittadini.		
Titolo	2019.5.8.1_0005 - MIGRAZIONE DEI CONTENUTI E RIORGANIZZAZIONE DELLA COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE IN FUNZIONE DEL NUOVO SITO DELL'ENTE.		
Tipologia PIAO	Performance - Risultato		
U.O.	SETTORE SERVIZI di STAFF E GENERALI	Resp. Obiettivo esecutivo	DALLE LUCHE MASSIMO
Descrizione	<p>Urp e Ufficio stampa, sulla base delle reciproche competenze e funzioni definite dalla normativa sulla comunicazione pubblica (Legge 150/2000), saranno impegnati quest'anno nella riorganizzazione e spostamento dei contenuti (testi, immagini ecc.) pubblicati nel sito internet dell'Ente per adeguarli alla nuova struttura informatica e grafica in via di realizzazione da parte dei Sistemi informativi dell'Ente. La migrazione dei contenuti pubblicati sul sito istituzionale è uno dei processi fondamentali nel ridisegno del sito web. Scopo del nuovo modello, secondo le linee guida del Dipartimento per la trasformazione digitale del Governo, è infatti di creare siti internet comunali sempre più rispondenti ai bisogni degli utenti: chiari, semplici da usare, leggere e navigare. In questo contesto, l'obiettivo degli uffici deputati alle attività di informazione e comunicazione istituzionale è pertanto di adeguare i contenuti presenti nel sito ai nuovi standard della comunicazione online affinché i cittadini possano capire e trovare con facilità le informazioni di cui hanno bisogno continuando inoltre a diffonderle e a promuoverle, con un linguaggio meno formale, ancora più chiaro e diretto, attraverso i canali social e informativi del Comune. L'adozione del nuovo modello di sito web implica la necessità di riorganizzare, riscrivere e ristrutturare i contenuti già pubblicati in quello vecchio per trasferirli nel nuovo e rendere la comunicazione istituzionale più efficiente e allineata ai bisogni degli utenti. Significa inoltre scrivere, impaginare e pubblicare i nuovi contenuti utilizzando un linguaggio d'immediata comprensione seguendo regole sull'accessibilità, sulla punteggiatura e alcuni accorgimenti grafici utili a facilitare la lettura e la comprensione dei testi.</p> <p>L'URP nell'attività ordinaria di sportello a diretto contatto col pubblico continuerà parimenti a fornire informazioni, a garantire l'accessibilità e a favorire la conoscenza dei procedimenti in corso, delle strutture e dei servizi forniti dall'Ente. L'Ufficio Stampa, utilizzando gli strumenti tipici della professione (comunicati, note stampa, conferenze, interviste ecc) e i canali divulgativi dell'Ente (sito, newsletter, pagina facebook) assicura tempestività, trasparenza ed efficacia all'informazione istituzionale e veicola all'esterno il flusso delle informazioni provenienti dall'interno dell'ente nelle materie di interesse dell'amministrazione.</p>		
Risultati attesi	La finalità è quella di migliorare la qualità della comunicazione e dell'informazione istituzionale per contribuire a diffondere i risultati dell'azione amministrativa, promuovere l'immagine dell'Ente, la cultura della trasparenza e la conoscenza dei processi decisionali per favorire una più attiva partecipazione dei cittadini alla vita pubblica.		
Operatori coinvolti	GAMBINI GIANNI, BARDINI SABRINA, LORI DANIELA, PICCINI ELENA, RICCI ANTONIOLI GIULIA		

Fase Operativa :				Inizio Previsto:	Fine Prevista:
2019.5.8.1_000501 - Migrazione dei contenuti e riorganizzazione della comunicazione istituzionale in funzione del nuovo sito dell'Ente				01/01/2023	31/12/2023
Indicatore	Tempo	Target	Consuntivo	Note	
Ristrutturazione contenuti sito web istituzionale	2023-12	1,00	0,00		

Progetto di miglioramento			
Area Strategica	2019.5 - UN'AMMINISTRAZIONE LEAN: SI PUO' FARE		
Obiettivo Strategico	2019.5.19 - Individuare e rendere concrete forme di finanziamento alternative		
Obiettivo Operativo	2019.5.19.1 - Implementare e rafforzare l'ufficio per i fondi europei		
Titolo	2019.5.19.1_0002 - GESTIONE E RENDICONTAZIONE DI PROGETTI A FINANZIAMENTO PUBBLICO.		
Tipologia PIAO	Performance - Miglioramento		
U.O.	SETTORE SERVIZI di STAFF E GENERALI	Resp. Progetto di miglioramento	DALLE LUCHE MASSIMO
Descrizione	<p>L'Ufficio Politiche comunitarie e Finanziamenti pubblici del Comune di Massa è stato istituito con la DGC 45/2019 e le sue funzioni sono state meglio dettagliate con l'Atto di indirizzo della Giunta 283/2019. Funzioni proprie dell'Ufficio sono le seguenti:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1.monitorare le opportunità di finanziamento, in coerenza con gli obiettivi di mandato dell'A.C.; 2.sottoporre dette opportunità agli organi di governo dell'Ente, con i quali selezionare le linee di interesse; 		

	<p>3.coordinare la presentazione dei dossier di candidatura. Poiché l'obiettivo del presente progetto è quello di specializzare la struttura anche sotto il profilo gestionale, fattore assolutamente determinante per il buon esito interventi finanziati, la proposta è quella di incentivare dal punto di vista economico le figure facenti parte lo staff dell'Ufficio (M.Bonati, A.Antola, S.Riformetti) che seguiranno le attività progettuali in termini di gestione operativa delle stesse, funzione che non rientra fra quelle individuate come di competenza ordinaria dell'Ufficio medesimo.</p> <p>L'incentivo: -non è rivolto alla generalità del personale dipendente, ma è esclusivamente destinato alle figure che seguono le attività progettuali in termini di gestione operativa delle stesse, funzione che non rientra fra quelle declinate come di competenza ordinaria dell'Ufficio; - è etero finanziato e pertanto non grava in alcun modo sul bilancio dell'Ente; -viene ripartito, solo a seguito di approvazione del progetto da parte degli organi competenti e relativa comunicazione di finanziamento; - non verrà attribuito in caso di mancata erogazione delle risorse.</p> <p>Il finanziamento della somma per incentivi avverrà utilizzando, ove presenti, le risorse previste nel quadro economico dei progetti alla voce di costo "risorse umane". La somma stabilita, quale incentivo al personale, nelle deliberazioni di Giunta Comunale di approvazione dei vari progetti, è ripartita tra i dipendenti secondo i seguenti criteri.</p> <p>1. L'incentivo viene ripartito, solo a seguito di comunicazione di finanziamento da parte dell'organo competente, esclusivamente al personale che ha svolto le attività che di seguito vengono elencate in via esemplificativa: - coordinamento, organizzazione, lancio del progetto; - monitoraggio, gestione amministrativo-finanziaria, rendicontazione.</p> <p>2. La destinazione del compenso ai dipendenti coinvolti nella realizzazione del progetto dovrà essere determinata in base ad una valutazione, da parte del dirigente competente, della performance individuale del dipendente partecipante al progetto, misurata sulla base dell'impegno professionale dedicato e dei risultati conseguiti.</p> <p>3. La liquidazione sarà effettuata mediante atto dirigenziale a seguito delle comunicazioni, da parte degli organi competenti, di erogazione delle risorse e di approvazione delle rendicontazioni di spesa.</p>
Risultati attesi	Istituire un'unità organizzativa di alta specializzazione in grado di coprire l'intera filiera della ricerca e gestione di finanziamenti europei, nazionali e regionali relativi alla realizzazione di investimenti e progetti di interesse dell'A.C.
Operatori coinvolti	BONATI MASSIMO, RIFORMETTI STEFANIA, ANTOLA ALESSANDRA

Fase Operativa :				Inizio Previsto:	Fine Prevista:
2019.5.19.1_000201 - Gestione e rendicontazione di progetti a finanziamento pubblico				01/01/2023	31/12/2023
Indicatore	Tempo	Target	Consuntivo	Note	
Approvazione delle rendicontazioni finali dei progetti da parte degli Enti finanziatori.	2023-12	100,00	0,00		

Progetto di miglioramento			
Area Strategica	2019.5 - UN'AMMINISTRAZIONE LEAN: SI PUO' FARE		
Obiettivo Strategico	2019.5.8 - Favorire e sviluppare il dialogo con i cittadini e facilitare la loro partecipazione al processo decisionale e all'attività programmatica del Comune.		
Obiettivo Operativo	2019.5.8.1 - Attivare e sviluppare nuovi canali di comunicazione con i cittadini.		
Titolo	2019.5.8.1_0006 - REDAZIONE PROPOSTA DI REGOLAMENTO SPESE DI RAPPRESENTANZA.		
Tipologia PIAO	Performance - Miglioramento		
U.O.	SETTORE SERVIZI di STAFF E GENERALI	Resp. Progetto di miglioramento	DALLE LUCHE MASSIMO
Descrizione	<p>Le spese di rappresentanza, per consolidata definizione della giurisprudenza contabile, sono quelle, connesse al ruolo istituzionale rivestito dall'Ente, che hanno lo scopo di mantenere ed accrescere il prestigio del Comune, e di promuoverne verso l'esterno l'immagine o l'attività. Sono pertanto da ascrivere a tale fattispecie le spese effettuate allo scopo di proiettare e promuovere verso l'esterno l'immagine e l'azione dell'Ente, anche al fine di mantenerne o accrescerne la considerazione, nonché di valorizzarne il ruolo e la funzione di soggetto rappresentativo della comunità amministrata ovvero la presenza nel contesto sociale – locale, nazionale e internazionale – per il miglior perseguimento dei propri fini istituzionali.</p> <p>I ruoli che, di norma, ascrivono a tale funzione sono quelli del Sindaco, che rappresenta il corpo elettorale, e del Presidente del Consiglio comunale, che rappresenta gli eletti.</p> <p>Si rende quindi necessario disciplinare, attraverso la redazione di una proposta di regolamento da sottoporre all'approvazione dell'organo competente, le diverse fattispecie di spesa che rispondono alle definizioni ed alle caratteristiche di quelle di rappresentanza, rinvenibili nei pareri e nelle deliberazioni emanate dalle varie sezioni della Corte dei Conti.</p>		

Piano integrato di attività e organizzazione – Comune di Massa

Risultati attesi	La finalità che si propone il progetto è quella di fornire uno strumento regolamentare in linea con le indicazioni della Corte dei Conti.
Operatori coinvolti	ALBERTI ILARIA, BERTILORENZI MARIA GIOVANNA, CATELANI ANNA, CONTI DOMENICO, DELLA BONA VILMA

Fase Operativa :				Inizio Previsto:	Fine Prevista:
2019.5.8.1_000601 - Redazione proposta di regolamento spese di rappresentanza.				01/01/2023	31/12/2023
Indicatore	Tempo	Target	Consuntivo	Note	
Redazione proposta di Regolamento	2023-12	1,00	0,00		

SETTORE:	SETTORE SOCIALE ED EDILIZIA SOCIALE	RESP. SETTORE:	TONELLI STEFANO
Obiettivo esecutivo			
Area Strategica	2019.1 - LA CITTA' CON AL CENTRO LE PERSONE: LA MISSION		
Obiettivo Strategico	2019.1.2 - Raggiungere più elevati standard di efficienza/ efficacia nelle azioni dirette a soddisfare il benessere dei cittadini		
Obiettivo Operativo	2019.1.2.1 - Rimodulazione dei servizi di assistenza sociale per incrementare l'efficienza e la riduzione dei tempi di erogazione dei servizi		
Titolo	2019.1.2.1_0001 - ACQUISIZIONE, PER VIA TELEMATICA, DELLE ISTANZE DI PARTECIPAZIONE AL BANDO DI CONCORSO PER L'ASSEGNAZIONE DI ALLOGGI DI EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA AI SENSI DELLA L.R. N. 2/2019		
Tipologia PIAO	Performance - Digitalizzazione		
U.O.	SETTORE SOCIALE ED EDILIZIA SOCIALE	Resp. Obiettivo esecutivo	TONELLI STEFANO
Descrizione	<p>La trasmissione dell'istanza di partecipazione al bando di concorso per l'assegnazione di alloggi di e.r.p. avverrà in maniera digitale e sarà l'unica modalità di presentazione, in alternativa alle modalità tradizionali basate su moduli cartacei.</p> <p>Questo consentirà ai cittadini di interagire con il Comune di Massa senza doversi recare costantemente negli uffici comunali, sfruttando così le potenzialità dei servizi digitali, con notevole risparmio di tempo ed in maniera più economica.</p> <p>L'U.O. Servizi per la casa avvierà così il processo di digitalizzazione della sua azione amministrativa con la prospettiva generale di semplificare ed automatizzare i procedimenti avviati da istanza di parte, sfruttando altresì l'integrazione informatica della banca dati anagrafica della popolazione residente e del Protocollo informatico, già in uso dal sistema informativo del Comune di Massa.</p> <p>Per agevolare l'utenza nel trasmettere l'istanza online di partecipazione al bando, si estenderà la durata del bando a 90 giorni, anziché i 60 giorni consueti, con la collaborazione e il supporto dello sportello di facilitazione digitale.</p>		
Risultati attesi	Digitalizzazione delle istanze di assegnazione di alloggi di e.r.p., in conformità al Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), con lo scopo di avvicinare il cittadino all'Amministrazione, di semplificare e di automatizzare i procedimenti amministrativi avviati da istanza di parte.		
Operatori coinvolti	CARRESI SILVIA, MARTINELLI MARTA, VECOLI SARA		

Fase Operativa :				Inizio Previsto:	Fine Prevista:
2019.1.2.1_000101 - Acquisizione, per via telematica, delle istanze di partecipazione al bando di concorso per l'assegnazione di alloggi di e.r.p. ai sensi della L.R. n. 2/2019				01/01/2023	31/12/2023
Indicatore	Tempo	Target	Consuntivo	Note	
Adozione nuovo programma	2023-12	1,00	0,00		

Obiettivo esecutivo			
Area Strategica	2019.1 - LA CITTA' CON AL CENTRO LE PERSONE: LA MISSION		
Obiettivo Strategico	2019.1.2 - Raggiungere più elevati standard di efficienza/ efficacia nelle azioni dirette a soddisfare il benessere dei cittadini		
Obiettivo Operativo	2019.1.2.1 - Rimodulazione dei servizi di assistenza sociale per incrementare l'efficienza e la riduzione dei tempi di erogazione dei servizi		
Titolo	2019.1.2.1_0002 - ATTIVAZIONE SPORTELLO PER IL SERVIZIO DI FACILITAZIONE DIGITALE - "DIGITO ERGO SUM"		
Tipologia PIAO	Performance - Accessibilità		
U.O.	SETTORE SOCIALE ED EDILIZIA SOCIALE	Resp. Obiettivo esecutivo	TONELLI STEFANO
Descrizione	<p>si ritiene opportuno sostenere i cittadini che hanno difficoltà ad accedere digitalmente al portale comunale dei "Servizi on line" per presentare istanze a valere sui bandi promossi dal Settore Servizi Sociali ed Edilizia Sociale, in particolare quelli della sezione Sportello Sociale.</p> <p>La trasmissione dell'istanza di partecipazione ai bandi avverrà in maniera digitale, in alternativa alle modalità tradizionali basate su moduli cartacei.</p> <p>Questo consentirà ai cittadini di interagire con il Comune di Massa senza doversi recare costantemente negli uffici comunali, sfruttando così le potenzialità dei servizi digitali, con notevole risparmio di tempo ed in maniera più economica.</p> <p>Il Settore Servizi Sociali ed Edilizia Sociale avvierà così il processo di digitalizzazione della sua azione</p>		

	<p>amministrativa con la prospettiva generale di semplificare ed automatizzare i procedimenti avviati da istanza di parte, sfruttando altresì l'integrazione informatica della banca dati anagrafica della popolazione residente e del Protocollo informatico, già in uso dal sistema informativo del Comune di Massa.</p> <p>Il Comune di Massa metterà a disposizione una propria sede e le proprie attrezzature informatiche ai Volontari del Servizio Civile Digitale impegnati nei progetti di promozione della competenza digitale nella popolazione italiana e appositamente preparati a svolgere funzioni di facilitazione digitale.</p> <p>Per tale finalità il Settore Servizi Sociali ed Edilizia Sociale si convenzionerà con un Ente del Terzo Settore per svolgere i servizi dello sportello "Digito Ergo Sum" alla popolazione, in particolare il supporto alla presentazione di istanze on line sul portale comunale ai vari bandi della Sezione Servizi Sociali.</p>
Risultati attesi	sostenere i cittadini che hanno difficoltà ad accedere digitalmente al portale comunale dei "Servizi on line" per presentare istanze a valere sui bandi promossi dal Settore Servizio Sociali ed Edilizia Sociale, in particolare quelli della sezione Sportello Sociale.
Operatori coinvolti	TREVISAN MICHELE

Fase Operativa :				Inizio Previsto:	Fine Prevista:
2019.1.2.1_000201 - stipula convenzione con Ente del Terzo Settore e attivazione dello sportello "Digito Ergo Sum"				01/01/2023	31/12/2023
Indicatore	Tempo	Target	Consuntivo	Note	
Attivazione nuovo sportello/servizio	2023-12	1,00	0,00		

Obiettivo esecutivo			
Area Strategica	2019.1 - LA CITTA' CON AL CENTRO LE PERSONE: LA MISSION		
Obiettivo Strategico	2019.1.2 - Raggiungere più elevati standard di efficienza/ efficacia nelle azioni dirette a soddisfare il benessere dei cittadini		
Obiettivo Operativo	2019.1.2.1 - Rimodulazione dei servizi di assistenza sociale per incrementare l'efficienza e la riduzione dei tempi di erogazione dei servizi		
Titolo	2019.1.2.1_0003 - RIORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO SOCIALE PROFESSIONALE CON SUDDIVISIONE DELLE ATTIVITÀ LAVORATIVE IN DUE DISTINTE AREE: "AREA MINORI" E "AREA INCLUSIONE SOCIALE – POVERTÀ"		
U.O.	SETTORE SOCIALE ED EDILIZIA SOCIALE	Resp. Obiettivo esecutivo	TONELLI STEFANO
Descrizione	<p>Ai sensi della L. 23 marzo 1993, n. 84 "Ordinamento della professione di assistente sociale e istituzione dell'albo professionale", l'assistente sociale opera con autonomia tecnico-professionale e di giudizio in tutte le fasi dell'intervento per la prevenzione, il sostegno e il recupero di persone, famiglie, gruppi e comunità in situazioni di bisogno e di disagio.</p> <p>Il Servizio Sociale Professionale assicura l'efficacia e l'efficienza degli interventi, relativamente alla presa in carico globale della persona, al fine di incidere in modo significativo sul benessere della popolazione.</p> <p>Il Servizio Sociale Professionale ha pertanto il compito di garantire prestazioni e servizi che permettano di superare o ridimensionare criticità e condizioni di bisogno sociale della cittadinanza.</p> <p>Allo scopo di promuovere e valorizzare il Servizio Sociale Professionale del Comune di Massa nell'ambito dei compiti di cui sopra assegnati, si ritiene opportuno riorganizzazione il Servizio stesso in una logica di specializzazione professionale conseguente alla suddivisione del lavoro in due distinte Aree: "Area Minori" e "Area Inclusione Sociale – povertà".</p> <p>Il nuovo modello organizzativo per Aree professionali consentirà di superare l'attuale modello basato sulla suddivisione territoriale del "carico di lavoro" (c.d. "stradario") riferito alla Città di Massa.</p> <p>Tale riorganizzazione per Aree risulta funzionale e atta a garantire la razionalizzazione delle risorse umane, la valorizzazione delle professionalità del Servizio Sociale, la specializzazione delle Assistenti Sociali e l'individuazione di percorsi assistenziali idonei e personalizzati con la corretta programmazione dei servizi.</p>		
Risultati attesi	riorganizzazione del Servizio Sociale Professionale in una logica di specializzazione professionale conseguente alla suddivisione del lavoro in due distinte Aree: "Area Minori" e "Area Inclusione Sociale – povertà"		
Operatori coinvolti	GIACCAI SARA , GIUSTI PAOLA, SERMATTEI INES, SIANI GIULIA, TAMBERI REBECCA, BERTOZZI FRANCESCA, CECCHINI SIMONA, LUCARELLI SILIA, MARCHI ANTONELLA, MAZZONI ILARIA, PASQUI TIZIANA, TEANI MANUELA, MIELE DOMENICA		

Fase Operativa :				Inizio Previsto:	Fine Prevista:
2019.1.2.1_000301 - riorganizzazione del Servizio Sociale Professionale con suddivisione delle attività lavorative in due distinte Aree: "Area Minori" e "Area Inclusione Sociale – povertà"				01/01/2023	31/12/2023
Indicatore	Tempo	Target	Consuntivo	Note	
Adozione nuovo programma	2023-12	1,00	0,00		

Obiettivo esecutivo			
Area Strategica	2019.1 - LA CITTA' CON AL CENTRO LE PERSONE: LA MISSION		
Obiettivo Strategico	2019.1.2 - Raggiungere più elevati standard di efficienza/ efficacia nelle azioni dirette a soddisfare il benessere dei cittadini		
Obiettivo Operativo	2019.1.2.1 - Rimodulazione dei servizi di assistenza sociale per incrementare l'efficienza e la riduzione dei tempi di erogazione dei servizi		
Titolo	2019.1.2.1_0004 - FORMAZIONE DEL PERSONALE TECNICO E AMMINISTRATIVO IN MATERIA DI CARTELLA SOCIALE INFORMATIZZATA PER LA GESTIONE DELLE ATTIVITÀ INERENTI I PROCESSI SOCIO-ASSISTENZIALI		
U.O.	SETTORE SOCIALE ED EDILIZIA SOCIALE	Resp. Obiettivo esecutivo	TONELLI STEFANO
Descrizione	<p>La Cartella Sociale è una soluzione informatica in grado di fornire una piattaforma gestionale degli interventi sociali sia a livello professionale-operativo agli assistenti sociali sia a livello gestionale per gli operatori amministrativi.</p> <p>La Cartella Sociale Informatizzata consente agli assistenti sociali e al personale amministrativo di documentare chiaramente ogni fase ed evento del percorso socio-assistenziale in cui si articola il servizio sociale erogato e l'integrazione della documentazione professionale.</p> <p>Nel corso dell'anno 2023 si rende necessario implementare le conoscenze relative all'utilizzo della cartella sociale informatizzata, attivata quest'ultima nel corso dell'anno 2022, attraverso apposite giornate formative.</p> <p>Si intende pertanto realizzare un percorso formativo di approfondimento operativo della cartella sociale informatizzata in funzione delle esigenze di sviluppo delle competenze informatiche del personale impiegato favorendo così la loro crescita professionale in relazione all'ambito dei comportamenti organizzativi, supportando inoltre le strategie e i cambiamenti organizzativi.</p>		
Risultati attesi	Implementazione delle conoscenze informatiche in materia di gestione della Cartella Sociale da parte del personale tecnico e amministrativo impiegato nelle fasi in cui si articola il processo di aiuto dei Servizi Sociali: accesso e orientamento, valutazione del bisogno, elaborazione dei progetti individuali e delle corrispondenti prestazioni		
Operatori coinvolti	GIUSTI PAOLA, SERMATTEI INES, SIANI GIULIA, TAMBERI REBECCA, AMBROSINI CHIARA, BERNARDI BENEDETTA, BERTOZZI FRANCESCA, BRAMBILLA FEDERICA, CECCHINI SIMONA, LUCARELLI SILIA, MARCHI ANTONELLA, MAZZONI ILARIA, MIGLIORI DEBORAH, PASQUI TIZIANA, TEANI MANUELA, TONLAZZERINI CHIARA, TREVISAN MICHELE, MIELE DOMENICA		

Fase Operativa :				Inizio Previsto:	Fine Prevista:
2019.1.2.1_000401 - percorso formativo di approfondimento operativo della cartella sociale informatizzata				01/01/2023	31/12/2023
Indicatore	Tempo	Target	Consuntivo	Note	
Adozione nuovo programma	2023-12	1,00	0,00		

Obiettivo esecutivo			
Area Strategica	2019.1 - LA CITTA' CON AL CENTRO LE PERSONE: LA MISSION		
Obiettivo Strategico	2019.1.21 - Creare le condizioni per un welfare partecipato ed equo, basato sulla rimodulazione ed ampliamento dei servizi sanitari ai cittadini mediante azioni concordate con enti preposti sul territorio		
Obiettivo Operativo	2019.1.21.1 - Promozione e partecipazione a tavoli istituzionali con soggetti competenti in materia di servizi socio-sanitari e di assistenza correlati per concordare ampliamenti, miglioramenti e forme integra		
Titolo	2019.1.21.1_0001 - ESECUZIONE ATTIVITÀ PREVISTE DALLA CONVENZIONE PER L'ESERCIZIO DELLE FUNZIONI DI INTEGRAZIONE SOCIO-SANITARIA		
Tipologia PIAO	Performance - Risultato		
U.O.	SETTORE SOCIALE ED EDILIZIA SOCIALE	Resp. Obiettivo esecutivo	TONELLI STEFANO
Descrizione	<p>Con la stipula della Convenzione per l'esercizio delle funzioni di integrazione socio-sanitaria della Zona/distretto Apuane si è reso necessario disporre il distacco funzionale, con decorrenza 1.1.2017, di n. 2 unità di personale comunale presso l' Azienda USL Toscana Nord-Ovest così come previsto dall'art. 70bis, comma 11 della LRT n.40/2015 e s.m.i.</p> <p>Il personale distaccato, ai soli fini gestionali e per la durata della convenzione, mantiene il rapporto organico con il Comune ma dipende funzionalmente dall'Azienda USL che gli assegna obiettivi specifici in relazione all'esecuzione delle attività attinenti l'esercizio della funzione e previste dalla Convenzione, compresa l'adozione dei provvedimenti amministrativi tra cui gli atti di gestione.</p> <p>Le attività sono esercitate sulla base della programmazione unitaria elaborata dal Responsabile di zona, coadiuvato dall'Ufficio di piano i cui componenti – messi a disposizione dai comuni e dall'Azienda - sono</p>		

	designati dalla Conferenza zonale, che determina anche l'indirizzo politico. Il personale comunale distaccato ha pertanto l'obiettivo di collaborare all'esecuzione delle attività necessarie all'esercizio associato delle funzioni di integrazione socio-sanitaria relative all'area degli anziani non autosufficienti; tali attività sono definite nell'Allegato 1 - Piano-programma – della Convenzione sottoscritta. Gli obiettivi specifici sono pertanto attribuiti dall'Azienda sulla base della programmazione di cui sopra e comunicati all'Ente. L'Azienda provvede anche al monitoraggio dello stato di attuazione degli stessi ed al rendiconto finale della loro esecuzione, dandone conto al Comune. Il 23/12/2022 è stata sottoscritta la nuova Convenzione per l'esercizio delle funzioni di integrazione socio-sanitaria da parte dei componenti Conferenza Zonale integrata. La Convenzione è stata aggiornata secondo lo schema-tipo approvato dalla Giunta Regionale con delibera n. 886 del 30/08/2021 e che prevede la responsabilità della gestione in capo all'Azienda USL Nord-Ovest delle attività facenti parte dell'area degli anziani non autosufficienti e di alcuni servizi dell'area disabilità da attuarsi per mezzo anche del personale comunale in distacco funzionale presso ASL.
Risultati attesi	Gestione in forma associata dell'area della non autosufficienza e della disabilità, garantendo alle persone anziane e disabili un livello assistenziale più adeguato e rispondente alle loro necessità e a quelle delle famiglie che li assistono.
Operatori coinvolti	ORLANDO ANNA, VITI GIULIANA

Fase Operativa :				Inizio Previsto:	Fine Prevista:
2019.1.21.1_000101 - Gestione area non- autosufficienza e disabilità ai sensi della Convenzione per l'esercizio delle funzioni di integrazione socio-sanitaria				01/01/2023	31/12/2023
Indicatore	Tempo	Target	Consuntivo	Note	
% utenti presi in carico sul totale delle richieste presentate	2023-06	50,00	0,00		
	2023-12	50,00	0,00		

Obiettivo esecutivo			
Area Strategica	2019.5 - UN'AMMINISTRAZIONE LEAN: SI PUO' FARE		
Obiettivo Strategico	2019.5.3 - Incremento capacità di riscossione		
Obiettivo Operativo	2019.5.3.1 - Pianificare un controllo costante sui flussi di cassa per ridurre il ricorso all'anticipazione di Tesoreria		
Titolo	2019.5.3.1_0003 - ATTIVITÀ DI ACCERTAMENTO DELLE ENTRATE ASSEGNATE		
U.O.	SETTORE SOCIALE ED EDILIZIA SOCIALE	Resp. Obiettivo esecutivo	TONELLI STEFANO
Descrizione	L'obiettivo mira a migliorare l'attività dei settori mediante una costante attività di verifica dello stato di accertamento delle entrate. In particolare per le risorse che prevedono il supporto della Società partecipata MASTER SRL si provvederà a creare uno stretto collegamento tra Settori e Partecipata in tutte le fasi dell'entrata (Previsione- Accertamento – Riscossione – Rendicontazione – Recupero coattivo). Ciascun settore dovrà monitorare con continuità le entrate presidiate e ad interfacciarsi con la Società per coordinare le attività da porre in essere.		
Operatori coinvolti	TONELLI STEFANO		

Fase Operativa :				Inizio Previsto:	Fine Prevista:
2019.5.3.1_000301 - Attività di verifica stato di accertamento delle entrate				01/01/2023	31/12/2023
Indicatore	Tempo	Target	Consuntivo	Note	
Monitoraggio infrannuale delle entrate con il contenuto minimo previsto	2023-12	100,00	0,00		
Adozione provvedimenti conseguenti in base alle risultanze dei monitoraggi	2023-12	3,00	0,00		

Obiettivo esecutivo	
Area Strategica	2019.5 - UN'AMMINISTRAZIONE LEAN: SI PUO' FARE
Obiettivo Strategico	2019.5.3 - Incremento capacità di riscossione
Obiettivo Operativo	2019.5.3.1 - Pianificare un controllo costante sui flussi di cassa per ridurre il ricorso all'anticipazione di Tesoreria
Titolo	2019.5.3.1_0004 - AZZERAMENTO STOCK DEBITO COMMERCIALE AL 31 12 2022

U.O.	SETTORE SOCIALE ED EDILIZIA SOCIALE	Resp. Obiettivo esecutivo	TONELLI STEFANO
Descrizione	Azzerare lo stock del debito commerciale scaduto e non pagato alla data del 31-12-2022 per evitare all'Ente le sanzioni previste dalla L. 148/2018.		
Risultati attesi	Garantire l'efficienza nei pagamenti delle fatture		
Operatori coinvolti	TONELLI STEFANO		

Fase Operativa :				Inizio Previsto:	Fine Prevista:
2019.5.3.1_000401 - Monitoraggio andamento stock debito commerciale				01/01/2023	31/12/2023
Indicatore	Tempo	Target	Consuntivo	Note	
Azzeramento dello stock del debito commerciale alla data del 31/12 dell'anno in corso	2023-12	100,00	0,00		

Progetto di miglioramento			
Area Strategica	2019.1 - LA CITTA' CON AL CENTRO LE PERSONE: LA MISSION		
Obiettivo Strategico	2019.1.2 - Raggiungere più elevati standard di efficienza/ efficacia nelle azioni dirette a soddisfare il benessere dei cittadini		
Obiettivo Operativo	2019.1.2.1 - Rimodulazione dei servizi di assistenza sociale per incrementare l'efficienza e la riduzione dei tempi di erogazione dei servizi		
Titolo	2019.1.2.1_0005 - GESTIONE INFORMATIZZATA DEGLI INTERVENTI DI SOSTEGNO ECONOMICO DEI SOGGETTI IN SITUAZIONE DI FRAGILITA' SOCIALE		
Tipologia PIAO	Performance - Miglioramento		
U.O.	SETTORE SOCIALE ED EDILIZIA SOCIALE	Resp. Progetto di miglioramento	TONELLI STEFANO
Descrizione	<p>Il progetto si colloca nel contesto della informatizzazione dei Servizi Sociali attraverso lo strumento della Cartella Sociale Informatizzata, ossia di un gestionale dei servizi sociali che interagisce con altri sistemi del Comune quali il protocollo, l'anagrafe e gli atti amministrativi. La cartella sociale è uno strumento professionale che ha l'obiettivo di garantire la qualità e l'adeguatezza delle prestazioni, di intercettare i problemi del contesto, di verificare l'esito e l'impatto degli interventi. La Cartella Sociale Informatizzata permetterà di documentare chiaramente ogni fase ed evento del percorso socio-assistenziale in cui si articola il servizio sociale in un'ottica di un'efficace gestione di tutte le fasi del processo di aiuto. La finalità di tale obiettivo è quindi quella di migliorare gli interventi dei servizi sociali attraverso l'informatizzazione dei progetti e delle prestazioni economiche elaborate dal Servizio Sociale Professionale e dai Servizi Amministrativi e documentare chiaramente ogni fase ed evento del percorso socio-assistenziale.</p>		
Risultati attesi	implementazione e gestione degli strumenti informatici utili sia a livello professionale-operativo agli assistenti sociali, sia a livello amministrativo-gestionale per programmare e coordinare gli interventi sociali a sostegno dei soggetti fragili.		
Operatori coinvolti	GIACCAI SARA , GIUSTI PAOLA, SERMATTEI INES, SIANI GIULIA, TAMBERI REBECCA, AMBROSINI CHIARA, BERNARDI BENEDETTA, BERTOZZI FRANCESCA, BRAMBILLA FEDERICA, CARRESI SILVIA, CECCHINI SIMONA, LUCARELLI SILIA, MARCHI ANTONELLA, MARTINELLI MARTA, MAZZONI ILARIA, MIGLIORI DEBORAH, PASQUI TIZIANA, TEANI MANUELA, TONLAZZERINI CHIARA, TREVISAN MICHELE, VECOLI SARA, MIELE DOMENICA		

Fase Operativa :				Inizio Previsto:	Fine Prevista:
2019.1.2.1_000501 - gestione informatizzata degli interventi di sostegno economico dei soggetti in situazione di fragilità sociale				01/01/2023	31/12/2023
Indicatore	Tempo	Target	Consuntivo	Note	
Attivazione Registro Informatizzato	2023-12	1,00	0,00		

SETTORE:	SETTORE TRIBUTI -ATTIVITA' ESTRATTIVE- RISORSE UMANE	RESP. SETTORE:	TONARELLI MAURIZIO
Obiettivo esecutivo			
Area Strategica	2019.2 - L' AMBIENTE SOSTENIBILE: UNA SFIDA ED UN'OPPORTUNITA'		
Obiettivo Strategico	2019.2.1 - Contenere gli impatti ambientali migliorando l'utilizzo delle risorse naturali del territorio		
Obiettivo Operativo	2019.2.1.1 - Adozione Piani Attuativi di Bacino		
Titolo	2019.2.1.1_0001 - CONVENZIONE PER PROROGA CONCESSIONI AGRICOLE MARMIFERE AI SENSI LRT N. 35/15 ART. 38		
Tipologia PIAO	Performance - Risultato		
U.O.	SETTORE TRIBUTI -ATTIVITA' ESTRATTIVE- RISORSE UMANE	Resp. Obiettivo esecutivo	TONARELLI MAURIZIO
Descrizione	<p>Allo scadere delle concessioni/autorizzazioni per le quali non è previsto un termine ultimo (che non possono essere prorogate o rinnovate anche tacitamente) stabilito al 31/10/2023, dovranno essere intraprese le procedure stabilite dall'art. 38 c.5 della LRT n. 35/15.</p> <p>Per effetto di ciò, il termine di scadenza delle autorizzazioni di cui al comma 3 – 4 può essere incrementato, su domanda dell'interessato, sino ad un massimo di complessivi 25 anni previa stipula di convenzione con l'impegno alla lavorazione di almeno il 50% del materiale da taglio nel sistema produttivo locale (cosiddetta ' filiera corta') dimostrabile mediante un sistema di tracciabilità del prodotto che dia garanzia effettiva e con l'eventuale impegno allo sviluppo di un progetto di interesse generale per il territorio in grado di generare un impatto positivo su occupazione, ambiente e infrastrutture.</p> <p>Il progetto di cui sopra potrà quindi portare ulteriori benefici temporali ferma restando la necessità del raggiungimento del criterio minimo della lavorazione di almeno il 50% del materiale da taglio nel sistema produttivo locale.</p> <p>Nel caso del Comune di Massa rileva altresì la pendenza di un procedimento di ricorso al TAR da parte della Regione Toscana al Regolamento degli agri marmiferi nella parte relativa alla disciplina della filiera corta.</p> <p>L'obiettivo in essere riguarda la predisposizione di una bozza di convenzione - da presentarsi in GM - completa dei previsti contenuti minimi che dovrà essere integrata dalle proposte operative dei concessionari interessati alla proroga sopra evidenziata con particolare riferimento alla presentazione degli istanti (con conseguente valutazione) di un piano economico finanziario oltre alle modalità di verifica degli impegni assunti per tutto il periodo di proroga così come stabilito dall'art. 38 c. 7 e 7 bis della LRT n. 35/15.</p> <p>La domanda da parte dei concessionari di proroga delle concessioni dovrà, in ogni caso, essere presentata al protocollo comunale al massimo sei mesi prima della scadenza del 31/10/23 (quindi entro il 31/04/2023).</p>		
Risultati attesi	Predisposizione ed inoltro alla Giunta Comunale, entro il 15/09/2023, degli elaborati utili per l'approvazione di schema di convenzione (per la parte di competenza comunale) da integrarsi ed implementarsi con le proposte operative complete di piani economico finanziari elaborati e prodotti dalle società concessionarie di agri marmiferi interessate al rinnovo/proroga di dette concessioni.		
Operatori coinvolti	ANTONIOLI ANTONIO, MORESSA LUCA, TAVARINI DAVIDE		

Fase Operativa :				Inizio Previsto:	Fine Prevista:
2019.2.1.1_000101 - Predisposizione schema di convenzione per proroga Concessioni agri marmiferi ai sensi LRT 35/15 art 38				01/01/2023	31/10/2023
Indicatore	Tempo	Target	Consuntivo	Note	
Redazione ed invio proposta di deliberazione all'organo competente	2023-12	1,00	0,00	fatto	

Obiettivo esecutivo			
Area Strategica	2019.2 - L' AMBIENTE SOSTENIBILE: UNA SFIDA ED UN'OPPORTUNITA'		
Obiettivo Strategico	2019.2.1 - Contenere gli impatti ambientali migliorando l'utilizzo delle risorse naturali del territorio		
Obiettivo Operativo	2019.2.1.1 - Adozione Piani Attuativi di Bacino		
Titolo	2019.2.1.1_0002 - VERIFICA DEL RISPETTO DELLE AUTORIZZAZIONI RILASCIATE AI SENSI DELLA LRT N. 35/2015		
Tipologia PIAO	Performance - Risultato		
U.O.	SETTORE TRIBUTI -ATTIVITA'	Resp. Obiettivo esecutivo	TONARELLI MAURIZIO

	ESTRATTIVE- RISORSE UMANE		
Descrizione	<p>Come sopra riportato, i controlli in cava da parte del Comune sono disciplinati dalla Legge regionale n. 35/2015 agli articoli 50 e 53 che di seguito si riportano: Art. 50 - Funzioni di polizia e vigilanza 1.I comuni, anche in forma associata, esercitano le funzioni amministrative in materia di vigilanza sull'applicazione delle disposizioni di cui al decreto del Presidente della Repubblica 9 aprile 1959, n. 128(Norme di polizia delle miniere e delle cave), ivi comprese le cave di prestito, salvo quanto previsto ai commi 3 e 4. 2.I comuni esercitano altresì la vigilanza sull'attività dei siti estrattivi in ordine al rispetto dei contenuti e prescrizioni dell'autorizzazione all'esercizio dell'attività estrattiva, dell'autorizzazione ai fini del vincolo idrogeologico, nonché dell'autorizzazione ai fini del vincolo paesaggistico, e adotta i conseguenti provvedimenti. 3.Le funzioni di vigilanza sul rispetto della normativa in materia di salute e sicurezza dei lavoratori sono esercitate dalle aziende USL competenti per territorio. 4.Sono fatte salve le competenze degli enti parco previste dalla normativa vigente. 5.Il personale incaricato dei controlli può accedere al sito estrattivo e ai relativi impianti e richiedere i dati, le informazioni ed i documenti necessari per l'espletamento delle proprie funzioni, che il titolare dell'attività estrattiva è tenuto a mettere a disposizione. 5 bis.Qualora sulla base delle risultanze dei controlli sull'attività dei siti estrattivi, in ordine al rispetto dei contenuti e delle prescrizioni dell'autorizzazione, gli organi competenti all'attività di polizia e vigilanza riscontrino la necessità di integrare l'autorizzazione in conformità al quadro normativo di riferimento, i comuni, ove non sussistano gli estremi per la sospensione dell'attività, provvedono a recepire le integrazioni comunicando al titolare dell'attività estrattiva i tempi ed i modi previsti per l'adeguamento del sito.(76) 6.Per le attività di misura, monitoraggio e ispezione aventi ad oggetto lo stato delle componenti ambientali, delle pressioni e degli impatti, prodotti dall'attività estrattiva, i comuni possono avvalersi dell'ARPAT nelle forme e con le modalità previste dalla legge regionale 22 giugno 2009, n. 30(Nuova disciplina dell'Agenzia regionale per la protezione ambientale della Toscana "ARPAT"), ferme restando le attività istituzionali obbligatorie ivi previste. Art. 53 - Obblighi dei comuni 1.I comuni, entro il mese di marzo di ogni anno, inviano alla Giunta regionale le informazioni relative a: a)l'andamento delle attività estrattive nel territorio di competenza, indicando, anche ai fini statistici, le autorizzazioni, i titolari delle stesse e il loro recapito, nonché i volumi dei materiali estratti in ciascuna cava nell'anno precedente così come risultante dagli articoli 25 e 36. b)l'entità dei contributi di estrazione percepiti nell'anno precedente, specificando puntualmente la destinazione delle relative somme nel rispetto di quanto previsto all'articolo 27 e provvedendo al relativo versamento. 2.I comuni comunicano alla Regione trimestralmente i controlli effettuati e l'esito degli stessi; in assenza di comunicazioni i controlli si considerano non effettuati. I controlli di competenza del Comune, si affiancano ed implementano i Controlli di competenza regionale stabiliti dall'art. 51 della stessa LRT n. 35/15.</p> <p>A seguito del riassetto dell'Ufficio Cave e del potenziamento dei mezzi meccanici e dei DPI in dotazione allo stesso Servizio, a partire dal 2022 si è in grado di effettuare compiutamente tutta l'attività di controllo stabilita dai citati articoli di Legge,</p> <p>L'obiettivo di PEG che il Servizio Attività Estrattive si prefigge raggiungere per l'anno 2023 risulta pertanto essere quello di effettuare, in sinergia con le professionalità tecniche richieste dall'art. 50 della LRT n. 35/15 l'attività di vigilanza e controllo di competenza secondo forme e tempi che verranno di seguito meglio esplicitati.</p>		
Risultati attesi	La finalità dell'obiettivo per l'anno 2023 riguarda tutta l'attività di controllo per quanto di competenza del Servizio Cave nei bacini estrattivi del Comune di Massa secondo quanto stabilito nei precedenti punti e con scadenziario da definirsi all'uopo.		
Operatori coinvolti	ANTONIOLI ANTONIO, MORESSA LUCA, TAVARINI DAVIDE		

Fase Operativa :				Inizio Previsto:	Fine Prevista:
2019.2.1.1_000201 - Vigilanza sull'attività dei siti estrattivi				01/01/2023	31/12/2023
Indicatore	Tempo	Target	Consuntivo	Note	
Sopralluoghi eseguiti	2023-12	24,00	0,00		

Obiettivo esecutivo	
Area Strategica	2019.2 - L' AMBIENTE SOSTENIBILE: UNA SFIDA ED UN'OPPORTUNITA'
Obiettivo Strategico	2019.2.1 - Contenere gli impatti ambientali migliorando l'utilizzo delle risorse naturali del territorio

Obiettivo Operativo	2019.2.1.2 - Revisione generale della tassazione sul marmo		
Titolo	2019.2.1.2_0001 - MONITORAGGIO ED EVENTUALE RIDERMINAZIONE DEI VALORI MEDI DI MERCATO PER TIPOLOGIA DEI MATERIALI DA TAGLIO PER USI ORNAMENTALI ESTRATTI DALLE SINGOLE CAVE		
U.O.	SETTORE TRIBUTI -ATTIVITA' ESTRATTIVE- RISORSE UMANE	Resp. Obiettivo esecutivo	TONARELLI MAURIZIO
Descrizione	<p>Con atto di indirizzo n. 299 del 23/10/2018 la G.C. recepiva le risultanze del progetto di studio e ricerca dell'Università di Siena finalizzato alla determinazione dei valori medi di mercato dei marmi del Comune di Massa e che con successiva delibera di G.C. n. 381 del 28/12/2018 stabiliva gli importi per l'applicazione del contributo di estrazione regionale.ai sensi della LRT. 35/2015.</p> <p>Nello specifico l'art. 36 comma 1della LRT. 35/2015 dispone che il titolare dell'autorizzazione, per l'estrazione di materiali da taglio, versa al comune un contributo di estrazione rapportato alla quantità e qualità del materiale per usi ornamentali estratto, in applicazione degli importi stabiliti dal comune stesso, pari al 10% del valore medio di mercato del materiale.</p> <p>La stessa LRT. 35/2015 al comma 4 dell'art. 36 dispone che oltre al contributo di estrazione di cui sopra il concessionario è tenuto a corrispondere al comune anche il canone di concessione.</p> <p>L'entità delle somme dovute a titolo di contributo di estrazione per i materiali da taglio ed il canone di concessione per gli stessi materiali è fissato entro un limite del 15% del valore di mercato dei materiali medesimi.</p> <p>L'art. 14 del Regolamento Comunale degli Agri Marmiferi, approvato con Delibera di C.C. n. 219 del 04/12/2020, definisce in maniera dettagliata la procedura per la determinazione del valore medio di mercato a tonnellata dei materiali da taglio prodotti da ciascuna cava riferito a blocchi, semisquadrati e inforni. Che i valori relativi al primo triennio 2019/2021 sono stati individuati dalla Giunta Comunale con Delibera n. 381 del 28/12/2018 e che alla scadenza del citato triennio dovranno essere oggetto di revisione da parte dell'Ente Comunale, sulla base dei dati effettivi che verranno forniti dagli organi del Comune (Pesa) e dei materiali effettivamente estratti e vagliati dai competenti uffici tecnici e/o consulenti all'uopo nominati.</p> <p>Lo stesso art. 14 del Regolamento Comunale degli Agri Marmiferi stabilisce che nella determinazione del valore medio di mercato per ogni singola cava sia sentiti anche i rappresentanti dei concessionari. I valori medi di mercato a tonnellata dei materiali da taglio individuati secondo il procedimento descritto, verranno inseriti all'interno delle schede merceologiche come individuate da apposito procedimento, al fine di ottenere per ciascuna cava il valore medio di mercato a tonnellata dei materiali da taglio, dato necessario per determinare il contributo di estrazione ai sensi dell'art. 36 della LRT. 35/2015 ed il canone di concessione ai sensi del Regolamento Comunale degli Agri Marmiferi.</p> <p>Con delibera di Giunta n. 38 del 01/02/2023 sono stati approvati i nuovi valori medi di mercato per il triennio 2023/2025 (secondo quanto previsto dall'art. 36 della LRT n. 35/15) atti a determinare il contributo di estrazione. Con la stessa delibera viene altresì stabilito che il valore medio così come sopra determinato deriverà dal monitoraggio con cadenza annuale effettuato dall'ufficio cave con riserva, pertanto, di effettuare aggiornamenti tariffari di natura puntuale in conseguenza dell'eventuale ridefinizione delle rese e/o tipologie dei materiali estratti sulla scorta delle osservazioni formulate dai soggetti esercenti le cave.</p>		
Risultati attesi	Monitoraggio annuale dei valori medi di mercato dei marmi presenti nelle cave di Massa al fine eventuale rideterminazione degli stessi tenendo conto delle caratteristiche intrinseche del marmo, della varietà merceologica, della forma del volume estratto e dell'eventuali presenza di difetti.		
Operatori coinvolti	ANTONIOLI ANTONIO, MORESSA LUCA, TAVARINI DAVIDE		

Fase Operativa :				Inizio Previsto:	Fine Prevista:
2019.2.1.2_000101 - Predisposizione prosposta di delibera di G.C. per il monitoraggio ed eventuale riderminazione dei valori medi di mercato per tipologia dei materiali estratti				01/01/2023	31/12/2023
Indicatore	Tempo	Target	Consuntivo	Note	
Redazione ed invio proposta di deliberazione all'organo competente	2023-12	1,00	0,00		

Obiettivo esecutivo			
Area Strategica	2019.5 - UN'AMMINISTRAZIONE LEAN: SI PUO' FARE		
Obiettivo Strategico	2019.5.18 - Creare un buon clima organizzativo quale condizione e di stimolo alla produttività dell'ente		
Obiettivo Operativo	2019.5.18.1 - Sviluppare azioni di integrazione delle persone che lavorano tenendo conto delle loro esigenze non solo professionali ma di condivisione degli spazi e delle relazioni lavorative		
Titolo	2019.5.18.1_0001 - RINNOVO CONTRATTUALE 16.11.2022- AGGIORNAMENTO ECONOMICO/GIURIDICO PER IL PERSONALE DELL'ENTE		
U.O.	SETTORE TRIBUTI -ATTIVITA' ESTRATTIVE- RISORSE UMANE	Resp. Obiettivo esecutivo	TONARELLI MAURIZIO

Descrizione	<p>La complessità della normativa che disciplina il rapporto di pubblico impiego rende opportuno, a seguito del recente rinnovo contrattuale, l'adeguamento delle procedure gestionali del rapporto di lavoro e la contestuale predisposizione, nell'anno 2023, di un documento di supporto normativo indirizzato al personale dell'ente nel quale saranno stati illustrati i vari istituti contrattuali e normativi che regolano il rapporto di lavoro dei dipendenti. Si tratta di un formulario contenente le nozioni più importanti sui vari istituti giuridici ed in grado di fornire risposte rapide in merito alla loro applicazione. Recentemente, alcuni di questi istituti, sono stati modificati sia dall'intervento del nuovo CCNL sia per intervento del legislatore. Al fine di provvedere ad aggiornare prontamente il portale gestionale delle risorse umane, si provvederà ad operare una efficace implementazione, in sinergia con la software house di riferimento, degli istituti normativi oggetto di restyling, con l'obiettivo di renderli prontamente fruibili ai dipendenti. Al fine di ottimizzare tutto il processo sopra esposto, occorrerà effettuare un'attenta analisi interna indirizzata all'individuazione degli ambiti in cui intervenire per migliorare le criticità e snellire i processi sottoposti a maggior sofferenza, ricalibrando il carico di lavoro in capo a ciascun collaboratore se necessario. Conseguentemente, si procederà a progettare il documento di supporto normativo che sappia altresì annoverare eventuali integrazioni normative adottate dall'ente nel corso del 2023 (Lavoro Agile, PIAO, etc.) Ottimizzato il piano di lavoro, con le opportune modifiche in corso d'opera, si provvederà alla stesura definitiva del documento che sarà pubblicato successivamente sul net aziendale. Il conseguimento dell'obiettivo permetterà, in prospettiva, di porre le basi per successive azioni caratterizzate da sensibilizzazione e difesa della "reputation" complessiva sia dell'ente sia delle risorse umane. L'aggiornamento normativo effettuato, inoltre, permetterà anche una gestione più snella ed efficiente che consentirà una capacità reportistica migliore ed in linea con quanto richiesto a livello normativo. Gli interventi effettuati, infatti, migliorando la qualità dei dati, contribuiscono anche nella ottimizzazione delle informazioni rese ai fini della trasparenza che le Amministrazioni devono garantire in applicazione delle recenti normative.</p>
Risultati attesi	<p>Le finalità dell'obiettivo sono riconducibili, sostanzialmente, all'esigenza di fornire al personale un rapido aggiornamento delle piattaforme informatiche per la gestione del rapporto di lavoro che contempli le nuove prescrizioni contrattuali per alcuni particolari istituti (permessi, pause, flessibilità, smart working etc.) fornendo, altresì, il supporto di uno strumento di consultazione on line necessario alla consultazione delle principali casistiche in materia di orario di lavoro, procedere così all'aggiornamento normativo necessario e sensibilizzare il personale in merito a specifici argomenti che hanno subito modifiche rilevanti. L'obiettivo fa parte ed implementa il percorso di armonizzazione e miglioramento delle procedure utilizzate dall'ufficio del personale, avviato nel corso degli ultimi anni e indirizzato alla definitiva de-materializzazione dei processi tramite l'adozione di specifiche procedure gestionali in modalità WEB. Il documento, infatti, adeguatamente indicizzato, permetterà una rapida consultazione degli argomenti e risulterà di facile e immediata comprensione nello sviluppo degli argomenti.</p>
Operatori coinvolti	BABBONI MANUEL, MARONGIU ANGELA NATALIA, PARDINI PAOLA, REBUGHINI MARCO, SCROGLIERI MORENA, CAPUTO MARISA, MOSTI ANNA MARIA

Fase Operativa :				Inizio Previsto:	Fine Prevista:
2019.5.18.1_000101 - Aggiornamento piattaforme informatiche				01/01/2023	30/04/2023
Indicatore	Tempo	Target	Consuntivo	Note	
Aggiornamento banche dati	2023-12	1,00	0,00		

Fase Operativa :				Inizio Previsto:	Fine Prevista:
2019.5.18.1_000102 - Predisposizione documenti				01/05/2023	31/07/2023
Indicatore	Tempo	Target	Consuntivo	Note	
N. documenti predisposti	2023-12	3,00	0,00		

Fase Operativa :				Inizio Previsto:	Fine Prevista:
2019.5.18.1_000103 - Redazione documento				01/08/2023	31/12/2023
Indicatore	Tempo	Target	Consuntivo	Note	
Elaborazione documento conclusivo	2023-12	1,00	0,00		

Obiettivo esecutivo	
Area Strategica	2019.5 - UN'AMMINISTRAZIONE LEAN: SI PUO' FARE
Obiettivo Strategico	2019.5.3 - Incremento capacità di riscossione
Obiettivo Operativo	2019.5.3.1 - Pianificare un controllo costante sui flussi di cassa per ridurre il ricorso all'anticipazione di Tesoreria
Titolo	2019.5.3.1_0007 - AZZERAMENTO STOCK DEBITO COMMERCIALE AL 31 12 2022

U.O.	SETTORE TRIBUTI -ATTIVITA' ESTRATTIVE- RISORSE UMANE	Resp. Obiettivo esecutivo	TONARELLI MAURIZIO
Descrizione	Azzerare lo stock del debito commerciale scaduto e non pagato alla data del 31-12-2022 per evitare all'Ente le sanzioni previste dalla L. 148/2018.		
Risultati attesi	Garantire l'efficienza nei pagamenti delle fatture		
Operatori coinvolti	TONARELLI MAURIZIO		

Fase Operativa :				Inizio Previsto:	Fine Prevista:
2019.5.3.1_000701 - Monitoraggio andamento stock debito commerciale				01/01/2023	31/12/2023
Indicatore	Tempo	Target	Consuntivo	Note	
Azzeramento dello stock del debito commerciale alla data del 31/12 dell'anno in corso	2023-12	100,00	0,00		

Obiettivo esecutivo			
Area Strategica	2019.5 - UN'AMMINISTRAZIONE LEAN: SI PUO' FARE		
Obiettivo Strategico	2019.5.3 - Incremento capacità di riscossione		
Obiettivo Operativo	2019.5.3.1 - Pianificare un controllo costante sui flussi di cassa per ridurre il ricorso all'anticipazione di Tesoreria		
Titolo	2019.5.3.1_0008 - ATTIVITÀ DI ACCERTAMENTO DELLE ENTRATE ASSEGNATE		
U.O.	SETTORE TRIBUTI -ATTIVITA' ESTRATTIVE- RISORSE UMANE	Resp. Obiettivo esecutivo	TONARELLI MAURIZIO
Descrizione	L'obiettivo mira a migliorare l'attività dei settori mediante una costante attività di verifica dello stato di accertamento delle entrate. In particolare per le risorse che prevedono il supporto della Società partecipata MASTER SRL si provvederà a creare un stretto collegamento tra Settori e Partecipata in tutte le fasi dell'entrata (Previsione- Accertamento – Riscossione – Rendicontazione – Recupero coattivo). Ciascun settore dovrà monitorare con continuità le entrate presidiate e ad interfacciarsi con la Società per coordinare le attività da porre in essere.		
Risultati attesi	Garantire l'utilizzo più efficiente delle risorse finanziarie, la salvaguardia degli equilibri di bilancio.		
Operatori coinvolti	TONARELLI MAURIZIO		

Fase Operativa :				Inizio Previsto:	Fine Prevista:
2019.5.3.1_000801 - Attività di verifica stato di accertamento delle entrate				01/01/2023	31/12/2023
Indicatore	Tempo	Target	Consuntivo	Note	
Monitoraggio infrannuale delle entrate con il contenuto minimo previsto	2023-12	3,00	0,00		
Adozione provvedimenti conseguenti in base alle risultanze dei monitoraggi	2023-12	100,00	0,00		

Obiettivo esecutivo			
Area Strategica	2019.5 - UN'AMMINISTRAZIONE LEAN: SI PUO' FARE		
Obiettivo Strategico	2019.5.4 - Contrastare l'evasione		
Obiettivo Operativo	2019.5.4.2 - Censimento delle attività economiche ai fini TARI, COSAP e ICP		
Titolo	2019.5.4.2_0001 - MIGLIORAMENTO DEI TEMPI DI RISCOSSIONE TRIBUTI E LOTTA ALL'EVASIONE – III FASE		
Tipologia PIAO	Performance - Risultato		
U.O.	SETTORE TRIBUTI -ATTIVITA' ESTRATTIVE- RISORSE UMANE	Resp. Obiettivo esecutivo	TONARELLI MAURIZIO
Descrizione	Al fine del raggiungimento dell'obiettivo di PEG 2023, compito specifico del Servizio Tributi è fornire delle linee di indirizzo chiare ed univoche alla Società Master, nell'ambito delle competenze previste dal Disciplinare di servizio e monitorare la proficua esecuzione delle stesse. Tali linee di indirizzo, confluite nello specifico atto di Giunta, sono:		

	<p>Per IMU/TASI:</p> <ul style="list-style-type: none"> - gestione e aggiornamento dell'archivio tributario mediante il disbrigo della corrispondenza pervenuta allo sportello, Protocollo Generale dell'Ente e tramite posta elettronica (e-mail e PEC aziendale) nel corrente anno e ricevimento del pubblico relativamente alle problematiche relative all'IMU/TASI; -acquisizione tempestiva dei flussi informatici dal portale Punto Fisco relativi alle riscossioni e loro importazione nel gestionale al fine di monitorare anche gli incassi; -acquisizione dei flussi informatici dal portale dell'ex Agenzia del Territorio relativi alle variazioni catastali, importazione variazioni della conservatoria ed importazione sul gestionale; -espletamento di controlli finalizzati all'emissione di Avvisi di Accertamento, da fare su liste di contribuenti trasmessi dal Servizio tributi per l'annualità in scadenza e ordinati per valore decrescente; <p>Per TARI:</p> <ul style="list-style-type: none"> -gestione dei procedimenti amministrativi relativi alla c.d. TARI ordinaria sulla base degli standard previsti dalla Deliberazione n.15/22 di ARERA (c.d. TQRIF), nonché dalla Determinazione n. 167/2022 del Direttore generale di ATO Toscana Costa di approvazione della Carta della qualità unica del Servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani che colloca, specificamente, il Comune di Massa all'interno del III quadrante, -disbrigo della corrispondenza pervenuta attraverso i canali telematici e ricevimento del pubblico relativamente alle problematiche relative alla TARI e lavorazione Avvisi di Accertamento per omessa ed infedele dichiarazione a seguito di documentazione presentata direttamente dal Contribuente allo sportello o tramite qualunque altro mezzo (e mail, PEC, Servizi online, ecc); -emissione degli avvisi di accertamento per omesso pagamento relativo alle annualità 2019 e 2020, già precedentemente sollecitate; -emissione dei solleciti di pagamento per la TARI ordinaria anni 2021 e 2022; -prosecuzione della verifica delle attività economiche iscritte in Camera di Commercio rispetto agli utenti risultanti nella banca dati al fine di riscontrare le eventuali posizioni mancanti ed emettere i successivi provvedimenti di accertamento d'ufficio, con particolare riferimento alle attività rientranti nelle categorie di utenze non domestiche 13, 14 e 15. -prosecuzione della verifica dei nuclei familiari non intestatari di utenza domestica TARI mediante incrocio con le banche dati fornite dal Gestore ASMIU; -acquisizione dei flussi informatici dei pagamenti relativi alla TARI, loro importazione nel gestionale, monitoraggio degli incassi e relativa rendicontazione; <p>Per IMU TARI e TASI</p> <ul style="list-style-type: none"> -Verifica puntuale del buon esito delle notifiche degli Avvisi di Accertamento spediti con Raccomandata A/R. Tale attività dovrà svolgersi anche attraverso la riproposizione della notifica per quegli Avvisi non andati a buon fine per i quali viene riscontrato un errore di indirizzo. <p>Per quanto riguarda l'IMU/TASI/TARI il Servizio Tributi provvederà, in autonomia, a svolgere le seguenti specifiche attività:</p> <ul style="list-style-type: none"> -ai fini IMU/TASI verifica delle posizioni incongruenti, esistenti nel classamento delle unità immobiliari presenti nel territorio comunale, con particolare attenzione alle molteplici abitazioni accatastate in A/5, categoria non più coerente con i requisiti odierni di abitabilità (salvo i casi di abbandono e di diverso uso non abitativo). Come disposto dal comma 336 dell'art.1, L. n. 311/2004, i Comuni, constatata la presenza di immobili non dichiarati in catasto, ovvero la sussistenza di situazioni di fatto non più coerenti con quelle riportate, sono obbligati a richiedere, ai titolari dei diritti reali sulle unità immobiliari interessate, la presentazione all'Agenzia delle Entrate – Ufficio Provinciale del Territorio degli idonei aggiornamenti catastali ai fini della riclassificazione delle categorie censite e dell'attribuzione della nuova rendita catastale. Tali adempimenti assolvono chiaramente alla funzione di assicurare un'equità dell'imposizione fiscale al fine di garantire una giusta e corretta contribuzione da parte di tutti i cittadini; -ai fini TARI ricerca di quelle utenze domestiche e non domestiche che comportano un allargamento della base imponibile ordinaria. Tale attività sarà in particolare rivolta: <ul style="list-style-type: none"> -verifica degli immobili dichiarati ai fini IMU come abitazioni principali, se risultano intestatari della dichiarazione ai fini TARI. In caso di incongruenza verrà verificata la posizione ai fini IMU/TASI; -verifica delle unità immobiliari classificate catastalmente in A10 rispetto alle unità immobiliari risultanti in banca dati al fine di riscontrare eventuali posizioni mancanti, con particolare riferimento alle categorie 11 e 12. <p>In aggiunta, al fine di ridurre i tempi di riscossione, si procederà all'emissione degli Avvisi di pagamento per Tari arretrata (c.d. avvisi suppletivi) relativamente alle annualità 2019 e 2020. Tale attività consiste nell'andare a recuperare quelle annualità tributarie intercorrenti tra quelle contenute in un Avviso di Accertamento per omessa/infedele dichiarazione e l'anno corrente. Il procedimento amministrativo consta di un duplice passaggio: in primo luogo è necessario notificare con atto avente data certa (PEC o Raccomandata A/R) un avviso di pagamento contenente la liquidazione dell'importo da pagare e il termine di scadenza; in caso di mancato pagamento di tale Avviso, non contestato dal contribuente e regolarmente notificato, verrà emanato un successivo Avviso di accertamento per omesso pagamento.</p> <p>In relazione all'Imposta di soggiorno si procederà alla verifica degli omessi/tardivi versamenti da parte delle strutture ricettive, professionali e non, presenti sul territorio comunale per l'anno 2018.</p>
--	---

	<p>Nell'ambito della riduzione dei tempi di riscossione, per l'anno 2023 il Servizio ha in programma di procedere con le fasi successive previste dalla riforma della riscossione dei tributi degli enti locali prevista dalla Legge 27 dicembre 2019, n.160, in relazione agli avvisi di accertamento esecutivi emessi e divenuti definitivi nell'anno 2020. In particolare, verranno inviati i solleciti per le partite sotto i 10.000,00 euro e implementato il tracciato per l'emissione dei ruoli da trasmettere all'Agenzia delle Entrate-Riscossione. Inoltre, saranno predisposti appositi ruoli per gli avvisi di accertamento esecutivi, emessi a carico di persone fisiche decedute e ai relativi eredi coobbligati.</p> <p>Compito specifico dell'Ufficio sarà anche quello di procedere ad una analisi degli incassi avvenuti divisi per singolo tributo e per la singola tipologia di attività in modo tale da poter intercettare eventuali discrasie tra quanto rendicontato dalla Soc. Master e quanto effettivamente presente negli accertamenti in entrata disposti sui singoli capitoli di Bilancio.</p> <p>Verrà, altresì, proposto all'Amministrazione comunale l'adozione del regolamento per la definizione agevolata delle liti tributarie pendenti, previsto dall'articolo 1 commi da 186 a 205 della Legge 197/2022.</p>
Risultati attesi	<p>La finalità dell'obiettivo 2023 è il perseguimento dell'equità contributiva da attuarsi attraverso la riduzione dei tempi di riscossione e l'espletamento, nel territorio comunale, di una politica tesa al controllo sistematico di particolari tipologie di immobili. In particolare, ai fini della TARI, questa attività determina un allargamento della base imponibile con un beneficio diretto ed immediato nei confronti di tutti i contribuenti.</p>
Operatori coinvolti	<p>BATTOLLA FRANCA, BERTOLI ELISABETTA, CECCHETTI NATASCIA, INGHIRAMI MASSIMO, RICCARDI VALERIA, TONGIANI DANIELE, VAGLI MATTEO</p>

Fase Operativa :				Inizio Previsto:	Fine Prevista:
2019.5.4.2_000101 - Riduzione dei tempi di riscossione				01/01/2023	31/12/2023
Indicatore	Tempo	Target	Consuntivo	Note	
Avvisi di accertamento per omesso pagamento TARI ordinaria	2023-12	1,00	0,00		
Solleciti mancato pagamento TARI ordinaria	2023-12	1,00	0,00		
Avvisi di pagamento TARI arretrata (c.d. avvisi suppletivi)	2023-12	1,00	0,00		

Fase Operativa :				Inizio Previsto:	Fine Prevista:
2019.5.4.2_000102 - Predisposizioni fasi successive all'emissione degli avvisi di accertamento esecutivi				01/01/2023	31/12/2023
Indicatore	Tempo	Target	Consuntivo	Note	
Adozione nuovo programma	2023-12	1,00	0,00		

2.3 Sottosezione di programmazione: Rischi corruttivi e trasparenza

In questa sottosezione, predisposta dal Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT) sulla base degli obiettivi strategici definiti dall'organo di indirizzo, viene indicato come l'ente individua, analizza e contiene i rischi corruttivi connessi alla propria attività istituzionale.

Il ciclo di gestione del rischio adottato è coerente con quanto indicato nel Piano nazionale anticorruzione (PNA) 2019 (specificatamente l'Allegato 1 "Indicazioni metodologiche per la gestione dei rischi corruttivi") e seguenti e, più in generale, nella legge n. 190 del 2012 e, per quanto concerne la trasparenza, nel decreto legislativo n. 33 del 2013 come modificato dal d.lgs. n. 97/2016. Garantendo la necessaria integrazione con la strategia di creazione di valore, la sottosezione è quindi organizzata in coerenza con quanto previsto dalle Linee guida per la stesura del PIAO e con gli obiettivi in materia di prevenzione della corruzione sono contenuti nel DUP 2023-2025, sezione operativa "Aumento della capacità di individuare casi di corruzione o di illegalità all'interno dell'Amministrazione e creazione di un contesto favorevole", approvato con deliberazione del Commissario prefettizio, con i poteri del Consiglio comunale, n. 5 del 8/3/2023, cui si fa espresso rinvio.

2.3.1 Valutazione dell'Impatto del contesto esterno

L'individuazione delle misure idonee a prevenire i rischi corruttivi rende necessario analizzare il contesto esterno e l'ambiente nel quale l'Amministrazione si trova ad operare.

Il Comune di Massa si estende su una superficie di circa 94,13 Km², di cui 41,87 Km² sono aree di pianura, pari al 44,5%, mentre le aree collinari e montane sono pari a 52,26 Km² (55,5%). Si tratta di un territorio variegato, con una distribuzione della densità abitativa non distribuita in modo uniforme.

Il territorio comunale va dal crinale delle Alpi Apuane fino al mare, presentando una morfologia caratterizzata da tre zone ben distinte procedendo dal mare verso i monti: pianura, collina e montagna. La vicinanza dei monti e del mare rappresenta una peculiarità del territorio che ben poche zone d'Italia possono vantare e ciò rappresenta un polo di attrazione turistica soprattutto nel periodo estivo.

Un aspetto critico è invece rappresentato da problematiche idrogeologiche ancora diffuse su ampie porzioni di territorio, anche se parzialmente attenuate grazie a numerosi interventi eseguiti ed in corso di esecuzione.

La popolazione residente al 31 dicembre 2022, risulta di 67.635 unità tra cui 5.089 stranieri, suddivisa in 32.736 maschi e 34.899 femmine. Prosegue il trend di decrescita – anche se più attenuata rispetto al periodo precedente - con una diminuzione complessiva, rispetto al 2021, di 153 unità, pari allo 0,22%. Le aree a maggior concentrazione della popolazione sono soprattutto quelle costiere, più urbanizzate, rispetto a quella delle frazioni collinari e montane. La densità della popolazione subisce variazioni stagionali collegate al turismo, soprattutto nella zona del litorale; in quest'area la popolazione nei mesi estivi, essenzialmente fra giugno e settembre, aumenta di centinaia o anche migliaia di unità, distribuite nelle strutture ricettive (alberghiere ed extra-alberghiere) e soprattutto nelle seconde case.

Il dato dei flussi turistici del Comune di Massa 2021, per il periodo gennaio – novembre, si sono avute 812.373 presenze, tra italiani e stranieri, tra movimenti alberghieri ed extra-alberghieri, per un totale di 166.360 arrivi. Per lo stesso periodo di riferimento, i dati 2022, registrano 900.522 presenze, tra italiani e stranieri, tra movimenti alberghieri ed extra-alberghieri, per un totale di 204.952 arrivi.

Dal confronto dei dati 2021-2022, periodo gennaio – novembre, si denota un notevole incremento dei flussi, sia in termini di presenze che di arrivi, confermando la ripresa del settore post-pandemia.

In riferimento al livello di informatizzazione della popolazione, secondo l'ultimo rapporto disponibile I Toscani e l'uso delle Tecnologie Informatiche Anno 2020 realizzato dalla Regione Toscana, tra il 2012 e il 2020 la percentuale di famiglie che si è dotata di accesso ad Internet è cresciuta a ritmi abbastanza sostenuti, arrivando - nel 2020 – ad un valore pari all'80% per le famiglie toscane. Nel 2020 le famiglie toscane con una connessione a banda larga fissa sono il 59,2%, superiore alla media nazionale che si attesta al 54,3%. La maggior parte delle famiglie che non hanno accesso ad Internet da casa indicano la mancanza di competenze come principale motivo del non utilizzo della Rete (58,7%) e circa un terzo non considera Internet uno strumento utile e interessante (32,5%). Seguono motivazioni di carattere economico legate all'alto costo dei collegamenti (42%) o degli strumenti necessari (43%). Nel 2020 circa i due terzi delle persone di 6 anni e più hanno utilizzato internet negli ultimi 12 mesi (75,6%). La serie storica mostra, sia a livello nazionale che toscano, un progressivo incremento degli internauti e la Toscana si è sempre posizionata al di sopra del livello medio nazionale.

L'indagine rivela che:

- il 95% degli internauti hanno usato internet per comunicare, negli ultimi 3 mesi, per servizi di messaggia istantanea, il 77% per spedire o ricevere mail, il 63% per partecipare a social network e il 18,5% per esprimere opinioni su temi sociali o politici;
- nel 2020, rispetto alla didattica a distanza il 20,4% degli internauti toscani di 6 anni hanno usato internet negli ultimi 3 mesi per comunicare con docenti o altri studenti e il 47% per visionare materiale didattico online;
- le attività più diffuse fra gli internauti sono la consultazione di uno strumento wiki e la lettura di giornali o riviste online (58%), la ricerca di informazioni su merci o servizi (54%), la ricerca di informazioni sanitarie (43,9%) e l'uso dei servizi bancari (43,8%);
- i cittadini toscani di 14 anni e più che hanno usato internet negli ultimi 12 mesi per relazionarsi con la Pubblica Amministrazione nel 2020 lo hanno fatto in prevalenza per ottenere informazioni (26,2%), per scaricare moduli (27%) e per spedire moduli compilati (18,3%);
- con riferimento all'e-commerce, il dato di trend evidenzia in Toscana una crescita fino al 2018 per poi registrare un lieve calo di circa un punto percentuale nel 2019 (dal 63,1% del 2018 al 61,8% del 2019). Nel 2020 invece si rileva una leggera ripresa, superiore alla media nazionale, con il 62,5% delle persone di 14 anni e più che negli ultimi 3 mesi hanno fatto acquisti online;
- per quanto concerne le competenze digitali, nel 2019, il 29,4% degli internauti toscani di 16-74 anni, che hanno usato internet negli ultimi 3 mesi, ha competenze digitali elevate. La maggioranza degli internauti ha invece competenze basse (39,7%) o di base (28,2%);
- nel 2020, risulta che in Toscana gli over 65 offline sono in prevalenza donne (62,3%), con licenza elementare (56,4%) o media (22,2%) e che in passato sono risultati occupati come operai (53,7%), impiegati (15,2%) e lavoratori in proprio (12,3%). Il 48,5% vive in una famiglia senza nucleo.

Il Comune ha messo a disposizione dei cittadini molti servizi online, che hanno visto una considerevole implementazione nel corso del 2022 e sta attivando tutti gli strumenti informatici previsti dalla c.d. "transizione digitale". Dispone di canali social per rendere più immediata la comunicazione con i cittadini ed ha attivato un sistema di segnalazione/proposta. Nel corso del 2022, nell'ambito delle attività volte a semplificare le interazioni dei cittadini con l'amministrazione comunale è stato attivato il servizio di "chatbot" automatizzato che permetterà ai cittadini di ottenere, 24 ore su 24, risposte alle domande più frequenti sui servizi comunali e sulle richieste di informazione a carattere generale.

Per quanto concerne la situazione economica, si fa riferimento al Rapporto economia Massa – Carrara 2022, relativo al 2021.

Piano integrato di attività e organizzazione – Comune di Massa

Risulta un saldo positivo tra imprese iscritte e quelle cessate pari a 199 unità pari a +0,88%, inferiore però sia a quello regionale che a quello medio nazionale (rispettivamente +1,01% e + 1,42%).

Interessante è il dato relativo alle imprese femminili che registra una diminuzione di 35 unità – da 4.432 a 4.397, il valore più basso degli ultimi anni. Ancora peggiore la tendenza di quelle giovanili con – 47 imprese rispetto all'anno precedente così come per quelle straniere con -62 attività. Le maggiori cessazioni hanno riguardato il settore del commercio al dettaglio e quello del commercio all'ingrosso.

Per la prima volta dopo 11 anni si registra un saldo positivo nelle imprese artigiane, con un incremento di 11 unità.

Con riferimento ai mestieri si nota un incremento dei muratori.

Positivo il consuntivo delle esportazioni della Provincia di Massa Carrara: il valore delle esportazioni della provincia di Massa - Carrara è risultato pari a 2.388 milioni di euro, in fortissimo aumento rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, +68%; in valore assoluto si sono acquisiti circa 968 milioni di euro. Toscana (+16,8%), Italia (+18,2%). L'effetto positivo ha riguardato tutti i primi dieci settori più importanti Ateco 2007. In forte recupero il settore del lapideo, sia con riferimento alla vendita di marmo grezzo (+ 53 milioni di euro) che di marmo lavorato (+ 66 milioni di euro). In ripresa anche l'escavazione dei blocchi.

Il clima di fiducia che ha caratterizzato la ripresa dell'export è stato fortemente condizionato dal conflitto bellico in Ucraina, sia per il blocco dell'interscambio verso quell'area che per il rincaro dei costi dell'energia che generano inevitabili ripercussioni sui costi dei processi produttivi e sulla capacità di spesa delle famiglie.

Rispetto al mercato del lavoro si registra una diminuzione dell'occupazione ed un conseguente incremento della disoccupazione superiore, sia al dato regionale, che a quello nazionale.

Diminuisce il ricorso alla CIG. Il reddito di cittadinanza ha interessato n. 4.222 nuclei familiari provinciali e coinvolto n. 8.812 persone per un importo medio mensile di 532,86 €.

E' stata prevista, per il 2022, un'entrata nel mercato del lavoro di 12.590 unità, con un decremento dei giovani ed un incremento della difficoltà di reperimento del personale.

Complessivamente risulta un recupero del reddito dopo la pandemia: il reddito disponibile delle famiglie ha subito un incremento del +3,3% e la spesa per consumi finali è aumentata del +7,2%. Le previsioni dei prossimi anni prevedono un decremento di tale ripresa.

Sul fronte del credito si registra un notevole incremento dei prestiti concessi alle imprese grazie soprattutto ai provvedimenti governativi. Analogo dato positivo si riscontra in relazione al credito complessivo alle famiglie. Aumenta il risparmio, sia di famiglie che di imprese, spinti dal timore di un futuro incerto.

Nel settore industria si registra un notevole incremento della produzione (+13,5%, con diminuzione nell'ultimo trimestre), del fatturato, dell'occupazione e degli ordini.

Per quanto riguarda la crescita dei comparti si osserva un'ottima performance della meccanica e della nautica.

Cresce la sensibilità delle imprese verso i temi ambientali; si stima che le imprese industriali, disponibili ad investire nel biennio 22-23 in iniziative legate alla sostenibilità ambientale, passeranno dal 55% al 58%; si tratta di una risposta particolarmente positiva, sollecitata dalle ingenti risorse che stanno arrivando con il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR). Analoghi investimenti sono previsti nello sviluppo dei processi di digitalizzazione (57%), con una preferenza di quelli legati a tecnologie prettamente digitali (soprattutto cybersecurity, IoT e sensoristica e digital marketing) e in attrezzature tecnologiche (in modo particolare per acquistare macchine a controllo numerico di ultima generazione e robot).

L'indagine ISR evidenzia come, anche per l'edilizia il 2021, abbia significato una buona risalita per effetto del superbonus, così come per i settori ad essa collegati come l'impiantistica. Per il 2022, tuttavia, la crescita sembra rallentare per effetto dell'incremento di costo delle materie prime e dell'energia determinato dalla situazione geopolitica in atto, a cui si sono aggiunte le problematiche relative alle cessioni dei crediti relative al Superbonus.

Venendo al commercio si segnalano le difficoltà del commercio alimentare e soprattutto del piccolo commercio che negli ultimi anni ha registrato una perdita del fatturato del 50%. Tra le imprese del settore si registra prudenza negli investimenti a causa delle aspettative negative, tanto che il 40% dei commercianti vorrebbe cedere la propria attività entro il 2025.

Continua a crescere l'e-commerce (+21%). A fronte della perdita delle attività commerciali e della ristorazione, si registra un saldo positivo di quelle di somministrazione.

L'indagine rivela poi che i consumatori negli acquisti ricercano principalmente il rapporto qualità-prezzo, segue il Made in Italy. L'83% dei cittadini locali ritiene inoltre che il territorio abbia bisogno di sviluppare un'offerta commerciale di maggiore qualità, più ampia, specifica, moderna e competitiva. L'offerta locale dovrebbe dotarsi di più negozi di maggiore qualità: questa esigenza è avvertita dal 49% della popolazione locale. Segue subito dopo la richiesta di avere più negozi con un ventaglio maggiore di offerta e, più specificamente, negozi con prodotti locali/ecostenibili/a km 0. Entrambe queste esigenze vengono avvertite dal 35% dei cittadini del territorio. Inoltre, 1 residente su 3, avanza la richiesta di trovare negozi più moderni.

In ripresa il settore turistico che torna quasi ai livelli pre-covid, soprattutto nel nostro Comune che si aggiudica il 75% delle presenze locali.

Il Settore agricolo ha subito una leggera flessione anche se giungono risultati positivi sul fronte degli addetti. In calo l'export ed in lieve crescita l'import.

Si registra un incremento nella nascita di imprese digitali che supera sia il dato regionale che quello nazionale, facendo migliorare la posizione di Massa-Carrara nella classifica delle province italiane più specializzate nel settore (57esima provincia italiana).

Passando all'analisi del contesto esterno in relazione ai fenomeni delinquenziali, con particolare riferimento alla criminalità organizzata, è opportuno avere chiaro che se da una parte la corruzione costituisce una risorsa per la criminalità organizzata, è altrettanto vero che la criminalità organizzata rappresenta una risorsa per gli scambi corruttivi.

La Prefettura di Massa Carrara ha comunicato, nel corso del 2022, l'adozione di diversi provvedimenti a tutela dell'economia legale:

- 22/9/2022 - sono 3 i provvedimenti adottati nell'ultimo trimestre dal Prefetto nei confronti di altrettante società attive nel territorio provinciale, ora interdette a contrarre con le pubbliche amministrazioni. È, inoltre, in fase avanzata l'istruttoria per la verifica della sussistenza o meno dei presupposti di un'interdittiva nei confronti di altre 8 società. I settori di attività delle imprese colpite dal provvedimento (previsto dall'articolo 89-bis del decreto legislativo n.159/2011, il Codice delle leggi antimafia) e delle altre coinvolte nelle istruttorie vanno dalla frantumazione e commercio di granulati al trasporto per conto terzi, dal commercio di autoveicoli all'edilizia, oltre ai settori "sensibili" del nolo a caldo e a freddo di macchinari e della vendita di materiale da costruzione;
- 18/10/2022 – il Prefetto ha adottato ulteriori sei provvedimenti tra interdittive antimafia, dinieghi e revoche delle iscrizioni nella white list, ai sensi del d.lgs. 159/2011, nei confronti di altrettante società. Diversi i settori in cui operavano le imprese sottoposte ai provvedimenti: frantumazione e commercio di granulati, commercio di autoveicoli, costruzione di imbarcazioni, autotrasporto per conto terzi, estrazione, fornitura e trasporto di terra e materiali inerti e il commercio di materiali per costruzioni edili.

La classifica sulla Qualità della vita - anno 2022, stilata dal Sole 24 ore, colloca la nostra Provincia al 60° posto. L'indagine prende in esame 90 indicatori, suddivisi nelle tradizionali sei macro-categorie tematiche (ciascuna composta da 15 indicatori):

- ricchezza e consumi;
- affari e lavoro;
- ambiente e servizi;
- demografia, società e salute;
- giustizia e sicurezza;
- cultura e tempo libero.

La Provincia ha ottenuto il primo posto in classifica per la presenza di librerie ed i 106° per la penetrazione della banda larga. Su 107 province occupa la 25° posizione per quanto riguarda l'indice di criminalità.

Come ha ricordato il Procuratore generale Giovanni Salvi – Procura generale della Corte suprema di Cassazione - in occasione del suo intervento all'Assemblea generale della Corte sull'amministrazione della giustizia nell'anno 2021 del 21 gennaio 2022, l'abbandono del metodo violento da parte della criminalità organizzata privilegia l'instaurazione di rapporti corruttivi con le istituzioni politiche e amministrative, nelle professioni e nella imprenditoria precisando che "Ciò porta, tra l'altro, alla riduzione dell'apporto dichiarativo dei soggetti venuti a contatto con l'organizzazione, sempre più spesso non persone offese, ma politici ed imprenditori che da quei rapporti traggono utilità, in termini economici e comunque sul piano del consenso elettorale. Tale situazione riguarda la maggior parte delle organizzazioni criminali." E' un sistema perverso: organizzazione criminale – politica - la-voro - consenso, che consente all'organizzazione mafiosa di mantenere, soprattutto in taluni contesti territoriali, il controllo di larghe fette di voto e, dunque, l'elezione di politici di riferimento, grazie ai quali si ottengono appalti e servizi pubblici, nei cui contesti si garantisce lavoro e si alimenta, dunque, il suddetto controllo del consenso. Ha aggiunto poi che "Tale consenso porta al controllo di intere amministrazioni locali. La pericolosità di tali relazioni può essere adeguatamente apprezzata se si considera che le amministrazioni locali sono state finora, in un perdurante periodo di forte contrazione dei grandi investimenti pubblici, il principale centro di imputazione della spesa pubblica."

I comuni si trovano quindi ad essere al centro dell'interesse della criminalità organizzata in quanto facilmente permeabili a questo approccio corruttivo e di cointeressenza.

Questo interesse per le amministrazioni locali si riscontra anche nel dossier del Viminale pubblicato in occasione della tradizionale riunione del 15 agosto del Comitato nazionale per l'ordine e la sicurezza pubblica, che offre un quadro riassuntivo delle attività e delle iniziative di tutte le componenti del ministero dell'Interno, affrontando il tema della sicurezza – intesa come safety e security – anche attraverso il confronto, dove possibile, con l'analogo periodo precedente.

I dati relativi al periodo di riferimento (1 agosto 2021 – 31 luglio 2022), influenzati dalle limitazioni e dai divieti previsti per far fronte all'emergenza sanitaria e contenere la diffusione del Covid-19 e, sul fronte del fenomeno migratorio, dalle conseguenze connesse alla situazione in Afghanistan e al conflitto russo-ucraino, rivelano infatti, nella tabella relativa agli atti intimidatori, che risultano 300 amministratori locali minacciati di cui 153 sindaci, segnando comunque un decremento rispetto all'anno precedente.

Nella Relazione del Ministro dell'Interno al Parlamento sull'attività svolta e sui risultati conseguiti dalla Direzione Investigativa Antimafia relativa al periodo luglio-dicembre 2021 - <https://direzioneeinvestigativaantimafia.interno.gov.it/relazioni-semestrali/> -, in relazione ai dati della Toscana si afferma che nel semestre in questione le difficoltà vissute dalle imprese toscane specialmente nei settori turistico-alberghiero, manifatturiero, del commercio e della ristorazione hanno evidenziato una crisi legata in gran parte alla mancanza di liquidità. Ciò è potenzialmente capace di lasciare spazio di manovra alle organizzazioni criminali forti dell'elevata disponibilità economica che gli consente di operare in sostituzione o in aggiunta allo Stato sociale.

In continuità con i periodi precedenti sarebbe confermata la presenza e l'operatività di elementi contigui alle organizzazioni criminali mafiose i quali gestirebbero talvolta in sinergia con soggetti autoctoni numerose attività illecite con lo scopo di ottenere il massimo profitto nei settori di maggior interesse quali gli appalti pubblici, la gestione e lo smaltimento di rifiuti, nonché il campo turistico-alberghiero.

Inoltre le consorterie criminali straniere continuerebbero a dimostrare le loro capacità in molteplici attività criminali perlopiù legate al traffico e allo spaccio di sostanze stupefacenti, allo sfruttamento della prostituzione e della manodopera clandestina.

Nessuna particolare segnalazione riguarda il territorio comunale e provinciale.

L'Osservatorio sui beni confiscati alla criminalità organizzata in Toscana, ha fornito i dati aggiornati al 21/11/2022 dai quali risulta che la Provincia di Massa Carrara risulta essere la prima per aziende confiscate (21) e l'ottava per gli immobili (<https://www.regione.toscana.it/osservatorio-sui-beni-confiscati-alla-criminalita%C3%A0-organizzata-in-toscana>).

L'UIF, nel prospetto statistico delle segnalazioni di operazioni sospette di riciclaggio pubblicato a luglio 2022, ha relazionato di avere ricevuto dalla Provincia di Massa Carrara, nel 2021, n. 430 segnalazioni e n. 225 nel primo semestre 2022, principalmente da Banche e Poste (<https://uif.bancaditalia.it/pubblicazioni/rapporto-annuale/2022/index.html?dotcache=refresh>).

Dal monitoraggio effettuato dai Dirigenti, non risultano segnalazioni effettuate dall'Ente. Per le misure ed i provvedimenti di verifica adottati, si rinvia alla sezione specifica.

Il Sesto Rapporto sui Fenomeni Corruttivi e di Criminalità Organizzata in Toscana, anno 2021, che Regione Toscana ha commissionato alla Scuola Normale di Pisa, illustra la situazione del territorio regionale rispetto a tali eventi (<https://www.regione.toscana.it/-/presentazione-vi-rapporto-sui-fenomeni-di-criminalita%C3%A0-organizzata-e-corruzione-in-toscana>). Di rilievo, per quanto concerne il contesto esterno comunale, sono emerse le seguenti evidenze:

- l'analisi sugli eventi intercorsi legati alla criminalità organizzata, nel 2021, nei settori dell'economia legale, conferma la prevalenza degli investimenti nel settore privato rispetto alla più tradizionale penetrazione nel mercato dei contratti pubblici. Nello specifico, quello immobiliare (24%) resta un settore di specifico interesse, seguito da costruzioni ed estrazione/cave (17%), rifiuti (13%) e appalti (11%);
- il quadro del rischio associato all'uso relativo del contante evidenzia forti criticità per il territorio toscano e la Provincia di Massa Carrara presenta un rischio alto;
- il Focus su eventi di delocalizzazione organizzativa ed espansione criminale nell'economia legale evidenzia due inchieste legate al territorio provinciale: l'operazione "Samba 2020" legata al sequestro di stupefacenti e "arresto per traffico illecito di rifiuti" che ha coinvolto due soggetti residenti a Massa Carrara (accusati di traffico illecito di rifiuti e varie infrazioni alle norme relative alla disciplina in materia antinfortunistica e ambientale nell'ambito del processo sullo smaltimento dei resti degli yacht andati distrutti nella mareggiata che colpì nel 2018 il porto turistico di Rapallo);
- su 68 episodi analizzati negli ultimi sei anni, il 29,4% delle vicende emerse presenta i tratti tipici della corruzione sistemica, perché caratterizzati da un numero ampio di attori coinvolti e un elevato radicamento dei corrispondenti meccanismi di regolazione delle pratiche occulte. Nel 48,5% dei casi si tratta di corruzione "consuetudinaria" (con una prevalenza di procedimenti avviati per violazione dell'art.319 – corruzione per atto contrario ai doveri d'ufficio), ossia praticata regolarmente entro ambiti più circoscritti di attività politico-amministrativa, tra un numero limitato di attori che trovano nella reiterazione dei contatti l'opportunità di maturare stabili relazioni fiduciarie. In circa 1/3 dei casi (24) si sono invece rilevati forme di corruzione occasionale frutto dell'incontro tra potenziali corrotti e corruttori;
- nel periodo 2016-2021, il settore degli appalti, si conferma tra le aree più "sensibili" al rischio corruzione in Toscana (40%) riguardanti, per la metà, la realizzazione delle opere pubbliche; seguono controlli (11 vicende), concessioni (6), sicurezza (5), concorsi pubblici (4), quindi una pluralità di altri ambiti specifici di intervento pubblico;
- in Toscana, i dipendenti (28,8%), i funzionari (25,6%) ed i dirigenti pubblici (12,8%), unitamente agli organi di indirizzo politico a livello locale (20,5%) sono gli attori pubblici maggiormente coinvolti nel sistema corruttivo mentre gli imprenditori (48,7%) rappresentano la maggioranza di quelli privati. L'emersione del fenomeno corruttivo è principalmente legata ad indagini condotti per reati diversi (82,05%) mentre solo una piccola parte è legata al Whistleblowing (2,56%) o ad altro tipo di segnalazione;
- in Provincia di Massa Carrara è stato contestato un episodio di corruzione legato al rilascio di autorizzazioni ai trasporti eccezionali;
- secondo l'analisi dei fattori di rischio, si rende necessario porre particolare attenzione all'affluire delle risorse provenienti dal PNRR in quanto, su scala ancora più ampia, e in un arco temporale più esteso, si presenteranno le stesse condizioni di "emergenza istituzionalizzata", che hanno caratterizzato l'ultimo biennio, legate in particolare all'esigenza di completare la realizzazione dei progetti, opere e investimenti, e rendicontare le relative spese;
- proprio in relazione all'impiego delle risorse del PNRR, i gruppi criminali possono giocare ruoli diversi, sia come diretti beneficiari dei finanziamenti mediante emissari diretti o imprese colluse, sia in qualità di garanti e "regolatori" di reti di scambi e relazioni occulte tra i "colletti bianchi", favorendo lo sviluppo di meccanismi corruttivi nell'attuazione dei progetti.

2.3.2 Valutazione dell'Impatto del contesto interno

L'analisi del contesto interno riassume gli aspetti organizzativi e la consistenza del personale, delle principali criticità e eventi che hanno coinvolto la struttura e dell'approccio della struttura con la cultura della legalità e della prevenzione della corruzione.

Struttura organizzativa

La struttura organizzativa del Comune di Massa approvata, da ultimo, con atti di Giunta comunale n. 6 del 10/1/2023 e n. 10 del 25/1/2023, è di tipo misto (gerarchico - funzionale):

è basata su due livelli decisionali: Settori e Servizi, alcuni dotati di posizione organizzativa (p.o.), al fine di assicurare decisioni tempestive ed efficaci;

i servizi, con p.o. e senza, sono suddivisi in unità operative;

attraverso il c.d. lavoro per progetti, si favorisce il lavoro in team e si contribuisce a rendere flessibile l'organizzazione del lavoro, demandandola a strutture variabili e perciò facilmente adattabili alle mutevoli esigenze dell'ambiente esterno (ad es. occasioni di finanziamento offerte dai Programmi/Piani comunitari, statali, regionali) ed agli obiettivi strategici dell'Ente, caratterizzate dalla necessità di porre in essere attività che richiedono un certo livello di trasversalità;

al fine di migliorare l'integrazione e la collaborazione tra gli uffici si utilizzano la "Conferenza di dirigenti" (organismo presieduto dal direttore generale/segretario generale e composto da tutti i dirigenti) e le Unità di staff (strutture apicali, di limitata dimensione, che assicurano la gestione coordinata di processi trasversali).

A seguito del processo riorganizzativo, in ossequio anche al principio di rotazione degli funzioni, il Sindaco, con propri decreti, ha provveduto all'assegnazione degli incarichi dirigenziali.

Per il dettaglio della struttura e degli obiettivi assegnati si rinvia ai documenti di programmazione dell'Ente, quali DUP e sezione Performance del presente PIAO.

Dal monitoraggio dello stato di attuazione delle misure del Piano e dalla relazione del RPCT, con riferimento all'anno 2022, non risultano avviati procedimenti disciplinari per fenomeni corruttivi a carico dei dipendenti mentre sono stati avviati procedimenti disciplinari per violazioni del codice di comportamento non riconducibili però a fattispecie penale.

Nessuna segnalazione di whistleblowing è pervenuta al RPCT da parte di dipendenti.

Personale

Il personale in servizio al 31/12/2022 è di n. 386 unità a tempo indeterminato (comprensivo dei dirigenti - n. 8 - e del Segretario Generale). Negli anni, in conseguenza dei vari blocchi e limitazioni alle assunzioni imposte dalle norme finanziarie e del graduale collocamento a riposo, si è assistito ad una progressiva diminuzione del personale, compreso quello dirigenziale, acuito dalle misure di incentivazione offerte dagli ultimi provvedimenti governativi. Tutto questo ha causato un graduale impoverimento nei ruoli di profili professionali specialisti, in particolare figure tecniche, con evidenti ripercussioni sulla funzionalità degli uffici.

Nel corso del 2022 si è dato corso a nuove assunzioni, in parte destinate al rafforzamento dell'organico ed in parte alla sostituzione di personale cessato a vario titolo.

La quantificazione e qualificazione di fabbisogno di personale è illustrata nell'apposita sezione del PIAO.

Cultura della legalità

L'Amministrazione ha attivato, nel tempo, una serie di iniziative volte a sensibilizzare il personale in materia di cultura della legalità. Nel 2022, con deliberazione di Giunta comunale n. 443/2022 del 30/12/2022, è stato approvato il nuovo "Codice di Comportamento del Comune di Massa" in sostituzione di quello adottato con atto di Giunta n. 43 del 22/2/2014.

Criticità, patologie ed eventi corruttivi o sentinella

La struttura, tenuto conto che il contenzioso che si instaura ogni anno contro l'Ente è abbastanza elevato, necessita di percorsi formativi che sviluppino e migliorino le competenze individuali del personale. La formazione risulta altresì necessaria per migliorare la capacità del sistema organizzativo del Comune ad assimilare una buona cultura dell'etica.

Al fine di eliminare eventuali disfunzioni nell'attuare la trasparenza amministrativa, sono state attuate le soluzioni tecniche volte a migliorare la trasparenza dell'attività amministrativa avviate nel 2018. Nel 2022 è proseguito il processo di implementazione delle procedure informatizzate.

Inoltre per ridurre le criticità relative agli affidamenti diretti, evidenziate anche nei report di applicazione delle misure dei vari PTPCT, con deliberazione del Consiglio comunale n. 20 del 20/1/2020 è stato approvato il Regolamento per l'acquisto mediante procedure sotto soglia di beni e servizi, contenente la disciplina delle modalità di espletamento delle indagini di mercato che regola, nel rispetto di adeguati livelli di trasparenza e semplificazione, i più controversi aspetti, afferenti le modalità di espletamento delle indagini di mercato nonché i criteri di scelta dei soggetti da invitare a presentare offerta.

In data 23/12/2020, con deliberazione di Giunta comunale n. 295, è stato approvato il Vademecum in materia di procedure di appalti pubblici quale un utile strumento a disposizione dei RUP dell'Ente nella delicata materia dei contratti pubblici, finalizzato a migliorare e uniformare l'applicazione del complesso quadro normativo e giurisprudenziale, indicando soggetti, compiti e funzioni delle diverse fasi procedurali in cui si articolano le procedure di acquisto. Con il medesimo atto sono stati inoltre approvati i relativi modelli in cui vengono tradotte operativamente le nozioni illustrate nel Vademecum.

Il Consiglio comunale, nella seduta del 15 novembre 2021, con atto n. 170, ha approvato il Regolamento per la formazione e gestione dell'elenco telematico degli operatori economici, nella versione aggiornata e adeguata alla normativa, alla giurisprudenza e alla prassi sopravvenuta in materia; il Regolamento è divenuto esecutivo a far data dal 2 dicembre 2021.

Nel corso del 2022 non si sono registrati eventi corruttivi o sentinella che hanno interessato l'Ente.

Per quanto concerne l'inchiesta «Accoglienza» condotta dai carabinieri del nucleo investigativo di Massa nel mese di dicembre 2020, su un presunto "sistema corruttivo" riguardante le strutture per minori che ha coinvolto anche il servizio sociale comunale, si registra il rinvio a giudizio della dipendente coinvolta e del Presidente del Consiglio comunale. A seguito dell'inchiesta, nella formazione del Piano 2022-2024, si è proceduto ad un'analisi più approfondita e ad una implementazione delle misure di prevenzione già contenute nelle precedenti versioni, attraverso la previsione di specifiche procedure di controllo a carico del Servizio sociale sulle strutture affidatarie di servizi, misure ulteriormente incrementate con l'attuale programmazione. Il procedimento penale è ancora in corso.

Risorse finanziarie

Per quanto concerne le risorse finanziarie a disposizione dell'Ente, si rinvia agli specifici documenti di programmazione (Bilancio, DUP, PEG).

2.3.3 Mappatura dei Processi

La mappatura e l'analisi dei processi/procedimenti è stata effettuata dal dirigente di ogni settore con l'ufficio di supporto al RPCT.

CODICE PROCESSO	DESCRIZIONE PROCESSO
P0001	Conferimento di incarichi di collaborazione, studio, ricerca
P0002	Progressioni economiche del personale
P0003	Controllo presenze in servizio del personale
P0004	Istruttoria tecnica costituzione/non costituzione in giudizio
P0005	Contratti: programmazione
P0006	Contratti: progettazione
P0007	Contratti: selezione del contraente
P0008	Contratti: verifica della aggiudicazione
P0009	Esecuzione del contratto
P0010	Rendicontazione del contratto
P0011	Provvedimenti di tipo autorizzatorio quali di: pubblico spettacolo, fuochino, licenza taxi, impianti di carburante; concessioni demaniali; provvedimenti tipici della navigazione; trasferimenti sede e ampliamento superfici vendita; assegnazione posteggi fissi in mercati, fiere; permessi a costruire
P0012	Attività di controllo di dichiarazioni sostitutive in luogo di autorizzazioni in relazione alle attività economiche: comunicazioni attività libere, comunicazioni di fine lavori
P0013	Entrate derivanti da concessioni demaniali o per innovazioni e occupazioni di suolo demaniale
P0014	Provvedimenti di tipo autorizzatorio quali: deroga APU, ZTL, ZPRU; sosta personalizzata disabili; ordinanze temporanee e permanenti D.Lgs. 285/1992; passi carrabili; gare podistiche e ciclistiche; trasporti eccezionali
P0016	Provvedimenti di tipo autorizzatorio in materia di: acustica; scarico acque reflue; pareri ambientali
P0017	Emissione provvedimenti in materia ambientale: abbandono rifiuti; scarichi inquinanti
P0018	Gestione contratto di servizio A.S.M.I.U.
P0020	Autorizzazioni e concessioni all' utilizzo di impianti sportivi
P0021	Rilascio documenti, certificati e attestazioni: carta d'identità; rilascio tessere elettorali
P0022	Iscrizioni e cancellazioni: dichiarazione di residenza; cambi di residenza; iscrizioni e cancellazioni anagrafiche; acquisizione della cittadinanza italiana
P0023	Annotazioni quali quelle relative a: matrimoni, separazioni, divorzi
P0024	Voto assistito e domiciliare e autorizzazioni al voto fuori sezione
P0025	Affidamento incarichi a legali esterni
P0026	Costituzione di parte civile in processo penale
P0027	Costituzione in giudizio civile o amministrativo
P0028	Conferimento di incarichi di posizione organizzativa e alta professionalità e attribuzione di indennità per specifiche responsabilità
P0029	Accordi di programma e protocolli di intesa
P0030	Certificazioni urbanistiche
P0031	Strumenti urbanistici generali e loro varianti
P0032	Piani complessi di intervento e loro varianti
P0033	Conciliazione extragiudiziale di controversie

Piano integrato di attività e organizzazione – Comune di Massa

CODICE PROCESSO	DESCRIZIONE PROCESSO
P0034	Rilascio delle autorizzazioni e simili (bruciatura ramaglie, abbattimento piante, installazione insegne pubblicitarie, ecc.)
P0035	Rilascio concessioni in ambito dei servizi cimiteriali
P0036	Piani di settore e loro varianti
P0037	Piani urbanistici attuativi
P0038	Concessione di contributi a famiglie con minori, disabili, adulti indigenti anziani non autosufficienti, progetti di inclusione sociale (PIS) , assistenza scolastica e tirocini addestramento lavorativo (TAL)
P0039	Erogazioni contributi a favore di Associazioni
P0040	Erogazione contributi a favore di famiglie affidatarie di minori
P0041	Inserimenti in struttura - minori, disabili, anziani
P0043	Riscossione delle entrate per violazioni natura edilizia
P0044	Riscossione delle entrate per violazione codice della strada
P0045	Autorizzazione vincolo idrogeologico
P0046	Rilievi in materia di incidentistica stradale
P0047	Vigilanza in materia di polizia amministrativa e commerciale
P0048	Vigilanza in materia di polizia stradale
P0049	Vigilanza attività edilizia
P0050	Controllo su società ed enti controllati e/o partecipati dal Comune
P0051	Liquidazione spese economali e di provveditorato
P0052	Gestione dei procedimenti amministrativi deflattivi del contenzioso: autotutela, conciliazione giudiziale/stragiudiziale
P0053	Gestione del procedimento relativo al contenzioso tributario
P0054	Programma biennale di acquisti di beni e servizi
P0055	Affrancazione di livello
P0056	Alienazione, concessione/locazione del patrimonio immobiliare
P0057	Gestione locazioni passive
P0058	Attività di riscossione delle entrate tributarie e patrimoniali
P0059	Attività di accertamento e verifica dell'elusione ed evasione tributaria e patrimoniale
P0060	Gestione delle istanze di riduzione, agevolazione, esenzione e rateizzazione del carico tributario
P0061	Liquidazione delle spese
P0062	Determinazione prezzo cessione aree PEEP
P0063	Autorizzazione incarichi esterni a dipendenti comunali
P0064	Concessione utilizzo teatro e altri edifici di carattere storico/culturale
P0065	Ammissione ai servizi per la prima infanzia (nidi d'infanzia e altri servizi)
P0066	Ammissione ai servizi scolastici (mensa, trasporto)
P0067	Attribuzione benefici economici a famiglie alunni
P0068	Attribuzione benefici economici a scuole private
P0069	Organizzazione e realizzazione corsi di formazione
P0070	Reclutamento
P0071	Rilascio titoli abilitativi quali: permessi a costruire, permessi a costruire in sanatoria, attestazione di conformità in sanatoria, condoni edilizi

CODICE PROCESSO	DESCRIZIONE PROCESSO
P0072	Verifica formale autocertificazioni come: SCIA, CILA, CIL, agibilità e abitabilità
P0073	Verifica tecnica autocertificazioni come: SCIA, CILA, CIL, agibilità e abitabilità
P0074	Attività normativa in materia edilizia (es. Regolamento edilizio)
P0075	Convenzioni urbanistiche
P0076	Incarichi e nomine in enti e società partecipate
P0077	Concessione di contributi e vantaggi economici in favore di istituzioni scolastiche, enti, fondazioni, associazioni
P0078	Verifiche in materia di antiriciclaggio
P0079	Provvedimenti autorizzatori/pareri in materia di agri marmiferi
P0080	Contratti di concessione

2.3.4 Identificazione e valutazione dei Rischi corruttivi potenziali e concreti

L'identificazione e valutazione dei rischi è stata effettuata tenendo conto dei seguenti parametri.

1) Mappatura dei processi/procedimenti delle aree di rischio obbligatorie/generali e delle aree ulteriori di rischio specifiche individuate da ogni settore sulla base delle specifiche caratteristiche e funzioni svolte, come da schede contenute nel presente Piano.

2) Indice di valutazione della Probabilità

Per ogni processo mappato si è proceduto ad individuare il/i rischio/i collegati e per ogni rischio è stata fatta una valutazione sulla probabilità che l'evento possa verificarsi sulla base dei seguenti indicatori:

DOMANDA	DESCRIZIONE
Indicatore 1 (Rilevanza esterna: la presenza di interessi , anche economici , rilevanti e di benefici per i destinatari del processo determina un incremento del rischio)	Indicatore sul livello di interesse “esterno”
Indicatore 2 (Discrezionalità: la presenza di un processo decisionale altamente discrezionale determina un incremento del rischio rispetto ad un processo decisionale altamente vincolato)	Indicatore sul grado di discrezionalità del decisore interno alla PA
Indicatore 3 (Manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività esaminata: se l'attività è stata già oggetto di eventi corruttivi in passato nell'amministrazione o in altre realtà simili, il rischio aumenta poiché quella attività ha delle caratteristiche che rendono attuabili gli eventi corruttivi	Indicatore su manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività esaminata
Indicatore 4 (Opacità del processo decisionale: l'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale , e non solo formale, riduce il rischio)	Indicatore sul livello di opacità del processo decisionale
Indicatore 5 (Livello di collaborazione del responsabile del processo o dell'attività nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del piano: la scarsa collaborazione può segnalare un deficit di attenzione al tema della prevenzione della corruzione o comunque risultare in una opacità sul reale grado di rischiosità)	Indicatore sul livello di mancata collaborazione del responsabile del processo o dell'attività nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del piano
Indicatore 6 (Grado di attuazione delle misure di trattamento: l'attuazione di misure di trattamento si associa ad una minore possibilità di accadimento di fatti corruttivi)	Indicatore sul mancato grado di attuazione delle misure di trattamento

Sulla base dei processi/procedimenti mappati, è stata effettuata la ponderazione e valutazione del livello di rischio per ciascun indicatore: basso, medio, alto.

Variabile	Livello	Descrizione
Rilevanza degli interessi “ quantificati in termini di entità del beneficio economico e non, ottenibile dai soggetti destinatari del processo	Alto	Il processo dà luogo a consistenti benefici economici o di altra natura per i destinatari
	Medio	Il processo dà luogo a modesti benefici economici o di altra natura per i destinatari
	Basso	Il processo dà luogo a benefici economici o di altra natura per i destinatari con impatto scarso o irrilevante
Discrezionalità: focalizza il grado di discrezionalità nelle attività svolte o negli atti prodotti esprime l'entità del rischio in conseguenza delle responsabilità	Alto	Ampia discrezionalità relativa sia alla definizione di obiettivi operativi che alle soluzioni organizzative da adottare, necessità di dare risposta immediata

attribuite e della necessità di dare risposta immediata all'emergenza		all'emergenza
	Medio	Apprezzabile discrezionalità relativa sia alla definizione di obiettivi operativi che alle soluzioni organizzative da adottare, necessità di dare risposta immediata all'emergenza
	Basso	Modesta discrezionalità sia in termini di definizione degli obiettivi sia in termini di soluzioni organizzative da adottare ed assenza di situazioni di emergenza
	Alto	Un procedimento avviato dall'autorità giudiziaria o contabile o amministrativa e/o un procedimento disciplinare avviato nei confronti di un dipendente impiegato sul processo in esame, concluso con una sanzione indipendentemente dalla conclusione dello stesso, nell'ultimo anno
	Medio	Un procedimento avviato dall'autorità giudiziaria o contabile o amministrativa e/o un procedimento disciplinare avviato nei confronti di un dipendente impiegato sul processo in esame, indipendentemente dalla conclusione dello stesso, negli ultimi tre anni
	Basso	Nessun procedimento avviato dall'autorità giudiziaria o contabile o amministrativa nei confronti dell'Ente e nessun procedimento disciplinare nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame, negli ultimi tre anni
Livello di opacità del processo, inteso quale capacità di dare conoscenza dell'intero svolgimento del procedimento dall'avvio alla conclusione sia attraverso l'applicazione degli obblighi di "Trasparenza Amministrativa" sia attraverso il diritto di "accesso civico", ovvero attraverso le disposizioni di cui alla Legge 241/1990	Alto	Gli obblighi di "Trasparenza Amministrativa", nonché le disposizioni di cui alla Legge n 241 1990 sul procedimento amministrativo ed il diritto di "accesso civico", consentono di conoscere esclusivamente i risultati finali del processo
	Medio	Gli obblighi di "Trasparenza Amministrativa", nonché le disposizioni di cui alla Legge n 241 1990 sul procedimento amministrativo ed il diritto di "accesso civico", consentono di conoscere i risultati finali del processo e solo limitatamente le fasi endoprocedimentali e prodromiche
	Basso	Gli obblighi di "Trasparenza Amministrativa", nonché le disposizioni di cui alla Legge n 241 1990 sul procedimento amministrativo ed il diritto di "accesso civico", consentono di conoscere i risultati finali del processo, le fasi endoprocedimentali e prodromiche
Livello di collaborazione del responsabile del processo o dell'attività nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del piano	Alto	Il responsabile offre poca collaborazione o collabora solo se sollecitato all'attività di costruzione, aggiornamento e monitoraggio del Piano

	Medio	Il responsabile offre una buona collaborazione e senza necessità di essere sollecitato, all'attività di costruzione, aggiornamento e monitoraggio del Piano
	Basso	Il responsabile offre piena e puntuale collaborazione all'attività di costruzione, aggiornamento e monitoraggio del Piano
Livello di attuazione delle misure di prevenzione sia generali sia specifiche previste dal PTPCT per il processo/attività, desunte dai monitoraggi effettuati dai responsabili e dal sistema dei controlli interni	Alto	Il responsabile ha effettuato il monitoraggio con consistente ritardo, non fornendo elementi a supporto dello stato di attuazione delle misure dichiarato e trasmettendo in ritardo le integrazioni richieste oppure in sede di attuazione dei controlli interni sono state rilevate molte criticità
	Medio	Il responsabile ha effettuato il monitoraggio puntualmente o con lieve ritardo, non fornendo elementi a supporto dello stato di attuazione delle misure dichiarato ma trasmettendo nei termini le integrazioni richieste oppure in sede di attuazione dei controlli interni sono state rilevate lievi criticità
	Basso	Il responsabile ha effettuato il monitoraggio puntualmente, dimostrando in maniera esaustiva attraverso documenti e informazioni circostanziate l'attuazione delle misure e in sede di attuazione dei controlli interni non sono emerse criticità

Ogni processo/procedimento ha quindi ottenuto una valutazione complessiva in relazione ad ogni rischio associato, risultante dalla media dei singoli indicatori.

Al rischio associato ad ogni processo è stata poi affiancata una valutazione in merito all'impatto che il verificarsi dell'evento avrebbe sull'Amministrazione, sulla base delle seguenti variabili:

INDICATORI DI IMPATTO		
Variabile	Livello	Descrizione
Impatto sull'immagine dell'Ente misurato attraverso il numero di articoli di giornale pubblicati sulla stampa locale o nazionale e/o dal numero di servizi radio-televisivi trasmessi, che hanno riguardato episodi di cattiva amministrazione, scarsa qualità dei servizi o corruzione	Alto	Un articolo e/o servizio negli ultimi tre anni riguardante episodi di cattiva amministrazione, scarsa qualità dei servizi o corruzione
	Medio	Un articolo e/o servizio negli ultimi cinque anni riguardante episodi di cattiva amministrazione, scarsa qualità dei servizi o corruzione
	Basso	Nessun articolo e/o servizio negli ultimi cinque anni riguardante episodi di cattiva amministrazione, scarsa qualità dei servizi o corruzione
Impatto in termini di contenzioso, inteso come i costi economici e/o organizzativi sostenuti per il trattamento del contenzioso dall'Amministrazione	Alto	Il verificarsi dell'evento o degli eventi rischiosi potrebbe generare uno o più contenziosi che impegnerebbero l'Ente in maniera consistente sia dal punto di vista economico sia organizzativo
	Medio	Il verificarsi dell'evento o degli eventi rischiosi potrebbe generare uno o più contenziosi che impegnerebbero l'Ente sia dal punto di vista economico sia organizzativo
	Basso	Il contenzioso generato a seguito del verificarsi dell'evento o degli eventi rischiosi è di poco conto o nullo

Piano integrato di attività e organizzazione – Comune di Massa

Impatto organizzativo e sulla continuità del servizio, inteso come l'effetto che il verificarsi di uno o più eventi rischiosi inerenti il processo può comportare nel normale svolgimento delle attività dell'Ente	Alto	Interruzione del servizio totale o parziale ovvero aggravio per gli altri dipendenti dell'Ente
	Medio	Limitata funzionalità del servizio cui far fronte attraverso altri dipendenti dell'Ente o risorse esterne
	Basso	Nessuno o scarso impatto organizzativo e/o sulla continuità del servizio
Danno generato a seguito di irregolarità riscontrate da organismi interni di controllo (controlli interni, controllo di gestione, audit) e soprattutto da autorità esterne (Corte dei Conti, Autorità Giudiziaria, Autorità Amministrativa)	Alto	Il verificarsi dell'evento o degli eventi rischiosi, comporta costi in termini di sanzioni che potrebbero essere addebitate all'Ente molto rilevanti
	Medio	Il verificarsi dell'evento o degli eventi rischiosi, comporta costi in termini di sanzioni che potrebbero essere addebitate all'Ente sostenibili
	Basso	Il verificarsi dell'evento o degli eventi rischiosi, comporta costi in termini di sanzioni che potrebbero essere addebitate all'Ente trascurabili o nulli

La valutazione del rischio è stata effettuata con la metodologia sopra descritta (ottenuta dalla media dei singoli risultati degli indicatori di probabilità moltiplicata per il valore medio attribuito alle variabili di impatto - assegnando un valore numerico pari a 1 per il livello basso, 2 per medio e 3 per alto). Ad ogni rischio è stata associata poi una misura di mitigazione, la cui efficacia è misurabile attraverso degli indicatori e dei relativi target associati.

La programmazione delle misure (con relativi indicatori e target) è limitata al primo anno di validità del Piano in considerazione dell'obbligatorietà dell'aggiornamento annuale, necessario a ricalibrare gli interventi sulla base degli eventuali mutati contesti.

Piano integrato di attività e organizzazione – Comune di Massa

SETTORE:	ND		RESP SETTORE:	ND DIRIGENTE	
AREA	PROCESSO / FASE	LIVELLO RISCHIO	NOTA	LIVELLO ESPOS. AL RISCHIO	GIUDIZIO MOTIVATO
Aree generali - Incarichi e nomine	Conferimento di incarichi di collaborazione, studio, ricerca CESSIONE DELLE AREE	Basso		Basso	

Piano integrato di attività e organizzazione – Comune di Massa

SETTORE:	SETTORE EDILIZIA PRIVATA -SUAP-AMBIENTE -PATRIMONIO	RESP SETTORE:	DELLA PINA FERNANDO		
AREA	PROCESSO / FASE	LIVELLO RISCHIO	NOTA	LIVELLO ESPOS. AL RISCHIO	GIUDIZIO MOTIVATO
Aree generali - Acquisizione e progressione del personale	Conferimento di incarichi di posizione organizzativa e alta professionalità e attribuzione di indennità per specifiche responsabilità ND	Medio		Medio	
	Controllo presenze in servizio del personale ND	Basso		Basso	
	Progressioni economiche del personale ND	Medio		Medio	
Aree generali - Affari legali e contenzioso	Istruttoria tecnica costituzione/non costituzione in giudizio ND	Medio		Medio	
Aree generali - Contratti pubblici	Contratti: progettazione ND	Medio		Medio	
	Contratti: programmazione ND	Medio		Medio	
	Contratti: selezione del contraente ND	Medio		Medio	
	Contratti: verifica della aggiudicazione ND	Basso		Basso	
	Esecuzione del contratto ND	Alto		Medio	
	Programma biennale di acquisti di beni e servizi ND	Medio		Medio	
	Rendicontazione del contratto ND	Medio		Medio	
Aree generali - Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Attività di controllo di dichiarazioni sostitutive in luogo di autorizzazioni in relazione alle attività economiche: comunicazioni attività libere, comunicazioni di fine lavori ND	Medio		Basso	
Aree generali - Gestione delle Entrate, delle Spese e del Patrimonio	Alienazione, concessione/locazione del patrimonio immobiliare ND	Medio		Basso	
	Entrate derivanti da concessioni demaniali o per innovazioni e occupazioni di suolo demaniale ND	Medio		Medio	
	Liquidazione delle spese ND	Basso		Basso	
Aree generali - Incarichi e nomine	Conferimento di incarichi di collaborazione, studio, ricerca ND	Medio		Medio	

Piano integrato di attività e organizzazione – Comune di Massa

AREA	PROCESSO / FASE	LIVELLO RISCHIO	NOTA	LIVELLO ESPOS. AL RISCHIO	GIUDIZIO MOTIVATO
Aree generali - Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	Affrancazione di livello ND	Basso		Basso	
	Contratti di concessione ND	Medio			
	Provvedimenti di tipo autorizzatorio in materia di: acustica; scarico acque reflue; pareri ambientali ND	Medio		Medio	
	Provvedimenti di tipo autorizzatorio quali di: pubblico spettacolo, fuochino, licenza taxi, impianti di carburante; concessioni demaniali; provvedimenti tipici della navigazione; trasferimenti sede e ampliamento superfici vendita; assegnazione posteggi fissi in mercati, fiere; permessi a costruire ND	Basso		Basso	
Aree specifiche - Smaltimento Rifiuti	Emissione provvedimenti in materia ambientale: abbandono rifiuti; scarichi inquinanti ND	Medio		Medio	
	Gestione contratto di servizio A.S.M.I.U. ND	Medio		Medio	
Aree specifiche - Urbanistica	Attività normativa in materia edilizia (es. Regolamento edilizio) ND	Medio		Medio	
	Rilascio titoli abilitativi quali: permessi a costruire, permessi a costruire in sanatoria, attestazione di conformità in sanatoria, condoni edilizi ND	Medio		Medio	
	Verifica formale autocertificazioni come: SCIA, CILA, CIL, agibilità e abitabilità ND	Basso		Basso	
	Verifica tecnica autocertificazioni come: SCIA, CILA, CIL, agibilità e abitabilità ND	Medio		Medio	

SETTORE:	SETTORE LL.PP - ASSETTO DEL TERRITORIO- PROTEZIONE CIVILE	RESP SETTORE:	BONI FABRIZIO		
AREA	PROCESSO / FASE	LIVELLO RISCHIO	NOTA	LIVELLO ESPOS. AL RISCHIO	GIUDIZIO MOTIVATO
Aree generali - Acquisizione e progressione del personale	Conferimento di incarichi di posizione organizzativa e alta professionalità e attribuzione di indennità per specifiche responsabilità ND	Medio		Medio	
	Controllo presenze in servizio del personale ND	Basso		Basso	
	Progressioni economiche del personale ND	Medio		Medio	
Aree generali - Affari legali e contenzioso	Istruttoria tecnica costituzione/non costituzione in giudizio ND	Medio		Medio	
Aree generali - Contratti pubblici	Contratti: progettazione ND	Medio		Medio	
	Contratti: programmazione ND	Medio		Medio	
	Contratti: selezione del contraente ND	Alto		Medio	
	Contratti: verifica della aggiudicazione ND	Basso		Basso	
	Esecuzione del contratto ND	Alto		Medio	
	Programma biennale di acquisti di beni e servizi ND	Medio		Medio	
	Rendicontazione del contratto ND	Medio		Medio	
Aree generali - Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Verifiche in materia di antiriciclaggio ND	Alto		Medio	
Aree generali - Gestione delle Entrate, delle Spese e del Patrimonio	Liquidazione delle spese ND	Medio		Basso	
Aree generali - Incarichi e nomine	Conferimento di incarichi di collaborazione, studio, ricerca ND	Medio		Medio	
Aree generali - Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	Autorizzazione vincolo idrogeologico ND	Basso		Basso	
	Contratti di concessione ND	Medio		Medio	

Piano integrato di attività e organizzazione – Comune di Massa

AREA	PROCESSO / FASE	LIVELLO RISCHIO	NOTA	LIVELLO ESPOS. AL RISCHIO	GIUDIZIO MOTIVATO
	Rilascio delle autorizzazioni e simili (bruciatura ramaglie, abbattimento piante, installazione insegne pubblicitarie, ecc.) ND	Basso		Basso	
Aree specifiche - Urbanistica	Accordi di programma e protocolli di intesa ND	Medio		Medio	
	Certificazioni urbanistiche ND	Basso		Basso	
	Convenzioni urbanistiche ND	Medio		Medio	
	Piani complessi di intervento e loro varianti ND	Medio		Basso	
	Piani di settore e loro varianti ND	Alto		Medio	
	Piani urbanistici attuativi ND	Alto		Medio	
	Strumenti urbanistici generali e loro varianti ND	Alto		Medio	

Piano integrato di attività e organizzazione – Comune di Massa

SETTORE:	SETTORE POLIZIA MUNICIPALE -TRAFFICO	RESP SETTORE:	VITALI GIULIANO		
AREA	PROCESSO / FASE	LIVELLO RISCHIO	NOTA	LIVELLO ESPOS. AL RISCHIO	GIUDIZIO MOTIVATO
Aree generali - Acquisizione e progressione del personale	Conferimento di incarichi di posizione organizzativa e alta professionalità e attribuzione di indennità per specifiche responsabilità ND	Medio		Medio	
	Controllo presenze in servizio del personale ND	Basso		Basso	
	Progressioni economiche del personale ND	Medio		Medio	
Aree generali - Affari legali e contenzioso	Istruttoria tecnica costituzione/non costituzione in giudizio ND	Medio		Medio	
Aree generali - Contratti pubblici	Contratti: progettazione ND	Medio		Medio	
	Contratti: programmazione ND	Medio		Medio	
	Contratti: selezione del contraente ND	Alto		Medio	
	Contratti: verifica della aggiudicazione ND	Basso		Basso	
	Esecuzione del contratto ND	Alto		Medio	
	Programma biennale di acquisti di beni e servizi ND	Medio		Medio	
	Rendicontazione del contratto ND	Medio		Medio	
Aree generali - Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Rilievi in materia di incidentistica stradale ND	Alto		Medio	
	Vigilanza attività edilizia ND	Medio		Medio	
	Vigilanza in materia di polizia amministrativa e commerciale ND	Medio		Medio	
	Vigilanza in materia di polizia stradale ND	Medio		Medio	
Aree generali - Gestione delle Entrate, delle Spese e del Patrimonio	Liquidazione delle spese ND	Basso		Basso	
	Riscossione delle entrate per violazione codice della strada ND	Basso		Basso	

Piano integrato di attività e organizzazione – Comune di Massa

AREA	PROCESSO / FASE	LIVELLO RISCHIO	NOTA	LIVELLO ESPOS. AL RISCHIO	GIUDIZIO MOTIVATO
Aree generali - Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	Provvedimenti di tipo autorizzatorio quali: deroga APU, ZTL, ZPRU; sosta personalizzata disabili; ordinanze temporanee e permanenti D.Lgs. 285/1992; passi carrabili; gare podistiche e ciclistiche; trasporti eccezionali ND	Medio		Medio	

SETTORE:	SETTORE SERVIZI ALLA PERSONA ED ALLA COLLETTIVITA'	RESP SETTORE:	AD INTERIM		
AREA	PROCESSO / FASE	LIVELLO RISCHIO	NOTA	LIVELLO ESPOS. AL RISCHIO	GIUDIZIO MOTIVATO
Aree generali - Acquisizione e progressione del personale	Conferimento di incarichi di posizione organizzativa e alta professionalità e attribuzione di indennità per specifiche responsabilità ND	Medio		Medio	
	Controllo presenze in servizio del personale ND	Basso		Basso	
	Progressioni economiche del personale ND	Medio		Medio	
Aree generali - Affari legali e contenzioso	Istruttoria tecnica costituzione/non costituzione in giudizio ND	Medio		Medio	
Aree generali - Contratti pubblici	Contratti: progettazione ND	Medio		Medio	
	Contratti: programmazione ND	Medio		Medio	
	Contratti: selezione del contraente ND	Alto		Medio	
	Contratti: verifica della aggiudicazione ND	Medio		Medio	
	Esecuzione del contratto ND	Alto		Medio	
	Programma biennale di acquisti di beni e servizi ND	Medio		Medio	
	Rendicontazione del contratto ND	Medio		Medio	
Aree generali - Gestione delle Entrate, delle Spese e del Patrimonio	Liquidazione delle spese ND	Basso		Basso	
Aree generali - Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	Attribuzione benefici economici a famiglie alunni ND	Basso		Basso	
	Attribuzione benefici economici a scuole private ND	Medio		Medio	
	Concessione di contributi e vantaggi economici in favore di istituzioni scolastiche, enti, fondazioni, associazioni ND	Medio		Medio	
	Concessione utilizzo teatro e altri edifici di carattere storico/culturale ND	Basso		Basso	

Piano integrato di attività e organizzazione – Comune di Massa

AREA	PROCESSO / FASE	LIVELLO RISCHIO	NOTA	LIVELLO ESPOS. AL RISCHIO	GIUDIZIO MOTIVATO
Aree generali - Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	Ammissione ai servizi per la prima infanzia (nidi d'infanzia e altri servizi) ND	Basso		Basso	
	Ammissione ai servizi scolastici (mensa, trasporto) ND	Basso		Basso	
	Autorizzazioni e concessioni all' utilizzo di impianti sportivi ND	Medio		Medio	

SETTORE:	SETTORE SERVIZI FINANZIARI E PARTECIPATE- SERVIZI INFORMATIVI - FARMACIE	RESP SETTORE:	TARABELLA BRUNO		
AREA	PROCESSO / FASE	LIVELLO RISCHIO	NOTA	LIVELLO ESPOS. AL RISCHIO	GIUDIZIO MOTIVATO
Aree generali - Acquisizione e progressione del personale	Conferimento di incarichi di posizione organizzativa e alta professionalità e attribuzione di indennità per specifiche responsabilità ND	Medio		Medio	
	Controllo presenze in servizio del personale ND	Basso		Basso	
	Progressioni economiche del personale ND	Medio		Medio	
Aree generali - Affari legali e contenzioso	Istruttoria tecnica costituzione/non costituzione in giudizio ND	Medio		Medio	
Aree generali - Contratti pubblici	Contratti: progettazione ND	Medio		Medio	
	Contratti: programmazione ND	Medio		Medio	
	Contratti: selezione del contraente ND	Alto		Medio	
	Contratti: verifica della aggiudicazione ND	Basso		Basso	
	Esecuzione del contratto ND	Alto		Medio	
	Programma biennale di acquisti di beni e servizi ND	Medio		Medio	
	Rendicontazione del contratto ND	Medio		Medio	
Aree generali - Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Controllo su società ed enti controllati e/o partecipati dal Comune ND	Alto		Basso	
Aree generali - Gestione delle Entrate, delle Spese e del Patrimonio	Liquidazione delle spese ND	Basso		Basso	
	Liquidazione spese economali e di provveditorato ND	Medio		Basso	

Piano integrato di attività e organizzazione – Comune di Massa

SETTORE:	SETTORE SERVIZI di STAFF E GENERALI	RESP SETTORE:	DALLE LUCHE MASSIMO		
AREA	PROCESSO / FASE	LIVELLO RISCHIO	NOTA	LIVELLO ESPOS. AL RISCHIO	GIUDIZIO MOTIVATO
Aree generali - Acquisizione e progressione del personale	Conferimento di incarichi di posizione organizzativa e alta professionalità e attribuzione di indennità per specifiche responsabilità ND	Medio		Medio	
	Controllo presenze in servizio del personale ND	Basso		Basso	
	Progressioni economiche del personale ND	Medio		Medio	
Aree generali - Affari legali e contenzioso	Affidamento incarichi a legali esterni ND	Medio		Medio	
	Conciliazione extragiudiziale di controversie ND	Medio		Medio	
	Costituzione di parte civile in processo penale ND	Medio		Medio	
	Costituzione in giudizio civile o amministrativo ND	Medio		Medio	
	Istruttoria tecnica costituzione/non costituzione in giudizio ND	Medio		Medio	
Aree generali - Contratti pubblici	Contratti: progettazione ND	Medio		Medio	
	Contratti: programmazione ND	Medio		Medio	
	Contratti: selezione del contraente ND	Alto		Medio	
	Contratti: verifica della aggiudicazione ND	Medio		Medio	
	Esecuzione del contratto ND	Alto		Medio	
	Programma biennale di acquisti di beni e servizi ND	Medio		Medio	
	Rendicontazione del contratto ND	Medio		Medio	
Aree generali - Gestione delle Entrate, delle Spese e del Patrimonio	Liquidazione delle spese ND	Basso		Basso	
Aree generali - Incarichi e nomine	Incarichi e nomine in enti e società partecipate ND	Basso		Basso	
Aree specifiche - Anagrafe e servizi elettorali	Annotazioni quali quelle relative a: matrimoni, separazioni, divorzi ND	Basso		Basso	
	Iscrizioni e cancellazioni: dichiarazione di residenza; cambi di residenza; iscrizioni e cancellazioni anagrafiche; acquisizione della cittadinanza italiana ND	Basso			

Piano integrato di attività e organizzazione – Comune di Massa

AREA	PROCESSO / FASE	LIVELLO RISCHIO	NOTA	LIVELLO ESPOS. AL RISCHIO	GIUDIZIO MOTIVATO
	Rilascio documenti, certificati e attestazioni: carta d'identità; rilascio tessere elettorali ND	Basso		Basso	
	Voto assistito e domiciliare e autorizzazioni al voto fuori sezione ND	Medio		Basso	

SETTORE:	SETTORE SOCIALE ED EDILIZIA SOCIALE	RESP SETTORE:	TONELLI STEFANO		
AREA	PROCESSO / FASE	LIVELLO RISCHIO	NOTA	LIVELLO ESPOS. AL RISCHIO	GIUDIZIO MOTIVATO
Aree generali - Acquisizione e progressione del personale	Conferimento di incarichi di posizione organizzativa e alta professionalità e attribuzione di indennità per specifiche responsabilità ND	Medio		Medio	
	Controllo presenze in servizio del personale ND	Basso		Basso	
	Progressioni economiche del personale ND	Medio		Medio	
Aree generali - Affari legali e contenzioso	Istruttoria tecnica costituzione/non costituzione in giudizio ND	Medio		Medio	
Aree generali - Contratti pubblici	Contratti: progettazione ND	Medio		Medio	
	Contratti: programmazione ND	Medio		Medio	
	Contratti: selezione del contraente ND	Alto		Medio	
	Contratti: verifica della aggiudicazione ND	Basso		Basso	
	Esecuzione del contratto ND	Alto		Medio	
	Programma biennale di acquisti di beni e servizi ND	Medio		Medio	
	Rendicontazione del contratto ND	Medio		Medio	
Aree generali - Gestione delle Entrate, delle Spese e del Patrimonio	Liquidazione delle spese ND	Basso		Basso	
Aree generali - Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	Concessione di contributi a famiglie con minori, disabili, adulti indigenti anziani non autosufficienti, progetti di inclusione sociale (PIS), assistenza scolastica e tirocini addestramento lavorativo (TAL) ND	Medio		Medio	
	Erogazione contributi a favore di famiglie affidatarie di minori ND	Medio		Medio	
	Erogazioni contributi a favore di Associazioni ND	Medio		Medio	
	Inserimenti in struttura - minori, disabili, anziani ND	Alto		Medio	

SETTORE:	SETTORE TRIBUTI -ATTIVITA' ESTRATTIVE-RISORSE UMANE	RESP SETTORE:	TONARELLI MAURIZIO		
AREA	PROCESSO / FASE	LIVELLO RISCHIO	NOTA	LIVELLO ESPOS. AL RISCHIO	GIUDIZIO MOTIVATO
Aree generali - Acquisizione e progressione del personale	Autorizzazione incarichi esterni a dipendenti comunali ND	Medio		Basso	
	Conferimento di incarichi di posizione organizzativa e alta professionalità e attribuzione di indennità per specifiche responsabilità ND	Medio		Medio	
	Controllo presenze in servizio del personale ND	Basso		Basso	
	Organizzazione e realizzazione corsi di formazione ND	Medio		Medio	
	Progressioni economiche del personale ND	Medio		Medio	
	Reclutamento ND	Alto		Medio	
Aree generali - Affari legali e contenzioso	Gestione dei procedimenti amministrativi deflattivi del contenzioso: autotutela, conciliazione giudiziale/stragiudiziale ND	Medio		Medio	
	Istruttoria tecnica costituzione/non costituzione in giudizio ND	Medio		Medio	
Aree generali - Contratti pubblici	Contratti: progettazione ND	Medio		Medio	
	Contratti: programmazione ND	Medio		Medio	
	Contratti: selezione del contraente ND	Alto		Medio	
	Contratti: verifica della aggiudicazione ND	Basso		Basso	
	Esecuzione del contratto ND	Alto		Medio	
	Programma biennale di acquisti di beni e servizi ND	Medio		Medio	
	Rendicontazione del contratto ND	Medio		Medio	
Aree generali - Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Verifiche in materia di antiriciclaggio ND	Medio		Medio	
Aree generali - Gestione delle Entrate, delle Spese e del Patrimonio	Attività di accertamento e verifica dell'elusione ed evasione tributaria e patrimoniale ND	Medio		Medio	
	Attività di riscossione delle entrate tributarie e patrimoniali ND	Medio		Medio	

Piano integrato di attività e organizzazione – Comune di Massa

AREA	PROCESSO / FASE	LIVELLO RISCHIO	NOTA	LIVELLO ESPOS. AL RISCHIO	GIUDIZIO MOTIVATO
	Gestione del procedimento relativo al contenzioso tributario ND	Medio		Medio	
	Gestione delle istanze di riduzione, agevolazione, esenzione e rateizzazione del carico tributario ND	Medio		Basso	
	Liquidazione delle spese ND	Basso		Basso	
Aree generali - Incarichi e nomine	Conferimento di incarichi di collaborazione, studio, ricerca ND	Medio		Medio	
Aree generali - Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	Provvedimenti autorizzatori/pareri in materia di agri marmiferi ND	Medio		Medio	

2.3.5 Progettazione di misure organizzative per il trattamento del rischio

Le azioni e le misure di prevenzione della corruzione per il triennio 2023 - 2025 sono descritte di seguito e, relativamente all'anno 2023 – primo anno di riferimento - nelle schede specifiche di ogni Settore.

Per ogni misura sono indicate le modalità di attuazione ed i relativi soggetti, nonché i relativi indicatori e target, con la precisazione che dove è indicato quale intervento “Applicazione della misura” è da intendersi che la verifica è effettuata dal Dirigente, in sede di relazione, e dal Responsabile della Prevenzione della corruzione e della Trasparenza nell'ambito del controllo successivo di regolarità amministrativa e attraverso l'attività ispettiva e di verifica dei monitoraggi. I tempi e le modalità di effettuazione del monitoraggio sono indicati nell'apposita sezione del presente Piano.

Oltre alle specifiche azioni previste per ogni Settore, distinte per tipologia di processo/procedimento e per tipologia di rischio, riportante in fondo alla presente sotto-sezione del PIAO, di seguito vengono riportate ulteriori misure e attività, a carattere generale, che hanno riflessi positivi sulla prevenzione della corruzione. Per alcune di queste azioni sono state elaborate le specifiche schede di processo.

Le azioni e misure previste nel presente Piano sono state adeguatamente progettate tenendo conto delle indicazioni fornite dall'ANAC e dell'analisi delle attività e specificità dell'Ente. Le stesse sono sostenibili e verificabili.

Le azioni previste nel Piano rispondono a due diverse tipologie di approccio combinate tra loro:

- quello basato sulle regole ovvero prevenire la corruzione attraverso i cosiddetti “controlli esterni” sul comportamento dei dipendenti pubblici che predilige regole e procedure formali e dettagliate come mezzo per ridurre le violazioni dell'integrità e prevenire la corruzione (Mappatura dei rischi, Codici di Comportamento, Whistleblowing ecc.);
- quello basato sui valori ovvero promuovere l'integrità attraverso i cosiddetti “controlli interni”, cioè il controllo esercitato dai funzionari pubblici su se stessi. Questo approccio mira a stimolare la comprensione e l'applicazione quotidiana di valori etici ed a migliorare le competenze decisionali.

Al fine di effettuare un valido monitoraggio sull'efficacia delle misure di prevenzione previste dal Piano, è stato previsto un indicatore - e relativo target - per ogni misura, al fine di valutarne l'efficacia in termini di prevenzione e di accertare l'operato dei Responsabili. Il risultato di detti indicatori può essere utilizzato dal Nucleo in sede di valutazione dei Dirigenti. E' inoltre utilizzato nel processo di aggiornamento del Piano.

Inoltre, al fine di promuovere la partecipazione ed il controllo dei cittadini sull'attività amministrativa, l'Ente, da alcuni anni, ha attivato una piattaforma “MASSA CITT@ INTERATTIVA” che consente l'invio di segnalazioni, reclami e proposte, che ha implementato e disciplinato nel corso degli anni, migliorandone la funzionalità.

Per alcune delle indicazioni generali sotto illustrate sono stati individuati anche specifici processi in carico alle strutture dell'Ente, corredati di relativi rischi, misure ed indicatori al fine di verificarne l'effettivo rispetto.

Nei meccanismi di formazione, attuazione e controllo dei provvedimenti

In tale ambito è necessario attenersi alle seguenti azioni e misure:

- rispettare la distinzione tra attività di indirizzo politico e attività gestionale;
- rispettare l'ordine cronologico di protocollo dell'istanza, tranne priorità particolarmente motivate;
- redigere gli atti con linguaggio chiaro e comprensibile, avvalendosi delle indicazioni contenute nell'allegato “Linee guida per la comunicazione coordinata” – Allegato A) - approvato con deliberazione di Giunta comunale n. 4 del 20.1.2017 unitamente al Piano di comunicazione del Comune di Massa;
- prevedere la presenza di più dipendenti in occasione dello svolgimento di procedure o procedimenti “sensibili”, anche se la responsabilità è affidata ad un unico dipendente;
- distinguere l'attività istruttoria e la relativa responsabilità di adozione dell'atto finale in modo tale che, per ogni provvedimento, siano coinvolti almeno due soggetti, l'istruttore proponente ed il responsabile del settore. Ciascun dirigente ha tuttavia la facoltà, nell'ambito delle proprie prerogative di organizzazione del lavoro e qualora dovesse risultare particolarmente difficoltosa la distinzione, di individuare altre modalità diverse da quelle ordinarie, idonee ad assicurare che un procedimento, soprattutto se classificato a rischio, non veda un unico soggetto che ne cura l'intero iter dall'avvio al rilascio del provvedimento;
- rispettare i termini del procedimento, evitando di procrastinare l'assunzione dell'atto sulla soglia della scadenza del termine;
- attestare da parte del responsabile dell'istruttoria e del responsabile dell'adozione dell'atto finale l'assenza di conflitto di interessi ex art. 6 bis della legge n. 241 del 1990;
- motivare adeguatamente l'atto con particolare riguardo agli atti con cui si esercita ampia discrezionalità amministrativa e tecnica;
- assicurare il confronto concorrenziale, definendo requisiti di partecipazione allegare e di valutazione delle offerte chiari ed adeguati.
- nelle procedure di cui all'art. 36 del decreto legislativo n. 50 del 18 aprile 2016 n. 50 e s.m.i. per l'affidamento dei contratti sotto soglia:
 - assicurare l'applicazione delle Linee guida ANAC e degli altri provvedimenti in materia;
 - introdurre, per gli affidamenti diretti, misure di verifica dei prezzi offerti o meccanismi comparativi degli stessi evitando in ogni caso il ricorso a frazionamenti artificiali per rimanere al di sotto delle soglie previste;

- assicurare la par condicio dei concorrenti, definendo requisiti di partecipazione alle gare e di valutazione delle offerte chiari ed adeguati e divieto di inserire negli atti di gara clausole dirette, in qualsiasi forma, ad individuare dati o riferimenti tecnici o altre modalità che possano comportare il riconoscimento o il condizionamento dei partecipanti alla gara o riferite caratteristiche possedute in via esclusiva da specifici beni, servizi o forniture;

- rispettare il principio di rotazione. Segnatamente, nell'ipotesi dell'affidamento diretto privo di confronto competitivo, il principio di rotazione viene in rilievo come "rotazione degli affidamenti" ovvero come obbligo di far ruotare gli operatori economici cui affidare direttamente il contratto. Nel caso in cui si intenda derogare al suddetto principio, è richiesto quanto meno di illustrare le ragioni per cui non risultino alternative praticabili al nuovo affidamento al precedente operatore economico, ovvero che le alternative possibili siano assolutamente illogiche o di non percorribilità economica. Non può ad esempio ammettersi l'uso reiterato e continuo, quale motivazione dell'affidamento al medesimo operatore, l'elevata soddisfazione per la qualità e la puntualità delle prestazioni rese;

- vigilare sull'esecuzione dei contratti dell'Ente, provvedendo a pubblicare sul sito dell'Amministrazione trasparente la relativa documentazione nonché a redigere relazioni periodiche circa le verifiche effettuate;
- assicurare l'applicazione del Protocollo di legalità sottoscritto con la Prefettura di Massa – Carrara in materia di appalti pubblici;
- procedere, almeno 4 mesi prima della scadenza dei contratti aventi per oggetto la fornitura di beni e servizi, all'indizione delle procedure di selezione secondo le modalità indicate dalla normativa vigente in materia al fine di scongiurare il ricorso alla proroga/ rinnovo del contratto al di fuori dei soli casi previsti dalla normativa (ovvero rinnovo espressamente previsto nei documenti di gara anche con riferimento alla spesa necessaria che deve essere considerata per la determinazione dell'importo a base di gara) o nel caso in cui via sia una effettiva necessità di assicurare precariamente il servizio nelle more del reperimento del nuovo contraente, purché tale circostanza non sia imputabile in alcun modo al ritardo nell'indizione della gara da parte del responsabile del servizio interessato;
- predisporre report periodici, se richiesti dal RPCT, in cui siano rendicontati gli affidamenti diretti con relativo importo, i contratti prorogati e i contratti affidati in via d'urgenza e le relative motivazioni, sulla base delle indicazioni, delle modalità e delle tempistiche fornite dal RPCT stesso con proprio atto.

L'attività di controllo in materia di contratti pubblici risulta ancora più importante alla luce delle misure per la semplificazione introdotte dalle normative emergenziali.

Nei controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

Affidare i controlli, le verifiche e le ispezioni di competenza del Comune ad almeno due dipendenti abbinati secondo rotazione casuale. Ciascun dirigente ha tuttavia la facoltà, nell'ambito delle proprie prerogative di organizzazione del lavoro e qualora dovesse risultare particolarmente difficoltosa l'applicazione della direttiva in parola, di individuare altra modalità operative idonee ad assicurare che le suddette attività non siano omesse o artefatte o imparziali.

Rotazione del personale dirigente e con funzioni di responsabilità (P.O. e responsabili del procedimento) addetti alle aree a più elevato rischio. Criteri generali

Le pubbliche amministrazioni sono tenute ad adottare adeguati criteri per realizzare la rotazione del personale dirigenziale e del personale con funzioni di responsabilità (titolari di posizione organizzativa e responsabili di procedimento) operante nelle aree a più elevato rischio di corruzione.

Le aree a cui si applica la norma, in via prioritaria, sono quelle obbligatorie, generali e specifiche il cui rischio risulta rilevante ed elevato. Gradualmente, anche nelle aree a rischio medio-basso.

Tale rotazione rappresenta una misura di estrema importanza tra gli strumenti di prevenzione della corruzione. L'alternanza tra più professionisti nell'assunzione delle decisioni e nella gestione delle procedure, infatti, riduce il rischio che possano crearsi relazioni particolari tra amministrazioni ed utenti, fornitori e soggetti terzi in senso ampio, con il conseguente consolidarsi di situazioni di privilegio.

La rotazione incontra dei limiti oggettivi, quali l'esigenza di assicurare il buon andamento e la continuità dell'azione amministrativa e di garantire la qualità delle competenze professionali necessarie per lo svolgimento di talune attività specifiche, con particolare riguardo a quelle con elevato contenuto tecnico. Pertanto non si deve dare luogo a misure di rotazione se esse comportano la sottrazione di competenze professionali specialistiche da uffici cui sono affidate attività ad elevato contenuto tecnico (ad es: infungibilità derivante dall'appartenenza a categorie o a professionalità specifiche). In questi casi è obbligatorio prevedere meccanismi di condivisione delle fasi procedurali e segmentazione delle responsabilità.

La rotazione incontra dei limiti soggettivi, con particolare riguardo ai diritti individuali dei dipendenti soggetti alla misura e ai diritti sindacali. Le misure di rotazione devono contemperare le esigenze di tutela oggettiva dell'amministrazione (il suo prestigio, la sua imparzialità, la sua funzionalità) con tali diritti.

I criteri di rotazione devono essere previsti nei PTPCT e nei successivi atti attuativi e i provvedimenti di trasferimento devono essere adeguatamente motivati.

Il presupposto di qualsiasi modalità di rotazione è comunque costituito dallo svolgimento di formazione ad hoc se necessaria, con

adeguata attività preparatoria di affiancamento, sia per il dirigente neo incaricato che per i dipendenti, affinché questi acquisiscano le conoscenze e la perizia necessaria per lo svolgimento della nuova attività.

La rotazione del personale, attuata non acriticamente ma in modo tale comunque da garantire l'efficacia e l'efficienza dell'azione amministrativa, tenendo conto delle professionalità esistenti, dovrà essere effettuata sulla base dei seguenti criteri oggettivi generali, di cui deve essere data informazione alle OO.SS.:

1. coerenza con il curriculum e titolo di studio posseduto;
2. la durata dell'incarico non può essere di norma superiore a tre anni; alla scadenza del termine massimo l'incarico dovrebbe essere di regola affidato ad altro dipendente, a prescindere dall'esito della valutazione;
3. il nuovo incarico non può, come regola generale, avere ad oggetto ambiti di attività attribuiti nel triennio precedente;
4. il ricevimento da parte del Responsabile dell'Anticorruzione di n. 3 comunicazioni di situazioni di conflitto di interessi, anche potenziale, puntualmente accertate, provenienti dallo stesso dirigente nel corso di un anno, costituisce indice di incompatibilità al mantenimento della posizione ricoperta.

Resta inteso che in caso di notizia formale di avvio di procedimento penale per fatti corruttivi a carico del personale dipendente dirigenziale e non dirigenziale, e in caso di avvio di procedimento disciplinare per fatti di natura corruttiva, si applicano le disposizioni vigenti in materia.

Con deliberazione di Giunta comunale n. 6 del 10/1/2023 e n. 10 del 25/1/2023, è stata effettuata una parziale modifica della macrostruttura dell'Ente, anche con l'obiettivo di realizzare la rotazione del personale nelle aree a maggior rischio corruttivo.

Nel 2023 proseguirà il reclutamento in relazione alle nuove posizioni che si renderanno disponibili.

In ogni caso, qualora in alcuni Settori/servizi non è stato possibile procedere alla rotazione per i limiti oggettivi sopra richiamati, si richiama l'attenzione sull'importanza di attuare misure alternative efficaci a prevenire fenomeni corruttivi, quali, a titolo esemplificativo:

1. l'elevazione degli standard di trasparenza (interna ed esterna);
2. l'articolazione delle competenze (così detta "segregazione" delle funzioni), che consente di evitare la concentrazione di più mansioni e compiti su un unico soggetto, individuando referenti differenziati per:
 - a) diverse fasi dell'istruttoria e gli accertamenti sul campo;
 - b) l'adozione della proposta di decisione (a cura del responsabile di procedimento distinto dal dirigente);
 - c) l'adozione della decisione vera e propria (a cura del dirigente o di una posizione organizzativa, distinti dal responsabile del procedimento);
 - d) l'attuazione della decisione;
 - e) l'effettuazione dei controlli;
3. l'organizzazione delle attività per gruppi di lavoro, in modo da far scattare compartecipazione e controllo reciproco (ambientale) sulle questioni critiche (a tal fine, può tornare utile anche l'affiancamento di un funzionario aggiuntivo all'istruttore principale).

I Dirigenti, per quanto di competenza, devono dare conto delle eventuali misure alternative adottate.

Con riferimento alla rotazione straordinaria, le "Linee guida in materia di applicazione della misura della rotazione straordinaria di cui all'art. 16, comma 1, lettera l quater, del d.lgs. n. 165 del 2001", approvate con delibera ANAC n. 215 del 26/3/2019, l'Autorità si è pronunciata più volte sulla rotazione straordinaria in primo luogo nel PNA 2016, adottato con Delibera n. 831 del 3 agosto 2016, fornendo prime indicazioni sia sull'ambito soggettivo di applicazione, sia sull'ambito oggettivo.

Il testo normativo in materia si presenta, in alcuni punti, lacunoso, sia con riferimento alle fattispecie di illecito che l'amministrazione è chiamata a tenere in conto ai fini della decisione di ricorrere o meno all'applicazione della misura, sia con riferimento al momento del procedimento penale in cui l'amministrazione deve provvedere, e per questo, l'Autorità ha già fornito prime interpretazioni.

E' una misura di natura non sanzionatoria, dal carattere eventuale e cautelare, tesa a garantire che nell'area ove si sono verificati i fatti oggetto del procedimento penale o disciplinare siano attivate idonee misure di prevenzione del rischio corruttivo al fine di tutelare l'immagine di imparzialità dell'amministrazione. La rotazione straordinaria è disposta direttamente dalla legge, ma è necessario che nei Piani triennali per la prevenzione della corruzione (PTPC) delle Amministrazioni si prevedano adeguate indicazioni operative e procedurali che possano consentirne la migliore applicazione, su cui vigila ANAC.

Il personale comunale rientra tra i soggetti destinatari della norma.

Per quanto concerne l'ambito oggettivo l'Autorità ritiene che l'elencazione dei reati (delitti rilevanti previsti dagli articoli 317, 318, 319, 319-bis, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353 e 353-bis del codice penale), di cui all'art. 7 della legge n. 69 del 2015, per "fatti di corruzione" possa essere adottata anche ai fini della individuazione delle "condotte di natura corruttiva" che impongono la misura della rotazione straordinaria ai sensi dell'art.16, co. 1, lettera l-quater, del d.lgs.165 del 2001.

Per i reati previsti dai richiamati articoli del codice penale è da ritenersi obbligatoria l'adozione di un provvedimento motivato con il quale viene valutata la condotta "corruttiva" del dipendente ed eventualmente disposta la rotazione straordinaria. Per le altre tipologie di reato penale, la misura è facoltativa; sono in ogni caso fatte salve le ipotesi di applicazione delle misure disciplinari previste dai CCNL.

Ai fini della tutela dell'immagine di imparzialità dell'amministrazione, si deve ritenere l'istituto applicabile, non solo con riferimento all'ufficio in cui il dipendente sottoposto a procedimento penale o disciplinare prestava servizio al momento della condotta corruttiva, ma anche a condotte corruttive tenute in altri uffici dell'amministrazione o in una diversa amministrazione.

Per quanto concerne il momento in cui deve prendere avvio il procedimento, l'Autorità ritiene che l'espressione "avvio del procedimento penale o disciplinare per condotte di natura corruttiva" di cui all'art. 16, co. 1, lett. l-quater del d.lgs. 165/2001, non può che intendersi riferita al momento in cui il soggetto viene iscritto nel registro delle notizie di reato di cui all'art. 335 c.p.p.". Ciò in quanto è proprio con quell'atto che inizia un procedimento penale.

Il carattere fondamentale della rotazione straordinaria è la sua immediatezza. Si tratta di valutare se rimuovere dall'ufficio un dipendente che, con la sua presenza, pregiudica l'immagine di imparzialità dell'amministrazione e di darne adeguata motivazione con un provvedimento, non appena l'amministrazione sia venuta a conoscenza dell'avvio del procedimento penale attraverso l'acquisizione di sufficienti informazioni atte a valutare l'effettiva gravità del fatto ascritto al dipendente.

A tal fine è opportuno che i dipendenti segnalino immediatamente all'amministrazione l'avvio di tali procedimenti. Tale norma precettiva è stata recepita nel Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Massa, approvato nel 2022.

Non appena venuta a conoscenza dell'avvio del procedimento penale, l'amministrazione, nei casi di obbligatorietà, adotta il provvedimento. La motivazione del provvedimento riguarda in primo luogo la valutazione dell'an della decisione e in secondo luogo la scelta dell'ufficio cui il dipendente viene destinato; il trasferimento può avvenire con un trasferimento di sede o con una attribuzione di diverso incarico nella stessa sede dell'amministrazione.

Nei casi di rotazione facoltativa il provvedimento eventualmente adottato precisa le motivazioni che spingono l'amministrazione alla rotazione, con particolare riguardo alle esigenze di tutela dell'immagine di imparzialità dell'ente.

Pur non trattandosi di un procedimento sanzionatorio, di carattere disciplinare, è necessario che venga data all'interessato la possibilità di contraddittorio, senza, però, che vengano pregiudicate le finalità di immediata adozione di misure di tipo cautelare.

La durata della rotazione dovrà essere debitamente motivata nel provvedimento.

In caso di obiettiva impossibilità di applicazione della rotazione, il dipendente è posto in aspettativa o in disponibilità con conservazione del trattamento economico in godimento.

La rotazione straordinaria, come sopra delineata, "anticipa" alla fase di avvio del procedimento penale con la conseguenza consistente nel trasferimento ad altro ufficio. In caso di rinvio a giudizio, per lo stesso fatto, trova applicazione l'istituto del trasferimento disposto dalla legge n. 97/2001. Se il trasferimento è già stato disposto in sede di rotazione straordinaria, l'amministrazione può nuovamente disporre il trasferimento (ad esempio ad un ufficio ancora diverso), ma può limitarsi a confermare il trasferimento già disposto, salvo che al provvedimento di conferma si applicano i limiti di validità temporale previsti dalla legge n. 97/2001.

Gestione delle presenze del personale

La gestione delle presenze del personale costituisce potenzialmente attività a rischio corruttivo. L'omesso controllo sull'attività di rilevazione della presenza del personale, sia a livello decentrato che centrale può, infatti, favorire comportamenti illeciti quali lo scambio di cartellini, l'effettuazione di ore straordinarie di lavoro non preventivamente autorizzate e il non corretto inserimento di timbrature da parte dei dipendenti. È pertanto richiesto ai Dirigenti responsabili delle strutture dell'Ente un puntuale controllo circa tale criticità. Si ricorda che il personale attesta la propria presenza in servizio utilizzando il proprio badge e che, ai sensi del T.U. sul pubblico impiego, «si applica comunque la sanzione disciplinare del licenziamento» relativamente alla «falsa attestazione della presenza in servizio, mediante l'alterazione dei sistemi di rilevamento della presenza o con altre modalità fraudolente, ovvero giustificazione dell'assenza dal servizio mediante una certificazione medica falsa o che attesta falsamente uno stato di malattia».

Astenzione in caso di conflitto di interessi – Art. 6-bis della l. 241/1990

L'art. 6-bis della L. 241/1990, introdotto dall'art. 1, comma 41, della L. 190/2012, stabilisce che il Responsabile del procedimento e i titolari degli uffici competenti ad adottare i pareri, le valutazioni tecniche, gli atti endoprocedimentali e il provvedimento finale devono

astenersi in caso di conflitti di interessi, segnalando ogni eventuale situazione anche potenziale.

La disposizione in argomento, come precisato nel PNA, persegue una finalità di prevenzione che si realizza mediante l'astensione dalla partecipazione alla decisione del titolare dell'interesse, che potrebbe porsi in conflitto con l'interesse perseguito mediante l'esercizio delle funzioni e con l'interesse di cui sono portatori il destinatario del procedimento, gli altri interessati e i contro interessati; essa va coordinata con le disposizioni del D.P.R. 16 aprile 2013 n.62 – Codice di comportamento dei dipendenti pubblici – ed in particolare con la disposizione dell'art.7 che comprende una tipizzazione delle relazioni personali o professionali sintomatiche del possibile conflitto di interessi e include anche una clausola di carattere generale in riferimento ad ogni altro caso in cui esistano “gravi ragioni di convenienza”, nonché con quanto previsto dal Codice di comportamento dell’Ente.

Il personale, a tal fine, deve presentare, all’atto della presa in servizio o a seguito trasferimento ad un nuovo incarico, apposita dichiarazione attestante l’assenza di conflitto di interesse rispetto alla funzione ricoperta. Nel caso in cui il conflitto di interessi, anche potenziale, si verifichi durante l’esercizio della propria attività, per mutate condizioni, oppure in relazione ad uno specifico provvedimento, il dipendente lo comunica immediatamente per iscritto.

Nel caso di mantenimento nel tempo dell’incarico, si ritiene comunque opportuno che la dichiarazione in esame venga presentata periodicamente, secondo le cadenze ritenute opportune dal Dirigente anche in relazione al Settore di riferimento e, comunque almeno ogni tre anni. A tal fine si ritiene auspicabile l’adozione di una modulistica unica valida per tutto il personale.

La segnalazione del conflitto deve essere indirizzata al dirigente di riferimento, il quale deve valutare le circostanze al fine di non ledere l'imparzialità dell’agire dell’amministrazione. Qualora il conflitto riguardi il Dirigente la segnalazione va fatta al RPCT che valuta le iniziative da assumere. Il Dirigente o il RPCT comunica per iscritto al personale interessato la propria decisione in merito. Contestualmente copia della comunicazione viene inviata al Settore personale per l’archiviazione nel fascicolo personale del dipendente ed al RPCT.

Analoghe previsioni devono essere adottate con riferimento ai consulenti esterni.

Codice di comportamento dei dipendenti

Tra le misure trasversali finalizzate alla prevenzione della corruzione del PTPCT rientrano anche le disposizioni del codice di comportamento dei dipendenti, adottato dal Comune di Massa con deliberazione di Giunta Comunale n. 43 del 22.02.2014, la cui violazione costituisce fonte di responsabilità disciplinare.

Con deliberazione di Giunta comunale n. 443 del 30/12/2022, tenuto conto del provvedimento di ANAC n. 177 del 19 febbraio 2020 con cui sono state formulate le nuove Linee guida in materia di Codici di comportamento delle amministrazioni pubbliche, è stato approvato il nuovo “Codice di Comportamento del Comune di Massa”.

Per quanto afferisce le procedure e gli obblighi in materia di codice di comportamento e responsabilità disciplinare, si rimanda al Codice stesso.

Il nuovo Codice indica anche tutti i soggetti esterni a cui si estendono i doveri di comportamento definiti dal Codice stesso. Specifici articoli sono dedicati alla prevenzione della corruzione ed alla trasparenza e tracciabilità.

Incarichi extraistituzionali del personale

La disciplina degli incarichi extraistituzionali conferiti da soggetti esterni ai dipendenti del Comune di Massa è contenuta nel Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi, approvato con deliberazione di Giunta comunale n. 268 del 10/3/2010 e s.m.i.. Nel Titolo VI del regolamento sono infatti contenuti: l’elenco degli incarichi esenti da autorizzazione, i criteri e le modalità di rilascio delle autorizzazioni, i limiti al loro rilascio, la competenza e le ulteriori indicazioni in materia.

Pantouflage – Revolving doors

L’art. 53, comma 16-ter, del d.lgs.165/2001 dispone che i dipendenti, sia con contratto a tempo indeterminato che determinato, che negli ultimi tre anni di servizio hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto del Comune, non possano svolgere nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell’attività del Comune stesso svolta attraverso i medesimi poteri. L’art. 21 del d.lgs. 8 aprile 2013, n. 39 ha esteso il divieto ai soggetti titolari di uno degli incarichi di cui al medesimo decreto e ai soggetti esterni con i quali l’amministrazione stabilisce un rapporto di lavoro, subordinato o autonomo. Il divieto si applica a far data dalla cessazione dell’incarico.

Tra i poteri autoritativi o negoziali si devono considerare tutte le situazioni in cui il dipendente ha avuto il potere di incidere in maniera determinante su un procedimento e quindi sul provvedimento finale, valutando nel caso concreto l’influenza esercitata sul provvedimento finale stesso.

In base alle citate disposizioni, nella stesura dei bandi di gara o negli atti prodromici agli affidamenti, anche mediante procedura

negoziata, deve essere inserita la condizione soggettiva di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver attribuito incarichi ad ex dipendenti o incaricati del Comune che hanno esercitato nei loro confronti poteri autoritativi o negoziali per conto del Comune medesimo negli ultimi tre anni di servizio. Tale limite opera per il triennio successivo alla cessazione del rapporto con il Comune.

Ogni contraente e appaltatore dell'ente, all'atto della stipulazione del contratto deve rendere una dichiarazione, ai sensi del DPR 445/2000, circa l'inesistenza di contratti di lavoro o rapporti di collaborazione vietati a norma del comma 16-ter dell'art. 53 d.lgs. 165/2001 e s.m.i..

Per i soggetti nei confronti dei quali emerga, a seguito di controlli, il verificarsi della condizione soggettiva di cui sopra, il dirigente competente deve disporre l'esclusione dalle procedure di affidamento.

Nei contratti di assunzione del personale e negli atti di incarico deve essere inserita la clausola che prevede il divieto di prestare attività lavorativa (a titolo di lavoro subordinato o autonomo) per i tre anni successivi alla cessazione del rapporto con il Comune nei confronti dei destinatari di provvedimenti adottati o di contratti conclusi con l'apporto decisionale del dipendente o incaricato cessato dal servizio.

Alla cessazione del rapporto, ciascun Dirigente, segnala ai dipendenti o incaricati cessati che negli ultimi tre anni abbiano esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto del Comune, la disciplina contenuta nell'art. 53, comma 16-ter del d.lgs. 165/2001 o nell'art. 21 del d.lgs. 8 aprile 2013, n.39. Tali soggetti, al momento della cessazione dal servizio o dall'incarico, devono presentare apposita dichiarazione di essere a conoscenza del divieto disposto dalle normative in questione.

Qualora sia emersa la violazione dei divieti contenuti nell'art. 53, comma 16-ter, del d.lgs. 165/2001 e nell'art. 21 del d.lgs. 39/2013, il Dirigente che ha accertato la violazione ne dà informazione al RPCT affinché sia avviata un'azione giudiziale diretta ad ottenere il risarcimento del danno nei confronti degli ex dipendenti o incaricati.

Sono esclusi dal pantouflage gli incarichi di natura occasionale, privi, cioè, del carattere della stabilità: l'occasionalità dell'incarico, infatti, fa venire meno anche il carattere di "attività professionale" richiesto dalla norma, che si caratterizza per l'esercizio abituale di un'attività autonomamente organizzata

Inconferibilità e incompatibilità di incarichi e nomine (d.lgs. n. 39/2013 e art. 35-bis d.lgs. 165/2001)

Nell'ambito delle disposizioni della legge n. 190/2012, in attuazione della delega prevista dall'articolo 1 comma 49 e 50, è stato emanato il decreto legislativo n. 39/2013, in vigore dal 4 maggio 2013, recante il titolo "Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'art. 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190".

Il decreto innanzi citato prevede fattispecie di inconferibilità e incompatibilità di carattere generale che riguardano, sotto il profilo soggettivo, tutte le pubbliche amministrazioni compresi i Comuni.

Si sottolinea che, ai sensi dell'art. 17 del decreto, gli atti di conferimento di incarichi adottati in violazione di quanto ivi previsto e i relativi contratti sono nulli e che, ai sensi dell'art. 19, lo svolgimento degli incarichi in una delle situazioni di incompatibilità previste comporta la decadenza dell'incarico e la risoluzione del relativo contratto.

Più precisamente l'ambito di applicazione del d.lgs. 39/2013, per il Comune, riguarda i casi di attribuzione di incarichi amministrativi di vertice, di attribuzione di incarichi dirigenziali e di altri eventuali incarichi di competenza del Sindaco.

L'articolo 20 del medesimo decreto stabilisce al comma 1 che "all'atto del conferimento dell'incarico l'interessato presenta una dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di inconferibilità di cui al presente decreto" e al comma 2 che "nel corso dell'incarico l'interessato presenta annualmente una dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di incompatibilità di cui al presente decreto", prevedendo che tali dichiarazioni siano pubblicate sul sito della pubblica amministrazione che conferisce l'incarico.

Si ritiene opportuno definire le modalità procedurali volte a garantire il rispetto dell'obbligo di acquisizione delle dichiarazioni sulla inconferibilità e incompatibilità degli incarichi di cui all'art. 20 del d.lgs. 39/2013 che devono essere rese dai soggetti interessati a norma degli articoli 46 e 47 e 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445.

Restano ferme le norme in materia di incompatibilità, cumulo di impieghi ed incarichi di cui all'art. 53 del d.lgs. 165/2001 e ss.mm.ii.

- Dichiarazione sulla insussistenza di cause di inconferibilità e incompatibilità (art. 20, comma 1) all'atto del conferimento dell'incarico

Le dichiarazioni sulla insussistenza di una delle cause di inconferibilità e incompatibilità effettuate ai sensi dell'art. 20, comma 1, del d.lgs. 39/2013 devono essere presentate dall'interessato prima del provvedimento definitivo di incarico e devono essere pubblicate sul sito istituzionale nella sezione "Amministrazione Trasparente". Alle dichiarazioni deve essere allegata l'elencazione di tutti gli incarichi ricoperti nonché delle eventuali condanne subite per i reati commessi contro la pubblica amministrazione.

Per le nomine e le designazioni dei rappresentanti del Comune presso enti, aziende e istituzioni, l'acquisizione della dichiarazione e la verifica a campione sulla insussistenza di una delle cause di inconferibilità o di incompatibilità viene effettuata dal dirigente responsabile dei procedimenti di nomina di competenza del Sindaco.

Relativamente al conferimento degli incarichi dirigenziali, la dichiarazione di cui comma 1 dell'articolo 20 del d.lgs. n. 39/2013, unitamente a quella dell'art. 35-bis del d.lgs. n. 135/2001 è resa dall'interessato all'atto dell'accettazione dell'incarico.

La dichiarazione sulla insussistenza di cause incompatibilità (art. 20, comma 2, d.lgs. n. 39/2013) deve essere presentata, entro il 31 dicembre di ogni anno, al Responsabile della prevenzione della corruzione, con riferimento agli incarichi in corso.

La pubblicazione delle dichiarazioni è rimessa al Servizio Risorse umane.

Si ritiene opportuno evidenziare che l'art. 35-bis del d.lgs. 165/2001, inserito dall' art. 1, comma 46, della L. 190/2012, e l'art. 3 del d.lgs. 39/2013 dispongono che coloro che sono stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del tit. II del libro secondo del codice penale (delitti contro la pubblica amministrazione):

- a) non possono fare parte, anche con compiti di segreteria, di commissioni per l'accesso o la selezione a pubblici impieghi;
- b) non possono essere assegnati, anche con funzioni direttive, agli uffici preposti alla gestione delle risorse finanziarie, all'acquisizione di beni, servizi e forniture, nonché alla concessione o all'erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché per l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere;
- c) non possono fare parte della commissione per la scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, per la concessione o l'erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché per l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere;
- d) non possono ricevere incarichi amministrativi di vertice o incarichi dirigenziali nelle pubbliche amministrazioni.

La nomina deve essere preceduta dall'accertamento dei precedenti penali mediante dichiarazione sostitutiva di certificazione resa dall'interessato nei termini e alle condizioni dell'art.46 del D.P.R. 445 del 2000 (art. 20 del d.lgs. n. 39 del 2013), con riferimento all'art. 3 del d.lgs. 39/2013, mentre per quanto concerne le previsioni dell'art. 35-bis del d.lgs. 165/2001 occorre provvedere alla verifica dell'assenza precedenti penali a carico dei dipendenti e/o dei soggetti cui si intende conferire incarichi. Tale verifica, al fine di prevenire la nullità della nomina o dell'incarico, deve essere effettuata preventivamente:

- all'atto della formazione delle commissioni per l'affidamento di contratti pubblici o di commissioni di concorso, anche al fine di evitare le conseguenze della illegittimità dei provvedimenti di nomina e degli atti eventualmente adottati (cfr. Tar Lazio, Sez. I, n. 7598/2019, cit.);
- all'atto dell'assegnazione di dipendenti dell'area direttiva agli uffici che presentano le caratteristiche indicate dall'art. 35-bis del d.lgs. 165/2001.

In caso di esito positivo del controllo l'incarico non può essere affidato.

L'acquisizione della dichiarazione sostitutiva di cui all'art. 20 del d.lgs. 39/2013, deve avvenire prima dell'atto del conferimento degli incarichi dirigenziali e degli altri incarichi specificati all'art. 3 del d.lgs. 39/2013.

Le previsioni dell'art. 35-bis comportano una certa difficoltà applicativa considerato che, mentre è possibile accertare la presenza di condanne definitive attraverso il certificato del casellario giudiziale, il certificato dei carichi pendenti consente la conoscenza dei procedimenti penali in corso a carico e gli eventuali relativi giudizi di impugnazione e riporta i procedimenti pendenti presso la Procura della Repubblica del Tribunale che ha giurisdizione sul luogo di residenza dell'interessato nonché quelli in corso presso le procure distrettuali antimafia ("DDA"), determinando quindi l'impossibilità di effettuare un controllo a livello nazionale.

L'applicazione delle citate disposizioni comporta in primo luogo che, qualora la nomina di commissioni di gara e di concorso o incarichi dirigenziali siano preceduti da avvisi di selezione o di interpello, siano espressamente inserite negli avvisi le condizioni ostative al conferimento (precedenti penali).

I regolamenti per la formazione delle commissioni di gara e di concorso devono essere adeguati alle presenti previsioni.

In attesa dell'attivazione del casellario nazionale dei carichi pendenti si ritiene di poter assegnare gli incarichi in questione solo previa presentazione di una dichiarazione sostitutiva a cui far seguire un controllo a campione presso la Procura della Repubblica del Tribunale che ha giurisdizione sul luogo di residenza dell'interessato.

Azioni e misure antiriciclaggio

Il d.lgs. 231/2007 "Attuazione della direttiva 2005/60/CE concernente la prevenzione dell'utilizzo del sistema finanziario a scopo di riciclaggio dei proventi di attività criminose e di finanziamento del terrorismo nonché della direttiva 2006/70/CE che ne reca misure di esecuzione", come modificato dal d.lgs. 90/2017, prevede che le Pubbliche amministrazioni comunichino alla UIF dati e informazioni concernenti le operazioni sospette di cui vengano a conoscenza nell'esercizio della propria attività istituzionale con riferimento ai seguenti procedimenti o procedure: a) procedimenti finalizzati all'adozione di provvedimenti di autorizzazione o concessione; b) procedure di scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi secondo le disposizioni di cui al codice dei contratti pubblici; c) procedimenti di concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché attribuzioni di vantaggi economici di qualunque genere a persone fisiche ed enti pubblici e privati.

In sostanza, per ognuno degli ambiti particolarmente a rischio, è necessaria l'attivazione di un ulteriore sistema di verifiche sostanziali sui comportamenti dei beneficiari dell'azione amministrativa.

Al fine di consentire alle Pubbliche amministrazioni di adottare procedure interne proporzionate alle dimensioni organizzative e operative, idonee a valutare il livello di esposizione dei propri uffici al rischio ed individuare le misure necessarie a mitigarlo, il 23 aprile 2018 sono state pubblicate, a firma di Claudio Clemente, direttore dell'Unità di Informazione Finanziaria per l'Italia, le istruzioni di comunicazione di dati ed informazioni riguardanti le operazioni finanziarie sospette da parte degli uffici della Pubblica amministrazione, alle quali i Responsabili devono attenersi per adempiere agli obblighi di legge.

Il Sindaco, con provvedimento n. 80 del 10/6/2022, ha nominato il Segretario generale, Dott. Federico Cuccolini, quale Gestore delle Segnalazioni delle operazioni sospette di riciclaggio dell'Ente.

Il Gestore con determinazione dirigenziale n. 1410 del 13/6/2022, ha approvato le "Disposizioni organizzative sulle comunicazioni concernenti operazioni sospette" e la "Lista di controllo" degli indicatori di anomalia, nonché il Modulo di segnalazione, definendo quindi il procedimento, i soggetti coinvolti ed il diagramma di flusso delle segnalazioni.

I Dirigenti/referenti antiriciclaggio procedono alla verifica delle operazioni, applicando la lista di controllo. Nel caso in cui tali operazioni risultino sospette, devono trasmettere tempestivamente le informazioni rilevanti, ai fini della valutazione, al gestore delle segnalazioni che valuta e trasmette le segnalazioni alla UIF.

L'applicazione della normativa antiriciclaggio diventa di rilevante interesse alla luce del contesto esterno, precedentemente descritto, nel quale l'Ente si trova ad operare ed in considerazione della realizzazione dei progetti finanziati con le risorse del PNRR.

Si evidenzia che, nel corso del 2022, nessun Settore dell'Ente ha effettuato segnalazioni in materia, pur dichiarando, in alcuni casi, di aver provveduto al controllo.

Tutela del dipendente che segnala illeciti

Con deliberazione della Giunta Comunale n. 207 del 10.08.2016 è stata approvata la "Procedura in materia di tutela del dipendente del Comune di Massa che segnala illeciti" in conformità a quanto contenuto nel Codice di Comportamento dei dipendenti del Comune di Massa (art. 8) e alla Determinazione dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) n. 6 del 28 aprile 2015.

La L. 30 novembre 2017, n. 179 "Disposizioni per la tutela degli autori di segnalazioni di reati o irregolarità di cui siano venuti a conoscenza nell'ambito di un rapporto di lavoro pubblico o privato" ha introdotto nuove misure di tutela, che hanno trovato completa attuazione nelle Linee guida relative alle procedure per la presentazione e la gestione delle segnalazioni, approvate da ANAC con deliberazione n. 469/202, sentito il Garante per la protezione dei dati personali.

A seguito dell'entrata in vigore delle nuove disposizioni per la tutela degli autori di segnalazioni di reati o irregolarità (whistleblower), l'Amministrazione ha adeguato prontamente il proprio sistema di segnalazione agli standard di sicurezza e riservatezza che garantiscano l'anonimato del segnalante.

L'Amministrazione ha provveduto poi all'attivazione di un nuovo modulo informatico conforme alle previsioni della legge e delle linee guida ANAC, che soddisfa le esigenze di sicurezza e riservatezza per la segnalazione e gestione di illeciti.

In data 10 marzo 2023 è stato approvato il decreto legislativo n. 24 "Attuazione della direttiva (UE) 2019/1937 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 ottobre 2019, riguardante la protezione delle persone che segnalano violazioni del diritto dell'Unione e recante disposizioni riguardanti la protezione delle persone che segnalano violazioni delle disposizioni normative nazionali", le cui disposizioni hanno effetto a decorrere dal 15 luglio 2023.

Nel corso del 2022 non è pervenuta alcuna segnalazione.

Formazione

La formazione dei dirigenti e dei dipendenti è ritenuta dalla normativa in materia uno degli strumenti fondamentali nell'ambito della prevenzione della corruzione. Il PNA inserisce la formazione fra le misure di prevenzione obbligatorie che il PTPCT deve contenere per trattare il rischio della corruzione in quanto consente:

- la conoscenza e la condivisione degli strumenti di prevenzione (politiche, programmi, misure), nonché la diffusione di principi di comportamento eticamente e giuridicamente adeguati;
- la creazione di una base omogenea minima di conoscenza, nonché di una competenza specifica per lo svolgimento delle attività nelle aree a più elevato rischio di corruzione;
- l'assunzione di decisioni con «cognizione di causa» e conseguente riduzione del rischio che l'azione illecita sia compiuta inconsapevolmente;

- l'occasione di un confronto tra esperienze diverse e prassi amministrative distinte da ufficio ad ufficio, evitando così l'insorgere di prassi contrarie alla corretta interpretazione della norma di volta in volta applicabile.

Le pubbliche amministrazioni devono programmare, nel PTPCT, adeguati percorsi di formazione strutturati su due livelli :

- livello generale rivolto a tutti i dipendenti riguardante l'aggiornamento delle competenze e le tematiche dell'etica e della legalità;
- livello specifico rivolto al Responsabile della prevenzione, ai referenti, ai dirigenti ed ai dipendenti che operano nelle aree maggiormente a rischio.

Sulla base del monitoraggio delle attività del Piano Anticorruzione e sulla analisi dei bisogni formativi evidenziati dal Responsabile della prevenzione e dai Dirigenti, vengono programmate le attività formative.

Ciascun dirigente deve individuare il personale impiegato nelle attività a rischio, anche ai fini della partecipazione ai percorsi formativi. Il bilancio di previsione deve prevedere gli opportuni interventi di spesa finalizzati a garantire la formazione. I dirigenti devono comunque tenere, in qualità di referenti, una sorta di "formazione continua".

Nel corso dell'anno 2022, le sessioni formative hanno riguardato diverse materie tra cui: privacy, giuridico-normativa, appalti. Il personale ha inoltre utilizzato strumenti formativi web gratuiti in totale autonomia.

Per la programmazione della formazione anno 2023 si rinvia alla specifica sottosezione del presente PIAO.

Tabella relativa alla programmazione delle misure

La tabella seguente riporta le misure di prevenzione utili a ridurre la probabilità che il rischio si verifichi, in riferimento a ciascuna servizio/procedimento, con indicazione degli interventi, della tempistica, dei responsabili, degli indicatori e delle modalità di verifica dell'attuazione, in relazione alle misure di carattere generale introdotte o rafforzate dalla legge n. 190/2012 e dai decreti attuativi, nonché alle misure ulteriori introdotte con il piano nazionale anticorruzione.

La programmazione delle misure di prevenzione della corruzione (con relativi indicatori e target) è limitata al primo anno di validità del presente Piano in considerazione dell'obbligatorietà dell'aggiornamento annuale, necessario a ricalibrare gli interventi sulla base degli eventuali mutati contesti ed a seguito del monitoraggio dell'attuazione dello stesso.

STRUTTURA:	SETTORE EDILIZIA PRIVATA -SUAP-AMBIENTE -PATRIMONIO	RESP. SETTORE:	DELLA PINA FERNANDO
AREA:	Aree generali - Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	PROCESSO/FASE:	Provvedimenti di tipo autorizzatorio quali di: pubblico spettacolo, fuochino, licenza taxi, impianti di carburante; concessioni demaniali; provvedimenti tipici della navigazione; trasferimenti sede e ampliamento superfici vendita; assegnazione posteggi fissi in mercati, fiere; permessi a costruire ND

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER PROCESSO	LIVELLO PER RISCHIO	INTERVENTI DA REALIZZARE/INDICATORI/TEMPI 2023	INTERVENTI DA REALIZZARE 2024	INTERVENTI DA REALIZZARE 2025
Abuso nel rilascio di autorizzazioni/ concessioni in ambiti in cui il pubblico ufficio ha funzioni esclusive o preminenti di controllo al fine di agevolare determinati soggetti	Attestazione nel provvedimento dell'avvenuta verifica dei requisiti soggettivi ed oggettivi e dell'assenza di elementi ostativi al rilascio	Basso		Applicazione misura	Applicazione misura	Applicazione misura
Mancati controlli in materia di anticircolaggio al fine di agevolare particolari soggetti	Applicazione disposizioni organizzative sulle comunicazioni concernenti operazioni sospette e lista di controllo e relativa attestazione nel provvedimento	Basso		Applicazione misura	Applicazione misura	Applicazione misura

AREA:	Aree generali - Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	PROCESSO/FASE:	Attività di controllo di dichiarazioni sostitutive in luogo di autorizzazioni in relazione alle attività economiche: comunicazioni attività libere, comunicazioni di fine lavori ND
--------------	---	-----------------------	--

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER PROCESSO	LIVELLO PER RISCHIO	INTERVENTI DA REALIZZARE/INDICATORI/TEMPI 2023	INTERVENTI DA REALIZZARE 2024	INTERVENTI DA REALIZZARE 2025
Omesso/carente o artefatto controllo al fine di avvantaggiare il privato	Controllo a campione del 5% dei provvedimenti adottati da parte di soggetto diverso dall'istruttore/responsabile del procedimento	Medio		Applicazione misura	Applicazione misura	Applicazione misura

STRUTTURA:	SETTORE EDILIZIA PRIVATA -SUAP-AMBIENTE -PATRIMONIO	RESP. SETTORE:	DELLA PINA FERNANDO
AREA:	Aree generali - Gestione delle Entrate, delle Spese e del Patrimonio	PROCESSO/FASE:	Entrate derivanti da concessioni demaniali o per innovazioni e occupazioni di suolo demaniale ND

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER PROCESSO	LIVELLO PER RISCHIO	INTERVENTI DA REALIZZARE/INDICATORI/TEMPI 2023	INTERVENTI DA REALIZZARE 2024	INTERVENTI DA REALIZZARE 2025
Omessa verifica e controllo sia nel calcolo dell'importo dovuto e della relativa avvenuta riscossione (5%)	Verifica a campione del calcolo dell'importo dovuto e della relativa avvenuta riscossione (5%)	Medio		Applicazione misura	Applicazione misura	Applicazione misura
Omesso controllo e puntuale verifica dei verbali trasmessi dagli organi di PG con mancata applicazione della sanzione	Controllo a campione sui verbali di ispezione (almeno il 5%)	Medio		Applicazione misura	Applicazione misura	Applicazione misura

AREA:	Aree generali - Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	PROCESSO/FASE:	Provvedimenti di tipo autorizzatorio in materia di: acustica; scarico acque reflue; pareri ambientali ND
--------------	--	-----------------------	---

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER PROCESSO	LIVELLO PER RISCHIO	INTERVENTI DA REALIZZARE/INDICATORI/TEMPI 2023	INTERVENTI DA REALIZZARE 2024	INTERVENTI DA REALIZZARE 2025
Abuso nel rilascio di autorizzazioni/ concessioni/ pareri in campo ambientale	Attestazione nel provvedimento dell'avvenuta verifica dei requisiti soggettivi ed oggettivi e dell'assenza di elementi ostativi al rilascio	Medio		Applicazione misura	Applicazione misura	Applicazione misura

STRUTTURA:	SETTORE EDILIZIA PRIVATA -SUAP-AMBIENTE -PATRIMONIO	RESP. SETTORE:	DELLA PINA FERNANDO
AREA:	Aree specifiche - Smaltimento Rifiuti	PROCESSO/FASE:	Emissione provvedimenti in materia ambientale: abbandono rifiuti; scarichi inquinanti ND

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER PROCESSO	LIVELLO PER RISCHIO	INTERVENTI DA REALIZZARE/INDICATORI/TEMPI 2023	INTERVENTI DA REALIZZARE 2024	INTERVENTI DA REALIZZARE 2025
Abusi nel procedimento per agevolare soggetti determinati o il destinatario del provvedimento	Controllo a campione del 5% dei procedimenti da parte di soggetto diverso dall'istruttore/responsabile del procedimento	Medio		Applicazione misura	Applicazione misura	Applicazione misura

AREA:	Aree specifiche - Smaltimento Rifiuti	PROCESSO/FASE:	Gestione contratto di servizio A.S.M.I.U. ND
--------------	--	-----------------------	---

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER PROCESSO	LIVELLO PER RISCHIO	INTERVENTI DA REALIZZARE/INDICATORI/TEMPI 2023	INTERVENTI DA REALIZZARE 2024	INTERVENTI DA REALIZZARE 2025
Omesso/carente controllo ed accertamento violazioni della normativa di settore e del contratto di servizio	Obbligo di controlli ispettivi effettuati in merito al rispetto del contratto di servizio	Medio		Applicazione misura	Applicazione misura	Applicazione misura

AREA:	Aree generali - Provvedimenti ampliati della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	PROCESSO/FASE:	Affrancazione di livello ND
--------------	--	-----------------------	------------------------------------

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER PROCESSO	LIVELLO PER RISCHIO	INTERVENTI DA REALIZZARE/INDICATORI/TEMPI 2023	INTERVENTI DA REALIZZARE 2024	INTERVENTI DA REALIZZARE 2025
Uso distorto della discrezionalità nelle stime e/o nelle valutazioni	Obbligo di inserimento nella perizia di stima dei parametri utilizzati per la determinazione del valore	Basso		Applicazione misura	Applicazione misura	Applicazione misura

STRUTTURA:	SETTORE EDILIZIA PRIVATA -SUAP-AMBIENTE -PATRIMONIO	RESP. SETTORE:	DELLA PINA FERNANDO			
AREA:	Aree generali - Gestione delle Entrate, delle Spese e del Patrimonio	PROCESSO/FASE:	Alienazione, concessione/locazione del patrimonio immobiliare ND			
TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER PROCESSO	LIVELLO PER RISCHIO	INTERVENTI DA REALIZZARE/INDICATORI/TEMPI 2023	INTERVENTI DA REALIZZARE 2024	INTERVENTI DA REALIZZARE 2025
Mancato rispetto dell'evidenza pubblica o prezzi non di mercato per: alienazioni, acquisti, locazioni, concessioni e comodati	Attestazione che la determinazione del valore dei beni è conforme a quella di mercato	Medio		Applicazione misura	Applicazione misura	Applicazione misura
Mancato rispetto dell'evidenza pubblica o prezzi non di mercato per: alienazioni, acquisti, locazioni, concessioni e comodati	Obbligo dell'evidenza pubblica nelle procedure di alienazione, concessione/locazione del patrimonio immobiliare	Medio		Applicazione misura	Applicazione misura	Applicazione misura

STRUTTURA:	SETTORE EDILIZIA PRIVATA -SUAP-AMBIENTE -PATRIMONIO	RESP. SETTORE:	DELLA PINA FERNANDO			
AREA:	Aree specifiche - Urbanistica	PROCESSO/FASE:	Rilascio titoli abilitativi quali: permessi a costruire, permessi a costruire in sanatoria, attestazione di conformità in sanatoria, condoni edilizi ND			
TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER PROCESSO	LIVELLO PER RISCHIO	INTERVENTI DA REALIZZARE/INDICATORI/TEMPI 2023	INTERVENTI DA REALIZZARE 2024	INTERVENTI DA REALIZZARE 2025
Abuso delle funzioni esclusive o preminenti di controllo	Assegnazione pratiche in ordine di presentazione con rotazione dei tecnici istruttori in ordine alfabetico	Medio		Applicazione misura	Applicazione misura	Applicazione misura
Corresponsione di tangenti per ottenere omissioni di controllo e "corsie preferenziali" nella trattazione delle proprie pratiche	Assegnazione pratiche in ordine di presentazione con rotazione dei tecnici istruttori in ordine alfabetico	Medio		Applicazione misura	Applicazione misura	Applicazione misura
Richiesta o accettazione impropria di regali, compensi o altre utilità in connessione con l'espletamento delle proprie funzioni o dei compiti affidati	Assegnazione pratiche in ordine di presentazione con rotazione dei tecnici istruttori in ordine alfabetico	Medio		Applicazione misura	Applicazione misura	Applicazione misura
Rilascio di permessi, attestazioni, condoni con pagamento di contributi inferiori al dovuto al fine di agevolare determinati soggetti	Controllo a campione del 5% dei provvedimenti adottati da parte di soggetto diverso dall'istruttore/responsabile del procedimento	Medio		Applicazione misura	Applicazione misura	Applicazione misura

STRUTTURA:	SETTORE EDILIZIA PRIVATA -SUAP-AMBIENTE -PATRIMONIO	RESP. SETTORE:	DELLA PINA FERNANDO			
AREA:	Aree specifiche - Urbanistica	PROCESSO/FASE:	Verifica formale autocertificazioni come: SCIA, CILA, CIL, agibilità e abitabilità ND			
TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER PROCESSO	LIVELLO PER RISCHIO	INTERVENTI DA REALIZZARE/INDICATORI/TEMPI 2023	INTERVENTI DA REALIZZARE 2024	INTERVENTI DA REALIZZARE 2025
Corresponsione di tangenti per ottenere omissioni di controllo e “corsie preferenziali” nella trattazione delle proprie pratiche	Controllo a campione del 5% dei provvedimenti adottati da parte di soggetto diverso dall'istruttore/responsabile del procedimento	Basso		Applicazione misura	Applicazione misura	Applicazione misura
Richiesta o accettazione impropria di regali, compensi o altre utilità in connessione con l'espletamento delle proprie funzioni o dei compiti affidati	Controllo a campione del 5% dei provvedimenti adottati da parte di soggetto diverso dall'istruttore/responsabile del procedimento	Basso		Applicazione misura	Applicazione misura	Applicazione misura

STRUTTURA:	SETTORE EDILIZIA PRIVATA -SUAP-AMBIENTE -PATRIMONIO	RESP. SETTORE:	DELLA PINA FERNANDO
AREA:	Aree specifiche - Urbanistica	PROCESSO/FASE:	Verifica tecnica autocertificazioni come: SCIA, CILA, CIL, agibilità e abitabilità ND

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER PROCESSO	LIVELLO PER RISCHIO	INTERVENTI DA REALIZZARE/INDICATORI/TEMPI 2023	INTERVENTI DA REALIZZARE 2024	INTERVENTI DA REALIZZARE 2025
Alterazione del corretto svolgimento del procedimento (es. richiesta ingiustificata di documentazione integrativa, ecc.)	Facile accessibilità alla documentazione e modulistica richiesta	Medio		Applicazione misura	Applicazione misura	Applicazione misura
Mancata/carente istruttoria con alterazione dei dati urbanistici al fine di avvantaggiare il privato	Controllo a campione del 5% dei procedimenti da parte di soggetto diverso dall'istruttore/responsabile del procedimento	Medio		Applicazione misura	Applicazione misura	Applicazione misura
Omessa/carente o artefatta verifica in ordine alla documentazione richiesta a corredo della domanda al fine di avvantaggiare il soggetto richiedente	Controllo a campione del 5% dei provvedimenti adottati da parte di soggetto diverso dall'istruttore/responsabile del procedimento	Medio		Applicazione misura	Applicazione misura	Applicazione misura
Richiesta o accettazione impropria di regali, compensi o altre utilità in connessione con l'espletamento delle proprie funzioni o dei compiti affidati	Controllo a campione del 5% dei procedimenti da parte di soggetto diverso dall'istruttore/responsabile del procedimento	Medio		Applicazione misura	Applicazione misura	Applicazione misura

AREA:	Aree specifiche - Urbanistica	PROCESSO/FASE:	Attività normativa in materia edilizia (es. Regolamento edilizio) ND
--------------	--------------------------------------	-----------------------	---

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER PROCESSO	LIVELLO PER RISCHIO	INTERVENTI DA REALIZZARE/INDICATORI/TEMPI 2023	INTERVENTI DA REALIZZARE 2024	INTERVENTI DA REALIZZARE 2025
Inserimento di previsioni "ad hoc" per favorire soggetti determinati	Procedura formalizzata di gestione iter e verifica preliminare dei criteri di inserimento delle previsioni da svolgersi collegialmente con tutti gli attori interni	Medio		Applicazione misura	Applicazione misura	Applicazione misura

STRUTTURA:	SETTORE EDILIZIA PRIVATA -SUAP-AMBIENTE -PATRIMONIO	RESP. SETTORE:	DELLA PINA FERNANDO			
AREA:	Aree generali - Incarichi e nomine	PROCESSO/FASE:	Conferimento di incarichi di collaborazione, studio, ricerca ND			
TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER PROCESSO	LIVELLO PER RISCHIO	INTERVENTI DA REALIZZARE/INDICATORI/TEMPI 2023	INTERVENTI DA REALIZZARE 2024	INTERVENTI DA REALIZZARE 2025
Previsione di requisiti "personalizzati" ed insufficienza di meccanismi oggettivi e trasparenti idonei a verificare il possesso dei requisiti attitudinali e professionali richiesti in relazione all'incarico da conferire	Selezione attraverso procedura comparativa con previsione di puntuali criteri e punteggi di valutazione	Medio		Applicazione misura	Applicazione misura	Applicazione misura

AREA:	Aree generali - Acquisizione e progressione del personale	PROCESSO/FASE:	Progressioni economiche del personale ND			
TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER PROCESSO	LIVELLO PER RISCHIO	INTERVENTI DA REALIZZARE/INDICATORI/TEMPI 2023	INTERVENTI DA REALIZZARE 2024	INTERVENTI DA REALIZZARE 2025
Valutazioni parziali e soggettive del personale allo scopo di agevolare dipendenti/candidati nelle progressioni economiche	Obbligo di adeguata motivazione in caso di valutazione negativa o massima	Medio		Applicazione misura	Applicazione misura	Applicazione misura

STRUTTURA:	SETTORE EDILIZIA PRIVATA -SUAP-AMBIENTE -PATRIMONIO	RESP. SETTORE:	DELLA PINA FERNANDO
AREA:	Aree generali - Acquisizione e progressione del personale	PROCESSO/FASE:	Controllo presenze in servizio del personale ND

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER PROCESSO	LIVELLO PER RISCHIO	INTERVENTI DA REALIZZARE/INDICATORI/TEMPI 2023	INTERVENTI DA REALIZZARE 2024	INTERVENTI DA REALIZZARE 2025
Non corretta registrazione presenza in servizio (timbratura effettuata da soggetto diverso dal titolare del badge; ricorso frequente a giustificativi per mancata timbratura del badge)	Verifica a campione presenza in servizio dei dipendenti e relative timbrature con segnalazione al RPCT di eventuali anomalie	Basso		Applicazione misura	Applicazione misura	Applicazione misura

AREA:	Aree generali - Affari legali e contenzioso	PROCESSO/FASE:	Istruttoria tecnica costituzione/non costituzione in giudizio ND
--------------	--	-----------------------	---

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER PROCESSO	LIVELLO PER RISCHIO	INTERVENTI DA REALIZZARE/INDICATORI/TEMPI 2023	INTERVENTI DA REALIZZARE 2024	INTERVENTI DA REALIZZARE 2025
Corresponsione di tangenti, vantaggi economici o altre utilità ai fini di agevolare la controparte	Redazione relazione tecnica adeguatamente motivata in ordine alla costituzione/ non costituzione in giudizio del Dirigente competente	Medio		Applicazione misura	Applicazione misura	Applicazione misura

STRUTTURA:	SETTORE EDILIZIA PRIVATA -SUAP-AMBIENTE -PATRIMONIO	RESP. SETTORE:	DELLA PINA FERNANDO			
AREA:	Aree generali - Contratti pubblici	PROCESSO/FASE:	Contratti: progettazione ND			
TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER PROCESSO	LIVELLO PER RISCHIO	INTERVENTI DA REALIZZARE/INDICATORI/TEMPI 2023	INTERVENTI DA REALIZZARE 2024	INTERVENTI DA REALIZZARE 2025
Abuso delle disposizioni in materia di determinazione del valore stimato del contratto al fine di eludere le disposizioni sulle procedure da porre in essere	Analisi dettagliata dei costi preventivati	Medio		Applicazione misura	Applicazione misura	Applicazione misura
Attribuzione impropria di vantaggi competitivi mediante utilizzo distorto dello strumento delle consultazioni preliminari di mercato	Pubblicazione di un avviso di avvio di consultazione preliminare di mercato per la redazione delle specifiche tecniche	Medio		Applicazione misura	Applicazione misura	Applicazione misura
Elusione delle regole di affidamento degli appalti, mediante l'improprio utilizzo di sistemi di affidamento, di tipologie contrattuali(ad esempio concessione in luogo di appalto) o di procedure negoziate ed affidamenti diretti per favorire l'operatore	Obbligo di motivazione nella determina a contrarre in ordine sia alla scelta della procedura sia alla scelta del sistema di affidamento adottato ovvero della tipologia contrattuale	Medio		Applicazione misura	Applicazione misura	Applicazione misura

STRUTTURA:		SETTORE EDILIZIA PRIVATA -SUAP-AMBIENTE -PATRIMONIO		RESP. SETTORE:		DELLA PINA FERNANDO	
TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER PROCESSO	LIVELLO PER RISCHIO	INTERVENTI DA REALIZZARE/INDICATORI/TEMPI 2023	INTERVENTI DA REALIZZARE 2024	INTERVENTI DA REALIZZARE 2025	
Frazionamenti artificiali del contratto per eludere le disposizioni sulle procedure da porre in essere	Adeguate motivazione circa la procedura adottata nella determina a contrarre	Medio		Applicazione misura	Applicazione misura	Applicazione misura	
Frazionamenti artificiali del contratto per eludere le disposizioni sulle procedure da porre in essere	Utilizzo di avviso pubblico di preinformazione contenente oggetto, importo, procedura e scelta del sistema di affidamento	Medio		Applicazione misura	Applicazione misura	Applicazione misura	
Nomina del RUP in rapporto di contiguità con le imprese concorrenti (soprattutto esecutori uscenti) o privi dei requisiti idonei e adeguati ad assicurarne la terzietà e l'indipendenza	Attestazione da parte del RUP circa l'assenza di interessi personali in relazione allo specifico oggetto della gara. Indicazione, nel provvedimento di nomina del RUP, che lo stesso possiede i requisiti professionali adeguati ad assicurarne la terzietà e l'indipendenza	Medio		Applicazione misura	Applicazione misura	Applicazione misura	
Predisposizione di clausole contrattuali dal contenuto vago o vessatorio per disincentivare la partecipazione alla gara ovvero per consentire modifiche in fase di esecuzione	Obbligo d'inserimento nella documentazione di gara della griglia di valutazione e tracciabilità di tutti i criteri di valutazione previsti dalla procedura di gara	Medio		Applicazione misura	Applicazione misura	Applicazione misura	

STRUTTURA:	SETTORE EDILIZIA PRIVATA -SUAP-AMBIENTE -PATRIMONIO	RESP. SETTORE:	DELLA PINA FERNANDO			
AREA:	Aree generali - Contratti pubblici	PROCESSO/FASE:	Contratti: programmazione ND			
TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER PROCESSO	LIVELLO PER RISCHIO	INTERVENTI DA REALIZZARE/INDICATORI/TEMPI 2023	INTERVENTI DA REALIZZARE 2024	INTERVENTI DA REALIZZARE 2025
Definizione di fabbisogni non rispondenti a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari	Obbligo di adeguata motivazione in fase di programmazione dell'azione a natura, quantità e tempistica della prestazione, sulla base di esigenze effettive e documentate	Medio		Applicazione misura	Applicazione misura	Applicazione misura
Utilizzo improprio di strumenti di intervento dei privati nella programmazione al fine di avvantaggiarli nelle fasi successive	Formalizzazione dell'avvenuto coinvolgimento dei soggetti privati e delle associazioni di categoria in modo da assicurare una maggiore trasparenza e tracciabilità delle scelte	Medio		Applicazione misura	Applicazione misura	Applicazione misura

STRUTTURA:	SETTORE EDILIZIA PRIVATA -SUAP-AMBIENTE -PATRIMONIO	RESP. SETTORE:	DELLA PINA FERNANDO			
AREA:	Aree generali - Contratti pubblici	PROCESSO/FASE:	Contratti: selezione del contraente ND			
TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER PROCESSO	LIVELLO PER RISCHIO	INTERVENTI DA REALIZZARE/INDICATORI/TEMPI 2023	INTERVENTI DA REALIZZARE 2024	INTERVENTI DA REALIZZARE 2025
Affidamenti diretti a prezzi non concorrenziali	Ricorso al mercato elettronico o introduzione di misure di verifica dei prezzi offerti o meccanismi comparativi degli stessi, verifica preliminare di mercato per affidamenti tecnici	Medio		Applicazione misura	Applicazione misura	Applicazione misura
Alterazione o sottrazione della documentazione di gara sia in fase di gara che in fase successiva di controllo	Adozione di direttive per la corretta conservazione della documentazione di gara per un tempo congruo al fine di consentire verifiche successive, per la menzione nei verbali di gara delle cautele adottate a tutela dell'integrità e della conservazione dei documenti di gara	Medio		Applicazione misura	Applicazione misura	Applicazione misura
Applicazione distorta dei criteri di aggiudicazione della gara per manipolarne l'esito	Obbligo d'inserimento nella documentazione di gara della griglia di valutazione e tracciabilità di tutti i criteri di valutazione previsti dalla procedura di gara	Medio		Applicazione misura	Applicazione misura	Applicazione misura
Carenza dei controlli sul possesso dei requisiti e/o cause di incompatibilità e inconferibilità	Verifica dei requisiti con attestazione del RUP degli esiti dei controlli da inserire nella determina di aggiudicazione definitiva	Medio		Applicazione misura	Applicazione misura	Applicazione misura
Mancato rispetto del principio di rotazione negli inviti e negli affidamenti	Creazione elenchi fornitori o utilizzo di procedura informatizzata che garantisca il principio di rotazione o predisposizione di avvisi di manifestazione di interesse	Medio		Applicazione misura	Applicazione misura	Applicazione misura
Mancato rispetto del principio di rotazione negli inviti e negli affidamenti	Redazione motivazione stringente per giustificare l'affidamento allo stesso operatore	Medio		Applicazione misura	Applicazione misura	Applicazione misura
Nomina dei commissari in conflitto di interesse o privi dei necessari requisiti	Pubblicazione delle modalità di scelta, dei nominativi e della qualifica professionale dei componenti delle commissioni di gara	Medio		Applicazione misura	Applicazione misura	Applicazione misura

STRUTTURA:		SETTORE EDILIZIA PRIVATA -SUAP-AMBIENTE -PATRIMONIO		RESP. SETTORE:		DELLA PINA FERNANDO	
TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER PROCESSO	LIVELLO PER RISCHIO	INTERVENTI DA REALIZZARE/INDICATORI/TEMPI 2023	INTERVENTI DA REALIZZARE 2024	INTERVENTI DA REALIZZARE 2025	
Ricorso a proroghe o rinnovi in assenza dei presupposti giuridici	Monitoraggio periodico scadenze contrattuali	Medio		Applicazione misura	Applicazione misura	Applicazione misura	
Ricorso a proroghe o rinnovi in assenza dei presupposti giuridici	Previsione del rinnovo o della proroga in sede di gara	Medio		Applicazione misura	Applicazione misura	Applicazione misura	

AREA:		Aree generali - Contratti pubblici		PROCESSO/FASE:		Contratti: verifica della aggiudicazione ND	
TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER PROCESSO	LIVELLO PER RISCHIO	INTERVENTI DA REALIZZARE/INDICATORI/TEMPI 2023	INTERVENTI DA REALIZZARE 2024	INTERVENTI DA REALIZZARE 2025	
Alterazione o omissione del controllo al fine di favorire un aggiudicatario privo dei requisiti o favorire gli operatori economici che seguono nella graduatoria	Verifica dei requisiti con attestazione del RUP degli esiti dei controlli da inserire nella determina di aggiudicazione definitiva	Basso		Applicazione misura	Applicazione misura	Applicazione misura	
Mancata esclusione delle offerte anormalmente basse	Verifica congruità dell'offerta in relazione ai risparmi evidenziati per giustificare il prezzo	Basso		Applicazione misura	Applicazione misura	Applicazione misura	
Mancata esclusione delle offerte anormalmente basse	Verifica offerte anomale	Basso		Applicazione misura	Applicazione misura	Applicazione misura	
Violazione delle regole poste a tutela della trasparenza della procedura al fine di evitare o ritardare la proposizione di ricorsi da parte di soggetti esclusi o non aggiudicatari	Tempestiva pubblicazione dei risultati della procedura di aggiudicazione, correlati alla pubblicazione della determina di aggiudicazione definitiva	Basso		Applicazione misura	Applicazione misura	Applicazione misura	

STRUTTURA:	SETTORE EDILIZIA PRIVATA -SUAP-AMBIENTE -PATRIMONIO	RESP. SETTORE:	DELLA PINA FERNANDO			
AREA:	Aree generali - Contratti pubblici	PROCESSO/FASE:	Esecuzione del contratto ND			
TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER PROCESSO	LIVELLO PER RISCHIO	INTERVENTI DA REALIZZARE/INDICATORI/TEMPI 2023	INTERVENTI DA REALIZZARE 2024	INTERVENTI DA REALIZZARE 2025
Omissione di verifiche e controlli sulla corretta esecuzione delle forniture e delle prestazioni di servizi	Programmazione di verifiche periodiche sulla corretta esecuzione delle prestazioni di servizi e delle forniture per contratto	Alto		Applicazione misura	Applicazione misura	Applicazione misura
Ricorso ai sistemi alternativi di risoluzione delle controversie per favorire l'esecutore	Obbligo di coinvolgimento preventivo dell'avvocatura dell'Ente nell'ipotesi di utilizzo di sistemi alternativi a quelli giurisdizionali di risoluzione delle controversie	Alto		Applicazione misura	Applicazione misura	Applicazione misura

AREA:	Aree generali - Contratti pubblici	PROCESSO/FASE:	Rendicontazione del contratto ND			
TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER PROCESSO	LIVELLO PER RISCHIO	INTERVENTI DA REALIZZARE/INDICATORI/TEMPI 2023	INTERVENTI DA REALIZZARE 2024	INTERVENTI DA REALIZZARE 2025
Omissione di verifiche e controlli sulla corretta esecuzione delle forniture e delle prestazioni di servizi	Attestazione, nel provvedimento di liquidazione, dell'avvenuta verifica della regolare esecuzione della prestazione o della fornitura	Medio		Applicazione misura	Applicazione misura	Applicazione misura

AREA:	Aree generali - Acquisizione e progressione del personale	PROCESSO/FASE:	Conferimento di incarichi di posizione organizzativa e alta professionalità e attribuzione di indennità per specifiche responsabilità ND			
TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER PROCESSO	LIVELLO PER RISCHIO	INTERVENTI DA REALIZZARE/INDICATORI/TEMPI 2023	INTERVENTI DA REALIZZARE 2024	INTERVENTI DA REALIZZARE 2025
Discrezionalità dei criteri e disomogeneità delle valutazioni	Predeterminazione di criteri di valutazione per il conferimento di incarichi di posizione organizzativa e alta professionalità e attribuzione di indennità per specifiche responsabilità	Medio		Applicazione misura	Applicazione misura	Applicazione misura

STRUTTURA:	SETTORE EDILIZIA PRIVATA -SUAP-AMBIENTE -PATRIMONIO	RESP. SETTORE:	DELLA PINA FERNANDO
AREA:	Aree generali - Contratti pubblici	PROCESSO/FASE:	Programma biennale di acquisti di beni e servizi ND

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER PROCESSO	LIVELLO PER RISCHIO	INTERVENTI DA REALIZZARE/INDICATORI/TEMPI 2023	INTERVENTI DA REALIZZARE 2024	INTERVENTI DA REALIZZARE 2025
Definizione di fabbisogni non rispondenti a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari	Obbligo di adeguata motivazione in fase di programmazione dell'azione a natura, quantità e tempistica della prestazione, sulla base di esigenze effettive e documentate	Medio		Applicazione misura	Applicazione misura	Applicazione misura

AREA:	Aree generali - Gestione delle Entrate, delle Spese e del Patrimonio	PROCESSO/FASE:	Liquidazione delle spese ND
--------------	---	-----------------------	------------------------------------

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER PROCESSO	LIVELLO PER RISCHIO	INTERVENTI DA REALIZZARE/INDICATORI/TEMPI 2023	INTERVENTI DA REALIZZARE 2024	INTERVENTI DA REALIZZARE 2025
Mancato rispetto dell'ordine di trattazione delle fatture	Rispetto dell'ordine cronologico di arrivo delle fatture	Basso		Applicazione misure	Applicazione misure	Applicazione misure

STRUTTURA:	SETTORE EDILIZIA PRIVATA -SUAP-AMBIENTE -PATRIMONIO	RESP. SETTORE:	DELLA PINA FERNANDO
AREA:	Aree generali - Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	PROCESSO/FASE:	Contratti di concessione ND

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER PROCESSO	LIVELLO PER RISCHIO	INTERVENTI DA REALIZZARE/INDICATORI/TEMPI 2023	INTERVENTI DA REALIZZARE 2024	INTERVENTI DA REALIZZARE 2025
Carente analisi preventiva dei rischi con conseguente spostamento degli stessi sull'Ente	Redazione della matrice dei rischi in sede di predisposizione di gara	Medio		Applicazione misura	Applicazione misura	Applicazione misura
Carente analisi preventiva dei rischi con conseguente spostamento degli stessi sull'Ente	Verifiche in corso di esecuzione circa il mantenimento del rischio in capo al concessionario	Medio		Applicazione misura	Applicazione misura	Applicazione misura

STRUTTURA:	SETTORE LL.PP - ASSETTO DEL TERRITORIO-PROTEZIONE CIVILE	RESP. SETTORE:	BONI FABRIZIO
AREA:	Aree specifiche - Urbanistica	PROCESSO/FASE:	Accordi di programma e protocolli di intesa ND

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER PROCESSO	LIVELLO PER RISCHIO	INTERVENTI DA REALIZZARE/INDICATORI/TEMPI 2023	INTERVENTI DA REALIZZARE 2024	INTERVENTI DA REALIZZARE 2025
Inserimento di previsioni "ad hoc" per favorire soggetti determinati	Creazione di staff interdisciplinare incaricato della redazione degli strumenti con il coinvolgimento delle strutture comunali, tecniche e giuridiche	Medio		Applicazione misura	Applicazione misura	Applicazione misura

STRUTTURA:	SETTORE LL.PP - ASSETTO DEL TERRITORIO- PROTEZIONE CIVILE	RESP. SETTORE:	BONI FABRIZIO			
AREA:	Aree specifiche - Urbanistica	PROCESSO/FASE:	Certificazioni urbanistiche ND			
TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER PROCESSO	LIVELLO PER RISCHIO	INTERVENTI DA REALIZZARE/INDICATORI/TEMPI 2023	INTERVENTI DA REALIZZARE 2024	INTERVENTI DA REALIZZARE 2025
Mancata/carente istruttoria con alterazione dei dati urbanistici al fine di avvantaggiare il privato	Controlli a campione del 5% delle certificazioni rilasciate	Basso		Applicazione misura	Applicazione misura	Applicazione misura

AREA:	Aree specifiche - Urbanistica	PROCESSO/FASE:	Strumenti urbanistici generali e loro varianti ND			
TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER PROCESSO	LIVELLO PER RISCHIO	INTERVENTI DA REALIZZARE/INDICATORI/TEMPI 2023	INTERVENTI DA REALIZZARE 2024	INTERVENTI DA REALIZZARE 2025
Inserimento di previsioni "ad hoc" per favorire soggetti determinati	Attuare le forme di partecipazione previste dalla normativa regionale	Alto		Applicazione misure	Applicazione misure	Applicazione misure
Inserimento di previsioni "ad hoc" per favorire soggetti determinati	Dichiarazione circa l'assenza di cause di incompatibilità e di conflitto di interesse dei tecnici incaricati	Alto		Applicazione misure	Applicazione misure	Applicazione misure

AREA:	Aree specifiche - Urbanistica	PROCESSO/FASE:	Piani complessi di intervento e loro varianti ND			
TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER PROCESSO	LIVELLO PER RISCHIO	INTERVENTI DA REALIZZARE/INDICATORI/TEMPI 2023	INTERVENTI DA REALIZZARE 2024	INTERVENTI DA REALIZZARE 2025
Alterazione del corretto svolgimento dei procedimenti per favorire soggetti determinati	Creazione di staff interdisciplinare incaricato della redazione degli strumenti con il coinvolgimento delle strutture comunali, tecniche e giuridiche	Medio		Applicazione misure	Applicazione misure	Applicazione misure

STRUTTURA:	SETTORE LL.PP - ASSETTO DEL TERRITORIO- PROTEZIONE CIVILE	RESP. SETTORE:	BONI FABRIZIO			
AREA:	Aree specifiche - Urbanistica	PROCESSO/FASE:	Piani di settore e loro varianti ND			
TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER PROCESSO	LIVELLO PER RISCHIO	INTERVENTI DA REALIZZARE/INDICATORI/TEMPI 2023	INTERVENTI DA REALIZZARE 2024	INTERVENTI DA REALIZZARE 2025
Alterazione del corretto svolgimento dei procedimenti per favorire soggetti determinati	Creazione di staff interdisciplinare incaricato della redazione degli strumenti con il coinvolgimento delle strutture comunali, tecniche e giuridiche	Alto		Applicazione misure	Applicazione misure	Applicazione misure

AREA:	Aree specifiche - Urbanistica	PROCESSO/FASE:	Piani urbanistici attuativi ND			
TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER PROCESSO	LIVELLO PER RISCHIO	INTERVENTI DA REALIZZARE/INDICATORI/TEMPI 2023	INTERVENTI DA REALIZZARE 2024	INTERVENTI DA REALIZZARE 2025
Alterazione del corretto svolgimento del procedimento con vantaggi dei privati e con danno dell'Ente	Creazione di staff interdisciplinare incaricato della redazione degli strumenti con il coinvolgimento delle strutture comunali, tecniche e giuridiche	Alto				
Alterazione del corretto svolgimento del procedimento con vantaggi dei privati e con danno dell'Ente	Dichiarazione circa l'assenza di cause di incompatibilità e di conflitto di interesse dei tecnici incaricati	Alto				
Alterazione del corretto svolgimento del procedimento con vantaggi dei privati e con danno dell'Ente	Valutazione analitica dei costi delle opere di urbanizzazione proposte a scomputo	Alto				
Alterazione del corretto svolgimento del procedimento con vantaggi dei privati e con danno dell'Ente	Verbalizzazione degli incontri con i soggetti attuatori	Alto				
Alterazione del corretto svolgimento del procedimento con vantaggi dei privati e con danno dell'Ente	Verifica del livello di affidabilità dei privati promotori	Alto				

STRUTTURA:	SETTORE LL.PP - ASSETTO DEL TERRITORIO- PROTEZIONE CIVILE	RESP. SETTORE:	BONI FABRIZIO			
AREA:	Aree specifiche - Urbanistica	PROCESSO/FASE:	Convenzioni urbanistiche ND			
TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER PROCESSO	LIVELLO PER RISCHIO	INTERVENTI DA REALIZZARE/ INDICATORI/ TEMPI 2023	INTERVENTI DA REALIZZARE 2024	INTERVENTI DA REALIZZARE 2025
Acquisizione di aree di minor pregio con sacrificio dell'interesse pubblico	Gestione delle varie fasi dell'iter da parte di più soggetti	Medio		Applicazione misura	Applicazione misura	Applicazione misura
Acquisizione di aree gravate da oneri di bonifica	Previsione di un piano di caratterizzazione con specifiche garanzie in ordine a eventuali oneri di bonifica	Medio		Applicazione misura	Applicazione misura	Applicazione misura

STRUTTURA:		SETTORE LL.PP - ASSETTO DEL TERRITORIO- PROTEZIONE CIVILE		RESP. SETTORE:		BONI FABRIZIO	
TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER PROCESSO	LIVELLO PER RISCHIO	INTERVENTI DA REALIZZARE/ INDICATORI/ TEMPI 2023	INTERVENTI DA REALIZZARE 2024	INTERVENTI DA REALIZZARE 2025	
Alterazione dei rapporti tra spazi destinati ad insediamenti residenziali o produttivi e spazi a destinazione pubblica con sacrificio dell'interesse generale	Adozione ed aggiornamento annuale dei criteri generali per la monetizzazione e la definizione dei valori delle aree	Medio		Applicazione misura	Applicazione misura	Applicazione misura	
Alterazione dei rapporti tra spazi destinati ad insediamenti residenziali o produttivi e spazi a destinazione pubblica con sacrificio dell'interesse generale	Presentazione del progetto di fattibilità tecnico economica delle opere di urbanizzazione a scomuto con valutazione analitica dei costi da parte di tecnico con specifiche competenze diverso dall'istruttore e relativa attestazione	Medio		Applicazione misura	Applicazione misura	Applicazione misura	
Alterazione dei rapporti tra spazi destinati ad insediamenti residenziali o produttivi e spazi a destinazione pubblica con sacrificio dell'interesse generale	Previsione del pagamento contestuale alla stipula della convenzione o presentazione di idonee garanzie	Medio		Applicazione misura	Applicazione misura	Applicazione misura	
Alterazione dei rapporti tra spazi destinati ad insediamenti residenziali o produttivi e spazi a destinazione pubblica con sacrificio dell'interesse generale	Previsione di garanzie analoghe a quelle previste in caso di appalti di opere pubbliche	Medio		Applicazione misura	Applicazione misura	Applicazione misura	

STRUTTURA:		SETTORE LL.PP - ASSETTO DEL TERRITORIO- PROTEZIONE CIVILE		RESP. SETTORE:		BONI FABRIZIO	
TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER PROCESSO	LIVELLO PER RISCHIO	INTERVENTI DA REALIZZARE/ INDICATORI/ TEMPI 2023	INTERVENTI DA REALIZZARE 2024	INTERVENTI DA REALIZZARE 2025	
Alterazione del corretto svolgimento del procedimento con vantaggi dei privati e con danno dell'Ente	Attestazione del responsabile dell'ufficio, da allegare alla convenzione, dell'avvenuto aggiornamento delle tabelle parametriche degli oneri alla data di stipula della convenzione	Medio		Applicazione misura	Applicazione misura	Applicazione misura	
Alterazione del corretto svolgimento del procedimento con vantaggi dei privati e con danno dell'Ente	Coinvolgimento del responsabile della programmazione delle opere pubbliche nell'identificazione delle opere di urbanizzazione da convenzionare	Medio		Applicazione misura	Applicazione misura	Applicazione misura	
Alterazione del corretto svolgimento del procedimento con vantaggi dei privati e con danno dell'Ente	Verifica della monetizzazione di importo significativo da parte di più soggetti	Medio		Applicazione misura	Applicazione misura	Applicazione misura	
Errata determinazione della quantità di aree da cedere	Gestione delle varie fasi dell'iter da parte di più soggetti	Medio		Applicazione misura	Applicazione misura	Applicazione misura	
Realizzazione di opere di urbanizzazione qualitativamente inferiori rispetto agli obblighi previsti e/o mancato rispetto del cronoprogramma	Nomina di un collaudatore in posizione di terzietà a spese del privato	Medio		Applicazione misura	Applicazione misura	Applicazione misura	
Realizzazione di opere di urbanizzazione qualitativamente inferiori rispetto agli obblighi previsti e/o mancato rispetto del cronoprogramma	Previsione di verifiche sul rispetto degli impegni contrattuali (qualitativi, quantitativi e temporali)	Medio		Applicazione misura	Applicazione misura	Applicazione misura	
Realizzazione di opere di urbanizzazione qualitativamente inferiori rispetto agli obblighi previsti e/o mancato rispetto del cronoprogramma	Previsione ed applicazione di sanzioni in caso di inadempimenti parziali o totali	Medio		Applicazione misura	Applicazione misura	Applicazione misura	

STRUTTURA:	SETTORE LL.PP - ASSETTO DEL TERRITORIO- PROTEZIONE CIVILE	RESP. SETTORE:	BONI FABRIZIO			
AREA:	Aree generali - Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	PROCESSO/FASE:	Autorizzazione vincolo idrogeologico ND			
TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER PROCESSO	LIVELLO PER RISCHIO	INTERVENTI DA REALIZZARE/ INDICATORI/ TEMPI 2023	INTERVENTI DA REALIZZARE 2024	INTERVENTI DA REALIZZARE 2025
Corresponsione di tangenti per ottenere omissioni di controllo e "corsie preferenziali" nella trattazione delle proprie pratiche	Rispetto dell'ordine cronologico di trattazione delle richieste e tracciabilità del procedimento	Basso		Applicazione misura	Applicazione misura	Applicazione misura
Omessa/carente o artefatta verifica in ordine alla documentazione richiesta a corredo della domanda al fine di avvantaggiare il soggetto richiedente	Attestazione, nell'istruttoria, dell'avvenuta verifica dei requisiti e dei documenti richiesti per il rilascio dell'autorizzazione	Basso		Applicazione misura	Applicazione misura	Applicazione misura

STRUTTURA:	SETTORE LL.PP - ASSETTO DEL TERRITORIO- PROTEZIONE CIVILE	RESP. SETTORE:	BONI FABRIZIO			
AREA:	Aree generali - Contratti pubblici	PROCESSO/FASE:	Esecuzione del contratto ND			
TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER PROCESSO	LIVELLO PER RISCHIO	INTERVENTI DA REALIZZARE/ INDICATORI/ TEMPI 2023	INTERVENTI DA REALIZZARE 2024	INTERVENTI DA REALIZZARE 2025
Abusivo ricorso alle varianti al fine di favorire l'appaltatore (ad esempio, per consentirgli di recuperare lo sconto effettuato in sede di gara o di conseguire extra guadagni o di dover partecipare ad una nuova gara)	Motivazione puntuale del RUP che specifichi l'istruttoria interna condotta sulla legittimità della variante e sugli impatti economici e contrattuali della stessa	Alto		Applicazione misure	Applicazione misure	Applicazione misure
Approvazione di modifiche sostanziali degli elementi del contratto definiti nel bando di gara o nel capitolato d'oneri (con particolare riguardo alla durata, alle modifiche di prezzo, alla natura dei lavori, ai termini di pagamento, etc.), introducendo elementi che, se previsti fin dall'inizio, avrebbero consentito un confronto concorrenziale più ampio.	Certificazione a cura del RUP da inviarsi al RPCT che specifichi la legittimità delle modifiche delle condizioni contrattuali	Alto		Applicazione misure	Applicazione misure	Applicazione misure
Carenza di controlli sulla corretta esecuzione dei lavori e relativa contabilizzazione	Verifiche e ispezioni periodiche sui cantieri	Alto		Applicazione misure	Applicazione misure	Applicazione misure
Mancata esecuzione delle migliori offerte in sede di gara	Attestazione del RUP avvenuta verifica della conformità dei lavori eseguiti rispetto a quelli offerti in sede di gara quali migliori	Alto		Applicazione misure	Applicazione misure	Applicazione misure

STRUTTURA:		SETTORE LL.PP - ASSETTO DEL TERRITORIO- PROTEZIONE CIVILE		RESP. SETTORE:		BONI FABRIZIO	
TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER PROCESSO	LIVELLO PER RISCHIO	INTERVENTI DA REALIZZARE/ INDICATORI/ TEMPI 2023	INTERVENTI DA REALIZZARE 2024	INTERVENTI DA REALIZZARE 2025	
Mancata o carente valutazione della fondatezza delle riserve iscritte a cui consegue una lievitazione dei costi	Trasmissione al RPCT della relazione del RUP in merito alle riserve iscritte sui documenti contabili da parte dell'appaltatore	Alto		Applicazione misure	Applicazione misure	Applicazione misure	
Mancata o insufficiente verifica dell'effettivo stato di avanzamento lavori rispetto al cronoprogramma al fine di evitare l'applicazione di penali o la risoluzione del contratto	Applicazione di eventuali penali previste dal contratto per il ritardo	Alto		Applicazione misure	Applicazione misure	Applicazione misure	
Mancata o insufficiente verifica dell'effettivo stato di avanzamento lavori rispetto al cronoprogramma al fine di evitare l'applicazione di penali o la risoluzione del contratto	Attestazione nel provvedimento di liquidazione che i SAL siano coerenti rispetto al cronoprogramma contrattuale	Alto		Applicazione misure	Applicazione misure	Applicazione misure	
Omissione di verifiche e controlli sulla corretta esecuzione dei lavori	Attestazione, nel provvedimento di liquidazione, della regolare esecuzione dei lavori	Alto		Applicazione misure	Applicazione misure	Applicazione misure	
Omissione di verifiche e controlli sulla corretta esecuzione dei lavori	Rendicontazione periodica da parte del Direttore dei lavori su tutte le attività di controllo svolte nella fase esecutiva del contratto (controlli documentati, sopralluoghi) e pubblicazione dei dati così raccolti ai fini della trasparenza	Alto		Applicazione misure	Applicazione misure	Applicazione misure	

STRUTTURA:		SETTORE LL.PP - ASSETTO DEL TERRITORIO- PROTEZIONE CIVILE		RESP. SETTORE:		BONI FABRIZIO	
TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER PROCESSO	LIVELLO PER RISCHIO	INTERVENTI DA REALIZZARE/ INDICATORI/ TEMPI 2023	INTERVENTI DA REALIZZARE 2024	INTERVENTI DA REALIZZARE 2025	
Omissione di verifiche e controlli sulla corretta esecuzione delle forniture e delle prestazioni di servizi	Programmazione di verifiche periodiche sulla corretta esecuzione delle prestazioni di servizi e delle forniture per contratto	Alto		Applicazione misure	Applicazione misure	Applicazione misure	
Ricorso ai sistemi alternativi di risoluzione delle controversie per favorire l'esecutore	Obbligo di coinvolgimento preventivo dell'avvocatura dell'Ente nell'ipotesi di utilizzo di sistemi alternativi a quelli giurisdizionali di risoluzione delle controversie	Alto		Applicazione misure	Applicazione misure	Applicazione misure	
Ricorso improprio a modifiche contrattuali per favorire l'esecutore o nascondere errori o carenze di progettazione	Puntuale motivazione delle modifiche contrattuali accolte	Alto		Applicazione misure	Applicazione misure	Applicazione misure	
Subappalto, mancata valutazione dell'impiego di manodopera o incidenza del costo della stessa ai fini della qualificazione dell'attività come subappalto per eludere le disposizioni e i limiti di legge, nonché mancata effettuazione delle verifiche obbligatorie sul subappaltatore.	Obbligo del RUP di effettuare le ispezioni periodiche nel cantiere con redazione di apposito verbale di verifica da trasmettere al dirigente ed al responsabile della prevenzione della corruzione. Attestazione da parte del RUP dell'effettuazione delle verifiche obbligatorie sul subappaltatore da inserire nel provvedimento di autorizzazione al subappalto	Alto		Applicazione misure	Applicazione misure	Applicazione misure	

STRUTTURA:	SETTORE LL.PP - ASSETTO DEL TERRITORIO- PROTEZIONE CIVILE	RESP. SETTORE:	BONI FABRIZIO			
AREA:	Aree generali - Contratti pubblici	PROCESSO/FASE:	Rendicontazione del contratto ND			
TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER PROCESSO	LIVELLO PER RISCHIO	INTERVENTI DA REALIZZARE/ INDICATORI/ TEMPI 2023	INTERVENTI DA REALIZZARE 2024	INTERVENTI DA REALIZZARE 2025
Attribuzione dell'incarico di collaudo a soggetti compiacenti per ottenere il certificato di collaudo pur in assenza dei requisiti	Predisposizione e pubblicazione di elenchi aperti di soggetti in possesso dei requisiti per la nomina dei collaudatori da selezionare di volta in volta tramite sorteggio o scelti a rotazione tramite procedura informatizzata	Medio		Applicazione misure	Applicazione misure	Applicazione misure
Omissione di verifiche e controlli sulla corretta esecuzione delle forniture e delle prestazioni di servizi	Attestazione, nel provvedimento di liquidazione, dell'avvenuta verifica della regolare esecuzione della prestazione o della fornitura	Medio		Applicazione misure	Applicazione misure	Applicazione misure
Rilascio del certificato di regolare esecuzione in cambio di vantaggi economici o mancata denuncia di difformità e vizi dell'opera	Controllo ispettivo a campione di tecnici diversi	Medio		Applicazione misure	Applicazione misure	Applicazione misure

AREA:	Aree generali - Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	PROCESSO/FASE:	Rilascio delle autorizzazioni e simili (bruciatura ramaglie, abbattimento piante, installazione insegne pubblicitarie, ecc.) ND			
TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER PROCESSO	LIVELLO PER RISCHIO	INTERVENTI DA REALIZZARE/ INDICATORI/ TEMPI 2023	INTERVENTI DA REALIZZARE 2024	INTERVENTI DA REALIZZARE 2025
Abuso nel rilascio di autorizzazioni/ concessioni in ambiti in cui il pubblico ufficio ha funzioni esclusive o preminenti di controllo al fine di agevolare determinati soggetti	Attestazione nel provvedimento dell'avvenuta verifica dei requisiti soggettivi ed oggettivi e dell'assenza di elementi ostativi al rilascio	Basso		Applicazione misure	Applicazione misure	Applicazione misure

STRUTTURA:	SETTORE LL.PP - ASSETTO DEL TERRITORIO- PROTEZIONE CIVILE	RESP. SETTORE:	BONI FABRIZIO
AREA:	Aree generali - Acquisizione e progressione del personale	PROCESSO/FASE:	Conferimento di incarichi di posizione organizzativa e alta professionalità e attribuzione di indennità per specifiche responsabilità ND

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER PROCESSO	LIVELLO PER RISCHIO	INTERVENTI DA REALIZZARE/ INDICATORI/ TEMPI 2023	INTERVENTI DA REALIZZARE 2024	INTERVENTI DA REALIZZARE 2025
Discrezionalità dei criteri e disomogeneità delle valutazioni	Predeterminazione di criteri di valutazione per il conferimento di incarichi di posizione organizzativa e alta professionalità e attribuzione di indennità per specifiche responsabilità	Medio		Applicazione misura	Applicazione misura	Applicazione misura

AREA:	Aree generali - Incarichi e nomine	PROCESSO/FASE:	Conferimento di incarichi di collaborazione, studio, ricerca ND
--------------	---	-----------------------	--

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER PROCESSO	LIVELLO PER RISCHIO	INTERVENTI DA REALIZZARE/ INDICATORI/ TEMPI 2023	INTERVENTI DA REALIZZARE 2024	INTERVENTI DA REALIZZARE 2025
Previsione di requisiti "personalizzati" ed insufficienza di meccanismi oggettivi e trasparenti idonei a verificare il possesso dei requisiti attitudinali e professionali richiesti in relazione all'incarico da conferire	Selezione attraverso procedura comparativa con previsione di puntuali criteri e punteggi di valutazione	Medio		Applicazione misura	Applicazione misura	Applicazione misura

STRUTTURA:	SETTORE LL.PP - ASSETTO DEL TERRITORIO- PROTEZIONE CIVILE	RESP. SETTORE:	BONI FABRIZIO
AREA:	Aree generali - Acquisizione e progressione del personale	PROCESSO/FASE:	Progressioni economiche del personale ND

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER PROCESSO	LIVELLO PER RISCHIO	INTERVENTI DA REALIZZARE/ INDICATORI/ TEMPI 2023	INTERVENTI DA REALIZZARE 2024	INTERVENTI DA REALIZZARE 2025
Valutazioni parziali e soggettive del personale allo scopo di agevolare dipendenti/ candidati nelle progressioni economiche	Obbligo di adeguata motivazione in caso di valutazione negativa o massima	Medio		Applicazione misure	Applicazione misure	Applicazione misure

AREA:	Aree generali - Acquisizione e progressione del personale	PROCESSO/FASE:	Controllo presenze in servizio del personale ND
--------------	--	-----------------------	--

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER PROCESSO	LIVELLO PER RISCHIO	INTERVENTI DA REALIZZARE/ INDICATORI/ TEMPI 2023	INTERVENTI DA REALIZZARE 2024	INTERVENTI DA REALIZZARE 2025
Non corretta registrazione presenza in servizio (timbratura effettuata da soggetto diverso dal titolare del badge; ricorso frequente a giustificativi per mancata timbratura del badge)	Verifica a campione presenza in servizio dei dipendenti e relative timbrature con segnalazione al RPCT di eventuali anomalie	Basso		Applicazione misura	Applicazione misura	Applicazione misura

AREA:	Aree generali - Affari legali e contenzioso	PROCESSO/FASE:	Istruttoria tecnica costituzione/non costituzione in giudizio ND
--------------	--	-----------------------	---

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER PROCESSO	LIVELLO PER RISCHIO	INTERVENTI DA REALIZZARE/ INDICATORI/ TEMPI 2023	INTERVENTI DA REALIZZARE 2024	INTERVENTI DA REALIZZARE 2025
Corresponsione di tangenti, vantaggi economici o altre utilità ai fini di agevolare la controparte	Redazione relazione tecnica adeguatamente motivata in ordine alla costituzione/ non costituzione in giudizio del Dirigente competente	Medio		Applicazione misure	Applicazione misure	Applicazione misure

STRUTTURA:	SETTORE LL.PP - ASSETTO DEL TERRITORIO- PROTEZIONE CIVILE	RESP. SETTORE:	BONI FABRIZIO			
AREA:	Aree generali - Contratti pubblici	PROCESSO/FASE:	Contratti: programmazione ND			
TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER PROCESSO	LIVELLO PER RISCHIO	INTERVENTI DA REALIZZARE/ INDICATORI/ TEMPI 2023	INTERVENTI DA REALIZZARE 2024	INTERVENTI DA REALIZZARE 2025
Definizione di fabbisogni non rispondenti a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari	Obbligo di adeguata motivazione in fase di programmazione dell'azione a natura, quantità e tempistica della prestazione, sulla base di esigenze effettive e documentate	Medio		Applicazione misura	Applicazione misura	Applicazione misura
Utilizzo improprio di strumenti di intervento dei privati nella programmazione al fine di avvantaggiarli nelle fasi successive	Formalizzazione dell'avvenuto coinvolgimento dei soggetti privati e delle associazioni di categoria in modo da assicurare una maggiore trasparenza e tracciabilità delle scelte	Medio		Applicazione misura	Applicazione misura	Applicazione misura

STRUTTURA:		SETTORE LL.PP - ASSETTO DEL TERRITORIO- PROTEZIONE CIVILE		RESP. SETTORE:		BONI FABRIZIO	
AREA:		Aree generali - Contratti pubblici		PROCESSO/FASE:		Contratti: progettazione ND	
TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER PROCESSO	LIVELLO PER RISCHIO	INTERVENTI DA REALIZZARE/ INDICATORI/ TEMPI 2023	INTERVENTI DA REALIZZARE 2024	INTERVENTI DA REALIZZARE 2025	
Abuso delle disposizioni in materia di determinazione del valore stimato del contratto al fine di eludere le disposizioni sulle procedure da porre in essere	Analisi dettagliata dei costi preventivati	Medio		Applicazione misura	Applicazione misura	Applicazione misura	
Attribuzione impropria di vantaggi competitivi mediante utilizzo distorto dello strumento delle consultazioni preliminari di mercato	Pubblicazione di un avviso di avvio di consultazione preliminare di mercato per la redazione delle specifiche tecniche	Medio		Applicazione misura	Applicazione misura	Applicazione misura	
Eccessiva discrezionalità nella individuazione dei requisiti di qualificazione al fine di favorire uno specifico operatore economico	Standardizzazione delle procedure di individuazione dei requisiti tecnici ed economici di accesso alla gara	Medio		Applicazione misura	Applicazione misura	Applicazione misura	
Elusione delle regole di affidamento degli appalti, mediante l'improprio utilizzo di sistemi di affidamento, di tipologie contrattuali(ad esempio concessione in luogo di appalto) o di procedure negoziate ed affidamenti diretti per favorire l'operatore	Obbligo di motivazione nella determina a contrarre in ordine sia alla scelta della procedura sia alla scelta del sistema di affidamento adottato ovvero della tipologia contrattuale	Medio		Applicazione misura	Applicazione misura	Applicazione misura	

STRUTTURA:		SETTORE LL.PP - ASSETTO DEL TERRITORIO- PROTEZIONE CIVILE		RESP. SETTORE:		BONI FABRIZIO	
TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER PROCESSO	LIVELLO PER RISCHIO	INTERVENTI DA REALIZZARE/ INDICATORI/ TEMPI 2023	INTERVENTI DA REALIZZARE 2024	INTERVENTI DA REALIZZARE 2025	
Frazionamenti artificiali del contratto per eludere le disposizioni sulle procedure da porre in essere	Adeguate motivazione circa la procedura adottata nella determina a contrarre	Medio		Applicazione misura	Applicazione misura	Applicazione misura	
Frazionamenti artificiali del contratto per eludere le disposizioni sulle procedure da porre in essere	Utilizzo di avviso pubblico di preinformazione contenente oggetto, importo, procedura e scelta del sistema di affidamento	Medio		Applicazione misura	Applicazione misura	Applicazione misura	
Nomina del RUP in rapporto di contiguità con le imprese concorrenti (soprattutto esecutori uscenti) o privi dei requisiti idonei e adeguati ad assicurarne la terzietà e l'indipendenza	Attestazione da parte del RUP circa l'assenza di interessi personali in relazione allo specifico oggetto della gara. Indicazione, nel provvedimento di nomina del RUP, che lo stesso possiede i requisiti professionali adeguati ad assicurarne la terzietà e l'indipendenza	Medio		Applicazione misura	Applicazione misura	Applicazione misura	
Predisposizione di clausole contrattuali dal contenuto vago o vessatorio per disincentivare la partecipazione alla gara ovvero per consentire modifiche in fase di esecuzione	Obbligo d'inserimento nella documentazione di gara della griglia di valutazione e tracciabilità di tutti i criteri di valutazione previsti dalla procedura di gara	Medio		Applicazione misura	Applicazione misura	Applicazione misura	

STRUTTURA:	SETTORE LL.PP - ASSETTO DEL TERRITORIO- PROTEZIONE CIVILE		RESP. SETTORE:	BONI FABRIZIO		
AREA:	Aree generali - Contratti pubblici		PROCESSO/FASE:	Contratti: selezione del contraente ND		
TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER PROCESSO	LIVELLO PER RISCHIO	INTERVENTI DA REALIZZARE/ INDICATORI/ TEMPI 2023	INTERVENTI DA REALIZZARE 2024	INTERVENTI DA REALIZZARE 2025
Affidamenti diretti a prezzi non concorrenziali	Ricorso al mercato elettronico o introduzione di misure di verifica dei prezzi offerti o meccanismi comparativi degli stessi, verifica preliminare di mercato per affidamenti tecnici	Alto		Applicazione misura	Applicazione misura	Applicazione misura
Alterazione o sottrazione della documentazione di gara sia in fase di gara che in fase successiva di controllo	Adozione di direttive per la corretta conservazione della documentazione di gara per un tempo congruo al fine di consentire verifiche successive, per la menzione nei verbali di gara delle cautele adottate a tutela dell'integrità e della conservazione dei documenti di gara	Alto		Applicazione misura	Applicazione misura	Applicazione misura
Applicazione distorta dei criteri di aggiudicazione della gara per manipolarne l'esito	Obbligo d'inserimento nella documentazione di gara della griglia di valutazione e tracciabilità di tutti i criteri di valutazione previsti dalla procedura di gara	Alto		Applicazione misura	Applicazione misura	Applicazione misura
Carenza dei controlli sul possesso dei requisiti e/o cause di incompatibilità e inconferibilità	Verifica dei requisiti con attestazione del RUP degli esiti dei controlli da inserire nella determina di aggiudicazione definitiva	Alto		Applicazione misura	Applicazione misura	Applicazione misura
Mancato rispetto del principio di rotazione negli inviti e negli affidamenti	Creazione elenchi fornitori o utilizzo di procedura informatizzata che garantisca il principio di rotazione o predisposizione di avvisi di manifestazione di interesse	Alto		Applicazione misura	Applicazione misura	Applicazione misura
Mancato rispetto del principio di rotazione negli inviti e negli affidamenti	Redazione motivazione stringente per giustificare l'affidamento allo stesso operatore	Alto		Applicazione misura	Applicazione misura	Applicazione misura
Nomina dei commissari in conflitto di interesse o privi dei necessari requisiti	Pubblicazione delle modalità di scelta, dei nominativi e della qualifica professionale dei componenti delle commissioni di gara	Alto		Applicazione misura	Applicazione misura	Applicazione misura

STRUTTURA:		SETTORE LL.PP - ASSETTO DEL TERRITORIO- PROTEZIONE CIVILE		RESP. SETTORE:		BONI FABRIZIO	
TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER PROCESSO	LIVELLO PER RISCHIO	INTERVENTI DA REALIZZARE/ INDICATORI/ TEMPI 2023	INTERVENTI DA REALIZZARE 2024	INTERVENTI DA REALIZZARE 2025	
Ricorso a proroghe o rinnovi in assenza dei presupposti giuridici	Monitoraggio periodico scadenze contrattuali	Alto		Applicazione misura	Applicazione misura	Applicazione misura	
Ricorso a proroghe o rinnovi in assenza dei presupposti giuridici	Previsione del rinnovo o della proroga in sede di gara	Alto		Applicazione misura	Applicazione misura	Applicazione misura	

AREA:		Aree generali - Contratti pubblici		PROCESSO/FASE:		Contratti: verifica della aggiudicazione ND	
TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER PROCESSO	LIVELLO PER RISCHIO	INTERVENTI DA REALIZZARE/ INDICATORI/ TEMPI 2023	INTERVENTI DA REALIZZARE 2024	INTERVENTI DA REALIZZARE 2025	
Alterazione o omissione del controllo al fine di favorire un aggiudicatario privo dei requisiti o favorire gli operatori economici che seguono nella graduatoria	Verifica dei requisiti con attestazione del RUP degli esiti dei controlli da inserire nella determina di aggiudicazione definitiva	Basso		Applicazione misura	Applicazione misura	Applicazione misura	
Mancata esclusione delle offerte anormalmente basse	Verifica congruità dell'offerta in relazione ai risparmi evidenziati per giustificare il prezzo	Basso		Applicazione misura	Applicazione misura	Applicazione misura	
Mancata esclusione delle offerte anormalmente basse	Verifica offerte anomale	Basso		Applicazione misura	Applicazione misura	Applicazione misura	
Violazione delle regole poste a tutela della trasparenza della procedura al fine di evitare o ritardare la proposizione di ricorsi da parte di soggetti esclusi o non aggiudicatari	Tempestiva pubblicazione dei risultati della procedura di aggiudicazione, correlati alla pubblicazione della determina di aggiudicazione definitiva	Basso		Applicazione misura	Applicazione misura	Applicazione misura	

STRUTTURA:	SETTORE LL.PP - ASSETTO DEL TERRITORIO- PROTEZIONE CIVILE	RESP. SETTORE:	BONI FABRIZIO
AREA:	Aree generali - Contratti pubblici	PROCESSO/FASE:	Programma biennale di acquisti di beni e servizi ND

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER PROCESSO	LIVELLO PER RISCHIO	INTERVENTI DA REALIZZARE/ INDICATORI/ TEMPI 2023	INTERVENTI DA REALIZZARE 2024	INTERVENTI DA REALIZZARE 2025
Definizione di fabbisogni non rispondenti a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari	Obbligo di adeguata motivazione in fase di programmazione dell'azione a natura, quantità e tempistica della prestazione, sulla base di esigenze effettive e documentate	Medio		Applicazione misure	Applicazione misure	Applicazione misure

AREA:	Aree generali - Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	PROCESSO/FASE:	Verifiche in materia di antiriciclaggio ND
--------------	---	-----------------------	---

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER PROCESSO	LIVELLO PER RISCHIO	INTERVENTI DA REALIZZARE/ INDICATORI/ TEMPI 2023	INTERVENTI DA REALIZZARE 2024	INTERVENTI DA REALIZZARE 2025
Mancata applicazione della normativa in materia di antiriciclaggio nei settori: contratti pubblici, autorizzazioni e concessioni, finanziamenti pubblici (contributi, sovvenzioni, sussidi...)	Applicazione disposizioni organizzative sulle comunicazioni concernenti operazioni sospette e lista di controllo e relativa attestazione nel provvedimento	Alto		Applicazione misure	Applicazione misure	Applicazione misure

STRUTTURA:	SETTORE LL.PP - ASSETTO DEL TERRITORIO- PROTEZIONE CIVILE	RESP. SETTORE:	BONI FABRIZIO
AREA:	Aree generali - Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	PROCESSO/FASE:	Contratti di concessione ND

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER PROCESSO	LIVELLO PER RISCHIO	INTERVENTI DA REALIZZARE/INDICATORI/TEMPI 2023	INTERVENTI DA REALIZZARE 2024	INTERVENTI DA REALIZZARE 2025
Carente analisi preventiva dei rischi con conseguente spostamento degli stessi sull'Ente	Redazione della matrice dei rischi in sede di predisposizione di gara	Medio		Applicazione misura	Applicazione misura	Applicazione misura
Carente analisi preventiva dei rischi con conseguente spostamento degli stessi sull'Ente	Verifiche in corso di esecuzione circa il mantenimento del rischio in capo al concessionario	Medio		Applicazione misura	Applicazione misura	Applicazione misura

AREA:	Aree generali - Gestione delle Entrate, delle Spese e del Patrimonio	PROCESSO/FASE:	Liquidazione delle spese ND
--------------	---	-----------------------	------------------------------------

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER PROCESSO	LIVELLO PER RISCHIO	INTERVENTI DA REALIZZARE/INDICATORI/TEMPI 2023	INTERVENTI DA REALIZZARE 2024	INTERVENTI DA REALIZZARE 2025
Mancato rispetto dell'ordine di trattazione delle fatture	Rispetto dell'ordine cronologico di arrivo delle fatture	Medio		Applicazione misure	Applicazione misure	Applicazione misure

STRUTTURA:	SETTORE POLIZIA MUNICIPALE -TRAFFICO	RESP. SETTORE:	VITALI GIULIANO
AREA:	Aree generali - Gestione delle Entrate, delle Spese e del Patrimonio	PROCESSO/FASE:	Riscossione delle entrate per violazione codice della strada ND

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER PROCESSO	LIVELLO PER RISCHIO	INTERVENTI DA REALIZZARE/INDICATORI/TEMPI 2023	INTERVENTI DA REALIZZARE 2024	INTERVENTI DA REALIZZARE 2025
Mancato inserimento nei ruoli	Verifica a campione sul 5% delle posizioni da iscrivere a ruolo da parte di soggetto diverso dall'istruttore/ responsabile del procedimento	Basso		Applicazione misura	Applicazione misura	Applicazione misura

STRUTTURA:	SETTORE POLIZIA MUNICIPALE -TRAFFICO	RESP. SETTORE:	VITALI GIULIANO			
AREA:	Aree generali - Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	PROCESSO/FASE:	Rilievi in materia di incidentistica stradale ND			
TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER PROCESSO	LIVELLO PER RISCHIO	INTERVENTI DA REALIZZARE/INDICATORI/TEMPI 2023	INTERVENTI DA REALIZZARE 2024	INTERVENTI DA REALIZZARE 2025
Manipolazione dei rapporti . Rilevi non imparziali	Abbinamento del personale di vigilanza secondo rotazione casuale o applicazione di altra misura di controllo	Alto		Applicazione misura	Applicazione misura	Applicazione misura

AREA:	Aree generali - Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	PROCESSO/FASE:	Vigilanza in materia di polizia amministrativa e commerciale ND			
TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER PROCESSO	LIVELLO PER RISCHIO	INTERVENTI DA REALIZZARE/INDICATORI/TEMPI 2023	INTERVENTI DA REALIZZARE 2024	INTERVENTI DA REALIZZARE 2025
Controlli e conseguenti sanzioni non effettuati o non imparziali. Manipolazione dei rapporti e degli atti accertativi	Affidamento delle ispezioni, dei controlli e degli atti di vigilanza ad almeno due dipendenti abbinati secondo rotazione casuale	Medio		Applicazione misura	Applicazione misura	Applicazione misura

AREA:	Aree generali - Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	PROCESSO/FASE:	Vigilanza in materia di polizia stradale ND			
TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER PROCESSO	LIVELLO PER RISCHIO	INTERVENTI DA REALIZZARE/INDICATORI/TEMPI 2023	INTERVENTI DA REALIZZARE 2024	INTERVENTI DA REALIZZARE 2025
Controlli e conseguenti sanzioni non effettuati o non imparziali. Manipolazione dei rapporti e degli atti accertativi	Affidamento delle ispezioni, dei controlli e degli atti di vigilanza ad almeno due dipendenti abbinati secondo rotazione casuale	Medio		Applicazione misura	Applicazione misura	Applicazione misura

STRUTTURA:	SETTORE POLIZIA MUNICIPALE -TRAFFICO	RESP. SETTORE:	VITALI GIULIANO
AREA:	Aree generali - Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	PROCESSO/FASE:	Vigilanza attività edilizia ND

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER PROCESSO	LIVELLO PER RISCHIO	INTERVENTI DA REALIZZARE/INDICATORI/TEMPI 2023	INTERVENTI DA REALIZZARE 2024	INTERVENTI DA REALIZZARE 2025
Controlli e conseguenti sanzioni non effettuati o non imparziali. Manipolazione dei rapporti e degli atti accertativi	Abbinamento del personale di vigilanza secondo rotazione casuale o applicazione di altra misura di controllo	Medio		Applicazione misura	Applicazione misura	Applicazione misura

AREA:	Aree generali - Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	PROCESSO/FASE:	Provvedimenti di tipo autorizzatorio quali: deroga APU, ZTL, ZPRU; sosta personalizzata disabili; ordinanze temporanee e permanenti D.Lgs. 285/1992; passi carrabili; gare podistiche e ciclistiche; trasporti eccezionali ND
--------------	--	-----------------------	--

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER PROCESSO	LIVELLO PER RISCHIO	INTERVENTI DA REALIZZARE/INDICATORI/TEMPI 2023	INTERVENTI DA REALIZZARE 2024	INTERVENTI DA REALIZZARE 2025
Abuso nel rilascio di autorizzazioni/ concessioni al fine di agevolare determinati soggetti	Controllo a campione del 5% dei procedimenti da parte di soggetto diverso dall'istruttore/responsabile del procedimento	Medio		Applicazione misura	Applicazione misura	Applicazione misura
Omessi o parziali controlli finalizzati all'accertamento del possesso di requisiti	Attestazione, nell'istruttoria, dell'avvenuta verifica dei requisiti e dei documenti richiesti per il rilascio dell'autorizzazione	Medio		Applicazione misura	Applicazione misura	Applicazione misura
Omessi o parziali controlli finalizzati all'accertamento del possesso di requisiti	Rispetto dell'ordine cronologico di trattazione delle richieste e tracciabilità del procedimento	Medio		Applicazione misura	Applicazione misura	Applicazione misura

STRUTTURA:	SETTORE POLIZIA MUNICIPALE -TRAFFICO	RESP. SETTORE:	VITALI GIULIANO
AREA:	Aree generali - Acquisizione e progressione del personale	PROCESSO/FASE:	Progressioni economiche del personale ND

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER PROCESSO	LIVELLO PER RISCHIO	INTERVENTI DA REALIZZARE/ INDICATORI/ TEMPI 2023	INTERVENTI DA REALIZZARE 2024	INTERVENTI DA REALIZZARE 2025
Valutazioni parziali e soggettive del personale allo scopo di agevolare dipendenti/ candidati nelle progressioni economiche	Obbligo di adeguata motivazione in caso di valutazione negativa o massima	Medio		Applicazione misura	Applicazione misura	Applicazione misura

AREA:	Aree generali - Acquisizione e progressione del personale	PROCESSO/FASE:	Controllo presenze in servizio del personale ND
--------------	--	-----------------------	--

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER PROCESSO	LIVELLO PER RISCHIO	INTERVENTI DA REALIZZARE/ INDICATORI/ TEMPI 2023	INTERVENTI DA REALIZZARE 2024	INTERVENTI DA REALIZZARE 2025
Non corretta registrazione presenza in servizio (timbratura effettuata da soggetto diverso dal titolare del badge; ricorso frequente a giustificativi per mancata timbratura del badge)	Verifica a campione presenza in servizio dei dipendenti e relative timbrature con segnalazione al RPCT di eventuali anomalie	Basso		Applicazione misure	Applicazione misure	Applicazione misure

AREA:	Aree generali - Affari legali e contenzioso	PROCESSO/FASE:	Istruttoria tecnica costituzione/non costituzione in giudizio ND
--------------	--	-----------------------	---

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER PROCESSO	LIVELLO PER RISCHIO	INTERVENTI DA REALIZZARE/ INDICATORI/ TEMPI 2023	INTERVENTI DA REALIZZARE 2024	INTERVENTI DA REALIZZARE 2025
Corresponsione di tangenti, vantaggi economici o altre utilità ai fini di agevolare la controparte	Redazione relazione tecnica adeguatamente motivata in ordine alla costituzione/ non costituzione in giudizio del Dirigente competente	Medio		Applicazione misura	Applicazione misura	Applicazione misura

STRUTTURA:	SETTORE POLIZIA MUNICIPALE -TRAFFICO	RESP. SETTORE:	VITALI GIULIANO			
AREA:	Aree generali - Contratti pubblici	PROCESSO/FASE:	Contratti: progettazione ND			
TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER PROCESSO	LIVELLO PER RISCHIO	INTERVENTI DA REALIZZARE/ INDICATORI/ TEMPI 2023	INTERVENTI DA REALIZZARE 2024	INTERVENTI DA REALIZZARE 2025
Elusione delle regole di affidamento degli appalti, mediante l'improprio utilizzo di sistemi di affidamento, di tipologie contrattuali(ad esempio concessione in luogo di appalto) o di procedure negoziate ed affidamenti diretti per favorire l'operatore	Obbligo di motivazione nella determina a contrarre in ordine sia alla scelta della procedura sia alla scelta del sistema di affidamento adottato ovvero della tipologia contrattuale	Medio		Applicazione misure	Applicazione misure	Applicazione misure
Frazionamenti artificiali del contratto per eludere le disposizioni sulle procedure da porre in essere	Adeguate motivazione circa la procedura adottata nella determina a contrarre	Medio		Applicazione misure	Applicazione misure	Applicazione misure

STRUTTURA:	SETTORE POLIZIA MUNICIPALE -TRAFFICO	RESP. SETTORE:	VITALI GIULIANO			
AREA:	Aree generali - Contratti pubblici	PROCESSO/FASE:	Contratti: programmazione ND			
TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER PROCESSO	LIVELLO PER RISCHIO	INTERVENTI DA REALIZZARE/ INDICATORI/ TEMPI 2023	INTERVENTI DA REALIZZARE 2024	INTERVENTI DA REALIZZARE 2025
Definizione di fabbisogni non rispondenti a criteri di efficienza/ efficacia/ economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari	Obbligo di adeguata motivazione in fase di programmazione dell'azione a natura, quantità e tempistica della prestazione, sulla base di esigenze effettive e documentate	Medio		Applicazione misure	Applicazione misure	Applicazione misure
Utilizzo improprio di strumenti di intervento dei privati nella programmazione al fine di avvantaggiarli nelle fasi successive	Formalizzazione dell'avvenuto coinvolgimento dei soggetti privati e delle associazioni di categoria in modo da assicurare una maggiore trasparenza e tracciabilità delle scelte	Medio		Applicazione misure	Applicazione misure	Applicazione misure

STRUTTURA:	SETTORE POLIZIA MUNICIPALE -TRAFFICO	RESP. SETTORE:	VITALI GIULIANO			
AREA:	Aree generali - Contratti pubblici	PROCESSO/FASE:	Contratti: selezione del contraente ND			
TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER PROCESSO	LIVELLO PER RISCHIO	INTERVENTI DA REALIZZARE/INDICATORI/TEMPI 2023	INTERVENTI DA REALIZZARE 2024	INTERVENTI DA REALIZZARE 2025
Affidamenti diretti a prezzi non concorrenziali	Ricorso al mercato elettronico o introduzione di misure di verifica dei prezzi offerti o meccanismi comparativi degli stessi, verifica preliminare di mercato per affidamenti tecnici	Alto		Applicazione misure	Applicazione misure	Applicazione misure
Alterazione o sottrazione della documentazione di gara sia in fase di gara che in fase successiva di controllo	Adozione di direttive per la corretta conservazione della documentazione di gara per un tempo congruo al fine di consentire verifiche successive, per la menzione nei verbali di gara delle cautele adottate a tutela dell'integrità e della conservazione dei documenti di gara	Alto		Applicazione misure	Applicazione misure	Applicazione misure
Applicazione distorta dei criteri di aggiudicazione della gara per manipolarne l'esito	Obbligo d'inserimento nella documentazione di gara della griglia di valutazione e tracciabilità di tutti i criteri di valutazione previsti dalla procedura di gara	Alto		Applicazione misure	Applicazione misure	Applicazione misure
Carenza dei controlli sul possesso dei requisiti e/o cause di incompatibilità e inconferibilità	Verifica dei requisiti con attestazione del RUP degli esiti dei controlli da inserire nella determina di aggiudicazione definitiva	Alto		Applicazione misure	Applicazione misure	Applicazione misure
Mancato rispetto del principio di rotazione negli inviti e negli affidamenti	Creazione elenchi fornitori o utilizzo di procedura informatizzata che garantisca il principio di rotazione o predisposizione di avvisi di manifestazione di interesse	Alto		Applicazione misure	Applicazione misure	Applicazione misure
Mancato rispetto del principio di rotazione negli inviti e negli affidamenti	Redazione motivazione stringente per giustificare l'affidamento allo stesso operatore	Alto		Applicazione misure	Applicazione misure	Applicazione misure
Nomina dei commissari in conflitto di interesse o privi dei necessari requisiti	Pubblicazione delle modalità di scelta, dei nominativi e della qualifica professionale dei componenti delle commissioni di gara	Alto		Applicazione misure	Applicazione misure	Applicazione misure

STRUTTURA:		SETTORE POLIZIA MUNICIPALE -TRAFFICO		RESP. SETTORE:		VITALI GIULIANO	
TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER PROCESSO	LIVELLO PER RISCHIO	INTERVENTI DA REALIZZARE/ INDICATORI/ TEMPI 2023	INTERVENTI DA REALIZZARE 2024	INTERVENTI DA REALIZZARE 2025	
Ricorso a proroghe o rinnovi in assenza dei presupposti giuridici	Monitoraggio periodico scadenze contrattuali	Alto		Applicazione misure	Applicazione misure	Applicazione misure	
Ricorso a proroghe o rinnovi in assenza dei presupposti giuridici	Previsione del rinnovo o della proroga in sede di gara	Alto		Applicazione misure	Applicazione misure	Applicazione misure	

AREA:		Aree generali - Contratti pubblici		PROCESSO/FASE:		Contratti: verifica della aggiudicazione ND	
TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER PROCESSO	LIVELLO PER RISCHIO	INTERVENTI DA REALIZZARE/ INDICATORI/ TEMPI 2023	INTERVENTI DA REALIZZARE 2024	INTERVENTI DA REALIZZARE 2025	
Alterazione o omissione del controllo al fine di favorire un aggiudicatario privo dei requisiti o favorire gli operatori economici che seguono nella graduatoria	Verifica dei requisiti con attestazione del RUP degli esiti dei controlli da inserire nella determina di aggiudicazione definitiva	Basso		Applicazione misure	Applicazione misure	Applicazione misure	
Mancata esclusione delle offerte anormalmente basse	Verifica della monetizzazione di importo significativo da parte di più soggetti	Basso		Applicazione misure	Applicazione misure	Applicazione misure	
Violazione delle regole poste a tutela della trasparenza della procedura al fine di evitare o ritardare la proposizione di ricorsi da parte di soggetti esclusi o non aggiudicatari	Tempestiva pubblicazione dei risultati della procedura di aggiudicazione, correlati alla pubblicazione della determina di aggiudicazione definitiva	Basso		Applicazione misure	Applicazione misure	Applicazione misure	

STRUTTURA:	SETTORE POLIZIA MUNICIPALE -TRAFFICO	RESP. SETTORE:	VITALI GIULIANO
AREA:	Aree generali - Contratti pubblici	PROCESSO/FASE:	Esecuzione del contratto ND

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER PROCESSO	LIVELLO PER RISCHIO	INTERVENTI DA REALIZZARE/ INDICATORI/ TEMPI 2023	INTERVENTI DA REALIZZARE 2024	INTERVENTI DA REALIZZARE 2025
Omissione di verifiche e controlli sulla corretta esecuzione delle forniture e delle prestazioni di servizi	Programmazione di verifiche periodiche sulla corretta esecuzione delle prestazioni di servizi e delle forniture per contratto	Alto		Applicazione misure	Applicazione misure	Applicazione misure
Ricorso ai sistemi alternativi di risoluzione delle controversie per favorire l'esecutore	Obbligo di coinvolgimento preventivo dell'avvocatura dell'Ente nell'ipotesi di utilizzo di sistemi alternativi a quelli giurisdizionali di risoluzione delle controversie	Alto		Applicazione misure	Applicazione misure	Applicazione misure

AREA:	Aree generali - Contratti pubblici	PROCESSO/FASE:	Rendicontazione del contratto ND
--------------	---	-----------------------	---

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER PROCESSO	LIVELLO PER RISCHIO	INTERVENTI DA REALIZZARE/ INDICATORI/ TEMPI 2023	INTERVENTI DA REALIZZARE 2024	INTERVENTI DA REALIZZARE 2025
Omissione di verifiche e controlli sulla corretta esecuzione delle forniture e delle prestazioni di servizi	Attestazione, nel provvedimento di liquidazione, dell'avvenuta verifica della regolare esecuzione della prestazione o della fornitura	Medio		Applicazione misura	Applicazione misura	Applicazione misura

AREA:	Aree generali - Acquisizione e progressione del personale	PROCESSO/FASE:	Conferimento di incarichi di posizione organizzativa e alta professionalità e attribuzione di indennità per specifiche responsabilità ND
--------------	--	-----------------------	---

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER PROCESSO	LIVELLO PER RISCHIO	INTERVENTI DA REALIZZARE/ INDICATORI/ TEMPI 2023	INTERVENTI DA REALIZZARE 2024	INTERVENTI DA REALIZZARE 2025
Discrezionalità dei criteri e disomogeneità delle valutazioni	Predeterminazione di criteri di valutazione per il conferimento di incarichi di posizione organizzativa e alta professionalità e attribuzione di indennità per specifiche responsabilità	Medio		Applicazione misure	Applicazione misure	Applicazione misure

STRUTTURA:	SETTORE POLIZIA MUNICIPALE -TRAFFICO	RESP. SETTORE:	VITALI GIULIANO
AREA:	Aree generali - Contratti pubblici	PROCESSO/FASE:	Programma biennale di acquisti di beni e servizi ND

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER PROCESSO	LIVELLO PER RISCHIO	INTERVENTI DA REALIZZARE/INDICATORI/TEMPI 2023	INTERVENTI DA REALIZZARE 2024	INTERVENTI DA REALIZZARE 2025
Definizione di fabbisogni non rispondenti a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari	Obbligo di adeguata motivazione in fase di programmazione dell'azione a natura, quantità e tempistica della prestazione, sulla base di esigenze effettive e documentate	Medio		Applicazione misura	Applicazione misura	Applicazione misura

AREA:	Aree generali - Gestione delle Entrate, delle Spese e del Patrimonio	PROCESSO/FASE:	Liquidazione delle spese ND
--------------	---	-----------------------	------------------------------------

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER PROCESSO	LIVELLO PER RISCHIO	INTERVENTI DA REALIZZARE/INDICATORI/TEMPI 2023	INTERVENTI DA REALIZZARE 2024	INTERVENTI DA REALIZZARE 2025
Mancato rispetto dell'ordine di trattazione delle fatture	Rispetto dell'ordine cronologico di arrivo delle fatture	Basso		Applicazione misure	Applicazione misure	Applicazione misure

STRUTTURA:	SETTORE SERVIZI ALLA PERSONA ED ALLA COLLETTIVITA'	RESP. SETTORE:	AD INTERIM
AREA:	Aree generali - Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	PROCESSO/FASE:	Concessione utilizzo teatro e altri edifici di carattere storico/culturale ND

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER PROCESSO	LIVELLO PER RISCHIO	INTERVENTI DA REALIZZARE/INDICATORI/TEMPI 2023	INTERVENTI DA REALIZZARE 2024	INTERVENTI DA REALIZZARE 2025
Distorta applicazione delle tariffe stabilite	Applicazione puntuale dei provvedimenti comunali vigenti (regolamenti, deliberazioni) con relativa attestazione nel corpo del provvedimento di concessione	Basso		Applicazione misura	Applicazione misura	Applicazione misura

STRUTTURA:	SETTORE SERVIZI ALLA PERSONA ED ALLA COLLETTIVITA'	RESP. SETTORE:	AD INTERIM
AREA:	Aree generali - Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	PROCESSO/FASE:	Ammissione ai servizi per la prima infanzia (nidi d'infanzia e altri servizi) ND

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER PROCESSO	LIVELLO PER RISCHIO	INTERVENTI DA REALIZZARE/INDICATORI/TEMPI 2023	INTERVENTI DA REALIZZARE 2024	INTERVENTI DA REALIZZARE 2025
Alterazione del corretto svolgimento dei procedimenti per favorire soggetti determinati	Pubblicazione della griglia di valutazione dei criteri ai fini dell'ammissione al servizio	Basso		Applicazione misura	Applicazione misura	Applicazione misura

AREA:	Aree generali - Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	PROCESSO/FASE:	Ammissione ai servizi scolastici (mensa, trasporto) ND
--------------	---	-----------------------	---

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER PROCESSO	LIVELLO PER RISCHIO	INTERVENTI DA REALIZZARE/INDICATORI/TEMPI 2023	INTERVENTI DA REALIZZARE 2024	INTERVENTI DA REALIZZARE 2025
Alterazione del corretto svolgimento dei procedimenti per favorire soggetti determinati	Pubblicazione della griglia di valutazione dei criteri ai fini dell'ammissione al servizio	Basso		Applicazione misura	Applicazione misura	Applicazione misura

AREA:	Aree generali - Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	PROCESSO/FASE:	Attribuzione benefici economici a famiglie alunni ND
--------------	--	-----------------------	---

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER PROCESSO	LIVELLO PER RISCHIO	INTERVENTI DA REALIZZARE/INDICATORI/TEMPI 2023	INTERVENTI DA REALIZZARE 2024	INTERVENTI DA REALIZZARE 2025
Omessi o parziali controlli finalizzati all'accertamento del possesso di requisiti	Controlli a campione del 5% delle autocertificazioni da parte di soggetto diverso dall'istruttore/responsabile del procedimento	Basso		Applicazione misura	Applicazione misura	Applicazione misura

STRUTTURA:	SETTORE SERVIZI ALLA PERSONA ED ALLA COLLETTIVITA'	RESP. SETTORE:	AD INTERIM
AREA:	Aree generali - Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	PROCESSO/FASE:	Attribuzione benefici economici a scuole private ND

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER PROCESSO	LIVELLO PER RISCHIO	INTERVENTI DA REALIZZARE/ INDICATORI/ TEMPI 2023	INTERVENTI DA REALIZZARE 2024	INTERVENTI DA REALIZZARE 2025
Omessi o parziali controlli finalizzati all'accertamento del possesso di requisiti	Controlli a campione del 5% delle autocertificazioni da parte di soggetto diverso dall'istruttore/responsabile del procedimento	Medio		Applicazione misura	Applicazione misura	Applicazione misura

AREA:	Aree generali - Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	PROCESSO/FASE:	Autorizzazioni e concessioni all' utilizzo di impianti sportivi ND
--------------	---	-----------------------	---

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER PROCESSO	LIVELLO PER RISCHIO	INTERVENTI DA REALIZZARE/ INDICATORI/ TEMPI 2023	INTERVENTI DA REALIZZARE 2024	INTERVENTI DA REALIZZARE 2025
Abuso nel rilascio di autorizzazioni/ concessioni al fine di agevolare determinati soggetti	Controllo a campione del 5% dei provvedimenti adottati da parte di soggetto diverso dall'istruttore/responsabile del procedimento	Medio		Applicazione misura	Applicazione misura	Applicazione misura
Omessi o parziali controlli finalizzati all'accertamento del possesso di requisiti	Attestazione, nell'istruttoria, dell'avvenuta verifica dei requisiti e dei documenti richiesti per il rilascio dell'autorizzazione	Medio		Applicazione misura	Applicazione misura	Applicazione misura

STRUTTURA:	SETTORE SERVIZI ALLA PERSONA ED ALLA COLLETTIVITA'	RESP. SETTORE:	AD INTERIM
AREA:	Aree generali - Acquisizione e progressione del personale	PROCESSO/FASE:	Progressioni economiche del personale ND

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER PROCESSO	LIVELLO PER RISCHIO	INTERVENTI DA REALIZZARE/INDICATORI/TEMPI 2023	INTERVENTI DA REALIZZARE 2024	INTERVENTI DA REALIZZARE 2025
Valutazioni parziali e soggettive del personale allo scopo di agevolare dipendenti/candidati nelle progressioni economiche	Obbligo di adeguata motivazione in caso di valutazione negativa o massima	Medio		Applicazione misura	Applicazione misura	Applicazione misura

AREA:	Aree generali - Acquisizione e progressione del personale	PROCESSO/FASE:	Controllo presenze in servizio del personale ND
--------------	--	-----------------------	--

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER PROCESSO	LIVELLO PER RISCHIO	INTERVENTI DA REALIZZARE/INDICATORI/TEMPI 2023	INTERVENTI DA REALIZZARE 2024	INTERVENTI DA REALIZZARE 2025
Non corretta registrazione presenza in servizio (timbratura effettuata da soggetto diverso dal titolare del badge; ricorso frequente a giustificativi per mancata timbratura del badge)	Verifica a campione presenza in servizio dei dipendenti e relative timbrature con segnalazione al RPCT di eventuali anomalie	Basso		Applicazione misura	Applicazione misura	Applicazione misura

AREA:	Aree generali - Affari legali e contenzioso	PROCESSO/FASE:	Istruttoria tecnica costituzione/non costituzione in giudizio ND
--------------	--	-----------------------	---

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER PROCESSO	LIVELLO PER RISCHIO	INTERVENTI DA REALIZZARE/INDICATORI/TEMPI 2023	INTERVENTI DA REALIZZARE 2024	INTERVENTI DA REALIZZARE 2025
Corresponsione di tangenti, vantaggi economici o altre utilità ai fini di agevolare la controparte	Redazione relazione tecnica adeguatamente motivata in ordine alla costituzione/non costituzione in giudizio del Dirigente competente	Medio		Applicazione misura	Applicazione misura	Applicazione misura

STRUTTURA:	SETTORE SERVIZI ALLA PERSONA ED ALLA COLLETTIVITA'	RESP. SETTORE:	AD INTERIM			
AREA:	Aree generali - Contratti pubblici	PROCESSO/FASE:	Contratti: progettazione ND			
TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER PROCESSO	LIVELLO PER RISCHIO	INTERVENTI DA REALIZZARE/INDICATORI/TEMPI 2023	INTERVENTI DA REALIZZARE 2024	INTERVENTI DA REALIZZARE 2025
Abuso delle disposizioni in materia di determinazione del valore stimato del contratto al fine di eludere le disposizioni sulle procedure da porre in essere	Analisi dettagliata dei costi preventivati	Medio		Applicazione misura	Applicazione misura	Applicazione misura
Attribuzione impropria di vantaggi competitivi mediante utilizzo distorto dello strumento delle consultazioni preliminari di mercato	Pubblicazione di un avviso di avvio di consultazione preliminare di mercato per la redazione delle specifiche tecniche	Medio		Applicazione misura	Applicazione misura	Applicazione misura
Frazionamenti artificiosi del contratto per eludere le disposizioni sulle procedure da porre in essere	Utilizzo di avviso pubblico di preinformazione contenente oggetto, importo, procedura e scelta del sistema di affidamento	Medio		Applicazione misura	Applicazione misura	Applicazione misura
Nomina del RUP in rapporto di contiguità con le imprese concorrenti (soprattutto esecutori uscenti) o privi dei requisiti idonei e adeguati ad assicurarne la terzietà e l'indipendenza	Attestazione da parte del RUP circa l'assenza di interessi personali in relazione allo specifico oggetto della gara. Indicazione, nel provvedimento di nomina del RUP, che lo stesso possiede i requisiti professionali adeguati ad assicurarne la terzietà e l'indipendenza	Medio		Applicazione misura	Applicazione misura	Applicazione misura

STRUTTURA:		SETTORE SERVIZI ALLA PERSONA ED ALLA COLLETTIVITA'		RESP. SETTORE:	AD INTERIM	
TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER PROCESSO	LIVELLO PER RISCHIO	INTERVENTI DA REALIZZARE/ INDICATORI/ TEMPI 2023	INTERVENTI DA REALIZZARE 2024	INTERVENTI DA REALIZZARE 2025
Predisposizione di clausole contrattuali dal contenuto vago o vessatorio per disincentivare la partecipazione alla gara ovvero per consentire modifiche in fase di esecuzione	Obbligo d'inserimento nella documentazione di gara della griglia di valutazione e tracciabilità di tutti i criteri di valutazione previsti dalla procedura di gara	Medio		Applicazione misura	Applicazione misura	Applicazione misura

AREA:		Aree generali - Contratti pubblici		PROCESSO/FASE:	Contratti: programmazione ND	
TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER PROCESSO	LIVELLO PER RISCHIO	INTERVENTI DA REALIZZARE/ INDICATORI/ TEMPI 2023	INTERVENTI DA REALIZZARE 2024	INTERVENTI DA REALIZZARE 2025
Definizione di fabbisogni non rispondenti a criteri di efficienza/ efficacia/ economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari	Obbligo di adeguata motivazione in fase di programmazione dell'azione a natura, quantità e tempistica della prestazione, sulla base di esigenze effettive e documentate	Medio		Applicazione misura	Applicazione misura	Applicazione misura
Utilizzo improprio di strumenti di intervento dei privati nella programmazione al fine di avvantaggiarli nelle fasi successive	Formalizzazione dell'avvenuto coinvolgimento dei soggetti privati e delle associazioni di categoria in modo da assicurare una maggiore trasparenza e tracciabilità delle scelte	Medio		Applicazione misura	Applicazione misura	Applicazione misura

STRUTTURA:	SETTORE SERVIZI ALLA PERSONA ED ALLA COLLETTIVITA'	RESP. SETTORE:	AD INTERIM			
AREA:	Aree generali - Contratti pubblici	PROCESSO/FASE:	Contratti: selezione del contraente ND			
TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER PROCESSO	LIVELLO PER RISCHIO	INTERVENTI DA REALIZZARE/INDICATORI/TEMPI 2023	INTERVENTI DA REALIZZARE 2024	INTERVENTI DA REALIZZARE 2025
Affidamenti diretti a prezzi non concorrenziali	Ricorso al mercato elettronico o introduzione di misure di verifica dei prezzi offerti o meccanismi comparativi degli stessi, verifica preliminare di mercato per affidamenti tecnici	Alto		Applicazione misura	Applicazione misura	Applicazione misura
Alterazione o sottrazione della documentazione di gara sia in fase di gara che in fase successiva di controllo	Adozione di direttive per la corretta conservazione della documentazione di gara per un tempo congruo al fine di consentire verifiche successive, per la menzione nei verbali di gara delle cautele adottate a tutela dell'integrità e della conservazione dei documenti di gara	Alto		Applicazione misura	Applicazione misura	Applicazione misura
Applicazione distorta dei criteri di aggiudicazione della gara per manipolarne l'esito	Obbligo d'inserimento nella documentazione di gara della griglia di valutazione e tracciabilità di tutti i criteri di valutazione previsti dalla procedura di gara	Alto		Applicazione misura	Applicazione misura	Applicazione misura
Carenza dei controlli sul possesso dei requisiti e/o cause di incompatibilità e inconferibilità	Verifica dei requisiti con attestazione del RUP degli esiti dei controlli da inserire nella determina di aggiudicazione definitiva	Alto		Applicazione misura	Applicazione misura	Applicazione misura
Mancato rispetto del principio di rotazione negli inviti e negli affidamenti	Creazione elenchi fornitori o utilizzo di procedura informatizzata che garantisca il principio di rotazione o predisposizione di avvisi di manifestazione di interesse	Alto		Applicazione misura	Applicazione misura	Applicazione misura
Mancato rispetto del principio di rotazione negli inviti e negli affidamenti	Redazione motivazione stringente per giustificare l'affidamento allo stesso operatore	Alto		Applicazione misura	Applicazione misura	Applicazione misura
Nomina dei commissari in conflitto di interesse o privi dei necessari requisiti	Pubblicazione delle modalità di scelta, dei nominativi e della qualifica professionale dei componenti delle commissioni di gara	Alto		Applicazione misura	Applicazione misura	Applicazione misura

STRUTTURA:		SETTORE SERVIZI ALLA PERSONA ED ALLA COLLETTIVITA'		RESP. SETTORE:	AD INTERIM	
TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER PROCESSO	LIVELLO PER RISCHIO	INTERVENTI DA REALIZZARE/INDICATORI/TEMPI 2023	INTERVENTI DA REALIZZARE 2024	INTERVENTI DA REALIZZARE 2025
Ricorso a proroghe o rinnovi in assenza dei presupposti giuridici	Monitoraggio periodico scadenze contrattuali	Alto		Applicazione misura	Applicazione misura	Applicazione misura
Ricorso a proroghe o rinnovi in assenza dei presupposti giuridici	Previsione del rinnovo o della proroga in sede di gara	Alto		Applicazione misura	Applicazione misura	Applicazione misura

AREA:		Aree generali - Contratti pubblici		PROCESSO/FASE:	Contratti: verifica della aggiudicazione ND	
TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER PROCESSO	LIVELLO PER RISCHIO	INTERVENTI DA REALIZZARE/INDICATORI/TEMPI 2023	INTERVENTI DA REALIZZARE 2024	INTERVENTI DA REALIZZARE 2025
Alterazione o omissione del controllo al fine di favorire un aggiudicatario privo dei requisiti o favorire gli operatori economici che seguono nella graduatoria	Verifica dei requisiti con attestazione del RUP degli esiti dei controlli da inserire nella determina di aggiudicazione definitiva	Medio		Applicazione misura	Applicazione misura	Applicazione misura
Mancata esclusione delle offerte anormalmente basse	Verifica congruità dell'offerta in relazione ai risparmi evidenziati per giustificare il prezzo	Medio		Applicazione misura	Applicazione misura	Applicazione misura
Violazione delle regole poste a tutela della trasparenza della procedura al fine di evitare o ritardare la proposizione di ricorsi da parte di soggetti esclusi o non aggiudicatari	Tempestiva pubblicazione dei risultati della procedura di aggiudicazione, correlati alla pubblicazione della determina di aggiudicazione definitiva	Medio		Applicazione misura	Applicazione misura	Applicazione misura

STRUTTURA:	SETTORE SERVIZI ALLA PERSONA ED ALLA COLLETTIVITA'	RESP. SETTORE:	AD INTERIM			
AREA:	Aree generali - Contratti pubblici	PROCESSO/FASE:	Esecuzione del contratto ND			
TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER PROCESSO	LIVELLO PER RISCHIO	INTERVENTI DA REALIZZARE/INDICATORI/TEMPI 2023	INTERVENTI DA REALIZZARE 2024	INTERVENTI DA REALIZZARE 2025
Omissione di verifiche e controlli sulla corretta esecuzione delle forniture e delle prestazioni di servizi	Programmazione di verifiche periodiche sulla corretta esecuzione delle prestazioni di servizi e delle forniture per contratto	Alto		Applicazione misura	Applicazione misura	Applicazione misura
Ricorso ai sistemi alternativi di risoluzione delle controversie per favorire l'esecutore	Obbligo di coinvolgimento preventivo dell'avvocatura dell'Ente nell'ipotesi di utilizzo di sistemi alternativi a quelli giurisdizionali di risoluzione delle controversie	Alto		Applicazione misura	Applicazione misura	Applicazione misura

AREA:	Aree generali - Contratti pubblici	PROCESSO/FASE:	Rendicontazione del contratto ND			
TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER PROCESSO	LIVELLO PER RISCHIO	INTERVENTI DA REALIZZARE/INDICATORI/TEMPI 2023	INTERVENTI DA REALIZZARE 2024	INTERVENTI DA REALIZZARE 2025
Omissione di verifiche e controlli sulla corretta esecuzione delle forniture e delle prestazioni di servizi	Attestazione, nel provvedimento di liquidazione, dell'avvenuta verifica della regolare esecuzione della prestazione o della fornitura	Medio		Applicazione misura	Applicazione misura	Applicazione misura

AREA:	Aree generali - Acquisizione e progressione del personale	PROCESSO/FASE:	Conferimento di incarichi di posizione organizzativa e alta professionalità e attribuzione di indennità per specifiche responsabilità ND			
TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER PROCESSO	LIVELLO PER RISCHIO	INTERVENTI DA REALIZZARE/INDICATORI/TEMPI 2023	INTERVENTI DA REALIZZARE 2024	INTERVENTI DA REALIZZARE 2025
Discrezionalità dei criteri e disomogeneità delle valutazioni	Predeterminazione di criteri di valutazione per il conferimento di incarichi di posizione organizzativa e alta professionalità e attribuzione di indennità per specifiche responsabilità	Medio		Applicazione misura	Applicazione misura	Applicazione misura

STRUTTURA:	SETTORE SERVIZI ALLA PERSONA ED ALLA COLLETTIVITA'	RESP. SETTORE:	AD INTERIM
AREA:	Aree generali - Contratti pubblici	PROCESSO/FASE:	Programma biennale di acquisti di beni e servizi ND

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER PROCESSO	LIVELLO PER RISCHIO	INTERVENTI DA REALIZZARE/INDICATORI/TEMPI 2023	INTERVENTI DA REALIZZARE 2024	INTERVENTI DA REALIZZARE 2025
Definizione di fabbisogni non rispondenti a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari	Obbligo di adeguata motivazione in fase di programmazione dell'azione a natura, quantità e tempistica della prestazione, sulla base di esigenze effettive e documentate	Medio		Applicazione misura	Applicazione misura	Applicazione misura

AREA:	Aree generali - Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	PROCESSO/FASE:	Concessione di contributi e vantaggi economici in favore di istituzioni scolastiche, enti, fondazioni, associazioni ND
--------------	--	-----------------------	---

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER PROCESSO	LIVELLO PER RISCHIO	INTERVENTI DA REALIZZARE/INDICATORI/TEMPI 2023	INTERVENTI DA REALIZZARE 2024	INTERVENTI DA REALIZZARE 2025
Alterazione del corretto svolgimento dei procedimenti per favorire soggetti determinati	Applicazione puntuale del Regolamento per la concessione di provvidenze con relativa attestazione nel corpo del provvedimento di concessione	Medio		Applicazione misura	Applicazione misura	Applicazione misura
Distrazione, errata ripartizione o concessione indebita di risorse o fondi	Predeterminazione dei criteri per la quantificazione dei contributi	Medio		Applicazione misura	Applicazione misura	Applicazione misura
Omessi o parziali controlli finalizzati all'accertamento del possesso di requisiti	Esplicitazione della documentazione necessaria per la concessione del contributo e verifica possesso dei requisiti	Medio		Applicazione misura	Applicazione misura	Applicazione misura

Piano integrato di attività e organizzazione – Comune di Massa

STRUTTURA:	SETTORE SERVIZI ALLA PERSONA ED ALLA COLLETTIVITA'	RESP. SETTORE:	AD INTERIM			
AREA:	Aree generali - Gestione delle Entrate, delle Spese e del Patrimonio	PROCESSO/FASE:	Liquidazione delle spese ND			
TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER PROCESSO	LIVELLO PER RISCHIO	INTERVENTI DA REALIZZARE/INDICATORI/TEMPI 2023	INTERVENTI DA REALIZZARE 2024	INTERVENTI DA REALIZZARE 2025
Mancato rispetto dell'ordine di trattazione delle fatture	Rispetto dell'ordine cronologico di arrivo delle fatture	Basso		Applicazione misura	Applicazione misura	Applicazione misura

STRUTTURA:	SETTORE SERVIZI FINANZIARI E PARTECIPATE- SERVIZI INFORMATIVI - FARMACIE	RESP. SETTORE:	TARABELLA BRUNO			
AREA:	Aree generali - Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	PROCESSO/FASE:	Controllo su società ed enti controllati e/o partecipati dal Comune ND			
TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER PROCESSO	LIVELLO PER RISCHIO	INTERVENTI DA REALIZZARE/INDICATORI/TEMPI 2023	INTERVENTI DA REALIZZARE 2024	INTERVENTI DA REALIZZARE 2025
Mancanza di verifiche e/o controlli	Creazione di griglie (check-list) per l'effettuazione dei controlli e reporting periodico dei controlli effettuati	Alto		Applicazione misura	Applicazione misura	Applicazione misura

STRUTTURA:	SETTORE SERVIZI FINANZIARI E PARTECIPATE- SERVIZI INFORMATIVI - FARMACIE	RESP. SETTORE:	TARABELLA BRUNO
AREA:	Aree generali - Gestione delle Entrate, delle Spese e del Patrimonio	PROCESSO/FASE:	Liquidazione spese economali e di provveditorato ND

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER PROCESSO	LIVELLO PER RISCHIO	INTERVENTI DA REALIZZARE/ INDICATORI/ TEMPI 2023	INTERVENTI DA REALIZZARE 2024	INTERVENTI DA REALIZZARE 2025
Discrezionalità nei tempi di gestione dei procedimenti di impegno e liquidazione della spesa	Applicazione del regolamento di contabilità e verifica da parte del Servizio finanziario con segnalazione al RPCT di eventuali anomalie	Medio		Applicazione misura	Applicazione misura	Applicazione misura
Mancato rispetto dell'ordine di trattazione delle fatture	Rispetto dell'ordine cronologico di arrivo delle fatture	Medio		Applicazione misura	Applicazione misura	Applicazione misura
Omesso, incompleto, infedele controllo nel procedimento di liquidazione della spesa	Attestazione, nel provvedimento di liquidazione, dell'avvenuta verifica della regolare esecuzione della prestazione o della fornitura	Medio		Applicazione misura	Applicazione misura	Applicazione misura

AREA:	Aree generali - Acquisizione e progressione del personale	PROCESSO/FASE:	Progressioni economiche del personale ND
--------------	--	-----------------------	---

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER PROCESSO	LIVELLO PER RISCHIO	INTERVENTI DA REALIZZARE/ INDICATORI/ TEMPI 2023	INTERVENTI DA REALIZZARE 2024	INTERVENTI DA REALIZZARE 2025
Valutazioni parziali e soggettive del personale allo scopo di agevolare dipendenti/ candidati nelle progressioni economiche	Obbligo di adeguata motivazione in caso di valutazione negativa o massima	Medio		Applicazione misura	Applicazione misura	Applicazione misura

STRUTTURA:	SETTORE SERVIZI FINANZIARI E PARTECIPATE- SERVIZI INFORMATIVI - FARMACIE	RESP. SETTORE:	TARABELLA BRUNO
AREA:	Aree generali - Acquisizione e progressione del personale	PROCESSO/FASE:	Controllo presenze in servizio del personale ND

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER PROCESSO	LIVELLO PER RISCHIO	INTERVENTI DA REALIZZARE/ INDICATORI/ TEMPI 2023	INTERVENTI DA REALIZZARE 2024	INTERVENTI DA REALIZZARE 2025
Non corretta registrazione presenza in servizio (timbratura effettuata da soggetto diverso dal titolare del badge; ricorso frequente a giustificativi per mancata timbratura del badge)	Verifica a campione presenza in servizio dei dipendenti e relative timbrature con segnalazione al RPCT di eventuali anomalie	Basso		Applicazione misura	Applicazione misura	Applicazione misura

AREA:	Aree generali - Affari legali e contenzioso	PROCESSO/FASE:	Istruttoria tecnica costituzione/non costituzione in giudizio ND
--------------	--	-----------------------	---

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER PROCESSO	LIVELLO PER RISCHIO	INTERVENTI DA REALIZZARE/ INDICATORI/ TEMPI 2023	INTERVENTI DA REALIZZARE 2024	INTERVENTI DA REALIZZARE 2025
Corresponsione di tangenti, vantaggi economici o altre utilità ai fini di agevolare la controparte	Redazione relazione tecnica adeguatamente motivata in ordine alla costituzione/ non costituzione in giudizio del Dirigente competente	Medio		Applicazione misura	Applicazione misura	Applicazione misura

STRUTTURA:	SETTORE SERVIZI FINANZIARI E PARTECIPATE- SERVIZI INFORMATIVI - FARMACIE	RESP. SETTORE:	TARABELLA BRUNO			
AREA:	Aree generali - Contratti pubblici	PROCESSO/FASE:	Contratti: progettazione ND			
TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER PROCESSO	LIVELLO PER RISCHIO	INTERVENTI DA REALIZZARE/ INDICATORI/ TEMPI 2023	INTERVENTI DA REALIZZARE 2024	INTERVENTI DA REALIZZARE 2025
Abuso delle disposizioni in materia di determinazione del valore stimato del contratto al fine di eludere le disposizioni sulle procedure da porre in essere	Analisi dettagliata dei costi preventivati	Medio		Applicazione misura	Applicazione misura	Applicazione misura
Attribuzione impropria di vantaggi competitivi mediante utilizzo distorto dello strumento delle consultazioni preliminari di mercato	Pubblicazione di un avviso di avvio di consultazione preliminare di mercato per la redazione delle specifiche tecniche	Medio		Applicazione misura	Applicazione misura	Applicazione misura
Elusione delle regole di affidamento degli appalti, mediante l'improprio utilizzo di sistemi di affidamento, di tipologie contrattuali(ad esempio concessione in luogo di appalto) o di procedure negoziate ed affidamenti diretti per favorire l'operatore	Obbligo di motivazione nella determina a contrarre in ordine sia alla scelta della procedura sia alla scelta del sistema di affidamento adottato ovvero della tipologia contrattuale	Medio		Applicazione misura	Applicazione misura	Applicazione misura

STRUTTURA:		SETTORE SERVIZI FINANZIARI E PARTECIPATE- SERVIZI INFORMATIVI - FARMACIE		RESP. SETTORE:	TARABELLA BRUNO	
TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER PROCESSO	LIVELLO PER RISCHIO	INTERVENTI DA REALIZZARE/ INDICATORI/ TEMPI 2023	INTERVENTI DA REALIZZARE 2024	INTERVENTI DA REALIZZARE 2025
Frazionamenti artificiosi del contratto per eludere le disposizioni sulle procedure da porre in essere	Adeguate motivazione circa la procedura adottata nella determina a contrarre	Medio		Applicazione misura	Applicazione misura	Applicazione misura
Frazionamenti artificiosi del contratto per eludere le disposizioni sulle procedure da porre in essere	Utilizzo di avviso pubblico di preinformazione contenente oggetto, importo, procedura e scelta del sistema di affidamento	Medio		Applicazione misura	Applicazione misura	Applicazione misura
Nomina del RUP in rapporto di contiguità con le imprese concorrenti (soprattutto esecutori uscenti) o privi dei requisiti idonei e adeguati ad assicurarne la terzietà e l'indipendenza	Attestazione da parte del RUP circa l'assenza di interessi personali in relazione allo specifico oggetto della gara. Indicazione, nel provvedimento di nomina del RUP, che lo stesso possiede i requisiti professionali adeguati ad assicurarne la terzietà e l'indipendenza	Medio		Applicazione misura	Applicazione misura	Applicazione misura
Predisposizione di clausole contrattuali dal contenuto vago o vessatorio per disincentivare la partecipazione alla gara ovvero per consentire modifiche in fase di esecuzione	Obbligo d'inserimento nella documentazione di gara della griglia di valutazione e tracciabilità di tutti i criteri di valutazione previsti dalla procedura di gara	Medio		Applicazione misura	Applicazione misura	Applicazione misura

STRUTTURA:	SETTORE SERVIZI FINANZIARI E PARTECIPATE- SERVIZI INFORMATIVI - FARMACIE	RESP. SETTORE:	TARABELLA BRUNO			
AREA:	Aree generali - Contratti pubblici	PROCESSO/FASE:	Contratti: programmazione ND			
TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER PROCESSO	LIVELLO PER RISCHIO	INTERVENTI DA REALIZZARE/ INDICATORI/ TEMPI 2023	INTERVENTI DA REALIZZARE 2024	INTERVENTI DA REALIZZARE 2025
Definizione di fabbisogni non rispondenti a criteri di efficienza/ efficacia/ economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari	Formalizzazione dell'avvenuto coinvolgimento dei soggetti privati e delle associazioni di categoria in modo da assicurare una maggiore trasparenza e tracciabilità delle scelte	Medio		Applicazione misura	Applicazione misura	Applicazione misura
Utilizzo improprio di strumenti di intervento dei privati nella programmazione al fine di avvantaggiarli nelle fasi successive	Obbligo di adeguata motivazione in fase di programmazione dell'azione a natura, quantità e tempistica della prestazione, sulla base di esigenze effettive e documentate	Medio		Applicazione misura	Applicazione misura	Applicazione misura

STRUTTURA:		SETTORE SERVIZI FINANZIARI E PARTECIPATE- SERVIZI INFORMATIVI - FARMACIE		RESP. SETTORE:	TARABELLA BRUNO	
AREA:		Aree generali - Contratti pubblici		PROCESSO/FASE:	Contratti: selezione del contraente ND	
TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER PROCESSO	LIVELLO PER RISCHIO	INTERVENTI DA REALIZZARE/ INDICATORI/ TEMPI 2023	INTERVENTI DA REALIZZARE 2024	INTERVENTI DA REALIZZARE 2025
Affidamenti diretti a prezzi non concorrenziali	Ricorso al mercato elettronico o introduzione di misure di verifica dei prezzi offerti o meccanismi comparativi degli stessi, verifica preliminare di mercato per affidamenti tecnici	Alto		Applicazione misura	Applicazione misura	Applicazione misura
Alterazione o sottrazione della documentazione di gara sia in fase di gara che in fase successiva di controllo	Adozione di direttive per la corretta conservazione della documentazione di gara per un tempo congruo al fine di consentire verifiche successive, per la menzione nei verbali di gara delle cautele adottate a tutela dell'integrità e della conservazione dei documenti di gara	Alto		Applicazione misura	Applicazione misura	Applicazione misura
Applicazione distorta dei criteri di aggiudicazione della gara per manipolarne l'esito	Obbligo d'inserimento nella documentazione di gara della griglia di valutazione e tracciabilità di tutti i criteri di valutazione previsti dalla procedura di gara	Alto		Applicazione misura	Applicazione misura	Applicazione misura
Carenza dei controlli sul possesso dei requisiti e/o cause di incompatibilità e inconferibilità	Verifica dei requisiti con attestazione del RUP degli esiti dei controlli da inserire nella determina di aggiudicazione definitiva	Alto		Applicazione misura	Applicazione misura	Applicazione misura
Mancato rispetto del principio di rotazione negli inviti e negli affidamenti	Creazione elenchi fornitori o utilizzo di procedura informatizzata che garantisca il principio di rotazione o predisposizione di avvisi di manifestazione di interesse	Alto		Applicazione misura	Applicazione misura	Applicazione misura
Mancato rispetto del principio di rotazione negli inviti e negli affidamenti	Redazione motivazione stringente per giustificare l'affidamento allo stesso operatore	Alto		Applicazione misura	Applicazione misura	Applicazione misura
Nomina dei commissari in conflitto di interesse o privi dei necessari requisiti	Pubblicazione delle modalità di scelta, dei nominativi e della qualifica professionale dei componenti delle commissioni di collaudo	Alto		Applicazione misura	Applicazione misura	Applicazione misura

STRUTTURA:		SETTORE SERVIZI FINANZIARI E PARTECIPATE- SERVIZI INFORMATIVI - FARMACIE		RESP. SETTORE:		TARABELLA BRUNO	
TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER PROCESSO	LIVELLO PER RISCHIO	INTERVENTI DA REALIZZARE/ INDICATORI/ TEMPI 2023	INTERVENTI DA REALIZZARE 2024	INTERVENTI DA REALIZZARE 2025	
Ricorso a proroghe o rinnovi in assenza dei presupposti giuridici	Monitoraggio periodico scadenze contrattuali	Alto		Applicazione misura	Applicazione misura	Applicazione misura	
Ricorso a proroghe o rinnovi in assenza dei presupposti giuridici	Previsione del rinnovo o della proroga in sede di gara	Alto		Applicazione misura	Applicazione misura	Applicazione misura	

AREA:		Aree generali - Contratti pubblici		PROCESSO/FASE:		Contratti: verifica della aggiudicazione ND	
TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER PROCESSO	LIVELLO PER RISCHIO	INTERVENTI DA REALIZZARE/ INDICATORI/ TEMPI 2023	INTERVENTI DA REALIZZARE 2024	INTERVENTI DA REALIZZARE 2025	
Alterazione o omissione del controllo al fine di favorire un aggiudicatario privo dei requisiti o favorire gli operatori economici che seguono nella graduatoria	Verifica dei requisiti con attestazione del RUP degli esiti dei controlli da inserire nella determina di aggiudicazione definitiva	Basso		Applicazione misura	Applicazione misura	Applicazione misura	
Mancata esclusione delle offerte anormalmente basse	Verifica congruità dell'offerta in relazione ai risparmi evidenziati per giustificare il prezzo	Basso		Applicazione misura	Applicazione misura	Applicazione misura	
Violazione delle regole poste a tutela della trasparenza della procedura al fine di evitare o ritardare la proposizione di ricorsi da parte di soggetti esclusi o non aggiudicatari	Tempestiva pubblicazione dei risultati della procedura di aggiudicazione, correlati alla pubblicazione della determina di aggiudicazione definitiva	Basso		Applicazione misura	Applicazione misura	Applicazione misura	

STRUTTURA:	SETTORE SERVIZI FINANZIARI E PARTECIPATE- SERVIZI INFORMATIVI - FARMACIE	RESP. SETTORE:	TARABELLA BRUNO			
AREA:	Aree generali - Contratti pubblici	PROCESSO/FASE:	Esecuzione del contratto ND			
TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER PROCESSO	LIVELLO PER RISCHIO	INTERVENTI DA REALIZZARE/ INDICATORI/ TEMPI 2023	INTERVENTI DA REALIZZARE 2024	INTERVENTI DA REALIZZARE 2025
Omissione di verifiche e controlli sulla corretta esecuzione delle forniture e delle prestazioni di servizi	Programmazione di verifiche periodiche sulla corretta esecuzione delle prestazioni di servizi e delle forniture per contratto	Alto		Applicazione misura	Applicazione misura	Applicazione misura
Ricorso ai sistemi alternativi di risoluzione delle controversie per favorire l'esecutore	Obbligo di coinvolgimento preventivo dell'avvocatura dell'Ente nell'ipotesi di utilizzo di sistemi alternativi a quelli giurisdizionali di risoluzione delle controversie	Alto		Applicazione misura	Applicazione misura	Applicazione misura

AREA:	Aree generali - Contratti pubblici	PROCESSO/FASE:	Rendicontazione del contratto ND			
TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER PROCESSO	LIVELLO PER RISCHIO	INTERVENTI DA REALIZZARE/ INDICATORI/ TEMPI 2023	INTERVENTI DA REALIZZARE 2024	INTERVENTI DA REALIZZARE 2025
Omissione di verifiche e controlli sulla corretta esecuzione delle forniture e delle prestazioni di servizi	Attestazione, nel provvedimento di liquidazione, dell'avvenuta verifica della regolare esecuzione della prestazione o della fornitura	Medio		Applicazione misura	Applicazione misura	Applicazione misura

AREA:	Aree generali - Acquisizione e progressione del personale	PROCESSO/FASE:	Conferimento di incarichi di posizione organizzativa e alta professionalità e attribuzione di indennità per specifiche responsabilità ND			
TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER PROCESSO	LIVELLO PER RISCHIO	INTERVENTI DA REALIZZARE/ INDICATORI/ TEMPI 2023	INTERVENTI DA REALIZZARE 2024	INTERVENTI DA REALIZZARE 2025
Discrezionalità dei criteri e disomogeneità delle valutazioni	Predeterminazione di criteri di valutazione per il conferimento di incarichi di posizione organizzativa e alta professionalità e attribuzione di indennità per specifiche responsabilità	Medio		Applicazione misura	Applicazione misura	Applicazione misura

STRUTTURA:	SETTORE SERVIZI FINANZIARI E PARTECIPATE- SERVIZI INFORMATIVI - FARMACIE	RESP. SETTORE:	TARABELLA BRUNO
AREA:	Aree generali - Contratti pubblici	PROCESSO/FASE:	Programma biennale di acquisti di beni e servizi ND

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER PROCESSO	LIVELLO PER RISCHIO	INTERVENTI DA REALIZZARE/ INDICATORI/ TEMPI 2023	INTERVENTI DA REALIZZARE 2024	INTERVENTI DA REALIZZARE 2025
Definizione di fabbisogni non rispondenti a criteri di efficienza/ efficacia/ economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari	Obbligo di adeguata motivazione in fase di programmazione dell'azione a natura, quantità e tempistica della prestazione, sulla base di esigenze effettive e documentate	Medio		Applicazione misura	Applicazione misura	Applicazione misura

AREA:	Aree generali - Gestione delle Entrate, delle Spese e del Patrimonio	PROCESSO/FASE:	Liquidazione delle spese ND
--------------	---	-----------------------	------------------------------------

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER PROCESSO	LIVELLO PER RISCHIO	INTERVENTI DA REALIZZARE/ INDICATORI/ TEMPI 2023	INTERVENTI DA REALIZZARE 2024	INTERVENTI DA REALIZZARE 2025
Mancato rispetto dell'ordine di trattazione delle fatture	Rispetto dell'ordine cronologico di arrivo delle fatture	Basso		Applicazione misura	Applicazione misura	Applicazione misura

STRUTTURA:	SETTORE SERVIZI di STAFF E GENERALI	RESP. SETTORE:	DALLE LUCHE MASSIMO
AREA:	Aree specifiche - Anagrafe e servizi elettorali	PROCESSO/FASE:	Rilascio documenti, certificati e attestazioni: carta d'identità; rilascio tessere elettorali ND

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER PROCESSO	LIVELLO PER RISCHIO	INTERVENTI DA REALIZZARE/ INDICATORI/ TEMPI 2023	INTERVENTI DA REALIZZARE 2024	INTERVENTI DA REALIZZARE 2025
Abusi nel procedimento per agevolare soggetti determinati o il destinatario del provvedimento	Rispetto delle azioni e misure di prevenzione a carattere generale previste nel P.T.P.C.T.	Basso		Applicazione misura	Applicazione misura	Applicazione misura

STRUTTURA:	SETTORE SERVIZI di STAFF E GENERALI	RESP. SETTORE:	DALLE LUCHE MASSIMO
AREA:	Aree specifiche - Anagrafe e servizi elettorali	PROCESSO/FASE:	Iscrizioni e cancellazioni: dichiarazione di residenza; cambi di residenza; iscrizioni e cancellazioni anagrafiche; acquisizione della cittadinanza italiana ND

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER PROCESSO	LIVELLO PER RISCHIO	INTERVENTI DA REALIZZARE/INDICATORI/TEMPI 2023	INTERVENTI DA REALIZZARE 2024	INTERVENTI DA REALIZZARE 2025
Abusi nel procedimento per agevolare soggetti determinati o il destinatario del provvedimento	Rispetto delle azioni e misure di prevenzione a carattere generale previste nel P.T.P.C.T.	Basso		Applicazione misura	Applicazione misura	Applicazione misura

AREA:	Aree specifiche - Anagrafe e servizi elettorali	PROCESSO/FASE:	Annotazioni quali quelle relative a: matrimoni, separazioni, divorzi ND
--------------	--	-----------------------	--

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER PROCESSO	LIVELLO PER RISCHIO	INTERVENTI DA REALIZZARE/INDICATORI/TEMPI 2023	INTERVENTI DA REALIZZARE 2024	INTERVENTI DA REALIZZARE 2025
Abusi nel procedimento per agevolare soggetti determinati o il destinatario del provvedimento	Rispetto delle azioni e misure di prevenzione a carattere generale previste nel P.T.P.C.T.	Basso		Applicazione misura	Applicazione misura	Applicazione misura
Abusi nella procedura di accettazione/ rilascio al fine di agevolare particolari soggetti	Rispetto delle azioni e misure di prevenzione a carattere generale previste nel P.T.P.C.T.	Basso		Applicazione misura	Applicazione misura	Applicazione misura
Omessa/carente o artefatta verifica in ordine alla documentazione richiesta a corredo della domanda al fine di avvantaggiare il soggetto richiedente	Rispetto delle azioni e misure di prevenzione a carattere generale previste nel P.T.P.C.T.	Basso		Applicazione misura	Applicazione misura	Applicazione misura

STRUTTURA:	SETTORE SERVIZI di STAFF E GENERALI	RESP. SETTORE:	DALLE LUCHE MASSIMO
AREA:	Aree specifiche - Anagrafe e servizi elettorali	PROCESSO/FASE:	Voto assistito e domiciliare e autorizzazioni al voto fuori sezione ND

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER PROCESSO	LIVELLO PER RISCHIO	INTERVENTI DA REALIZZARE/ INDICATORI/ TEMPI 2023	INTERVENTI DA REALIZZARE 2024	INTERVENTI DA REALIZZARE 2025
Abusi nella procedura di accettazione/ rilascio al fine di agevolare particolari soggetti	Rispetto delle azioni e misure di prevenzione a carattere generale previste nel P.T.P.C.T.	Medio		Applicazione misura	Applicazione misura	Applicazione misura

AREA:	Aree generali - Affari legali e contenzioso	PROCESSO/FASE:	Affidamento incarichi a legali esterni ND
--------------	--	-----------------------	--

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER PROCESSO	LIVELLO PER RISCHIO	INTERVENTI DA REALIZZARE/ INDICATORI/ TEMPI 2023	INTERVENTI DA REALIZZARE 2024	INTERVENTI DA REALIZZARE 2025
Mancata/ carente motivazione ed eccessiva discrezionalità nell'assegnazione degli incarichi	Puntuale motivazione in ordine alla scelta del legale e attestazione della verifica della congruità del preventivo	Medio		Applicazione misura	Applicazione misura	Applicazione misura

AREA:	Aree generali - Affari legali e contenzioso	PROCESSO/FASE:	Costituzione di parte civile in processo penale ND
--------------	--	-----------------------	---

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER PROCESSO	LIVELLO PER RISCHIO	INTERVENTI DA REALIZZARE/ INDICATORI/ TEMPI 2023	INTERVENTI DA REALIZZARE 2024	INTERVENTI DA REALIZZARE 2025
Mancata/ carente istruttoria e trasparenza nella decisione di costituzione/ non costituzione	Redazione di motivata istruttoria da parte dell'Avvocatura comunale circa l'opportunità alla costituzione/non costituzione sulla base della relazione del Dirigente competente e della documentazione agli atti	Medio		Applicazione misura	Applicazione misura	Applicazione misura

STRUTTURA:	SETTORE SERVIZI di STAFF E GENERALI	RESP. SETTORE:	DALLE LUCHE MASSIMO			
AREA:	Aree generali - Affari legali e contenzioso	PROCESSO/FASE:	Costituzione in giudizio civile o amministrativo ND			
TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER PROCESSO	LIVELLO PER RISCHIO	INTERVENTI DA REALIZZARE/INDICATORI/TEMPI 2023	INTERVENTI DA REALIZZARE 2024	INTERVENTI DA REALIZZARE 2025
Mancata/carente istruttoria e trasparenza nella decisione di costituzione/non costituzione	Redazione di motivata istruttoria da parte dell'Avvocatura comunale circa l'opportunità alla costituzione/non costituzione sulla base della relazione del Dirigente competente e della documentazione agli atti	Medio		Applicazione misura	Applicazione misura	Applicazione misura

AREA:	Aree generali - Affari legali e contenzioso	PROCESSO/FASE:	Conciliazione extragiudiziale di controversie ND			
TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER PROCESSO	LIVELLO PER RISCHIO	INTERVENTI DA REALIZZARE/INDICATORI/TEMPI 2023	INTERVENTI DA REALIZZARE 2024	INTERVENTI DA REALIZZARE 2025
Corresponsione di tangenti, vantaggi economici o altre utilità ai fini di agevolare la controparte	Redazione di motivata istruttoria da parte dell'Avvocatura comunale circa l'opportunità di conciliare in via extragiudiziale sulla base della relazione del Dirigente competente e della documentazione agli atti	Medio		Applicazione misura	Applicazione misura	Applicazione misura

AREA:	Aree generali - Incarichi e nomine	PROCESSO/FASE:	Incarichi e nomine in enti e società partecipate ND			
TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER PROCESSO	LIVELLO PER RISCHIO	INTERVENTI DA REALIZZARE/INDICATORI/TEMPI 2023	INTERVENTI DA REALIZZARE 2024	INTERVENTI DA REALIZZARE 2025
Carenza dei controlli sul possesso dei requisiti e/o cause di incompatibilità e inconferibilità	Presenza d'atto nel provvedimento di incarico o nomina della dichiarazione del possesso dei requisiti e dell'assenza di cause di incompatibilità ed inconferibilità e della presentazione dei certificati richiesti	Basso		Applicazione misura	Applicazione misura	Applicazione misura

STRUTTURA:	SETTORE SERVIZI di STAFF E GENERALI	RESP. SETTORE:	DALLE LUCHE MASSIMO
AREA:	Aree generali - Acquisizione e progressione del personale	PROCESSO/FASE:	Progressioni economiche del personale ND

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER PROCESSO	LIVELLO PER RISCHIO	INTERVENTI DA REALIZZARE/INDICATORI/TEMPI 2023	INTERVENTI DA REALIZZARE 2024	INTERVENTI DA REALIZZARE 2025
Valutazioni parziali e soggettive del personale allo scopo di agevolare dipendenti/ candidati nelle progressioni economiche	Obbligo di adeguata motivazione in caso di valutazione negativa o massima	Medio		Applicazione misura	Applicazione misura	Applicazione misura

AREA:	Aree generali - Acquisizione e progressione del personale	PROCESSO/FASE:	Controllo presenze in servizio del personale ND
--------------	--	-----------------------	--

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER PROCESSO	LIVELLO PER RISCHIO	INTERVENTI DA REALIZZARE/INDICATORI/TEMPI 2023	INTERVENTI DA REALIZZARE 2024	INTERVENTI DA REALIZZARE 2025
Non corretta registrazione presenza in servizio (timbratura effettuata da soggetto diverso dal titolare del badge; ricorso frequente a giustificativi per mancata timbratura del badge)	Verifica a campione presenza in servizio dei dipendenti e relative timbrature con segnalazione al RPCT di eventuali anomalie	Basso		Applicazione misura	Applicazione misura	Applicazione misura

AREA:	Aree generali - Affari legali e contenzioso	PROCESSO/FASE:	Istruttoria tecnica costituzione/non costituzione in giudizio ND
--------------	--	-----------------------	---

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER PROCESSO	LIVELLO PER RISCHIO	INTERVENTI DA REALIZZARE/INDICATORI/TEMPI 2023	INTERVENTI DA REALIZZARE 2024	INTERVENTI DA REALIZZARE 2025
Corresponsione di tangenti, vantaggi economici o altre utilità ai fini di agevolare la controparte	Redazione relazione tecnica adeguatamente motivata in ordine alla costituzione/ non costituzione in giudizio del Dirigente competente	Medio		Applicazione misura	Applicazione misura	Applicazione misura

STRUTTURA:	SETTORE SERVIZI di STAFF E GENERALI	RESP. SETTORE:	DALLE LUCHE MASSIMO			
AREA:	Aree generali - Contratti pubblici	PROCESSO/FASE:	Contratti: progettazione ND			
TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER PROCESSO	LIVELLO PER RISCHIO	INTERVENTI DA REALIZZARE/ INDICATORI/ TEMPI 2023	INTERVENTI DA REALIZZARE 2024	INTERVENTI DA REALIZZARE 2025
Abuso delle disposizioni in materia di determinazione del valore stimato del contratto al fine di eludere le disposizioni sulle procedure da porre in essere	Analisi dettagliata dei costi preventivati	Medio		Applicazione misura	Applicazione misura	Applicazione misura
Attribuzione impropria di vantaggi competitivi mediante utilizzo distorto dello strumento delle consultazioni preliminari di mercato	Pubblicazione di un avviso di avvio di consultazione preliminare di mercato per la redazione delle specifiche tecniche	Medio		Applicazione misura	Applicazione misura	Applicazione misura
Elusione delle regole di affidamento degli appalti, mediante l'improprio utilizzo di sistemi di affidamento, di tipologie contrattuali(ad esempio concessione in luogo di appalto) o di procedure negoziate ed affidamenti diretti per favorire l'operatore	Obbligo di motivazione nella determina a contrarre in ordine sia alla scelta della procedura sia alla scelta del sistema di affidamento adottato ovvero della tipologia contrattuale	Medio		Applicazione misura	Applicazione misura	Applicazione misura

STRUTTURA:	SETTORE SERVIZI di STAFF E GENERALI		RESP. SETTORE:	DALLE LUCHE MASSIMO		
TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER PROCESSO	LIVELLO PER RISCHIO	INTERVENTI DA REALIZZARE/ INDICATORI/ TEMPI 2023	INTERVENTI DA REALIZZARE 2024	INTERVENTI DA REALIZZARE 2025
Frazionamenti artificiosi del contratto per eludere le disposizioni sulle procedure da porre in essere	Adeguate motivazione circa la procedura adottata nella determina a contrarre	Medio		Applicazione misura	Applicazione misura	Applicazione misura
Frazionamenti artificiosi del contratto per eludere le disposizioni sulle procedure da porre in essere	Utilizzo di avviso pubblico di preinformazione contenente oggetto, importo, procedura e scelta del sistema di affidamento	Medio		Applicazione misura	Applicazione misura	Applicazione misura
Nomina del RUP in rapporto di contiguità con le imprese concorrenti (soprattutto esecutori uscenti) o privi dei requisiti idonei e adeguati ad assicurarne la terzietà e l'indipendenza	Attestazione da parte del RUP circa l'assenza di interessi personali in relazione allo specifico oggetto della gara. Indicazione, nel provvedimento di nomina del RUP, che lo stesso possiede i requisiti professionali adeguati ad assicurarne la terzietà e l'indipendenza	Medio		Applicazione misura	Applicazione misura	Applicazione misura
Predisposizione di clausole contrattuali dal contenuto vago o vessatorio per disincentivare la partecipazione alla gara ovvero per consentire modifiche in fase di esecuzione	Obbligo d'inserimento nella documentazione di gara della griglia di valutazione e tracciabilità di tutti i criteri di valutazione previsti dalla procedura di gara	Medio		Applicazione misura	Applicazione misura	Applicazione misura

STRUTTURA:	SETTORE SERVIZI di STAFF E GENERALI	RESP. SETTORE:	DALLE LUCHE MASSIMO			
AREA:	Aree generali - Contratti pubblici	PROCESSO/FASE:	Contratti: programmazione ND			
TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER PROCESSO	LIVELLO PER RISCHIO	INTERVENTI DA REALIZZARE/ INDICATORI/ TEMPI 2023	INTERVENTI DA REALIZZARE 2024	INTERVENTI DA REALIZZARE 2025
Definizione di fabbisogni non rispondenti a criteri di efficienza/ efficacia/ economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari	Obbligo di adeguata motivazione in fase di programmazione dell'azione a natura, quantità e tempistica della prestazione, sulla base di esigenze effettive e documentate	Medio		Applicazione misura	Applicazione misura	Applicazione misura
Utilizzo improprio di strumenti di intervento dei privati nella programmazione al fine di avvantaggiarli nelle fasi successive	Formalizzazione dell'avvenuto coinvolgimento dei soggetti privati e delle associazioni di categoria in modo da assicurare una maggiore trasparenza e tracciabilità delle scelte	Medio		Applicazione misura	Applicazione misura	Applicazione misura

STRUTTURA:	SETTORE SERVIZI di STAFF E GENERALI	RESP. SETTORE:	DALLE LUCHE MASSIMO			
AREA:	Aree generali - Contratti pubblici	PROCESSO/FASE:	Contratti: selezione del contraente ND			
TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER PROCESSO	LIVELLO PER RISCHIO	INTERVENTI DA REALIZZARE/ INDICATORI/ TEMPI 2023	INTERVENTI DA REALIZZARE 2024	INTERVENTI DA REALIZZARE 2025
Affidamenti diretti a prezzi non concorrenziali	Ricorso al mercato elettronico o introduzione di misure di verifica dei prezzi offerti o meccanismi comparativi degli stessi, verifica preliminare di mercato per affidamenti tecnici	Alto		Applicazione misura	Applicazione misura	Applicazione misura
Alterazione o sottrazione della documentazione di gara sia in fase di gara che in fase successiva di controllo	Adozione di direttive per la corretta conservazione della documentazione di gara per un tempo congruo al fine di consentire verifiche successive, per la menzione nei verbali di gara delle cautele adottate a tutela dell'integrità e della conservazione dei documenti di gara	Alto		Applicazione misura	Applicazione misura	Applicazione misura
Applicazione distorta dei criteri di aggiudicazione della gara per manipolarne l'esito	Obbligo d'inserimento nella documentazione di gara della griglia di valutazione e tracciabilità di tutti i criteri di valutazione previsti dalla procedura di gara	Alto		Applicazione misura	Applicazione misura	Applicazione misura
Carenza dei controlli sul possesso dei requisiti e/o cause di incompatibilità e inconferibilità	Verifica dei requisiti con attestazione del RUP degli esiti dei controlli da inserire nella determina di aggiudicazione definitiva	Alto		Applicazione misura	Applicazione misura	Applicazione misura
Mancato rispetto del principio di rotazione negli inviti e negli affidamenti	Creazione elenchi fornitori o utilizzo di procedura informatizzata che garantisca il principio di rotazione o predisposizione di avvisi di manifestazione di interesse	Alto		Applicazione misura	Applicazione misura	Applicazione misura
Mancato rispetto del principio di rotazione negli inviti e negli affidamenti	Redazione motivazione stringente per giustificare l'affidamento allo stesso operatore	Alto		Applicazione misura	Applicazione misura	Applicazione misura
Nomina dei commissari in conflitto di interesse o privi dei necessari requisiti	Pubblicazione delle modalità di scelta, dei nominativi e della qualifica professionale dei componenti delle commissioni di gara	Alto		Applicazione misura	Applicazione misura	Applicazione misura

STRUTTURA:		SETTORE SERVIZI di STAFF E GENERALI		RESP. SETTORE:	DALLE LUCHE MASSIMO	
TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER PROCESSO	LIVELLO PER RISCHIO	INTERVENTI DA REALIZZARE/INDICATORI/TEMPI 2023	INTERVENTI DA REALIZZARE 2024	INTERVENTI DA REALIZZARE 2025
Ricorso a proroghe o rinnovi in assenza dei presupposti giuridici	Monitoraggio periodico scadenze contrattuali	Alto		Applicazione misura	Applicazione misura	Applicazione misura
Ricorso a proroghe o rinnovi in assenza dei presupposti giuridici	Previsione del rinnovo o della proroga in sede di gara	Alto		Applicazione misura	Applicazione misura	Applicazione misura

AREA:		Aree generali - Contratti pubblici		PROCESSO/FASE:	Contratti: verifica della aggiudicazione ND	
TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER PROCESSO	LIVELLO PER RISCHIO	INTERVENTI DA REALIZZARE/INDICATORI/TEMPI 2023	INTERVENTI DA REALIZZARE 2024	INTERVENTI DA REALIZZARE 2025
Alterazione o omissione del controllo al fine di favorire un aggiudicatario privo dei requisiti o favorire gli operatori economici che seguono nella graduatoria	Verifica dei requisiti con attestazione del RUP degli esiti dei controlli da inserire nella determina di aggiudicazione definitiva	Medio		Applicazione misura	Applicazione misura	Applicazione misura
Mancata esclusione delle offerte anormalmente basse	Verifica congruità dell'offerta in relazione ai risparmi evidenziati per giustificare il prezzo	Medio		Applicazione misura	Applicazione misura	Applicazione misura
Violazione delle regole poste a tutela della trasparenza della procedura al fine di evitare o ritardare la proposizione di ricorsi da parte di soggetti esclusi o non aggiudicatari	Tempestiva pubblicazione dei risultati della procedura di aggiudicazione, correlati alla pubblicazione della determina di aggiudicazione definitiva	Medio		Applicazione misura	Applicazione misura	Applicazione misura

STRUTTURA:	SETTORE SERVIZI di STAFF E GENERALI	RESP. SETTORE:	DALLE LUCHE MASSIMO
AREA:	Aree generali - Contratti pubblici	PROCESSO/FASE:	Esecuzione del contratto ND

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER PROCESSO	LIVELLO PER RISCHIO	INTERVENTI DA REALIZZARE/ INDICATORI/ TEMPI 2023	INTERVENTI DA REALIZZARE 2024	INTERVENTI DA REALIZZARE 2025
Omissione di verifiche e controlli sulla corretta esecuzione delle forniture e delle prestazioni di servizi	Programmazione di verifiche periodiche sulla corretta esecuzione delle prestazioni di servizi e delle forniture per contratto	Alto		Applicazione misura	Applicazione misura	Applicazione misura
Ricorso ai sistemi alternativi di risoluzione delle controversie per favorire l'esecutore	Obbligo di coinvolgimento preventivo dell'avvocatura dell'Ente nell'ipotesi di utilizzo di sistemi alternativi a quelli giurisdizionali di risoluzione delle controversie	Alto		Applicazione misura	Applicazione misura	Applicazione misura

AREA:	Aree generali - Contratti pubblici	PROCESSO/FASE:	Rendicontazione del contratto ND
--------------	---	-----------------------	---

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER PROCESSO	LIVELLO PER RISCHIO	INTERVENTI DA REALIZZARE/ INDICATORI/ TEMPI 2023	INTERVENTI DA REALIZZARE 2024	INTERVENTI DA REALIZZARE 2025
Omissione di verifiche e controlli sulla corretta esecuzione delle forniture e delle prestazioni di servizi	Attestazione, nel provvedimento di liquidazione, dell'avvenuta verifica della regolare esecuzione della prestazione o della fornitura	Medio		Applicazione misura	Applicazione misura	Applicazione misura

AREA:	Aree generali - Acquisizione e progressione del personale	PROCESSO/FASE:	Conferimento di incarichi di posizione organizzativa e alta professionalità e attribuzione di indennità per specifiche responsabilità ND
--------------	--	-----------------------	---

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER PROCESSO	LIVELLO PER RISCHIO	INTERVENTI DA REALIZZARE/ INDICATORI/ TEMPI 2023	INTERVENTI DA REALIZZARE 2024	INTERVENTI DA REALIZZARE 2025
Discrezionalità dei criteri e disomogeneità delle valutazioni	Predeterminazione di criteri di valutazione per il conferimento di incarichi di posizione organizzativa e alta professionalità e attribuzione di indennità per specifiche responsabilità	Medio		Applicazione misura	Applicazione misura	Applicazione misura

STRUTTURA:	SETTORE SERVIZI di STAFF E GENERALI	RESP. SETTORE:	DALLE LUCHE MASSIMO
AREA:	Aree generali - Contratti pubblici	PROCESSO/FASE:	Programma biennale di acquisti di beni e servizi ND

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER PROCESSO	LIVELLO PER RISCHIO	INTERVENTI DA REALIZZARE/ INDICATORI/ TEMPI 2023	INTERVENTI DA REALIZZARE 2024	INTERVENTI DA REALIZZARE 2025
Definizione di fabbisogni non rispondenti a criteri di efficienza/ efficacia/ economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari	Obbligo di adeguata motivazione in fase di programmazione dell'azione a natura, quantità e tempistica della prestazione, sulla base di esigenze effettive e documentate	Medio		Applicazione misura	Applicazione misura	Applicazione misura

AREA:	Aree generali - Gestione delle Entrate, delle Spese e del Patrimonio	PROCESSO/FASE:	Liquidazione delle spese ND
--------------	---	-----------------------	------------------------------------

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER PROCESSO	LIVELLO PER RISCHIO	INTERVENTI DA REALIZZARE/ INDICATORI/ TEMPI 2023	INTERVENTI DA REALIZZARE 2024	INTERVENTI DA REALIZZARE 2025
Mancato rispetto dell'ordine di trattazione delle fatture	Rispetto dell'ordine cronologico di arrivo delle fatture	Basso		Applicazione misura	Applicazione misura	Applicazione misura

STRUTTURA:	SETTORE SOCIALE ED EDILIZIA SOCIALE	RESP. SETTORE:	TONELLI STEFANO
AREA:	Aree generali - Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	PROCESSO/FASE:	Concessione di contributi a famiglie con minori, disabili, adulti indigenti anziani non autosufficienti, progetti di inclusione sociale (PIS) , assistenza scolastica e tirocini addestramento lavorativo (TAL) ND

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER PROCESSO	LIVELLO PER RISCHIO	INTERVENTI DA REALIZZARE/ INDICATORI/ TEMPI 2023	INTERVENTI DA REALIZZARE 2024	INTERVENTI DA REALIZZARE 2025
Alterazione del corretto svolgimento dei procedimenti per favorire soggetti determinati	Applicazione puntuale dei provvedimenti comunali vigenti (regolamenti, deliberazioni) con relativa attestazione nel corpo del provvedimento di concessione	Medio		Applicazione misura	Applicazione misura	Applicazione misura
Alterazione del corretto svolgimento dei procedimenti per favorire soggetti determinati	Regolamentazione dei criteri attivazione progetti di inclusione sociale (PIS) e relativa applicazione	Medio		Applicazione misura	Applicazione misura	Applicazione misura

AREA:	Aree generali - Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	PROCESSO/FASE:	Erogazioni contributi a favore di Associazioni ND
--------------	--	-----------------------	--

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER PROCESSO	LIVELLO PER RISCHIO	INTERVENTI DA REALIZZARE/ INDICATORI/ TEMPI 2023	INTERVENTI DA REALIZZARE 2024	INTERVENTI DA REALIZZARE 2025
Alterazione del corretto svolgimento dei procedimenti per favorire soggetti determinati	Applicazione puntuale del Regolamento per la concessione di provvidenze con relativa attestazione nel corpo del provvedimento di concessione	Medio		Applicazione misura	Applicazione misura	Applicazione misura

STRUTTURA:	SETTORE SOCIALE ED EDILIZIA SOCIALE	RESP. SETTORE:	TONELLI STEFANO
AREA:	Aree generali - Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	PROCESSO/FASE:	Erogazione contributi a favore di famiglie affidatarie di minori ND

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER PROCESSO	LIVELLO PER RISCHIO	INTERVENTI DA REALIZZARE/INDICATORI/TEMPI 2023	INTERVENTI DA REALIZZARE 2024	INTERVENTI DA REALIZZARE 2025
Alterazione del corretto svolgimento dei procedimenti per favorire soggetti determinati	Applicazione puntuale dei provvedimenti comunali vigenti (regolamenti, deliberazioni) con relativa attestazione nel corpo del provvedimento di concessione	Medio		Applicazione misura	Applicazione misura	Applicazione misura

AREA:	Aree generali - Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	PROCESSO/FASE:	Inserimenti in struttura - minori, disabili, anziani ND
--------------	--	-----------------------	--

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER PROCESSO	LIVELLO PER RISCHIO	INTERVENTI DA REALIZZARE/INDICATORI/TEMPI 2023	INTERVENTI DA REALIZZARE 2024	INTERVENTI DA REALIZZARE 2025
Carenza o mancanza di controlli sulla corretta esecuzione delle prestazioni da parte della struttura o controlli meramente documentali	Applicazione puntuale dei provvedimenti comunali vigenti (regolamenti, deliberazioni) con relativa attestazione nel corpo del provvedimento di concessione	Alto		Applicazione misura	Applicazione misura	Applicazione misura
Carenza o mancanza di controlli sulla corretta esecuzione delle prestazioni da parte della struttura o controlli meramente documentali	Ispezioni periodiche c/o le strutture da parte del servizio sociale	Alto		Applicazione misura	Applicazione misura	Applicazione misura
Mancata verifica accreditamento strutture	Attestazione verifica favorevole accreditamento struttura	Alto		Applicazione misura	Applicazione misura	Applicazione misura

STRUTTURA:	SETTORE SOCIALE ED EDILIZIA SOCIALE	RESP. SETTORE:	TONELLI STEFANO
AREA:	Aree generali - Acquisizione e progressione del personale	PROCESSO/FASE:	Progressioni economiche del personale ND

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER PROCESSO	LIVELLO PER RISCHIO	INTERVENTI DA REALIZZARE/INDICATORI/TEMPI 2023	INTERVENTI DA REALIZZARE 2024	INTERVENTI DA REALIZZARE 2025
Valutazioni parziali e soggettive del personale allo scopo di agevolare dipendenti/candidati nelle progressioni economiche	Obbligo di adeguata motivazione in caso di valutazione negativa o massima	Medio		Applicazione misura	Applicazione misura	Applicazione misura

AREA:	Aree generali - Acquisizione e progressione del personale	PROCESSO/FASE:	Controllo presenze in servizio del personale ND
--------------	--	-----------------------	--

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER PROCESSO	LIVELLO PER RISCHIO	INTERVENTI DA REALIZZARE/INDICATORI/TEMPI 2023	INTERVENTI DA REALIZZARE 2024	INTERVENTI DA REALIZZARE 2025
Non corretta registrazione presenza in servizio (timbratura effettuata da soggetto diverso dal titolare del badge; ricorso frequente a giustificativi per mancata timbratura del badge)	Verifica a campione presenza in servizio dei dipendenti e relative timbrature con segnalazione al RPCT di eventuali anomalie	Basso		Applicazione misura	Applicazione misura	Applicazione misura

AREA:	Aree generali - Affari legali e contenzioso	PROCESSO/FASE:	Istruttoria tecnica costituzione/non costituzione in giudizio ND
--------------	--	-----------------------	---

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER PROCESSO	LIVELLO PER RISCHIO	INTERVENTI DA REALIZZARE/INDICATORI/TEMPI 2023	INTERVENTI DA REALIZZARE 2024	INTERVENTI DA REALIZZARE 2025
Corresponsione di tangenti, vantaggi economici o altre utilità ai fini di agevolare la controparte	Redazione relazione tecnica adeguatamente motivata in ordine alla costituzione/non costituzione in giudizio del Dirigente competente	Medio		Applicazione misura	Applicazione misura	Applicazione misura

STRUTTURA:	SETTORE SOCIALE ED EDILIZIA SOCIALE		RESP. SETTORE:	TONELLI STEFANO		
AREA:	Aree generali - Contratti pubblici		PROCESSO/FASE:	Contratti: progettazione ND		
TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER PROCESSO	LIVELLO PER RISCHIO	INTERVENTI DA REALIZZARE/ INDICATORI/ TEMPI 2023	INTERVENTI DA REALIZZARE 2024	INTERVENTI DA REALIZZARE 2025
Abuso delle disposizioni in materia di determinazione del valore stimato del contratto al fine di eludere le disposizioni sulle procedure da porre in essere	Analisi dettagliata dei costi preventivati	Medio		Applicazione misura	Applicazione misura	Applicazione misura
Attribuzione impropria di vantaggi competitivi mediante utilizzo distorto dello strumento delle consultazioni preliminari di mercato	Pubblicazione di un avviso di avvio di consultazione preliminare di mercato per la redazione delle specifiche tecniche	Medio		Applicazione misura	Applicazione misura	Applicazione misura
Elusione delle regole di affidamento degli appalti, mediante l'improprio utilizzo di sistemi di affidamento, di tipologie contrattuali(ad esempio concessione in luogo di appalto) o di procedure negoziate ed affidamenti diretti per favorire l'operatore	Obbligo di motivazione nella determina a contrarre in ordine sia alla scelta della procedura sia alla scelta del sistema di affidamento adottato ovvero della tipologia contrattuale	Medio		Applicazione misura	Applicazione misura	Applicazione misura

STRUTTURA:		SETTORE SOCIALE ED EDILIZIA SOCIALE		RESP. SETTORE:		TONELLI STEFANO	
TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER PROCESSO	LIVELLO PER RISCHIO	INTERVENTI DA REALIZZARE/ INDICATORI/ TEMPI 2023	INTERVENTI DA REALIZZARE 2024	INTERVENTI DA REALIZZARE 2025	
Frazionamenti artificiali del contratto per eludere le disposizioni sulle procedure da porre in essere	Adeguate motivazione circa la procedura adottata nella determina a contrarre	Medio		Applicazione misura	Applicazione misura	Applicazione misura	
Frazionamenti artificiali del contratto per eludere le disposizioni sulle procedure da porre in essere	Utilizzo di avviso pubblico di preinformazione contenente oggetto, importo, procedura e scelta del sistema di affidamento	Medio		Applicazione misura	Applicazione misura	Applicazione misura	
Nomina del RUP in rapporto di contiguità con le imprese concorrenti (soprattutto esecutori uscenti) o privi dei requisiti idonei e adeguati ad assicurarne la terzietà e l'indipendenza	Attestazione da parte del RUP circa l'assenza di interessi personali in relazione allo specifico oggetto della gara. Indicazione, nel provvedimento di nomina del RUP, che lo stesso possiede i requisiti professionali adeguati ad assicurarne la terzietà e l'indipendenza	Medio		Applicazione misura	Applicazione misura	Applicazione misura	
Predisposizione di clausole contrattuali dal contenuto vago o vessatorio per disincentivare la partecipazione alla gara ovvero per consentire modifiche in fase di esecuzione	Obbligo d'inserimento nella documentazione di gara della griglia di valutazione e tracciabilità di tutti i criteri di valutazione previsti dalla procedura di gara	Medio		Applicazione misura	Applicazione misura	Applicazione misura	

STRUTTURA:	SETTORE SOCIALE ED EDILIZIA SOCIALE	RESP. SETTORE:	TONELLI STEFANO			
AREA:	Aree generali - Contratti pubblici	PROCESSO/FASE:	Contratti: programmazione ND			
TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER PROCESSO	LIVELLO PER RISCHIO	INTERVENTI DA REALIZZARE/ INDICATORI/ TEMPI 2023	INTERVENTI DA REALIZZARE 2024	INTERVENTI DA REALIZZARE 2025
Definizione di fabbisogni non rispondenti a criteri di efficienza/ efficacia/ economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari	Obbligo di adeguata motivazione in fase di programmazione dell'azione a natura, quantità e tempistica della prestazione, sulla base di esigenze effettive e documentate	Medio		Applicazione misura	Applicazione misura	Applicazione misura
Utilizzo improprio di strumenti di intervento dei privati nella programmazione al fine di avvantaggiarli nelle fasi successive	Formalizzazione dell'avvenuto coinvolgimento dei soggetti privati e delle associazioni di categoria in modo da assicurare una maggiore trasparenza e tracciabilità delle scelte	Medio		Applicazione misura	Applicazione misura	Applicazione misura

STRUTTURA:	SETTORE SOCIALE ED EDILIZIA SOCIALE		RESP. SETTORE:	TONELLI STEFANO		
AREA:	Aree generali - Contratti pubblici		PROCESSO/FASE:	Contratti: selezione del contraente ND		
TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER PROCESSO	LIVELLO PER RISCHIO	INTERVENTI DA REALIZZARE/INDICATORI/TEMPI 2023	INTERVENTI DA REALIZZARE 2024	INTERVENTI DA REALIZZARE 2025
Affidamenti diretti a prezzi non concorrenziali	Ricorso al mercato elettronico o introduzione di misure di verifica dei prezzi offerti o meccanismi comparativi degli stessi, verifica preliminare di mercato per affidamenti tecnici	Alto		Applicazione misura	Applicazione misura	Applicazione misura
Alterazione o sottrazione della documentazione di gara sia in fase di gara che in fase successiva di controllo	Adozione di direttive per la corretta conservazione della documentazione di gara per un tempo congruo al fine di consentire verifiche successive, per la menzione nei verbali di gara delle cautele adottate a tutela dell'integrità e della conservazione dei documenti di gara	Alto		Applicazione misura	Applicazione misura	Applicazione misura
Applicazione distorta dei criteri di aggiudicazione della gara per manipolarne l'esito	Obbligo d'inserimento nella documentazione di gara della griglia di valutazione e tracciabilità di tutti i criteri di valutazione previsti dalla procedura di gara	Alto		Applicazione misura	Applicazione misura	Applicazione misura
Carenza dei controlli sul possesso dei requisiti e/o cause di incompatibilità e inconferibilità	Verifica dei requisiti con attestazione del RUP degli esiti dei controlli da inserire nella determina di aggiudicazione definitiva	Alto		Applicazione misura	Applicazione misura	Applicazione misura
Mancato rispetto del principio di rotazione negli inviti e negli affidamenti	Creazione elenchi fornitori o utilizzo di procedura informatizzata che garantisca il principio di rotazione o predisposizione di avvisi di manifestazione di interesse	Alto		Applicazione misura	Applicazione misura	Applicazione misura
Mancato rispetto del principio di rotazione negli inviti e negli affidamenti	Redazione motivazione stringente per giustificare l'affidamento allo stesso operatore	Alto		Applicazione misura	Applicazione misura	Applicazione misura
Nomina dei commissari in conflitto di interesse o privi dei necessari requisiti	Pubblicazione delle modalità di scelta, dei nominativi e della qualifica professionale dei componenti delle commissioni di gara	Alto		Applicazione misura	Applicazione misura	Applicazione misura

STRUTTURA:		SETTORE SOCIALE ED EDILIZIA SOCIALE		RESP. SETTORE:		TONELLI STEFANO	
TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER PROCESSO	LIVELLO PER RISCHIO	INTERVENTI DA REALIZZARE/INDICATORI/TEMPI 2023	INTERVENTI DA REALIZZARE 2024	INTERVENTI DA REALIZZARE 2025	
Ricorso a proroghe o rinnovi in assenza dei presupposti giuridici	Monitoraggio periodico scadenze contrattuali	Alto		Applicazione misura	Applicazione misura	Applicazione misura	
Ricorso a proroghe o rinnovi in assenza dei presupposti giuridici	Previsione del rinnovo o della proroga in sede di gara	Alto		Applicazione misura	Applicazione misura	Applicazione misura	

AREA:		Aree generali - Contratti pubblici		PROCESSO/FASE:		Contratti: verifica della aggiudicazione ND	
TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER PROCESSO	LIVELLO PER RISCHIO	INTERVENTI DA REALIZZARE/INDICATORI/TEMPI 2023	INTERVENTI DA REALIZZARE 2024	INTERVENTI DA REALIZZARE 2025	
Alterazione o omissione del controllo al fine di favorire un aggiudicatario privo dei requisiti o favorire gli operatori economici che seguono nella graduatoria	Verifica dei requisiti con attestazione del RUP degli esiti dei controlli da inserire nella determina di aggiudicazione definitiva	Basso		Applicazione misura	Applicazione misura	Applicazione misura	
Mancata esclusione delle offerte anormalmente basse	Verifica congruità dell'offerta in relazione ai risparmi evidenziati per giustificare il prezzo	Basso		Applicazione misura	Applicazione misura	Applicazione misura	
Violazione delle regole poste a tutela della trasparenza della procedura al fine di evitare o ritardare la proposizione di ricorsi da parte di soggetti esclusi o non aggiudicatari	Tempestiva pubblicazione dei risultati della procedura di aggiudicazione, correlati alla pubblicazione della determina di aggiudicazione definitiva	Basso		Applicazione misura	Applicazione misura	Applicazione misura	

STRUTTURA:	SETTORE SOCIALE ED EDILIZIA SOCIALE	RESP. SETTORE:	TONELLI STEFANO
AREA:	Aree generali - Contratti pubblici	PROCESSO/FASE:	Esecuzione del contratto ND

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER PROCESSO	LIVELLO PER RISCHIO	INTERVENTI DA REALIZZARE/ INDICATORI/ TEMPI 2023	INTERVENTI DA REALIZZARE 2024	INTERVENTI DA REALIZZARE 2025
Omissione di verifiche e controlli sulla corretta esecuzione delle forniture e delle prestazioni di servizi	Programmazione di verifiche periodiche sulla corretta esecuzione delle prestazioni di servizi e delle forniture per contratto	Alto		Applicazione misura	Applicazione misura	Applicazione misura
Ricorso ai sistemi alternativi di risoluzione delle controversie per favorire l'esecutore	Obbligo di coinvolgimento preventivo dell'avvocatura dell'Ente nell'ipotesi di utilizzo di sistemi alternativi a quelli giurisdizionali di risoluzione delle controversie	Alto		Applicazione misura	Applicazione misura	Applicazione misura

AREA:	Aree generali - Contratti pubblici	PROCESSO/FASE:	Rendicontazione del contratto ND
--------------	---	-----------------------	---

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER PROCESSO	LIVELLO PER RISCHIO	INTERVENTI DA REALIZZARE/ INDICATORI/ TEMPI 2023	INTERVENTI DA REALIZZARE 2024	INTERVENTI DA REALIZZARE 2025
Omissione di verifiche e controlli sulla corretta esecuzione delle forniture e delle prestazioni di servizi	Attestazione, nel provvedimento di liquidazione, dell'avvenuta verifica della regolare esecuzione della prestazione o della fornitura	Medio		Applicazione misura	Applicazione misura	Applicazione misura

AREA:	Aree generali - Acquisizione e progressione del personale	PROCESSO/FASE:	Conferimento di incarichi di posizione organizzativa e alta professionalità e attribuzione di indennità per specifiche responsabilità ND
--------------	--	-----------------------	---

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER PROCESSO	LIVELLO PER RISCHIO	INTERVENTI DA REALIZZARE/ INDICATORI/ TEMPI 2023	INTERVENTI DA REALIZZARE 2024	INTERVENTI DA REALIZZARE 2025
Discrezionalità dei criteri e disomogeneità delle valutazioni	Predeterminazione di criteri di valutazione per il conferimento di incarichi di posizione organizzativa e alta professionalità e attribuzione di indennità per specifiche responsabilità	Medio		Applicazione misura	Applicazione misura	Applicazione misura

STRUTTURA:	SETTORE SOCIALE ED EDILIZIA SOCIALE	RESP. SETTORE:	TONELLI STEFANO
AREA:	Aree generali - Contratti pubblici	PROCESSO/FASE:	Programma biennale di acquisti di beni e servizi ND

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER PROCESSO	LIVELLO PER RISCHIO	INTERVENTI DA REALIZZARE/INDICATORI/TEMPI 2023	INTERVENTI DA REALIZZARE 2024	INTERVENTI DA REALIZZARE 2025
Definizione di fabbisogni non rispondenti a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari	Obbligo di adeguata motivazione in fase di programmazione dell'azione a natura, quantità e tempistica della prestazione, sulla base di esigenze effettive e documentate	Medio		Applicazione misura	Applicazione misura	Applicazione misura

AREA:	Aree generali - Gestione delle Entrate, delle Spese e del Patrimonio	PROCESSO/FASE:	Liquidazione delle spese ND
--------------	---	-----------------------	------------------------------------

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER PROCESSO	LIVELLO PER RISCHIO	INTERVENTI DA REALIZZARE/INDICATORI/TEMPI 2023	INTERVENTI DA REALIZZARE 2024	INTERVENTI DA REALIZZARE 2025
Mancato rispetto dell'ordine di trattazione delle fatture	Rispetto dell'ordine cronologico di arrivo delle fatture	Basso		Applicazione misura	Applicazione misura	Applicazione misura

STRUTTURA:	SETTORE TRIBUTI -ATTIVITA' ESTRATTIVE- RISORSE UMANE	RESP. SETTORE:	TONARELLI MAURIZIO
AREA:	Aree generali - Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	PROCESSO/FASE:	Provvedimenti autorizzatori/pareri in materia di agri marmiferi ND

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER PROCESSO	LIVELLO PER RISCHIO	INTERVENTI DA REALIZZARE/INDICATORI/TEMPI 2023	INTERVENTI DA REALIZZARE 2024	INTERVENTI DA REALIZZARE 2025
Abuso nel rilascio di autorizzazioni/ concessioni/ pareri	Attestazione nel provvedimento dell'avvenuta verifica dei requisiti soggettivi ed oggettivi e dell'assenza di elementi ostativi al rilascio	Medio		Applicazione misura	Applicazione misura	Applicazione misura
Mancanza di controlli circa il rispetto dei contenuti dell'autorizzazione o concessione	Programmazione ispezioni e controlli	Medio		Applicazione misura	Applicazione misura	Applicazione misura

AREA:	Aree generali - Acquisizione e progressione del personale	PROCESSO/FASE:	Autorizzazione incarichi esterni a dipendenti comunali ND
--------------	--	-----------------------	--

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER PROCESSO	LIVELLO PER RISCHIO	INTERVENTI DA REALIZZARE/INDICATORI/TEMPI 2023	INTERVENTI DA REALIZZARE 2024	INTERVENTI DA REALIZZARE 2025
Omessa o irregolare verifica della presenza di tutti i requisiti richiesti per l'autorizzazione dell'incarico	Attestazione, nell'istruttoria, dell'avvenuta verifica dei requisiti e dei documenti richiesti per il rilascio dell'autorizzazione	Medio		Applicazione misura	Applicazione misura	Applicazione misura

AREA:	Aree generali - Acquisizione e progressione del personale	PROCESSO/FASE:	Organizzazione e realizzazione corsi di formazione ND
--------------	--	-----------------------	--

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER PROCESSO	LIVELLO PER RISCHIO	INTERVENTI DA REALIZZARE/INDICATORI/TEMPI 2023	INTERVENTI DA REALIZZARE 2024	INTERVENTI DA REALIZZARE 2025
Effettuare formazione e aggiornamento non necessario per pressione di formatori, dipendenti o sindacali/ politiche	Programmazione della formazione sulla base delle richieste di fabbisogno del Segretario generale e dei Dirigenti	Medio		Applicazione misura	Applicazione misura	Applicazione misura

STRUTTURA:	SETTORE TRIBUTI -ATTIVITA' ESTRATTIVE-RISORSE UMANE	RESP. SETTORE:	TONARELLI MAURIZIO			
AREA:	Aree generali - Acquisizione e progressione del personale	PROCESSO/FASE:	Reclutamento ND			
TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER PROCESSO	LIVELLO PER RISCHIO	INTERVENTI DA REALIZZARE/INDICATORI/TEMPI 2023	INTERVENTI DA REALIZZARE 2024	INTERVENTI DA REALIZZARE 2025
Irregolare composizione della commissione di concorso finalizzata al reclutamento di candidati particolari	Composizione delle commissioni giudicatrici in aderenza alle previsioni di legge e con la presenza di esperti di comprovata competenza, esperienza	Alto		Applicazione misura	Applicazione misura	Applicazione misura
Previsione di requisiti di accesso "personalizzati" ed insufficienza di meccanismi oggettivi e trasparenti idonei a verificare il possesso dei requisiti attitudinali e professionali richiesti in relazione alla posizione da ricoprire allo scopo di reclutare candidati particolari	Adozione di requisiti di accesso aderenti e funzionali alle professionalità richieste	Alto		Applicazione misura	Applicazione misura	Applicazione misura

AREA:	Aree generali - Affari legali e contenzioso	PROCESSO/FASE:	Gestione dei procedimenti amministrativi deflattivi del contenzioso: autotutela, conciliazione giudiziale/stragiudiziale ND			
TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER PROCESSO	LIVELLO PER RISCHIO	INTERVENTI DA REALIZZARE/INDICATORI/TEMPI 2023	INTERVENTI DA REALIZZARE 2024	INTERVENTI DA REALIZZARE 2025
Mancanza di controlli nella gestione dei procedimenti amministrativi deflattivi del contenzioso: autotutela, conciliazione giudiziale/stragiudiziale	Controllo a campione del 5% dei procedimenti da parte di soggetto diverso dall'istruttore/responsabile del procedimento	Medio		Applicazione misura	Applicazione misura	Applicazione misura

STRUTTURA:	SETTORE TRIBUTI -ATTIVITA' ESTRATTIVE-RISORSE UMANE	RESP. SETTORE:	TONARELLI MAURIZIO
AREA:	Aree generali - Gestione delle Entrate, delle Spese e del Patrimonio	PROCESSO/FASE:	Gestione del procedimento relativo al contenzioso tributario ND

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER PROCESSO	LIVELLO PER RISCHIO	INTERVENTI DA REALIZZARE/INDICATORI/TEMPI 2023	INTERVENTI DA REALIZZARE 2024	INTERVENTI DA REALIZZARE 2025
Alterazione della gestione del contenzioso tributario	Controllo a campione del 5% dei procedimenti da parte di soggetto diverso dall'istruttore/responsabile del procedimento	Medio		Applicazione misura	Applicazione misura	Applicazione misura

AREA:	Aree generali - Gestione delle Entrate, delle Spese e del Patrimonio	PROCESSO/FASE:	Attività di riscossione delle entrate tributarie e patrimoniali ND
--------------	---	-----------------------	---

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER PROCESSO	LIVELLO PER RISCHIO	INTERVENTI DA REALIZZARE/INDICATORI/TEMPI 2023	INTERVENTI DA REALIZZARE 2024	INTERVENTI DA REALIZZARE 2025
Alterazione nella formazione dei ruoli	Verifica a campione sul 0,5% delle posizioni da iscrivere a ruolo da parte di soggetto diverso dall'istruttore/responsabile del procedimento	Medio		Applicazione misura	Applicazione misura	Applicazione misura

AREA:	Aree generali - Gestione delle Entrate, delle Spese e del Patrimonio	PROCESSO/FASE:	Attività di accertamento e verifica dell'elusione ed evasione tributaria e patrimoniale ND
--------------	---	-----------------------	---

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER PROCESSO	LIVELLO PER RISCHIO	INTERVENTI DA REALIZZARE/INDICATORI/TEMPI 2023	INTERVENTI DA REALIZZARE 2024	INTERVENTI DA REALIZZARE 2025
Mancanza di azioni per contrastare i fenomeni di elusione/evasione tributaria e patrimoniale	Programmazione annuale delle attività su cui individuare i campioni di situazioni da controllare e comunicazione periodica degli accertamenti effettuati	Medio		Applicazione misura	Applicazione misura	Applicazione misura

STRUTTURA:	SETTORE TRIBUTI -ATTIVITA' ESTRATTIVE- RISORSE UMANE	RESP. SETTORE:	TONARELLI MAURIZIO
AREA:	Aree generali - Gestione delle Entrate, delle Spese e del Patrimonio	PROCESSO/FASE:	Gestione delle istanze di riduzione, agevolazione, esenzione e rateizzazione del carico tributario ND

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER PROCESSO	LIVELLO PER RISCHIO	INTERVENTI DA REALIZZARE/ INDICATORI/ TEMPI 2023	INTERVENTI DA REALIZZARE 2024	INTERVENTI DA REALIZZARE 2025
Alterazione della situazione debitoria/creditoria	Controllo a campione del 5% dei procedimenti da parte di soggetto diverso dall'istruttore/responsabile del procedimento	Medio		Applicazione misura	Applicazione misura	Applicazione misura
Mancanza di controlli nella concessione di riduzione, agevolazione, esenzione e rateizzazione del carico tributario	Controllo a campione del 5% dei procedimenti da parte di soggetto diverso dall'istruttore/responsabile del procedimento	Medio		Applicazione misura	Applicazione misura	Applicazione misura

AREA:	Aree generali - Incarichi e nomine	PROCESSO/FASE:	Conferimento di incarichi di collaborazione, studio, ricerca ND
--------------	---	-----------------------	--

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER PROCESSO	LIVELLO PER RISCHIO	INTERVENTI DA REALIZZARE/ INDICATORI/ TEMPI 2023	INTERVENTI DA REALIZZARE 2024	INTERVENTI DA REALIZZARE 2025
Previsione di requisiti "personalizzati" ed insufficienza di meccanismi oggettivi e trasparenti idonei a verificare il possesso dei requisiti attitudinali e professionali richiesti in relazione all'incarico da conferire	Selezione attraverso procedura comparativa con previsione di puntuali criteri e punteggi di valutazione	Medio		Applicazione misura	Applicazione misura	Applicazione misura

STRUTTURA:	SETTORE TRIBUTI -ATTIVITA' ESTRATTIVE-RISORSE UMANE	RESP. SETTORE:	TONARELLI MAURIZIO
AREA:	Aree generali - Acquisizione e progressione del personale	PROCESSO/FASE:	Progressioni economiche del personale ND

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER PROCESSO	LIVELLO PER RISCHIO	INTERVENTI DA REALIZZARE/INDICATORI/TEMPI 2023	INTERVENTI DA REALIZZARE 2024	INTERVENTI DA REALIZZARE 2025
Valutazioni parziali e soggettive del personale allo scopo di agevolare dipendenti/candidati nelle progressioni economiche	Obbligo di adeguata motivazione in caso di valutazione negativa o massima	Medio		Applicazione misura	Applicazione misura	Applicazione misura

AREA:	Aree generali - Acquisizione e progressione del personale	PROCESSO/FASE:	Controllo presenze in servizio del personale ND
--------------	--	-----------------------	--

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER PROCESSO	LIVELLO PER RISCHIO	INTERVENTI DA REALIZZARE/INDICATORI/TEMPI 2023	INTERVENTI DA REALIZZARE 2024	INTERVENTI DA REALIZZARE 2025
Non corretta registrazione presenza in servizio (timbratura effettuata da soggetto diverso dal titolare del badge; ricorso frequente a giustificativi per mancata timbratura del badge)	Verifica a campione presenza in servizio dei dipendenti e relative timbrature con segnalazione al RPCT di eventuali anomalie	Basso		Applicazione misura	Applicazione misura	Applicazione misura

AREA:	Aree generali - Affari legali e contenzioso	PROCESSO/FASE:	Istruttoria tecnica costituzione/non costituzione in giudizio ND
--------------	--	-----------------------	---

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER PROCESSO	LIVELLO PER RISCHIO	INTERVENTI DA REALIZZARE/INDICATORI/TEMPI 2023	INTERVENTI DA REALIZZARE 2024	INTERVENTI DA REALIZZARE 2025
Corresponsione di tangenti, vantaggi economici o altre utilità ai fini di agevolare la controparte	Redazione relazione tecnica adeguatamente motivata in ordine alla costituzione/ non costituzione in giudizio del Dirigente competente	Medio		Applicazione misura	Applicazione misura	Applicazione misura

STRUTTURA:	SETTORE TRIBUTI -ATTIVITA' ESTRATTIVE- RISORSE UMANE	RESP. SETTORE:	TONARELLI MAURIZIO			
AREA:	Aree generali - Contratti pubblici	PROCESSO/FASE:	Contratti: progettazione ND			
TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER PROCESSO	LIVELLO PER RISCHIO	INTERVENTI DA REALIZZARE/ INDICATORI/ TEMPI 2023	INTERVENTI DA REALIZZARE 2024	INTERVENTI DA REALIZZARE 2025
Abuso delle disposizioni in materia di determinazione del valore stimato del contratto al fine di eludere le disposizioni sulle procedure da porre in essere	Analisi dettagliata dei costi preventivati	Medio		Applicazione misura	Applicazione misura	Applicazione misura
Attribuzione impropria di vantaggi competitivi mediante utilizzo distorto dello strumento delle consultazioni preliminari di mercato	Pubblicazione di un avviso di avvio di consultazione preliminare di mercato per la redazione delle specifiche tecniche	Medio		Applicazione misura	Applicazione misura	Applicazione misura
Elusione delle regole di affidamento degli appalti, mediante l'improprio utilizzo di sistemi di affidamento, di tipologie contrattuali(ad esempio concessione in luogo di appalto) o di procedure negoziate ed affidamenti diretti per favorire l'operatore	Obbligo di motivazione nella determina a contrarre in ordine sia alla scelta della procedura sia alla scelta del sistema di affidamento adottato ovvero della tipologia contrattuale	Medio		Applicazione misura	Applicazione misura	Applicazione misura

STRUTTURA:		SETTORE TRIBUTI -ATTIVITA' ESTRATTIVE-RISORSE UMANE		RESP. SETTORE:	TONARELLI MAURIZIO	
TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER PROCESSO	LIVELLO PER RISCHIO	INTERVENTI DA REALIZZARE/INDICATORI/TEMPI 2023	INTERVENTI DA REALIZZARE 2024	INTERVENTI DA REALIZZARE 2025
Frazionamenti artificiali del contratto per eludere le disposizioni sulle procedure da porre in essere	Adeguate motivazione circa la procedura adottata nella determina a contrarre	Medio		Applicazione misura	Applicazione misura	Applicazione misura
Frazionamenti artificiali del contratto per eludere le disposizioni sulle procedure da porre in essere	Utilizzo di avviso pubblico di preinformazione contenente oggetto, importo, procedura e scelta del sistema di affidamento	Medio		Applicazione misura	Applicazione misura	Applicazione misura
Nomina del RUP in rapporto di contiguità con le imprese concorrenti (soprattutto esecutori uscenti) o privi dei requisiti idonei e adeguati ad assicurarne la terzietà e l'indipendenza	Attestazione da parte del RUP circa l'assenza di interessi personali in relazione allo specifico oggetto della gara. Indicazione, nel provvedimento di nomina del RUP, che lo stesso possiede i requisiti professionali adeguati ad assicurarne la terzietà e l'indipendenza	Medio		Applicazione misura	Applicazione misura	Applicazione misura
Predisposizione di clausole contrattuali dal contenuto vago o vessatorio per disincentivare la partecipazione alla gara ovvero per consentire modifiche in fase di esecuzione	Obbligo d'inserimento nella documentazione di gara della griglia di valutazione e tracciabilità di tutti i criteri di valutazione previsti dalla procedura di gara	Medio		Applicazione misura	Applicazione misura	Applicazione misura

STRUTTURA:	SETTORE TRIBUTI -ATTIVITA' ESTRATTIVE- RISORSE UMANE	RESP. SETTORE:	TONARELLI MAURIZIO			
AREA:	Aree generali - Contratti pubblici	PROCESSO/FASE:	Contratti: programmazione ND			
TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER PROCESSO	LIVELLO PER RISCHIO	INTERVENTI DA REALIZZARE/ INDICATORI/ TEMPI 2023	INTERVENTI DA REALIZZARE 2024	INTERVENTI DA REALIZZARE 2025
Definizione di fabbisogni non rispondenti a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari	Obbligo di adeguata motivazione in fase di programmazione dell'azione a natura, quantità e tempistica della prestazione, sulla base di esigenze effettive e documentate	Medio		Applicazione misura	Applicazione misura	Applicazione misura
Utilizzo improprio di strumenti di intervento dei privati nella programmazione al fine di avvantaggiarli nelle fasi successive	Formalizzazione dell'avvenuto coinvolgimento dei soggetti privati e delle associazioni di categoria in modo da assicurare una maggiore trasparenza e tracciabilità delle scelte	Medio		Applicazione misura	Applicazione misura	Applicazione misura

STRUTTURA:	SETTORE TRIBUTI -ATTIVITA' ESTRATTIVE-RISORSE UMANE	RESP. SETTORE:	TONARELLI MAURIZIO			
AREA:	Aree generali - Contratti pubblici	PROCESSO/FASE:	Contratti: selezione del contraente ND			
TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER PROCESSO	LIVELLO PER RISCHIO	INTERVENTI DA REALIZZARE/INDICATORI/TEMPI 2023	INTERVENTI DA REALIZZARE 2024	INTERVENTI DA REALIZZARE 2025
Affidamenti diretti a prezzi non concorrenziali	Ricorso al mercato elettronico o introduzione di misure di verifica dei prezzi offerti o meccanismi comparativi degli stessi, verifica preliminare di mercato per affidamenti tecnici	Alto		Applicazione misura	Applicazione misura	Applicazione misura
Alterazione o sottrazione della documentazione di gara sia in fase di gara che in fase successiva di controllo	Adozione di direttive per la corretta conservazione della documentazione di gara per un tempo congruo al fine di consentire verifiche successive, per la menzione nei verbali di gara delle cautele adottate a tutela dell'integrità e della conservazione dei documenti di gara	Alto		Applicazione misura	Applicazione misura	Applicazione misura
Applicazione distorta dei criteri di aggiudicazione della gara per manipolarne l'esito	Obbligo d'inserimento nella documentazione di gara della griglia di valutazione e tracciabilità di tutti i criteri di valutazione previsti dalla procedura di gara	Alto		Applicazione misura	Applicazione misura	Applicazione misura
Carenza dei controlli sul possesso dei requisiti e/o cause di incompatibilità e inconferibilità	Verifica dei requisiti con attestazione del RUP degli esiti dei controlli da inserire nella determina di aggiudicazione definitiva	Alto		Applicazione misura	Applicazione misura	Applicazione misura
Mancato rispetto del principio di rotazione negli inviti e negli affidamenti	Creazione elenchi fornitori o utilizzo di procedura informatizzata che garantisca il principio di rotazione o predisposizione di avvisi di manifestazione di interesse	Alto		Applicazione misura	Applicazione misura	Applicazione misura
Mancato rispetto del principio di rotazione negli inviti e negli affidamenti	Redazione motivazione stringente per giustificare l'affidamento allo stesso operatore	Alto		Applicazione misura	Applicazione misura	Applicazione misura
Nomina dei commissari in conflitto di interesse o privi dei necessari requisiti	Pubblicazione delle modalità di scelta, dei nominativi e della qualifica professionale dei componenti delle commissioni di gara	Alto		Applicazione misura	Applicazione misura	Applicazione misura

STRUTTURA:		SETTORE TRIBUTI -ATTIVITA' ESTRATTIVE- RISORSE UMANE		RESP. SETTORE:		TONARELLI MAURIZIO	
TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER PROCESSO	LIVELLO PER RISCHIO	INTERVENTI DA REALIZZARE/INDICATORI/TEMPI 2023	INTERVENTI DA REALIZZARE 2024	INTERVENTI DA REALIZZARE 2025	
Ricorso a proroghe o rinnovi in assenza dei presupposti giuridici	Monitoraggio periodico scadenze contrattuali	Alto		Applicazione misura	Applicazione misura	Applicazione misura	
Ricorso a proroghe o rinnovi in assenza dei presupposti giuridici	Previsione del rinnovo o della proroga in sede di gara	Alto		Applicazione misura	Applicazione misura	Applicazione misura	

AREA:		Aree generali - Contratti pubblici		PROCESSO/FASE:		Contratti: verifica della aggiudicazione ND	
TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER PROCESSO	LIVELLO PER RISCHIO	INTERVENTI DA REALIZZARE/INDICATORI/TEMPI 2023	INTERVENTI DA REALIZZARE 2024	INTERVENTI DA REALIZZARE 2025	
Alterazione o omissione del controllo al fine di favorire un aggiudicatario privo dei requisiti o favorire gli operatori economici che seguono nella graduatoria	Verifica dei requisiti con attestazione del RUP degli esiti dei controlli da inserire nella determina di aggiudicazione definitiva	Basso		Applicazione misura	Applicazione misura	Applicazione misura	
Mancata esclusione delle offerte anormalmente basse	Verifica congruità dell'offerta in relazione ai risparmi evidenziati per giustificare il prezzo	Basso		Applicazione misura	Applicazione misura	Applicazione misura	
Violazione delle regole poste a tutela della trasparenza della procedura al fine di evitare o ritardare la proposizione di ricorsi da parte di soggetti esclusi o non aggiudicatari	Tempestiva pubblicazione dei risultati della procedura di aggiudicazione, correlati alla pubblicazione della determina di aggiudicazione definitiva	Basso		Applicazione misura	Applicazione misura	Applicazione misura	

STRUTTURA:	SETTORE TRIBUTI -ATTIVITA' ESTRATTIVE- RISORSE UMANE	RESP. SETTORE:	TONARELLI MAURIZIO			
AREA:	Aree generali - Contratti pubblici	PROCESSO/FASE:	Esecuzione del contratto ND			
TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER PROCESSO	LIVELLO PER RISCHIO	INTERVENTI DA REALIZZARE/INDICATORI/TEMPI 2023	INTERVENTI DA REALIZZARE 2024	INTERVENTI DA REALIZZARE 2025
Omissione di verifiche e controlli sulla corretta esecuzione delle forniture e delle prestazioni di servizi	Programmazione di verifiche periodiche sulla corretta esecuzione delle prestazioni di servizi e delle forniture per contratto	Alto		Applicazione misura	Applicazione misura	Applicazione misura
Ricorso ai sistemi alternativi di risoluzione delle controversie per favorire l'esecutore	Obbligo di coinvolgimento preventivo dell'avvocatura dell'Ente nell'ipotesi di utilizzo di sistemi alternativi a quelli giurisdizionali di risoluzione delle controversie	Alto		Applicazione misura	Applicazione misura	Applicazione misura

AREA:	Aree generali - Contratti pubblici	PROCESSO/FASE:	Rendicontazione del contratto ND			
TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER PROCESSO	LIVELLO PER RISCHIO	INTERVENTI DA REALIZZARE/INDICATORI/TEMPI 2023	INTERVENTI DA REALIZZARE 2024	INTERVENTI DA REALIZZARE 2025
Omissione di verifiche e controlli sulla corretta esecuzione delle forniture e delle prestazioni di servizi	Attestazione, nel provvedimento di liquidazione, dell'avvenuta verifica della regolare esecuzione della prestazione o della fornitura	Medio		Applicazione misura	Applicazione misura	Applicazione misura

AREA:	Aree generali - Acquisizione e progressione del personale	PROCESSO/FASE:	Conferimento di incarichi di posizione organizzativa e alta professionalità e attribuzione di indennità per specifiche responsabilità ND			
TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER PROCESSO	LIVELLO PER RISCHIO	INTERVENTI DA REALIZZARE/INDICATORI/TEMPI 2023	INTERVENTI DA REALIZZARE 2024	INTERVENTI DA REALIZZARE 2025
Discrezionalità dei criteri e disomogeneità delle valutazioni	Predeterminazione di criteri di valutazione per il conferimento di incarichi di posizione organizzativa e alta professionalità e attribuzione di indennità per specifiche responsabilità	Medio		Applicazione misura	Applicazione misura	Applicazione misura

STRUTTURA:	SETTORE TRIBUTI -ATTIVITA' ESTRATTIVE- RISORSE UMANE	RESP. SETTORE:	TONARELLI MAURIZIO
AREA:	Aree generali - Contratti pubblici	PROCESSO/FASE:	Programma biennale di acquisti di beni e servizi ND

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER PROCESSO	LIVELLO PER RISCHIO	INTERVENTI DA REALIZZARE/INDICATORI/TEMPI 2023	INTERVENTI DA REALIZZARE 2024	INTERVENTI DA REALIZZARE 2025
Definizione di fabbisogni non rispondenti a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari	Obbligo di adeguata motivazione in fase di programmazione dell'azione a natura, quantità e tempistica della prestazione, sulla base di esigenze effettive e documentate	Medio		Applicazione misura	Applicazione misura	Applicazione misura

AREA:	Aree generali - Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	PROCESSO/FASE:	Verifiche in materia di antiriciclaggio ND
--------------	---	-----------------------	---

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER PROCESSO	LIVELLO PER RISCHIO	INTERVENTI DA REALIZZARE/INDICATORI/TEMPI 2023	INTERVENTI DA REALIZZARE 2024	INTERVENTI DA REALIZZARE 2025
Mancata applicazione della normativa in materia di antiriciclaggio nei settori: contratti pubblici, autorizzazioni e concessioni, finanziamenti pubblici (contributi, sovvenzioni, sussidi...)	Applicazione disposizioni organizzative sulle comunicazioni concernenti operazioni sospette e lista di controllo e relativa attestazione nel provvedimento	Medio		Applicazione misura	Applicazione misura	Applicazione misura

AREA:	Aree generali - Gestione delle Entrate, delle Spese e del Patrimonio	PROCESSO/FASE:	Liquidazione delle spese ND
--------------	---	-----------------------	------------------------------------

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER PROCESSO	LIVELLO PER RISCHIO	INTERVENTI DA REALIZZARE/INDICATORI/TEMPI 2023	INTERVENTI DA REALIZZARE 2024	INTERVENTI DA REALIZZARE 2025
Mancato rispetto dell'ordine di trattazione delle fatture	Rispetto dell'ordine cronologico di arrivo delle fatture	Basso		Applicazione misura	Applicazione misura	Applicazione misura

2.3.6 Monitoraggio sull' idoneità e sull' attuazione delle misure

Il sistema di monitoraggio attiene alla verifica della corretta applicazione delle misure di prevenzione della corruzione contenute nella presente sezione ed all' adempimento degli obblighi di pubblicazione di cui al d.lgs. n. 33/2013 e s.m.i., nonché agli esiti dei controlli interni.

Il monitoraggio del Piano avviene su più livelli.

Il monitoraggio di primo livello è previsto con cadenza semestrale attraverso la redazione, da parte di ciascun dirigente, di un referto contenente la verifica dello stato di attuazione delle misure previste nel Piano stesso. In qualsiasi momento i dirigenti possono comunque inviare comunicazioni o segnalazioni al RPCT rispetto ai contenuti e agli adempimenti previsti nello stesso.

Il monitoraggio di secondo livello è attuato dal RPCT, coadiuvato dalla struttura di supporto, che con propria relazione illustra, in maniera sintetica, quanto contenuto nei report trasmessi dai dirigenti, evidenziando criticità ed incongruenze emerse. Tali esiti sono poi messi in relazione con i risultati ottenuti attraverso le altre modalità di controllo quale quello successivo di regolarità amministrativa all' interno del quale vengono effettuate specifiche verifiche sui procedimenti a più alto rischio corruttivo.

In particolare, per quanto riguarda la sezione specifica del PIAO 2023 - 2025, si prevede il monitoraggio deve verificare la corretta applicazione delle misure in esso contenute e la loro efficacia, che si esplica:

- sulla base delle relazioni dettagliate che i Dirigenti sono tenuti a fornire al Responsabile della prevenzione della corruzione, almeno semestralmente, di norma entro il 15 luglio ed il 15 dicembre, in ordine all' avvenuta attuazione delle previsioni del Piano con particolare riferimento allo stato di attuazione delle misure di prevenzione sia generali che specifiche; queste ultime attraverso la compilazione di apposite tabelle comprensive di indicatori e relativi target raggiunti;
- sull' esame dei report dei dirigenti e successiva relazione del RPCT;
- in sede di controllo successivo di regolarità amministrativa attraverso verifiche a campione degli atti amministrativi sulla base della tempistica indicata nel Regolamento dei Controlli, come meglio specificato nel paragrafo dedicato;
- attraverso ispezioni a campione su atti e procedimenti, con particolare riferimento ai contratti di natura privatistica, sempre in sede di controllo successivo.

L' attività di monitoraggio sarà informatizzata con riferimento all' applicazione delle misure.

Per quanto concerne il monitoraggio sugli adempimenti in materia di trasparenza, l' attività di controllo e monitoraggio viene effettuata:

- dai referenti di ogni singolo settore e rendicontato nel referto semestrale dei dirigenti;
- attraverso la verifica, con cadenza trimestrale, di quanto pubblicato nella sezione Amministrazione trasparente da parte della struttura di supporto del RPCT;
- in sede di controllo successivo di regolarità amministrativa effettuato attraverso verifiche a campione sugli atti amministrativi;
- all' atto della redazione della Relazione annuale del RPCT;
- dal Nucleo di valutazione in sede della redazione dell' attestazione di competenza.

Il monitoraggio effettuato sullo stato di attuazione delle misure di prevenzione del rischio relativo all' anno 2022 ovvero l' esame delle relazioni semestrali e delle tabelle riassuntive inviate dai Dirigenti ha evidenziato:

- un sostanziale rispetto delle misure di prevenzione, generali e specifiche, previste nel Piano;
- relazioni di accompagnamento che, nella maggioranza dei casi, offrono un quadro sintetico ma esaustivo delle azioni intraprese e delle criticità rilevate, ed in altri, carenti o addirittura inesistenti;
- il controllo della presenza in servizio del personale, adeguato, anche se con i limiti derivanti dalle nuove modalità di espletamento delle attività lavorative – lavoro agile – concesse a seguito dell' emergenza sanitaria tuttora in atto;
- la difficoltà sempre maggiore ad attuare la rotazione ordinaria del personale a causa della carenza delle risorse umane e della specificità di alcuni profili professionali. I Dirigenti hanno messo in atto, nella maggioranza dei casi, misure di prevenzione e controllo alternative prevedendo: segregazione di funzioni, controlli da parte di più soggetti, rotazione nell' assegnazione delle pratiche, gruppi di lavoro multi-settoriali;
- un solo procedimento attivato nei confronti del personale per presunta violazione del codice di comportamento, conclusosi con l' archiviazione;
- il ricorso all' istituto della proroga dei contratti, in parte giustificate dalla situazione emergenziale, principalmente nei servizi all' istruzione;
- la mancata predisposizione, da parte del servizio sociale, del regolamento sui criteri attivazione progetti di inclusione sociale (PIS), misura prevista comunque per il 2022;
- in pochi casi, la non puntuale liquidazione delle fatture a causa della lamentata esiguità del personale amministrativo assegnato al settore in rapporto alla cospicua mole di lavoro;
- l' affidamento di servizi alla stessa ditta giustificata dalla difficoltà a garantire la rotazione degli OO.EE..

Il controllo successivo di regolarità amministrativa ha confermato, in gran parte, quanto contenuto nelle relazioni dei Dirigenti relative al monitoraggio semestrale di attuazione del Piano.

Controllo di regolarità amministrativa

Tra le altre misure di contrasto alla corruzione il Comune di Massa enumera l'attività di controllo di regolarità amministrativa, prevista dall'art. 147 del TUEL, che costituisce uno dei pilastri del presente piano.

Il Comune di Massa, con deliberazione di Consiglio Comunale n. 10 del 28.3.2013 ha approvato il Regolamento dei Controlli interni, modificato da ultimo con deliberazione C.C. n. 112 del 29/11/2018.

Il sistema di controllo interno successivo di regolarità amministrativa che l'ente si è dato è un sistema che, anche se la sua preminente finalità è quella del controllo, mantiene il suo carattere soprattutto collaborativo, in quanto si svolge secondo le logiche dell'audit interno, con l'obiettivo di supportare gli organi gestionali dell'Ente nelle attività di miglioramento continuo dell'azione amministrativa e di contribuire a rendere uniformi i comportamenti, sovente differenti tra i diversi servizi dell'Ente, nella redazione degli atti amministrativi.

Il controllo successivo di regolarità amministrativa – posto sotto la direzione del Segretario Generale - ha come oggetto la verifica del rispetto della normativa di settore e dei principi di carattere generale dell'ordinamento, nonché dei principi di buona amministrazione ed opportunità, nonché del collegamento con gli obiettivi dell'ente. Tale verifica viene effettuata sia sulla opportunità che sul rispetto delle procedure. Esso utilizza i principi di revisione aziendale. Il controllo di regolarità amministrativa viene effettuato sulle determinazioni di impegno di spesa, i contratti e gli altri atti amministrativi, scelti secondo una selezione casuale effettuata con motivate tecniche di campionamento definite, con atto organizzativo annuale, dal Segretario generale.

Per ogni controllo effettuato, viene compilata una scheda con standards predefiniti con l'indicazione sintetica delle irregolarità rilevate.

L'attività di controllo successivo di regolarità amministrativa sugli atti 2022 non ha rilevato particolare criticità. Si segnala, in qualche provvedimento autorizzativo, l'assenza della data di presentazione dell'istanza con conseguente difficoltà a verificare il rispetto dei termini di conclusione del procedimento.

Oltre alle verifiche a campione delle determinazioni e dei provvedimenti dirigenziali sulla base della check list approvata ed inviata ai Dirigenti, sono stati eseguiti ulteriori controlli, a campione, sulle procedure delle aree classificate a maggior rischio corruttivo come: contratti stipulati con scrittura privata, pratiche del SUAP relativi a provvedimenti unici rilasciati, procedure di appalto, forniture e servizi di valore superiore 500.000,00 €, procedure concorsuali. I procedimenti esaminati risultano conformi alla normativa, alle indicazioni del PTPCT ed alle direttive del RPCT.

Con riferimento ai controlli dell'anno 2022 è stata redatta ed approvata una nuova check list dettagliata con riferimento alle principali tipologie di atti adottati dall'Ente, finalizzata a fornire agli uffici uno schematico strumento operativo di supporto in fase di redazione degli atti amministrativi, che sarà utilizzato anche in sede di controllo.

Monitoraggio dei tempi procedurali

Ai sensi dell'art. 1 comma 9 lett. d), l. n. 190/2012, il PTPCT deve rispondere all'esigenza di monitorare il rispetto dei termini, previsti dalla legge o dai regolamenti, per la conclusione dei singoli procedimenti.

Il monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali rientra fra le misure di carattere trasversale obbligatorie che il PTPCT deve contenere, in quanto attraverso lo stesso potrebbero emergere omissioni o ritardi che possono essere sintomo del verificarsi di fenomeni corruttivi.

Il monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali è effettuato sulla base dei report trasmessi dai singoli dirigenti e attraverso il controllo successivo di regolarità amministrativa, tenuto conto di quanto previsto dal Regolamento comunale per il procedimento amministrativo. Il risultato del controllo incide sulla valutazione dei dirigenti.

Vigilanza sulle società in partecipazione pubblica ed altri enti di diritto privato assimilati

L'attività di prevenzione della corruzione si esprime anche attraverso l'attività di vigilanza e controllo nei confronti dell'insieme delle società a partecipazione pubblica e altri enti di diritto privato assimilati di cui l'Amministrazione si avvale per perseguire le sue finalità di interesse pubblico.

Il legislatore ha considerato separatamente, e con solo riferimento alla disciplina in materia di trasparenza, le società a partecipazione pubblica e altri enti di diritto privato assimilati.

L'art. 2-bis, co. 2, stabilisce la medesima disciplina prevista per le pubbliche amministrazioni di cui al comma 1 si applica anche, in quanto compatibile:

a) agli enti pubblici economici e agli ordini professionali;

b) alle società in controllo pubblico come definite dall'articolo 2, comma 1, lettera m), del decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175. Sono escluse le società quotate come definite dall'articolo 2, comma 1, lettera p), dello stesso decreto legislativo, nonché le società da esse partecipate, salvo che queste ultime siano, non per il tramite di società quotate, controllate o partecipate da amministrazioni pubbliche.;

c) alle associazioni, alle fondazioni e agli enti di diritto privato comunque denominati, anche privi di personalità giuridica, con bilancio superiore a cinquecentomila euro, la cui attività sia finanziata in modo maggioritario per almeno due esercizi finanziari consecutivi nell'ultimo triennio da pubbliche amministrazioni e in cui la totalità dei titolari o dei componenti dell'organo d'amministrazione o di indirizzo sia designata da pubbliche amministrazioni

Per i suddetti soggetti, invece, l'art. 1, co. 2-bis, della l. 190/2012 non prevede alcuna espressa disciplina in materia di adozione di misure di prevenzione della corruzione. Le amministrazioni partecipanti o che siano collegate a detti soggetti in relazione alle funzioni amministrative o ai servizi pubblici da essi svolti ovvero all'attività di produzione di beni e servizi dovrebbero, per le società, promuovere l'adozione del modello di organizzazione e gestione ai sensi del d.lgs. 231/2001, ferma restando la possibilità, anche su indicazione delle amministrazioni partecipanti, di programmare misure organizzative ai fini di prevenzione della corruzione ex l. 190/2012; per gli altri soggetti indicati al citato co. 3, invece, promuovere l'adozione di protocolli di legalità che disciplinino specifici obblighi di prevenzione della corruzione e, laddove compatibile con la dimensione organizzativa, l'adozione di modelli come quello previsto nel d.lgs. 231/2001.

Da ciò si deduce che un requisito fondamentale per analizzare il grado di coinvolgimento del Comune di Massa nelle società a partecipazione pubblica e altri enti di diritto privato assimilati è costituito non solo dai criteri declinati da leggi e atti amministrativi di riferimento, ma anche dalla partecipazione finanziaria del Comune a tali società ed enti, sia con la detenzione di quote azionarie o partecipazione al fondo di dotazione che con il riconoscimento e la corresponsione di risorse finanziarie.

Questo comporta che, accanto agli indirizzi relativi di natura economico-finanziaria e gestionale, l'Amministrazione emani direttive sui piani di attività che comprendano anche quelle relative alla prevenzione della corruzione e della trasparenza, obbligatorie per intero nei confronti delle società e degli enti controllati e in misura ridotta nei confronti degli enti partecipati, in considerazione che spesso accanto alle attività di interesse pubblico possono svolgere anche attività di tipo commerciale, nonché lo svolgimento di attività di controllo e vigilanza.

L'ANAC, con deliberazione n. 1134 del 8.11.2017, depositata in data 20.11.2017, ha approvato le "Nuove linee guida per l'attuazione della normativa in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza da parte delle società e degli enti di diritto privato controllati e partecipati dalle pubbliche amministrazioni e degli enti pubblici economici".

L'autorità, nelle Linee guida, in relazione ai compiti delle Amministrazioni controllanti e partecipanti in materia di vigilanza sull'adozione di misure di prevenzione della corruzione e di trasparenza e promozione dell'adozione delle misure, precisa che "... omissis ... compito specifico delle amministrazioni controllanti è l'impulso e la vigilanza sulla nomina del RPCT e sull'adozione delle misure di prevenzione anche integrative del "modello 231", ove adottato, anche con gli strumenti propri del controllo (atto di indirizzo rivolto agli amministratori, promozione di modifiche statutarie e organizzative, altro). Tale attività deve essere prevista ed articolata, con azioni concrete e verificabili, nel PTPCT dell'amministrazione controllante o partecipante."

Tali previsioni sono state confermate nel PNA 2019 e nel PNA 2022.

Il Consiglio comunale, con deliberazione n. 190 del 6/11/2019, ha approvato il "Regolamento per il controllo analogo" sulle società in house del Comune di Massa.

Con il Documento Unico di Programmazione (DUP) 2023-2025, sono state definite le linee di indirizzo strategiche degli organismi controllati in materia di contenimento delle spese di funzionamento.

In tali indirizzi generali, un apposito paragrafo della sezione relativa agli obiettivi gestionali, contiene le direttive in materia di trasparenza e di prevenzione della corruzione con relativi indicatori e target.

Per quanto concerne il monitoraggio delle azioni intraprese dall'Ente nei confronti degli Organismi partecipati nell'anno 2022, si riporta quanto relazionato dal competente Settore "Nel corso del primo semestre del 2022, particolare attenzione è stata dedicata all'attività di monitoraggio sull'andamento economico delle società ed enti partecipati dal Gruppo Comune di Massa e rientranti nel perimetro di consolidamento per l'esercizio finanziario chiuso al 31/12/2021. Le tappe più significative di questa attività sono state:

a) la predisposizione dell'elenco degli enti, delle aziende e delle società facenti parte del G.A.P. e dell'elenco degli organismi ricompresi nel perimetro di consolidamento, entrambi approvati con l'Atto di Giunta Comunale N. 164 del 31/06/2022;

b) l'elaborazione delle direttive di consolidamento, vale a dire le prescrizioni cui gli organismi destinatari debbono attenersi per rendere possibile la predisposizione del bilancio consolidato, come approvate con l'Atto di Giunta Comunale N. 180 del 09/06/2022.

L'analisi delle operazioni infragruppo e le altre attività istruttorie finalizzate alla redazione del Bilancio Consolidato del Gruppo Comune di Massa l'esercizio 2022, sono attualmente in corso e verranno perfezionate entro il mese di settembre 2022.

Sotto altro profilo, nel primo semestre 2022 è proseguita l'attività di monitoraggio sull'aggiornamento dei modelli di prevenzione della corruzione in enti pubblici vigilati ed enti di diritto privato in controllo pubblico partecipati (adozione Piano anticorruzione e nomina del relativo responsabile).

Sotto il profilo della vigilanza sul rispetto degli obblighi di trasparenza gravanti sugli enti e le società controllate, si rappresenta che il Servizio, riscontrata la mancata pubblicazione di informazioni ed elementi da parte di una società in controllo, ha prontamente sollecitato all'assolvimento dell'obbligo di pubblicazione (Nota Prot. N. 24626/2022), con conseguente adeguamento del destinatario.

Nel corso del secondo semestre dell'anno 2022, si è perfezionata l'istruttoria per la redazione del Bilancio Consolidato del Gruppo Comune di Massa l'esercizio 2021, iniziata nel corso del primo semestre dell'anno 2022. Tale istruttoria comprende l'attività di monitoraggio sull'andamento economico delle società partecipate dal Comune di Massa che rientrano nel perimetro di

consolidamento e si incentra sulla verifica della corretta applicazione delle direttive di consolidamento impartite, sull'attività di analisi delle cosiddette operazioni infragruppo, con particolare attenzione alle posizioni debitorie/creditorie degli enti oggetto di consolidamento. Il risultato di questo articolato processo è l'approvazione definitiva del Bilancio consolidato 2021 del Gruppo Comune di Massa, avvenuta con Atto di Consiglio Comunale N. 89 del 25/10/2022.

Nell'attività di monitoraggio sulla gestione societaria è risultata particolarmente utile la disamina della Relazione sul Governo societario per l'esercizio chiuso al 31/12/2021, nonché l'analisi documenti/report richiesti alle società in merito all'andamento della gestione al 30/09/2022, con contestuale richiesta di formulare proiezioni sul risultato di esercizio al 31/12/2022.

Si richiama altresì, quale attività di controllo espletata nel secondo semestre 2022, il supporto giuridico prestato dal Servizio in merito alla richiesta di autorizzazione preventiva all'avvio di procedure finalizzate a nuove assunzioni a tempo indeterminato da parte della società MASTER SRL; tale supporto ha richiesto la disamina della documentazione prodotta dalla società per valutarne la coerenza con i suoi atti di pianificazione dei fabbisogni di personale 2022-2024.”.

2.3.7 Programmazione dell'attuazione della trasparenza

La trasparenza rappresenta una delle misure cardine dell'intero impianto anticorruzione delineato dal legislatore.

Il principio di accessibilità totale dei dati e documenti prodotti e detenuti dall'Amministrazione, allo scopo di tutelare i diritti dei cittadini, promuovere la partecipazione degli interessati all'attività amministrativa e favorire forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche, si scontra con la necessità di contemperare le esigenze di pubblicità e trasparenza con i diritti e le libertà fondamentali dell'interessato ponendo particolare attenzione al diritto alla riservatezza e al diritto alla protezione dei dati personali. Nel caso di pubblicazioni non obbligatorie ai sensi delle normative e disposizioni regolamentari vigenti, è necessario indicare in forma anonima i dati personali eventualmente presenti; in alcuni casi, per ragioni tecniche, ciò non è possibile e quindi si è preferito limitare tali pubblicazioni.

Il RPCT, attraverso la struttura di supporto, esegue un monitoraggio periodico – di norma trimestrale - dell'adempimento degli obblighi di pubblicazione, il cui esito viene riassunto in un apposito report annuale. La sintesi dei risultanze dell'attività in questione confluisce nella relazione annuale del RPCT. In sede di verifica periodica, i collaboratori del RPCT provvedono inoltre a segnalare eventuali anomalie o carenze riscontrate ai referenti della trasparenza dei competenti settori.

Le modalità e la modulistica per l'esercizio di accesso sono pubblicate nell'apposita sezione dell'Amministrazione trasparente.

L'elenco degli obblighi di pubblicazione con l'indicazione dei relativi flussi informativi ovvero del Responsabile della trasmissione e della pubblicazione è approvata come allegato alla deliberazione di approvazione del presente Piano.

Accesso civico

Nell'ambito degli obblighi sulla trasparenza, il Comune di Massa si impegna ad assicurare l'«accesso civico». Il nuovo articolo 5 del d.lgs. 33/2013, come modificato dal d.lgs. n. n. 97 del 2016, prevede che, al fine di favorire forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche e di promuovere la partecipazione al dibattito pubblico, chiunque ha diritto di accedere ai dati detenuti dalle pubbliche amministrazioni, ulteriori rispetto a quelli oggetto di pubblicazione ai sensi dello stesso d.lgs. n. 33/2013, nel rispetto dei limiti relativi alla tutela di interessi pubblici e privati giuridicamente rilevanti.

Le modalità di esercizio del diritto di accesso, semplice e generalizzato, e la relativa modulistica sono pubblicate sul sito internet istituzionale, sezione Amministrazione trasparente, sotto sezione Altri contenuti – Accesso civico.

Nel 2017 è stato istituito il registro delle richieste di accesso generalizzato presentate, contenente l'elenco delle stesse con l'oggetto e la data ed il relativo esito comprensivo della data della decisione. L'elenco è pubblicato, oscurando i dati personali eventualmente presenti, e tenuto aggiornato almeno ogni sei mesi nella sezione Amministrazione trasparente, “altri contenuti – accesso civico” del sito web istituzionale. Il registro è stato adeguato alle intervenute modifiche normative.

Protezione dei dati personali

Il 25 maggio 2018 è entrato in vigore il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 “relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati)” (di seguito RGPD) e, il 19 settembre 2018, il decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101 che ha adeguato il Codice in materia di protezione dei dati personali - decreto legislativo 196/2003 - alle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679

L'art. 2-ter del d.lgs. 196/2003, introdotto dal d.lgs. 101/2018, in continuità con il previgente articolo 19 del Codice, dispone che la base giuridica per il trattamento di dati personali effettuato per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri, ai sensi dell'art. 6, paragrafo 3, lett. b) del Regolamento (UE) 2016/679, “è costituita esclusivamente da una norma di legge o, nei casi previsti dalla legge, di regolamento”.

Il comma 3 del medesimo articolo stabilisce che “la diffusione e la comunicazione di dati personali, trattati per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri, a soggetti che intendono trattarli per altre finalità sono ammesse unicamente se previste ai sensi del comma 1”.

Il regime normativo per il trattamento di dati personali da parte dei soggetti pubblici è, quindi, rimasto sostanzialmente inalterato restando fermo il principio che esso è consentito unicamente se ammesso da una norma di legge o di regolamento.

Pertanto, occorre che le pubbliche amministrazioni, prima di mettere a disposizione sui propri siti web istituzionali dati e documenti (in forma integrale o per estratto, ivi compresi gli allegati) contenenti dati personali, verifichino che la disciplina in materia di trasparenza contenuta nel d.lgs. 33/2013 o in altre normative, anche di settore, preveda l'obbligo di pubblicazione.

L'attività di pubblicazione dei dati sui siti web per finalità di trasparenza, anche se effettuata in presenza di idoneo presupposto normativo, deve avvenire nel rispetto di tutti i principi applicabili al trattamento dei dati personali contenuti all'art. 5 del Regolamento (UE) 2016/679.

In particolare assumono rilievo i principi di adeguatezza, pertinenza e limitazione a quanto necessario rispetto alle finalità per le quali i dati personali sono trattati («minimizzazione dei dati») (par. 1, lett. c) e quelli di esattezza e aggiornamento dei dati, con il conseguente dovere di adottare tutte le misure ragionevoli per cancellare o rettificare tempestivamente i dati inesatti rispetto alle finalità per le

quali sono trattati (par. 1, lett. d).

Il medesimo d.lgs. 33/2013 all'art. 7 bis, co. 4, dispone inoltre che "nei casi in cui norme di legge o di regolamento prevedano la pubblicazione di atti o documenti, le pubbliche amministrazioni provvedono a rendere non intelligibili i dati personali non pertinenti o, se sensibili o giudiziari, non indispensabili rispetto alle specifiche finalità di trasparenza della pubblicazione".

Si richiama anche quanto previsto all'art. 6 del d.lgs. 33/2013 rubricato "Qualità delle informazioni" che risponde alla esigenza di assicurare esattezza, completezza, aggiornamento e adeguatezza dei dati pubblicati.

Il trattamento dei dati è gestito attraverso un'apposita piattaforma dedicata, all'interno della quale sono contenuti, sia il Registro dei trattamenti che il Piano di protezione dei dati. Entrambi i documenti vengono aggiornati, di solito, con cadenza annuale e sottoposti all'approvazione dell'organo competente. Limitatamente al Registro si procede ad aggiornamenti anche infrannuali, documentati attraverso l'acquisizione di un numero di protocollo che ne consente anche la relativa conservazione in cloud.

Figura centrale nella normativa in materia è il Responsabile della Protezione dei Dati - RPD o DPO.

Ai sensi della normativa europea, il RPD svolge specifici compiti, anche di supporto, per tutta l'amministrazione essendo chiamato a informare, fornire consulenza e sorvegliare in relazione al rispetto degli obblighi derivanti della normativa in materia di protezione dei dati personali (art. 39 del RGPD).

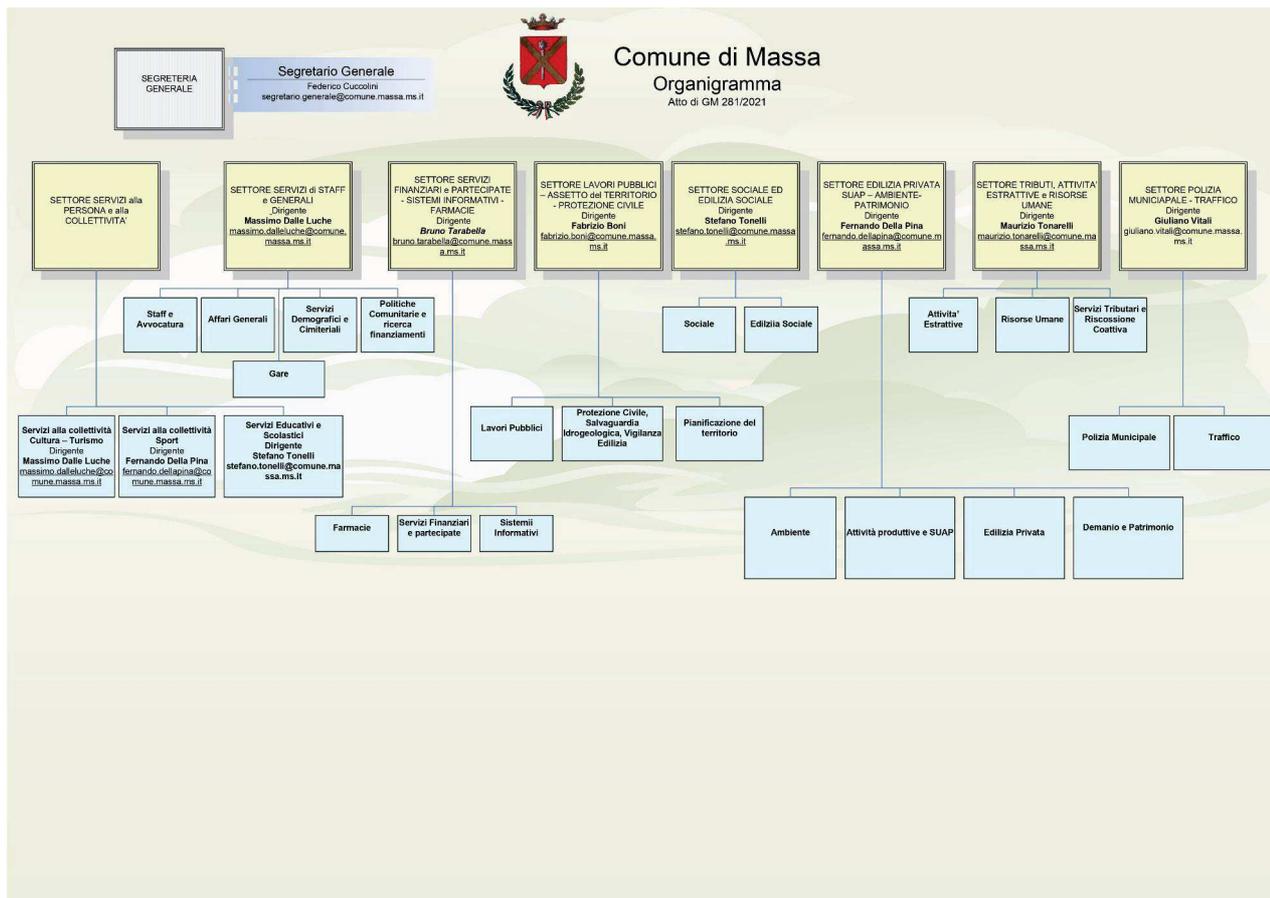
Il RPD del Comune di Massa è stato nominato con decreto sindacale n. 58 del 21/06/2018 nella persona dell' Avv.to NADIA CORA'.

SEZIONE3: ORGANIZZAZIONE E CAPITALE UMANO

3.1 Sottosezione di programmazione: Struttura organizzativa

In questa sottosezione sono contenute le informazioni che riguardano la struttura organizzativa dell'Ente.

Organigramma



Livelli di Responsabilità Organizzativa

Rappresentazione del numero di PO per Settore dell'Ente.

SETTORE	SERVIZIO	INQUADRAMENTO	NUMERO DIPENDENTI
S01 SEGRETERIA GENERALE		Funzionari	2
S01 SEGRETERIA GENERALE		Incarico di elevata qualificazione	1
S01 SEGRETERIA GENERALE		Operatori esperti	1
S01 SEGRETERIA GENERALE		Segretario	1
S02 SETTORE SERVIZI di STAFF E GENERALI		Dirigente	1
S02 SETTORE SERVIZI di STAFF E GENERALI		Funzionari	10

Piano integrato di attività e organizzazione – Comune di Massa

SETTORE	SERVIZIO	INQUADRAMENTO	NUMERO DIPENDENTI
S02 SETTORE SERVIZI di STAFF E GENERALI		Incarico di elevata qualificazione	1
S02 SETTORE SERVIZI di STAFF E GENERALI		Istruttori	17
S02 SETTORE SERVIZI di STAFF E GENERALI		Operatori	1
S02 SETTORE SERVIZI di STAFF E GENERALI		Operatori esperti	33
S02 SETTORE SERVIZI di STAFF E GENERALI	SERV04 SERVIZIO AFFARI GENERALI	Operatori esperti	1
S02 SETTORE SERVIZI di STAFF E GENERALI	SERV05 SERVIZIO POLITICHE COMUNITARIE E FINANZIAMENTI	Incarico di elevata qualificazione	1
S02 SETTORE SERVIZI di STAFF E GENERALI	SERV05 SERVIZIO POLITICHE COMUNITARIE E FINANZIAMENTI	Istruttori	1
S03 SETTORE SERVIZI FINANZIARI E PARTECIPATE- SERVIZI INFORMATIVI - FARMACIE		Dirigente	1
S03 SETTORE SERVIZI FINANZIARI E PARTECIPATE- SERVIZI INFORMATIVI - FARMACIE		Funzionari	30
S03 SETTORE SERVIZI FINANZIARI E PARTECIPATE- SERVIZI INFORMATIVI - FARMACIE		Incarico di elevata qualificazione	4
S03 SETTORE SERVIZI FINANZIARI E PARTECIPATE- SERVIZI INFORMATIVI - FARMACIE		Istruttori	14
S03 SETTORE SERVIZI FINANZIARI E PARTECIPATE- SERVIZI INFORMATIVI - FARMACIE		Operatori esperti	11
S04 SETTORE SERVIZI ALLA PERSONA ED ALLA COLLETTIVITA'		Dirigente	1
S04 SETTORE SERVIZI ALLA PERSONA ED ALLA COLLETTIVITA'		Funzionari	6
S04 SETTORE SERVIZI ALLA PERSONA ED ALLA COLLETTIVITA'		Incarico di elevata qualificazione	1
S04 SETTORE SERVIZI ALLA PERSONA ED ALLA COLLETTIVITA'		Istruttori	43
S04 SETTORE SERVIZI ALLA PERSONA ED ALLA COLLETTIVITA'		Operatori esperti	7
S04 SETTORE SERVIZI ALLA PERSONA ED ALLA COLLETTIVITA'	SERV11 SERVIZI EDUCATIVI E SCOLASTICI	Funzionari	1
S04 SETTORE SERVIZI ALLA PERSONA ED ALLA COLLETTIVITA'	SERV12 SERVIZI TURISMO E CULTURA	Istruttori	8
S04 SETTORE SERVIZI ALLA PERSONA ED ALLA COLLETTIVITA'	SERV12 SERVIZI TURISMO E CULTURA	Operatori esperti	5
S04 SETTORE SERVIZI ALLA PERSONA ED ALLA COLLETTIVITA'	SERV27 SERVIZIO SPORT	Istruttori	2
S05 SETTORE POLIZIA MUNICIPALE - TRAFFICO		Dirigente	1
S05 SETTORE POLIZIA MUNICIPALE - TRAFFICO		Istruttori	65
S05 SETTORE POLIZIA MUNICIPALE - TRAFFICO		Operatori esperti	4
S06 SETTORE EDILIZIA PRIVATA - SUAP- AMBIENTE -PATRIMONIO		Dirigente	1
S06 SETTORE EDILIZIA PRIVATA - SUAP- AMBIENTE -PATRIMONIO		Funzionari	7
S06 SETTORE EDILIZIA PRIVATA - SUAP- AMBIENTE -PATRIMONIO		Incarico di elevata qualificazione	3

SETTORE	SERVIZIO	INQUADRAMENTO	NUMERO DIPENDENTI
S06 SETTORE EDILIZIA PRIVATA - SUAP- AMBIENTE -PATRIMONIO		Istruttori	18
S06 SETTORE EDILIZIA PRIVATA - SUAP- AMBIENTE -PATRIMONIO		Operatori	1
S06 SETTORE EDILIZIA PRIVATA - SUAP- AMBIENTE -PATRIMONIO		Operatori esperti	18
S07 SETTORE TRIBUTI -ATTIVITA' ESTRATTIVE- RISORSE UMANE		Dirigente	1
S07 SETTORE TRIBUTI -ATTIVITA' ESTRATTIVE- RISORSE UMANE		Funzionari	5
S07 SETTORE TRIBUTI -ATTIVITA' ESTRATTIVE- RISORSE UMANE		Istruttori	9
S07 SETTORE TRIBUTI -ATTIVITA' ESTRATTIVE- RISORSE UMANE		Operatori esperti	2
S08 SETTORE LL.PP - ASSETTO DEL TERRITORIO-PROTEZIONE CIVILE		Dirigente	1
S08 SETTORE LL.PP - ASSETTO DEL TERRITORIO-PROTEZIONE CIVILE		Funzionari	12
S08 SETTORE LL.PP - ASSETTO DEL TERRITORIO-PROTEZIONE CIVILE		Incarico di elevata qualificazione	2
S08 SETTORE LL.PP - ASSETTO DEL TERRITORIO-PROTEZIONE CIVILE		Istruttori	15
S08 SETTORE LL.PP - ASSETTO DEL TERRITORIO-PROTEZIONE CIVILE		Operatori	2
S08 SETTORE LL.PP - ASSETTO DEL TERRITORIO-PROTEZIONE CIVILE		Operatori esperti	7
S08 SETTORE LL.PP - ASSETTO DEL TERRITORIO-PROTEZIONE CIVILE	SERV22 LAVORI PUBBLICI anche Gestione demanio marittimo in concessione comunale	Funzionari	1
S08 SETTORE LL.PP - ASSETTO DEL TERRITORIO-PROTEZIONE CIVILE	SERV24 PIANIFICAZIONE DEL TERRITORIO	Funzionari	2
S08 SETTORE LL.PP - ASSETTO DEL TERRITORIO-PROTEZIONE CIVILE	SERV24 PIANIFICAZIONE DEL TERRITORIO	Incarico di elevata qualificazione	1
S08 SETTORE LL.PP - ASSETTO DEL TERRITORIO-PROTEZIONE CIVILE	SERV24 PIANIFICAZIONE DEL TERRITORIO	Istruttori	1
S08 SETTORE LL.PP - ASSETTO DEL TERRITORIO-PROTEZIONE CIVILE	SERV24 PIANIFICAZIONE DEL TERRITORIO	Operatori esperti	1
S09 SETTORE SOCIALE ED EDILIZIA SOCIALE		Dirigente	1
S09 SETTORE SOCIALE ED EDILIZIA SOCIALE		Funzionari	14
S09 SETTORE SOCIALE ED EDILIZIA SOCIALE		Istruttori	6
S09 SETTORE SOCIALE ED EDILIZIA SOCIALE		Operatori esperti	3
99999 ND		Dirigente	1
99999 ND		Incarico di elevata qualificazione	1

Ampiezza delle Unità Organizzative

Rappresentazione del numero di dipendenti per Servizio e Settore dell'Ente.

3.2 Sottosezione di programmazione: Organizzazione del Lavoro Agile

La Legge 22 maggio 2017 n. 81 (art. 18-24) disciplina il lavoro agile inserendolo in una cornice normativa e fornendo le basi legali per la sua applicazione anche nel settore pubblico. La legge, all'articolo 18, definisce il lavoro agile come "modalità di esecuzione del rapporto di lavoro subordinato stabilita mediante accordo tra le parti, anche con forme di organizzazione per fasi, cicli e obiettivi e senza precisi vincoli di orario o di luogo di lavoro, con il possibile utilizzo di strumenti tecnologici per lo svolgimento dell'attività lavorativa. La prestazione lavorativa viene eseguita, in parte all'interno di locali aziendali e in parte all'esterno senza una postazione fissa, entro i soli limiti di durata massima dell'orario di lavoro giornaliero e settimanale, derivanti dalla legge e dalla contrattazione collettiva.". L'obiettivo è di promuovere il lavoro agile per "incrementare la competitività e agevolare la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro".

Il comma 3 precisa che le disposizioni normative si applicano anche ai "rapporti di lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche".

Con la Direttiva n. 3 del 2017 del Presidente del Consiglio dei Ministri in materia di lavoro agile, si avvia ufficialmente la stagione del "lavoro agile" nelle Pubbliche Amministrazioni.

La Direttiva contiene gli indirizzi per l'attuazione dei commi 1 e 2 dell'articolo 14 della legge 7 agosto 2015, n. 124, che delegava il Governo alla riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche, prevedendo l'introduzione di nuove e più agili misure di conciliazione dei tempi di vita e di lavoro dei propri dipendenti.

Con l'emergenza da Covid-19, lo Smart Working è risultato l'unica modalità di lavoro disponibile, anche nel settore pubblico (d.l. 17 marzo 2020, n. 18).

Successivamente, il d.l. 30 aprile 2021, n. 56, ha previsto il lavoro agile come modalità ordinaria inizialmente sino al 31 dicembre 2021, poi anticipata al 15 ottobre 2021.

Con il DPCM del 23/09/2021 si supera il modello del lavoro agile come strumento per fronteggiare l'emergenza epidemiologica, stabilendo che a partire dal 15 ottobre 2021 la modalità ordinaria di lavoro è quella in presenza.

Le indicazioni metodologiche per la redazione del POLA – Piano organizzativo del lavoro agile – previsto dall'art. 14 della l. 124/2015 e s.m.i., sono state fornite dal Dipartimento della Funzione Pubblica con le Linee guida sul Piano Organizzativo del Lavoro Agile (POLA) e indicatori di performance.

L'adempimento relativo all'adozione del POLA è stato soppresso per effetto del DPR 24 giugno 2022 n. 81 in quanto assorbito nella presente sezione del PIAO (Piano integrato di attività e organizzazione) – 3.2 Organizzazione del lavoro agile.

Il nuovo CCNL 2019-2021 Funzioni locali, approvato il 16 novembre 2022, disciplina le modalità di svolgimento del lavoro agile e del lavoro da remoto, superando il tele-lavoro.

Andamento del lavoro agile nella fase emergenziale

Per analizzare l'andamento del personale in lavoro agile è necessario partire dall'analisi dei dati riferiti al periodo emergenziale.

Il personale che ha utilizzato il timbratore virtuale nel corso dell'anno, al 31/12/2020, risulta il seguente:

156 dipendenti su 359 = 43,45%

così suddivisi

n.21 Affari generali e segretariato 13,46%

n.20 uffici finanziari 12,82%

n.4 uffici anagrafe e stato civile 2,56%

n.11 servizi sociali 7,05%

n.8 servizi scolastici educativi 5,13%

n.37 educatrici hanno lavorato in smart working a inizio pandemia 23,72%

n.19 servizi tecnici 12,18% (n.7 ll.pp - n.4 pianificazione - n.8 edilizia privata)

n.2 suap 1,28%

n.34 altro 21,8%

Al fine di disciplinare il lavoro agile ordinario e quindi giungere alla programmazione, è stato somministrato un questionario al personale che ha usufruito di tale possibilità nel periodo emergenziale ed acquisire informazioni circa le problematiche riscontrate,

l'interesse per tale tipologia di lavoro, eventuali suggerimenti di miglioramento. I risultati hanno evidenziato un riscontro complessivamente positivo sull'attuazione dell'istituto anche se con diverse criticità.

Si segnalano di seguito le evidenze più significative.

Sesso del campione:

- Femmine 86,5%
- Maschi 13,5%

fascia di età:

- Meno di 30 anni 1,1%
- 30-39 4,5%
- 40-49 47,2%
- 50-59 31,5%
- Oltre 60 15,70%

titolo di studio:

- Laurea 47%
- Diploma 42%

qualifica di appartenenza:

- Funzionario 6,7%
- Specialista 9%
- Istruttore 46,1%
- Collaboratore 10,1%
- Altro 28,1%

i dipendenti hanno lavorato tutti da casa propria:

rispetto all'attività in ufficio l'intensità lavorativa del campione è:

- Diminuita 13,5%
- Leggermente diminuita 11,20%
- Rimasta invariata 42,70%
- Leggermente aumentata 11,2%
- Aumentata 21,30%

la maggiore flessibilità ha condotto il personale a lavorare più ore:

- Sì, più del solito 36%
- No, come al solito 52,8%
- No, meno del solito 11,2%

lavorare in modalità ha influito:

- nei rapporti con i colleghi, positivamente per il 52,8%;
- nei rapporti con il responsabile, non ha avuto alcun impatto per il 53,9%;
- sulla capacità di prendere iniziative e proporre soluzioni, positivamente per il 52,8%;
- sull'efficienza/capacità di raggiungere gli obiettivi assegnati in tempi adeguati, positivamente per 62,9%;
- sulla partecipazione nel processo decisionale del lavoro, nessun impatto rilevato per la maggioranza del personale (49,4%);
- sulle dinamiche e sull'efficienza del team-working, positivamente per il 55,1%;

durante il lavoro agile il personale ha interagito o collaborato con altri soggetti (più opzioni):

- con un responsabile, il 21,1%;
- con alcuni colleghi, il 36,1%;
- con soggetti esterni all'organizzazione, il 15,1%;
- con colleghi del team-working, il 27,1%;
- il lavoro non ha previsto interazioni o collaborazioni, 0,6%

durante i mesi di sperimentazione del lavoro agile la maggior parte dei dipendenti non ha avuto necessità di modificare la giornata prescelta (51%) e coloro che lo hanno fatto è stato, in prevalenza per esigenze organizzative dell'ufficio:

hanno utilizzato la propria strumentazione il 79,77% dei dipendenti mentre i restanti il PC proprio con condivisione di documenti su spazio cloud:

il personale ha dichiarato che lavorare in modalità agile ha consentito:

- Impiegare meglio il suo tempo 25,6%
- Risparmiare energie 13,5%
- Aumentare il suo grado di fiducia 4,8%
- Finalizzare meglio le sue potenzialità professionali 14,5%
- Assistere in modo migliore i familiari in difficoltà 11,6%
- Essere più produttivo nel suo lavoro 13,5%
- Affrontare con più entusiasmo le giornate lavorative in sede 13%
- Avere più tempo libero 3,5%

il 59,6% del campione è interessato a proseguire l'esperienza di lavoro in modalità agile:

il 70,8% dei dipendenti consiglierebbe ai colleghi l'esperienza del lavoro agile:

rispetto ai vantaggi riscontrati nello svolgimento del lavoro agile, dal punto di vista del benessere lavorativo e personale, si sono espressi come segue:

- Riduzione tempi e/o costi di spostamento 34,9%
- Maggiore flessibilità di orari e/autonomia organizzativa del lavoro 32,3%
- Più tempo per sé 4,3%
- Più tempo per la cura di bambini, anziani e familiari 10,8%
- Minore stress 17,7%

rispetto agli svantaggi riscontrati nello svolgimento del lavoro agile, dal punto di vista del benessere lavorativo e personale, si sono espressi come segue:

- Isolamento dal contesto lavorativo 49,5%
- Difficoltà di gestione dei tempi di lavoro 7,2%
- Difficoltà di organizzazione degli spazi di lavoro 11,7%
- Eccessivo prolungamento degli orari di lavoro e stress da mancata "disconnessione" 17,1%
- Difficoltà di gestione delle esigenze di cura per sé e per i familiari 6,3%
- Scarso incremento dell'efficienza lavorativa 3,7%
- Nessuno 4,5%

l'esperienza in lavoro agile, in sintesi, è stata valutata dal campione:

- soddisfacente, per il 50,6%;
- molto soddisfacente, per il 29,2%
- indifferente, per il 12,4%
- insoddisfacente, per il 7,9%.

Lo stato dell'arte: la fine del periodo emergenziale

Nella fase emergenziale l'applicazione dello "smart working" – lavoro agile – è stata disciplinata dal Regolamento per la disciplina del lavoro agile, approvato con deliberazione di Giunta comunale n. 346 del 14/11/2019.

Il Segretario generale, con nota prot. n. 28840/2022 del 22/4/2022, ha rammentato le disposizioni normative e regolamentari disciplinanti il lavoro agile e trasmesso lo schema di accordo individuale da sottoscrivere con il personale, il modello di istanza e l'informativa sulla sicurezza.

Con deliberazione di Giunta comunale n. 268 del 2/8/2022 è stato approvato il PIAO 2022-2024 nel quale si è dato conto di aver avviato l'attività istruttoria per la redazione della presente sezione.

La disciplina del lavoro agile a regime è contenuta nel sopra citato Regolamento, e relativi allegati, approvato, con deliberazione di Giunta comunale n. 9 del 25/1/2023, al fine di definirne le modalità di accesso e di svolgimento.

I fattori abilitanti del lavoro agile – le misure organizzative

I dipendenti assegnati alle attività smartabili possono fare richiesta al proprio dirigente per l'attivazione del lavoro agile.

L'attivazione del lavoro agile è subordinata alla sottoscrizione dell'accordo individuale fra Dirigente e il dipendente del servizio di assegnazione, nel quale vengono definiti:

- il Progetto di Lavoro agile, contenente gli obiettivi generali e specifici che si intendono perseguire e la/e attività da svolgere da remoto, nonché le modalità di esercizio del potere direttivo e di controllo del datore di lavoro sulla prestazione resa dal lavoratore all'esterno dei locali dell'ente;
- la durata dell'Accordo;
- il numero dei giorni settimanali/plurisettimanali, o i giorni specifici, individuati per lo svolgimento della prestazione in modalità agile, con specifica indicazione delle giornate di lavoro da svolgere in sede e di quelle da svolgere a distanza, tenuto conto della attività svolta dal dipendente, della funzionalità dell'ufficio e della ciclicità delle funzioni;
- i supporti tecnologici da utilizzare in relazione alla specifica attività lavorativa;
- la dotazione tecnologica eventualmente fornita dall'Amministrazione;
- le modalità di verifica del raggiungimento degli obiettivi attraverso report o riunioni periodiche;
- fascia/e oraria/e di contattabilità telefonica o a mezzo posta elettronica;
- gli adempimenti in materia di sicurezza sul lavoro e trattamento dati.

Per richiedere l'attivazione del lavoro agile, deve essere compilata l'apposita modulistica predisposta dall'ente ed allegata al Regolamento.

La presente programmazione, in linea con quanto indicato nel Regolamento adottato dal Comune di Massa si pone l'obiettivo, da una parte, di incrementare la produttività agevolando la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro, dall'altra, di assicurare la regolare prestazione dei servizi ai cittadini, la continuità dell'azione amministrativa e la celere conclusione dei procedimenti.

Attraverso l'istituto del lavoro agile, l'Amministrazione persegue inoltre le seguenti finalità:

- a) promuovere l'utilizzo di strumenti digitali di comunicazione;
- b) promuovere modalità innovative e flessibili di lavoro e, al tempo stesso, tali da salvaguardare il sistema delle relazioni personali e

collettive proprie del contesto lavorativo;

c) sperimentare forme nuove di impiego del personale che favoriscano lo sviluppo di una cultura gestionale orientata al lavoro per progetti e obiettivi ed alla scelta di una organizzazione volta al raggiungimento dei risultati;

d) facilitare l'integrazione lavorativa dei soggetti a cui, per cause dovute a condizioni di disabilità o ad altri impedimenti di natura oggettiva, personale o familiare, anche temporanea, il tragitto casa-lavoro e viceversa risulti particolarmente gravoso, con l'obiettivo di assicurare il raggiungimento di pari opportunità lavorative anche per le categorie fragili;

e) offrire un contributo alla riduzione del traffico legato al pendolarismo lavorativo e quindi anche delle fonti di inquinamento dell'ambiente nell'ottica di una politica ambientale sensibile alla diminuzione del traffico urbano in termini di volumi e percorrenza;

f) promuovere modalità innovative che, in un'ottica di migliore conciliazione dei tempi di vita e di lavoro, contribuisca ad un innalzamento della produttività, ad una riduzione dell'assenteismo e ad un aumento della soddisfazione dei dipendenti;

g) promuovere una modalità che consenta all'Amministrazione una possibile razionalizzazione degli spazi fisici in un'ottica di riduzione dei costi. Per sviluppare un piano organizzativo del lavoro agile, è necessario conoscere tutte le attività effettuate all'interno dell'amministrazione e capire le modalità con cui possono essere svolte.

Al fine di poter programmare il lavoro in modalità agile, si è reso necessario effettuare la mappatura dei processi ai quali sono collegate le cosiddette attività "smartabili" ovvero quelle che per disposizioni normative e ragioni organizzative richiedono la presenza fisica in ufficio e quelle che invece possono essere realizzate anche da remoto.

L'elenco delle attività eseguibile in modalità agile è riportato nell'allegato 1) del Regolamento stesso, mentre i processi sono mappati nella presente sezione.

La mappatura dei processi tiene conto del suo grado di standardizzazione e misurabilità e del suo livello di digitabilità (ovvero della presenza o meno di limitazioni fisiche e documentali di attività all'interno del processo stesso).

Nell'effettuare la mappatura delle attività, i dirigenti hanno tenuto conto dei seguenti parametri di compatibilità:

a) possibilità di delocalizzazione anche in parte delle attività assegnate al dipendente;

b) l'attività non prevede il contatto con l'utenza o se lo prevede è comunque gestibile con efficacia attraverso strumenti telematici;

c) possibilità di contatto con i colleghi e i responsabili attraverso l'impiego di strumenti telematici;

d) presenza di autonomia decisionale ed operativa rispetto all'attività oggetto di lavoro agile;

e) elevata programmabilità dell'attività lavorativa;

f) l'attività non richiede l'uso di materiale cartaceo che, per motivi di sicurezza/privacy, non può essere dislocato all'esterno dell'ufficio;

g) possibilità di monitorare la prestazione e valutare, applicando il sistema di valutazione dell'ente, i risultati conseguiti rispetto a quelli assegnati con l'accordo individuale.

Sono state escluse dalla mappatura gran parte delle attività della Polizia municipale in quanto l'art. 64, comma 2) del CCNL 2019-2021 prevede espressamente che siano esclusi, dalla modalità agile, i lavori in turno e quelli che richiedono l'utilizzo costante di strumentazioni non remotizzabili.

Le attività sono state classificate in:

- Attività da svolgere in presenza
- Attività totalmente gestibile in lavoro agile;
- Attività parzialmente gestibile in lavoro agile
- Attività esternalizzata

Attualmente l'elenco si articola in n. 286 attività di dettaglio.

Le attività che attualmente possono essere svolte totalmente in modalità agile sono 48, quelle parzialmente gestibili in modalità agile sono 167.

I fattori abilitanti del lavoro agile – le competenze professionali

Lo svolgimento del lavoro in modalità agile richiede un'elevata qualità di e-skill, o competenze digitali, accompagnate da alcune "soft skill" indispensabili per impostare il lavoro secondo flessibilità e obiettivi, che permettono anche di garantire l'occupabilità dei lavoratori sul medio-lungo periodo.

Tra queste competenze possiamo individuare:

- capacità tecnica di utilizzare gli strumenti informatici e gli specifici applicativi necessari per svolgere la prestazione lavorativa;
- conoscenza della lingua inglese almeno ad un livello di base, per comprendere le interfacce di alcuni sistemi e applicativi;

Piano integrato di attività e organizzazione – Comune di Massa

- affidabilità, responsabilità e autonomia nello svolgimento della prestazione lavorativa;
- capacità di adattarsi ai cambiamenti e gestione dello stress;
- capacità di utilizzare efficacemente diversi strumenti di comunicazione e di scegliere il più adeguato in funzione della situazione, capacità di socializzare e “fare team” anche a distanza;
- conoscenza dei rischi per i dati e le informazioni trattate e dei corretti comportamenti da tenere.

Si tratta, com'è evidente, di competenze trasversali a tutte le figure professionali e delle quali non si può fare a meno, a prescindere dalle concrete mansioni assegnate o dal profilo ricoperto. Se la curiosità e lo spirito proattivo del lavoratore sono fondamentali, come in ogni fase di cambiamento, resta ovviamente in capo all'Amministrazione la responsabilità di formare e informare i dipendenti, per sviluppare quegli specifici aspetti che risultano carenti e necessari.

Le esigenze formative da soddisfare per consentire un adeguato sviluppo del lavoro agile riguardano essenzialmente due aspetti: quello organizzativo e quello tecnologico.

Relativamente al primo, si tratta di diffondere una nuova modalità di organizzazione del lavoro e di coordinamento con i colleghi e i collaboratori, di sviluppare le soft skills e di migliorare le competenze digitali. L'acquisizione di queste competenze è rivolta sia ai dipendenti che ai dirigenti.

Per quanto riguarda gli aspetti tecnologici si tratta di fornire adeguata formazione sulla sicurezza informatica.

Il dettaglio dei percorsi formativi è inserito nella sezione 3.4 del presente Piano.

L'impatto del lavoro agile sul sistema di misurazione della performance

Il lavoro agile, essendo caratterizzato dall'orientamento al risultato, ha notevoli ripercussioni sul raggiungimento dei livelli di performance dell'amministrazione, sia a livello individuale che organizzativo. E' stata quindi valutata l'adeguatezza del Sistema di misurazione e valutazione della performance e si è ritenuto approvare, con determinazione del Segretario generale n. 3576 del 29/12/2022, specifici indicatori di performance del lavoro agile, sulla base di quelli elaborati del Dipartimento della Funzione pubblica, nonché alcuni specifici comportamenti da osservare.

DIMENSIONI		Esempi di INDICATORI di Performance organizzativa
EFFICIENZA	Produttiva	<ul style="list-style-type: none"> • Diminuzione assenze (es. $[(\text{Giorni di assenza/giorni lavorabili mese A anno X} - \text{Giorni di assenza/giorni lavorabili mese A anno X-1}) / \text{Giorni di assenza/giorni lavorabili mese A anno X-1}]$)* • Aumento produttività (es. quantità di pratiche ordinarie lavorate/servizi erogati per ufficio, unità organizzativa, etc.)
	Economica	<ul style="list-style-type: none"> • Riduzione di costi rapportati all'output del servizio considerato (es. utenze / anno; stampe / anno; straordinario / anno; , ecc.)
	Temporale	<ul style="list-style-type: none"> • Riduzione dei tempi di lavorazione di pratiche ordinarie
EFFICACIA	Quantitativa	<ul style="list-style-type: none"> • Quantità erogata (es. n. pratiche, n. processi, n. servizi; % servizi full digital offerti dalla PA si veda circ. 2/2019 DFP- 3.2); % comunicazioni tramite domicilia digitali, si veda circ. 2/2019 DFP- 3.4) • Quantità fruita (es. n. utenti serviti)
	Qualitativa	<ul style="list-style-type: none"> • Qualità erogata (es. standard di qualità dei servizi erogati in modalità agile, come i tempi di erogazione) • Qualità percepita (es. % customer satisfaction di utenti serviti da dipendenti in lavoro agile)

ECONOMICITÀ	Riflesso economico	<ul style="list-style-type: none"> Riduzione di costi (es. utenze / anno; stampe / anno; straordinario / anno; ecc.)
	Riflesso patrimoniale	<ul style="list-style-type: none"> Minor consumo di patrimonio a seguito della razionalizzazione degli spazi (es. minori ammortamenti e quindi minore perdita di valore del patrimonio)

	Esempi di INDICATORI di performance individuale
RISULTATI	<p>Efficacia quantitativa: n. di pratiche, n. utenti serviti, n. di task portati a termine (sia con riferimento ad attività ordinaria che a progetti specifici che possono o meno essere collegati a obiettivi di performance organizzativa riportati nel Piano della Performance); n. di pratiche in lavoro agile/n. pratiche totali, n. utenti serviti in lavoro agile/ n. utenti serviti, n. task portati a termine in lavoro agile/ n. task totali</p> <p>Efficacia qualitativa: qualità del lavoro svolto (valutazione da parte del superiore o rilevazioni di customer satisfaction sia esterne che interne) nel complesso e con riferimento agli output del lavoro agile, se possibile</p> <p>Efficienza produttiva: n. di pratiche, n. utenti serviti, n. di task portati a termine in rapporto alle risorse oppure al tempo dedicato</p> <p>Efficienza temporale: tempi di completamento pratiche/servizi/task, rispetto scadenze; tempi di completamento pratiche/servizi in lavoro agile</p>

	Esempi di COMPORAMENTI DA OSSERVARE	
	Dirigente/Funziionario Responsabile	Dipendente
RESPONSABILITA'	<ul style="list-style-type: none"> revisione dei processi e dei modelli di lavoro dell'unità organizzativa (UO), anche in ordine alle modalità di erogazione dei servizi, in funzione di un approccio agile all'organizzazione definizione e comunicazione degli obiettivi di UO e degli obiettivi individuali ai dipendenti monitoraggio dello stato avanzamento delle attività di UO e del singolo dipendente feed-back al gruppo sull'andamento delle performance di gruppo e di UO feed-back frequenti ai dipendenti sull'andamento delle loro performance 	<ul style="list-style-type: none"> capacità di auto organizzare i tempi di lavoro flessibilità nello svolgimento dei compiti assegnati e nelle modalità di rapportarsi ai colleghi orientamento all'utenza puntualità nel rispetto degli impegni presi rispetto delle regole/ procedure previste evasione delle e-mail al massimo entro n. x giornate lavorative presenza on line in fasce orarie di contattabilità da concordare in funzione delle esigenze, variabili, dell'ufficio disponibilità a condividere con una certa frequenza lo stato avanzamento di lavori relativi a obiettivi/task assegnati

	<ul style="list-style-type: none"> • <i>gestione equilibrata del gruppo ibrido non creando disparità tra lavoratori agili e non</i> • <i>capacità di delega</i> 	<ul style="list-style-type: none"> • <i>disponibilità a condividere le informazioni necessarie con tutti i membri del gruppo</i>
COMUNICAZIONE	<ul style="list-style-type: none"> • <i>attivazione e mantenimento dei contatti con i membri del gruppo</i> • <i>individuazione del canale comunicativo più efficace in funzione dello scopo (presenza, e-mail, telefono, video-meeting, ecc.)</i> • <i>comunicazione efficace attraverso tutti i canali impiegati (frequenza, durata, considerazione delle preferenze altrui, ecc.)</i> • <i>attenzione all'efficacia della comunicazione (attenzione a che i messaggi siano compresi correttamente, ricorso a domande aperte, a sintesi, ecc.)</i> • <i>ascolto attento dei colleghi</i> 	<ul style="list-style-type: none"> • <i>comunicazione efficace attraverso tutti i canali impiegati (frequenza, grado di partecipazione, ecc.)</i> • <i>comunicazione scritta non ambigua, concisa, corretta</i> • <i>comunicazione orale chiara e comprensibile</i> • <i>ascolto attento dei colleghi</i> • <i>assenza di interruzioni</i>

Relativamente alla performance individuale sono stati analizzati gli elementi che vengono presi in considerazione per la valutazione dei comportamenti, sia per quanto riguarda i dirigenti che per quanto riguarda i dipendenti.

Con riferimento ai dirigenti ed alle posizioni organizzative, fra i parametri utilizzati, figurano i seguenti, che risultano perfettamente in linea con il lavoro agile:

- capacità di programmare e organizzare;
- capacità di coinvolgere e motivare;
- capacità di innovare e semplificare;
- capacità di valorizzare i collaboratori e promuovere il benessere organizzativo.

Relativamente ai dipendenti il sistema prevede i seguenti parametri per il personale di categoria C e D, anch'essi compatibili con la valutazione del lavoro in lavoro agile con riferimento all'area dell'arricchimento professionale e quella delle competenze e conoscenze.

Per quanto riguarda il personale di categoria B, fra i parametri compatibili con la valutazione del lavoro agile quella dell'area della qualità.

Per il personale di categoria A, i parametri utilizzati per la valutazione dei comportamenti non risultano adeguati alla valutazione del lavoro agile, ma si tratta di dipendenti che svolgono attività non smartabili.

Alla luce dell'analisi effettuata, i parametri utilizzati per la valutazione dei comportamenti, con riferimento alla performance individuale, risultano perfettamente adeguati alla valutazione del lavoro agile e non sono pertanto necessarie modifiche al sistema di valutazione.

Relativamente agli obiettivi di performance individuale, questi sono indicati nel Piano delle Performance. Nell'Accordo individuale vengono riportati quelli riferiti alle attività smartabili per cui viene fatta domanda.

I contributi al miglioramento delle performance, in termini di efficienza e di efficacia

Il miglioramento rispetto all'efficienza e efficacia del servizio potrà essere rilevato solo dopo un congruo periodo di tempo, ma è obiettivo dell'ente avviare, a consolidamento del lavoro agile avvenuto, il monitoraggio dell'impatto sulle performance dell'ente.

Elenco dei processi

Di seguito l'elenco dei processi con l'indicazione della relativa compatibilità con il lavoro agile.

N.B. Per essere smartabili, le colonne standardizzazione e digitalizzazione devono avere entrambe un punteggio almeno di 2

CODICE	DESCRIZIONE	SETTORE	STANDARDIZZAZIONE	DIGITALIZZAZIONE	PUNTEGGIO
AC_P0001	Conferimento di incarichi di collaborazione, studio, ricerca		2 - Esistenza prassi non procedurizzata o senza adeguati indicatori di qualità	2 - Processo gestito in modo digitale ma con vincoli fisici (documenti cartacei, ecc.)	4
AC_P0002	Progressioni economiche del personale		2 - Esistenza prassi non procedurizzata o senza adeguati indicatori di qualità	2 - Processo gestito in modo digitale ma con vincoli fisici (documenti cartacei, ecc.)	4
AC_P0003	Controllo presenze in servizio del personale		2 - Esistenza prassi non procedurizzata o senza adeguati indicatori di qualità	3 - Processo completamente gestito in modo digitale	5
AC_P0004	Istruttoria tecnica costituzione/non costituzione in giudizio		2 - Esistenza prassi non procedurizzata o senza adeguati indicatori di qualità	2 - Processo gestito in modo digitale ma con vincoli fisici (documenti cartacei, ecc.)	4
AC_P0005	Contratti: programmazione		2 - Esistenza prassi non procedurizzata o senza adeguati indicatori di qualità	2 - Processo gestito in modo digitale ma con vincoli fisici (documenti cartacei, ecc.)	4
AC_P0006	Contratti: progettazione		2 - Esistenza prassi non procedurizzata o senza adeguati indicatori di qualità	2 - Processo gestito in modo digitale ma con vincoli fisici (documenti cartacei, ecc.)	4
AC_P0007	Contratti: selezione del contraente		2 - Esistenza prassi non procedurizzata o senza adeguati indicatori di qualità	3 - Processo completamente gestito in modo digitale	5
AC_P0008	Contratti: verifica della aggiudicazione		2 - Esistenza prassi non procedurizzata o senza adeguati indicatori di qualità	2 - Processo gestito in modo digitale ma con vincoli fisici (documenti cartacei, ecc.)	4
AC_P0009	Esecuzione del contratto		2 - Esistenza prassi non procedurizzata o senza adeguati indicatori di qualità	2 - Processo gestito in modo digitale ma con vincoli fisici (documenti cartacei, ecc.)	4
AC_P0010	Rendicontazione del contratto		2 - Esistenza prassi non procedurizzata o senza adeguati indicatori di qualità	2 - Processo gestito in modo digitale ma con vincoli fisici (documenti cartacei, ecc.)	4
AC_P0011	Provvedimenti di tipo autorizzatorio quali di: pubblico spettacolo, fuochino, licenza taxi, impianti di carburante; concessioni demaniali; provvedimenti tipici della navigazione; trasferimenti sede e ampliamento superfici vendita; assegnazione posteggi fissi in mercati, fiere; permessi a costruire	S06 - SETTORE EDILIZIA PRIVATA -SUAP- AMBIENTE -PATRIMONIO	3 - Esistenza procedura codificata e misurabile esistenza prassi non procedurizzata o senza adeguati indicatori di qualità	2 - Processo gestito in modo digitale ma con vincoli fisici (documenti cartacei, ecc.)	5
AC_P0012	Attività di controllo di dichiarazioni sostitutive in luogo di autorizzazioni in relazione alle attività economiche: comunicazioni attività libere, comunicazioni di fine lavori		2 - Esistenza prassi non procedurizzata o senza adeguati indicatori di qualità	2 - Processo gestito in modo digitale ma con vincoli fisici (documenti cartacei, ecc.)	4
AC_P0013	Entrate derivanti da concessioni demaniali o per innovazioni e occupazioni di suolo demaniale	S06 - SETTORE EDILIZIA PRIVATA -SUAP- AMBIENTE -PATRIMONIO	2 - Esistenza prassi non procedurizzata o senza adeguati indicatori di qualità	2 - Processo gestito in modo digitale ma con vincoli fisici (documenti cartacei, ecc.)	4

Piano integrato di attività e organizzazione – Comune di Massa

CODICE	DESCRIZIONE	SETTORE	STANDARDIZZAZIONE	DIGITALIZZAZIONE	PUNTEGGIO
AC_P0014	Provvedimenti di tipo autorizzatorio quali: deroga APU, ZTL, ZPRU; sosta personalizzata disabili; ordinanze temporanee e permanenti D.Lgs. 285/1992; passi carrabili; gare podistiche e ciclistiche; trasporti eccezionali	S05 - SETTORE POLIZIA MUNICIPALE -TRAFFICO	2 - Esistenza prassi non procedurizzata o senza adeguati indicatori di qualità	2 - Processo gestito in modo digitale ma con vincoli fisici (documenti cartacei, ecc.)	4
AC_P0016	Provvedimenti di tipo autorizzatorio in materia di: acustica; scarico acque reflue; pareri ambientali	S06 - SETTORE EDILIZIA PRIVATA -SUAP- AMBIENTE -PATRIMONIO	2 - Esistenza prassi non procedurizzata o senza adeguati indicatori di qualità	2 - Processo gestito in modo digitale ma con vincoli fisici (documenti cartacei, ecc.)	4
AC_P0017	Emissione provvedimenti in materia ambientale: abbandono rifiuti; scarichi inquinanti	S06 - SETTORE EDILIZIA PRIVATA -SUAP- AMBIENTE -PATRIMONIO	2 - Esistenza prassi non procedurizzata o senza adeguati indicatori di qualità	2 - Processo gestito in modo digitale ma con vincoli fisici (documenti cartacei, ecc.)	4
AC_P0018	Gestione contratto di servizio A.S.M.I.U.	S06 - SETTORE EDILIZIA PRIVATA -SUAP- AMBIENTE -PATRIMONIO	2 - Esistenza prassi non procedurizzata o senza adeguati indicatori di qualità	2 - Processo gestito in modo digitale ma con vincoli fisici (documenti cartacei, ecc.)	4
AC_P0020	Autorizzazioni e concessioni all' utilizzo di impianti sportivi	S04 - SETTORE SERVIZI ALLA PERSONA ED ALLA COLLETTIVITA'	2 - Esistenza prassi non procedurizzata o senza adeguati indicatori di qualità	2 - Processo gestito in modo digitale ma con vincoli fisici (documenti cartacei, ecc.)	4
AC_P0021	Rilascio documenti, certificati e attestazioni: carta d'identità; rilascio tessere elettorali	S02 - SETTORE SERVIZI di STAFF E GENERALI	3 - Esistenza procedura codificata e misurabileesistenza prassi non procedurizzata o senza adeguati indicatori di qualità	2 - Processo gestito in modo digitale ma con vincoli fisici (documenti cartacei, ecc.)	5
AC_P0022	Iscrizioni e cancellazioni: dichiarazione di residenza; cambi di residenza; iscrizioni e cancellazioni anagrafiche; acquisizione della cittadinanza italiana	S02 - SETTORE SERVIZI di STAFF E GENERALI	3 - Esistenza procedura codificata e misurabileesistenza prassi non procedurizzata o senza adeguati indicatori di qualità	2 - Processo gestito in modo digitale ma con vincoli fisici (documenti cartacei, ecc.)	5
AC_P0023	Annotazioni quali quelle relative a: matrimoni, separazioni, divorzi	S02 - SETTORE SERVIZI di STAFF E GENERALI	3 - Esistenza procedura codificata e misurabileesistenza prassi non procedurizzata o senza adeguati indicatori di qualità	2 - Processo gestito in modo digitale ma con vincoli fisici (documenti cartacei, ecc.)	5
AC_P0024	Voto assistito e domiciliare e autorizzazioni al voto fuori sezione	S02 - SETTORE SERVIZI di STAFF E GENERALI	2 - Esistenza prassi non procedurizzata o senza adeguati indicatori di qualità	2 - Processo gestito in modo digitale ma con vincoli fisici (documenti cartacei, ecc.)	4
AC_P0025	Affidamento incarichi a legali esterni	S02 - SETTORE SERVIZI di STAFF E GENERALI	2 - Esistenza prassi non procedurizzata o senza adeguati indicatori di qualità	2 - Processo gestito in modo digitale ma con vincoli fisici (documenti cartacei, ecc.)	4
AC_P0026	Costituzione di parte civile in processo penale	S02 - SETTORE SERVIZI di STAFF E GENERALI	3 - Esistenza procedura codificata e misurabileesistenza prassi non procedurizzata o senza adeguati indicatori di qualità	2 - Processo gestito in modo digitale ma con vincoli fisici (documenti cartacei, ecc.)	5
AC_P0027	Costituzione in giudizio civile o amministrativo	S02 - SETTORE SERVIZI di STAFF E GENERALI	3 - Esistenza procedura codificata e misurabileesistenza prassi non procedurizzata o senza adeguati indicatori di qualità	2 - Processo gestito in modo digitale ma con vincoli fisici (documenti cartacei, ecc.)	5

Piano integrato di attività e organizzazione – Comune di Massa

CODICE	DESCRIZIONE	SETTORE	STANDARDIZZAZIONE	DIGITALIZZAZIONE	PUNTEGGIO
AC_P0028	Conferimento di incarichi di posizione organizzativa e alta professionalità e attribuzione di indennità per specifiche responsabilità		2 - Esistenza prassi non procedurizzata o senza adeguati indicatori di qualità	2 - Processo gestito in modo digitale ma con vincoli fisici (documenti cartacei, ecc.)	4
AC_P0029	Accordi di programma e protocolli di intesa	S08 - SETTORE LL.PP - ASSETTO DEL TERRITORIO-PROTEZIONE CIVILE	2 - Esistenza prassi non procedurizzata o senza adeguati indicatori di qualità	2 - Processo gestito in modo digitale ma con vincoli fisici (documenti cartacei, ecc.)	4
AC_P0030	Certificazioni urbanistiche	S08 - SETTORE LL.PP - ASSETTO DEL TERRITORIO-PROTEZIONE CIVILE	3 - Esistenza procedura codificata e misurabile esistenza prassi non procedurizzata o senza adeguati indicatori di qualità	2 - Processo gestito in modo digitale ma con vincoli fisici (documenti cartacei, ecc.)	5
AC_P0031	Strumenti urbanistici generali e loro varianti	S08 - SETTORE LL.PP - ASSETTO DEL TERRITORIO-PROTEZIONE CIVILE	2 - Esistenza prassi non procedurizzata o senza adeguati indicatori di qualità	2 - Processo gestito in modo digitale ma con vincoli fisici (documenti cartacei, ecc.)	4
AC_P0032	Piani complessi di intervento e loro varianti	S08 - SETTORE LL.PP - ASSETTO DEL TERRITORIO-PROTEZIONE CIVILE	2 - Esistenza prassi non procedurizzata o senza adeguati indicatori di qualità	2 - Processo gestito in modo digitale ma con vincoli fisici (documenti cartacei, ecc.)	4
AC_P0033	Conciliazione extragiudiziale di controversie		2 - Esistenza prassi non procedurizzata o senza adeguati indicatori di qualità	2 - Processo gestito in modo digitale ma con vincoli fisici (documenti cartacei, ecc.)	4
AC_P0034	Rilascio delle autorizzazioni e simili (bruciatura ramaglie, abbattimento piante, installazione insegne pubblicitarie, ecc.)	S08 - SETTORE LL.PP - ASSETTO DEL TERRITORIO-PROTEZIONE CIVILE	2 - Esistenza prassi non procedurizzata o senza adeguati indicatori di qualità	2 - Processo gestito in modo digitale ma con vincoli fisici (documenti cartacei, ecc.)	4
AC_P0035	Rilascio concessioni in ambito dei servizi cimiteriali	S02 - SETTORE SERVIZI di STAFF E GENERALI	2 - Esistenza prassi non procedurizzata o senza adeguati indicatori di qualità	2 - Processo gestito in modo digitale ma con vincoli fisici (documenti cartacei, ecc.)	4
AC_P0036	Piani di settore e loro varianti	S08 - SETTORE LL.PP - ASSETTO DEL TERRITORIO-PROTEZIONE CIVILE	2 - Esistenza prassi non procedurizzata o senza adeguati indicatori di qualità	2 - Processo gestito in modo digitale ma con vincoli fisici (documenti cartacei, ecc.)	4
AC_P0037	Piani urbanistici attuativi	S08 - SETTORE LL.PP - ASSETTO DEL TERRITORIO-PROTEZIONE CIVILE	2 - Esistenza prassi non procedurizzata o senza adeguati indicatori di qualità	2 - Processo gestito in modo digitale ma con vincoli fisici (documenti cartacei, ecc.)	4
AC_P0038	Concessione di contributi a famiglie con minori, disabili, adulti indigenti anziani non autosufficienti, progetti di inclusione sociale (PIS), assistenza scolastica e tirocini addestramento lavorativo (TAL)	S09 - SETTORE SOCIALE ED EDILIZIA SOCIALE	2 - Esistenza prassi non procedurizzata o senza adeguati indicatori di qualità	1 - Processo gestito con vincoli fisici	3
AC_P0039	Erogazioni contributi a favore di Associazioni		2 - Esistenza prassi non procedurizzata o senza adeguati indicatori di qualità	2 - Processo gestito in modo digitale ma con vincoli fisici (documenti cartacei, ecc.)	4
AC_P0040	Erogazione contributi a favore di famiglie affidatarie di minori	S09 - SETTORE SOCIALE ED EDILIZIA SOCIALE	2 - Esistenza prassi non procedurizzata o senza adeguati indicatori di qualità	2 - Processo gestito in modo digitale ma con vincoli fisici (documenti cartacei, ecc.)	4
AC_P0041	Inserimenti in struttura - minori, disabili, anziani	S09 - SETTORE SOCIALE ED EDILIZIA SOCIALE	2 - Esistenza prassi non procedurizzata o senza adeguati indicatori di qualità	1 - Processo gestito con vincoli fisici	3

Piano integrato di attività e organizzazione – Comune di Massa

CODICE	DESCRIZIONE	SETTORE	STANDARDIZZAZIONE	DIGITALIZZAZIONE	PUNTEGGIO
AC_P0043	Riscossione delle entrate per violazioni natura edilizia	S08 - SETTORE LL.PP - ASSETTO DEL TERRITORIO-PROTEZIONE CIVILE	3 - Esistenza procedura codificata e misurabileesistenza prassi non procedurizzata o senza adeguati indicatori di qualità	2 - Processo gestito in modo digitale ma con vincoli fisici (documenti cartacei, ecc.)	5
AC_P0044	Riscossione delle entrate per violazione codice della strada	S05 - SETTORE POLIZIA MUNICIPALE -TRAFFICO	3 - Esistenza procedura codificata e misurabileesistenza prassi non procedurizzata o senza adeguati indicatori di qualità	2 - Processo gestito in modo digitale ma con vincoli fisici (documenti cartacei, ecc.)	5
AC_P0045	Autorizzazione vincolo idrogeologico	S08 - SETTORE LL.PP - ASSETTO DEL TERRITORIO-PROTEZIONE CIVILE	2 - Esistenza prassi non procedurizzata o senza adeguati indicatori di qualità	2 - Processo gestito in modo digitale ma con vincoli fisici (documenti cartacei, ecc.)	4
AC_P0046	Rilievi in materia di incidentistica stradale	S05 - SETTORE POLIZIA MUNICIPALE -TRAFFICO	2 - Esistenza prassi non procedurizzata o senza adeguati indicatori di qualità	1 - Processo gestito con vincoli fisici	3
AC_P0047	Vigilanza in materia di polizia amministrativa e commerciale	S05 - SETTORE POLIZIA MUNICIPALE -TRAFFICO	2 - Esistenza prassi non procedurizzata o senza adeguati indicatori di qualità	1 - Processo gestito con vincoli fisici	3
AC_P0048	Vigilanza in materia di polizia stradale	S05 - SETTORE POLIZIA MUNICIPALE -TRAFFICO	2 - Esistenza prassi non procedurizzata o senza adeguati indicatori di qualità	1 - Processo gestito con vincoli fisici	3
AC_P0049	Vigilanza attività edilizia	S05 - SETTORE POLIZIA MUNICIPALE -TRAFFICO	2 - Esistenza prassi non procedurizzata o senza adeguati indicatori di qualità	1 - Processo gestito con vincoli fisici	3
AC_P0050	Controllo su società ed enti controllati e/o partecipati dal Comune	S03 - SETTORE SERVIZI FINANZIARI E PARTECIPATE- SERVIZI INFORMATIVI - FARMACIE	2 - Esistenza prassi non procedurizzata o senza adeguati indicatori di qualità	2 - Processo gestito in modo digitale ma con vincoli fisici (documenti cartacei, ecc.)	4
AC_P0051	Liquidazione spese economiche e di provveditorato	S03 - SETTORE SERVIZI FINANZIARI E PARTECIPATE- SERVIZI INFORMATIVI - FARMACIE	3 - Esistenza procedura codificata e misurabileesistenza prassi non procedurizzata o senza adeguati indicatori di qualità	2 - Processo gestito in modo digitale ma con vincoli fisici (documenti cartacei, ecc.)	5
AC_P0052	Gestione dei procedimenti amministrativi deflattivi del contenzioso: autotutela, conciliazione giudiziale/stragiudiziale	S02 - SETTORE SERVIZI di STAFF E GENERALI	2 - Esistenza prassi non procedurizzata o senza adeguati indicatori di qualità	2 - Processo gestito in modo digitale ma con vincoli fisici (documenti cartacei, ecc.)	4
AC_P0053	Gestione del procedimento relativo al contenzioso tributario	S07 - SETTORE TRIBUTI - ATTIVITA' ESTRATTIVE- RISORSE UMANE	2 - Esistenza prassi non procedurizzata o senza adeguati indicatori di qualità	2 - Processo gestito in modo digitale ma con vincoli fisici (documenti cartacei, ecc.)	4
AC_P0054	Programma biennale di acquisti di beni e servizi		2 - Esistenza prassi non procedurizzata o senza adeguati indicatori di qualità	2 - Processo gestito in modo digitale ma con vincoli fisici (documenti cartacei, ecc.)	4
AC_P0055	Affrancazione di livello	S06 - SETTORE EDILIZIA PRIVATA -SUAP- AMBIENTE -PATRIMONIO	2 - Esistenza prassi non procedurizzata o senza adeguati indicatori di qualità	2 - Processo gestito in modo digitale ma con vincoli fisici (documenti cartacei, ecc.)	4
AC_P0056	Alienazione, concessione/ locazione del patrimonio immobiliare	S06 - SETTORE EDILIZIA PRIVATA -SUAP- AMBIENTE -PATRIMONIO	2 - Esistenza prassi non procedurizzata o senza adeguati indicatori di qualità	2 - Processo gestito in modo digitale ma con vincoli fisici (documenti cartacei, ecc.)	4

Piano integrato di attività e organizzazione – Comune di Massa

CODICE	DESCRIZIONE	SETTORE	STANDARDIZZAZIONE	DIGITALIZZAZIONE	PUNTEGGIO
AC_P0057	Gestione locazioni passive	S06 - SETTORE EDILIZIA PRIVATA -SUAP- AMBIENTE -PATRIMONIO	2 - Esistenza prassi non procedurizzata o senza adeguati indicatori di qualità	2 - Processo gestito in modo digitale ma con vincoli fisici (documenti cartacei, ecc.)	4
AC_P0058	Attività di riscossione delle entrate tributarie e patrimoniali	S07 - SETTORE TRIBUTI - ATTIVITA' ESTRATTIVE- RISORSE UMANE	2 - Esistenza prassi non procedurizzata o senza adeguati indicatori di qualità	2 - Processo gestito in modo digitale ma con vincoli fisici (documenti cartacei, ecc.)	4
AC_P0059	Attività di accertamento e verifica dell'elusione ed evasione tributaria e patrimoniale	S07 - SETTORE TRIBUTI - ATTIVITA' ESTRATTIVE- RISORSE UMANE	2 - Esistenza prassi non procedurizzata o senza adeguati indicatori di qualità	2 - Processo gestito in modo digitale ma con vincoli fisici (documenti cartacei, ecc.)	4
AC_P0060	Gestione delle istanze di riduzione, agevolazione, esenzione e rateizzazione del carico tributario	S07 - SETTORE TRIBUTI - ATTIVITA' ESTRATTIVE- RISORSE UMANE	2 - Esistenza prassi non procedurizzata o senza adeguati indicatori di qualità	2 - Processo gestito in modo digitale ma con vincoli fisici (documenti cartacei, ecc.)	4
AC_P0061	Liquidazione delle spese		3 - Esistenza procedura codificata e misurabile esistenza prassi non procedurizzata o senza adeguati indicatori di qualità	2 - Processo gestito in modo digitale ma con vincoli fisici (documenti cartacei, ecc.)	5
AC_P0062	Determinazione prezzo cessione aree PEEP	S06 - SETTORE EDILIZIA PRIVATA -SUAP- AMBIENTE -PATRIMONIO	2 - Esistenza prassi non procedurizzata o senza adeguati indicatori di qualità	2 - Processo gestito in modo digitale ma con vincoli fisici (documenti cartacei, ecc.)	4
AC_P0063	Autorizzazione incarichi esterni a dipendenti comunali	S07 - SETTORE TRIBUTI - ATTIVITA' ESTRATTIVE- RISORSE UMANE	2 - Esistenza prassi non procedurizzata o senza adeguati indicatori di qualità	2 - Processo gestito in modo digitale ma con vincoli fisici (documenti cartacei, ecc.)	4
AC_P0064	Concessione utilizzo teatro e altri edifici di carattere storico/culturale	S04 - SETTORE SERVIZI ALLA PERSONA ED ALLA COLLETTIVITA'	2 - Esistenza prassi non procedurizzata o senza adeguati indicatori di qualità	2 - Processo gestito in modo digitale ma con vincoli fisici (documenti cartacei, ecc.)	4
AC_P0065	Ammissione ai servizi per la prima infanzia (nidi d'infanzia e altri servizi)	S04 - SETTORE SERVIZI ALLA PERSONA ED ALLA COLLETTIVITA'	2 - Esistenza prassi non procedurizzata o senza adeguati indicatori di qualità	2 - Processo gestito in modo digitale ma con vincoli fisici (documenti cartacei, ecc.)	4
AC_P0066	Ammissione ai servizi scolastici (mensa, trasporto)	S04 - SETTORE SERVIZI ALLA PERSONA ED ALLA COLLETTIVITA'	2 - Esistenza prassi non procedurizzata o senza adeguati indicatori di qualità	2 - Processo gestito in modo digitale ma con vincoli fisici (documenti cartacei, ecc.)	4
AC_P0067	Attribuzione benefici economici a famiglie alunni	S04 - SETTORE SERVIZI ALLA PERSONA ED ALLA COLLETTIVITA'	2 - Esistenza prassi non procedurizzata o senza adeguati indicatori di qualità	2 - Processo gestito in modo digitale ma con vincoli fisici (documenti cartacei, ecc.)	4
AC_P0068	Attribuzione benefici economici a scuole private	S04 - SETTORE SERVIZI ALLA PERSONA ED ALLA COLLETTIVITA'	2 - Esistenza prassi non procedurizzata o senza adeguati indicatori di qualità	2 - Processo gestito in modo digitale ma con vincoli fisici (documenti cartacei, ecc.)	4
AC_P0069	Organizzazione e realizzazione corsi di formazione	S07 - SETTORE TRIBUTI - ATTIVITA' ESTRATTIVE- RISORSE UMANE	2 - Esistenza prassi non procedurizzata o senza adeguati indicatori di qualità	2 - Processo gestito in modo digitale ma con vincoli fisici (documenti cartacei, ecc.)	4
AC_P0070	Reclutamento	S07 - SETTORE TRIBUTI - ATTIVITA' ESTRATTIVE- RISORSE UMANE	2 - Esistenza prassi non procedurizzata o senza adeguati indicatori di qualità	2 - Processo gestito in modo digitale ma con vincoli fisici (documenti cartacei, ecc.)	4
AC_P0071	Rilascio titoli abilitativi quali: permessi a costruire, permessi a costruire in sanatoria, attestazione di conformità in sanatoria, condoni edilizi	S06 - SETTORE EDILIZIA PRIVATA -SUAP- AMBIENTE -PATRIMONIO	2 - Esistenza prassi non procedurizzata o senza adeguati indicatori di qualità	2 - Processo gestito in modo digitale ma con vincoli fisici (documenti cartacei, ecc.)	4

Piano integrato di attività e organizzazione – Comune di Massa

CODICE	DESCRIZIONE	SETTORE	STANDARDIZZAZIONE	DIGITALIZZAZIONE	PUNTEGGIO
AC_P0072	Verifica formale autocertificazioni come: SCIA, CILA, CIL, agibilità e abitabilità	S06 - SETTORE EDILIZIA PRIVATA -SUAP- AMBIENTE -PATRIMONIO	2 - Esistenza prassi non procedurizzata o senza adeguati indicatori di qualità	2 - Processo gestito in modo digitale ma con vincoli fisici (documenti cartacei, ecc.)	4
AC_P0073	Verifica tecnica autocertificazioni come: SCIA, CILA, CIL, agibilità e abitabilità	S06 - SETTORE EDILIZIA PRIVATA -SUAP- AMBIENTE -PATRIMONIO	2 - Esistenza prassi non procedurizzata o senza adeguati indicatori di qualità	2 - Processo gestito in modo digitale ma con vincoli fisici (documenti cartacei, ecc.)	4
AC_P0074	Attività normativa in materia edilizia (es. Regolamento edilizio)	S06 - SETTORE EDILIZIA PRIVATA -SUAP- AMBIENTE -PATRIMONIO	2 - Esistenza prassi non procedurizzata o senza adeguati indicatori di qualità	2 - Processo gestito in modo digitale ma con vincoli fisici (documenti cartacei, ecc.)	4
AC_P0075	Convenzioni urbanistiche	S06 - SETTORE EDILIZIA PRIVATA -SUAP- AMBIENTE -PATRIMONIO	2 - Esistenza prassi non procedurizzata o senza adeguati indicatori di qualità	2 - Processo gestito in modo digitale ma con vincoli fisici (documenti cartacei, ecc.)	4
AC_P0076	Incarichi e nomine in enti e società partecipate	S02 - SETTORE SERVIZI di STAFF E GENERALI	2 - Esistenza prassi non procedurizzata o senza adeguati indicatori di qualità	2 - Processo gestito in modo digitale ma con vincoli fisici (documenti cartacei, ecc.)	4
AC_P0077	Concessione di contributi e vantaggi economici in favore di istituzioni scolastiche, enti, fondazioni, associazioni	S04 - SETTORE SERVIZI ALLA PERSONA ED ALLA COLLETTIVITA'	2 - Esistenza prassi non procedurizzata o senza adeguati indicatori di qualità	2 - Processo gestito in modo digitale ma con vincoli fisici (documenti cartacei, ecc.)	4
AC_P0078	Verifiche in materia di antiriciclaggio		2 - Esistenza prassi non procedurizzata o senza adeguati indicatori di qualità	2 - Processo gestito in modo digitale ma con vincoli fisici (documenti cartacei, ecc.)	4
AC_P0079	Provvedimenti autorizzatori/pareri in materia di agri marmiferi	S07 - SETTORE TRIBUTI - ATTIVITA' ESTRATTIVE- RISORSE UMANE	2 - Esistenza prassi non procedurizzata o senza adeguati indicatori di qualità	2 - Processo gestito in modo digitale ma con vincoli fisici (documenti cartacei, ecc.)	4
AC_P0080	Contratti di concessione		2 - Esistenza prassi non procedurizzata o senza adeguati indicatori di qualità	2 - Processo gestito in modo digitale ma con vincoli fisici (documenti cartacei, ecc.)	4

3.3 Sottosezione di programmazione: Piano Triennale dei Fabbisogni del Personale

La necessità di adottare il Piano triennale del fabbisogno di personale, nel quale sono programmate le nuove assunzioni sia con contratto a tempo indeterminato che con qualsiasi altra forma di assunzione a termine, rimanendo escluse solo le assunzioni dovute ad eventi per loro natura non programmabili, discende dalle seguenti disposizioni normative e di indirizzo:

- art.39 delle legge 449/1997 il quale stabilisce che gli organi di vertice delle amministrazioni pubbliche sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla legge 482/68, al fine di assicurare le esigenze di funzionalità dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e di bilancio;

-art.91 del D.Lgs. 267/00 il quale dispone che gli organi di vertice delle amministrazioni locali sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla legge 68/99, finalizzata alla riduzione programmata delle spese di personale;

- art.6, commi 2 e 3 del D.Lgs 165/01 i quali dispongono che allo scopo di ottimizzare l'impiego delle risorse pubbliche disponibili e perseguire obiettivi di performance organizzativa, efficienza, economicità e qualità dei servizi ai cittadini, le amministrazioni pubbliche adottano il piano triennale dei fabbisogni di personale, in coerenza con la pianificazione pluriennale delle attività e della performance. Il piano triennale indica le risorse finanziarie destinate all'attuazione del piano, nei limiti delle risorse quantificate sulla base della spesa per il personale in servizio e di quelle connesse alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente. In sede di definizione del piano ciascuna amministrazione indica la consistenza della dotazione organica e la sua eventuale rimodulazione in base ai fabbisogni programmati, le amministrazioni pubbliche che non provvedono agli adempimenti di cui sopra non possono assumere;

- *“Linee di indirizzo per la predisposizione dei ‘Piani di fabbisogno di personale da parte delle Amministrazioni pubbliche”* approvate con Dpcm 8 maggio 2018, pubblicate sulla G.U. n. 173 del 27 luglio 2018.

Nel piano sono altresì indicate le modalità con le quali procedere alla copertura dei posti : mobilità volontaria esterna ai sensi dell’art. 30 del D.Lgs. 165/01, concorso pubblico, scorrimento graduatorie vigenti presso l’ente o ricorso a graduatorie approvate da altri Enti Locali.

La regola assunzionale da rispettare ai fini dell’adozione del piano del fabbisogno è quella della *“sostenibilità finanziaria”* della spesa ossia la sostenibilità del rapporto tra spesa del personale ed entrate correnti con la conseguenza che gli enti non possono più procedere alla copertura al cento per cento delle cessazioni di personale.

Tale regola è stata introdotta dall’art.33, comma 2 del decreto- legge 34/2019 c.d. *“decreto crescita”* -convertito con la legge 58/2019- il quale dispone che i comuni possono procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell’equilibrio di bilancio asseverato dall’organo di revisione, sino ad una spesa complessiva per tutto il personale dipendente, al lordo degli oneri riflessi a carico dell’amministrazione, non superiore al valore soglia definito come percentuale, differenziata per fascia demografica, della media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti dubbia esigibilità stanziato in bilancio di previsione;

In attuazione di quanto sopra, con decreto ministeriale del 17 marzo 2020, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n.108 del 27 aprile 2020, sono stati individuati:

- i valori soglia, differenziati per fascia demografica, del rapporto fra spesa complessiva per tutto il personale, al lordo degli oneri riflessi a carico dell’Amministrazione, e la media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato in bilancio di previsione;

- le percentuali massime annuali di incremento della spesa per il personale a tempo indeterminato dei Comuni che si collocano al di sotto dei predetti valori soglia;

In base alle tabelle di cui al D. M. 17 marzo 2020, il Comune di Massa si colloca nella fascia di cui alla lettera g) (art.3, comma 1) e pertanto deve rispettare il valore soglia del rapporto fra spesa del personale ed entrate correnti pari al 27,6 % (art.4, comma 1): tale valore di soglia risulta rispettato.

Le norme del decreto ministeriale del 17 marzo 2020 non hanno disapplicato né abrogato le norme vigenti in materia di contenimento delle spese di personale e pertanto il parametro da rispettare è rappresentato dalla spesa media del triennio 2011-2013 (legge n. 448/01 art.19, comma 8 e legge 296/06 art.1, comma 557 quater introdotto dall’art.3, comma 5 bis L.114/14).

In base alla vigente normativa in materia di assunzioni, per procedere a quelle programmate nel piano triennale del fabbisogno di personale, è richiesta la sussistenza dei seguenti requisiti :

- approvazione del bilancio di previsione, del rendiconto di gestione, del bilancio consolidato ed invio dei dati relativi ai suddetti atti alla banca dati dell’amministrazione (art.9, comma 1- quinquies .L.113/2016) ;

- rispetto del pareggio di bilancio e relativa comunicazione alla ragioneria generale dello Stato;

- rispetto del pareggio di bilancio nell’anno in corso;

Piano integrato di attività e organizzazione – Comune di Massa

- attivazione della piattaforma telematica per la certificazione dei crediti;
- conseguimento del saldo non negativo, in termini di competenza, tra entrate finali e spese finali nel 2021 (legge 232/2016 comma 475 - art.9, comma1 legge 243/12);
- invio entro il 31 marzo della certificazione attestante i risultati conseguiti ai fini del saldo tra entrate e spese finali anno 2021 (art.1 comma 723 lett. e) L.208/2015);
- piano triennale delle azioni positive;
- rilevazione con esito negativo, per l'anno 2022, di eventuali eccedenze di personale, in adempimento di quanto prescritto dall'art. 33, comma 2 del D.Lgs. 165/01;
- rispetto delle norme sul contenimento delle spese di personale (vedasi prospetto riduzione spese rispetto al triennio 2011-2013).

In sede di rilevazione dei fabbisogni di personale, ai fini della predisposizione del piano del fabbisogno, ciascun dirigente:

- è stato chiamato a segnalare i contingenti di personale occorrenti per la prestazione dei servizi di competenza, tenuto conto della dinamica organizzativa e delle innovazioni gestionali;
- è stato altresì chiamato ad indicare sia la situazione di carenza che quella di eccedenza nei singoli profili.

A seguito di tali richieste non risultano, come da documentazione acquisita agli atti del servizio Risorse Umane, dichiarazioni di eccedenza da parte dei dirigenti.

I processi di esternalizzazione in corso, relativi alla gestione del Museo Guadagnucci, Rifugio antiaereo della Martana e Castello Malaspina sono stati avviati per la carenza di personale comunale da adibire alla gestione dei relativi servizi.

Non sono state attivate nè è prevista l'attivazione di forme di gestione associata dei servizi.

Dalla ricognizione effettuata ai sensi e per gli effetti degli articoli 6, comma 2 e 33 T.U. 165/01, per l'anno 2022, dalla quale non risultano situazioni di soprannumero nè eccedenze di personale.

Andamento tendenziale della spesa di personale nel triennio 2023-2025

Si riportano i dati riepilogativi della spesa di personale calcolata rispetto al triennio 2011-2013.

	Dato medio spesa triennio 2011-2013	2023	2024	2025
Somme totali al netto delle detrazioni	16.010.266,65	15.961.689,84	15.962.749,84	15.937.719,84

Il calcolo sopra riportato è comprensivo, per il triennio 2023-2025 delle somme destinate a nuove assunzioni da programmare all'interno del presente PTFP.

Cessazioni da considerare per il calcolo del vincolo assunzionale e possibilità di assunzione mediante concorso

Anno 2023 n. 13 unità	Anno 2024 n. 6 unità	Anno 2025 n.6 unità
Spesa annua € 363.200,14	Spesa annua € 189.378,10	Spesa annua € 174.237,39

Il fabbisogno del triennio 2023-2025 è rappresentato nelle tabelle specifiche.

Si riportano nella seguente tabella i dati riepilogativi della spesa di personale, comprensiva delle assunzioni programmate nel triennio 2023-2025, calcolata rispetto alla spesa media del triennio 2011-2013, che rappresenta il parametro da rispettare ai fini del contenimento della spesa di personale ossia il limite da non superare.

	Dato medio spesa triennio 2011-2013	2023	2024	2025
Somme totali al netto delle detrazioni	€ 16.010.266,65	€16.002.186,54	€15.965.688,17	€15.948.527,84

L'art.6 comma 3 del D.Lgs. 165/01 precisa che, in sede di definizione del piano, ciascuna amministrazione indica la consistenza della dotazione organica e la sua eventuale rimodulazione in base ai fabbisogni programmati.

Piano integrato di attività e organizzazione – Comune di Massa

Poiché il “Piano triennale dei fabbisogni” deve essere orientato all’individuazione del personale “in relazione alle funzioni istituzionali ed agli obiettivi di performance organizzativa, efficienza, economicità e qualità dei servizi ai cittadini, la “dotazione organica” non deve essere più espressa in termini numerici (numero di posti), ma in un “valore finanziario di spesa potenziale massima sostenibile imposta come vincolo esterno dalla legge o da altra fonte”. Per quanto riguarda gli enti locali tale valore è definito dalla spesa media del personale del triennio 2011/2013 (vedasi in tal senso Corte dei Conti Puglia delibera 111 del 13 luglio 2018).

B) Tempo Determinato

Il personale a tempo determinato inserito nel Piano è unicamente quello relativo allo svolgimento di funzioni programmabili.

Anno 2023	Area di classificazione del personale e profilo professionale	Periodo di assunzione	Numero e modalità	Motivazione e spesa al netto degli oneri
	Area degli Istruttori Istruttori P.M.	4 mesi	n. 4 mediante ricorso a graduatoria a tempo indet.	Servizi stagionali estivi spesa € 33.690,00
	Area degli Istruttori Istruttori P.M.	4 mesi	n.2 mediante ricorso a graduatoria a tempo indet.	Servizio tutela ambientale Spesa € 16.845,00
	Area degli Operatori esperti Operatore tecnico	4 mesi	n.4 mediante ricorso a graduatoria a tempo indet.	Esigenze stagionali Spesa € 28.261,00

Anno 2024	Area di classificazione del personale e profilo professionale	Periodo di assunzione	Numero e modalità	Motivazione e spesa al netto degli oneri
	Area degli Istruttori Istruttori P.M.	4 mesi	n. 4 mediante ricorso a graduatoria a tempo indet.	Servizi stagionali estivi spesa € 33.690,00

Anno 2025	Area di classificazione del personale e profilo professionale	Periodo di assunzione	Numero e modalità	Motivazione e spesa al netto degli oneri
	Area degli Istruttori Istruttori P.M.	4 mesi	n. 4 mediante ricorso a graduatoria a tempo indet.	Servizi stagionali estivi spesa € 33.690,00

Quantificazione e allocazione in bilancio della spesa

La spesa al netto di oneri corrispondente all'attuazione del PTFP (nuove assunzioni a T.I. e a T.D) è quantificata, sulla base del suo sviluppo temporale, nei seguenti importi:

	2023	2024	2025
Spesa a tempo indeterminato	€ 642.543,76	€ 159.060,48	€ 209.179,34
Spesa a tempo determinato	€ 78.796,00	€ 33.690,00	€ 33.690,00
TOTALE	€ 721.339,76	€ 192.750,48	€ 242.869,34

Voci di spesa al lordo di oneri anno 2023:

€ 642.543,76 spesa per assunzioni piano 2023 calcolata su base annua;

€ 78.796,00 spesa per assunzioni a tempo determinato ;

Piano integrato di attività e organizzazione – Comune di Massa

Voci di spesa al lordo di oneri anno 2024:

€ 159.060,48 spesa annua assunzioni 2024;

€ 33.690,00 spesa per assunzioni a tempo determinato;

Voci di spesa al lordo di oneri di oneri anno 2025:

€ 209.179,34 spesa annua assunzioni 2025;

€ 33.690,00 spesa per assunzioni a tempo determinato ;

La spesa trova copertura, per le assunzioni a tempo determinato e indeterminato sul piano delle retribuzioni del Bilancio pluriennale 2023-2025.

Fabbisogno del personale anno 2023

(NOTA: il costo totale è determinato sulla base del tabellare vigente)

CATEGORIA	PROFILO	ORE SETTIM.	FABBISOGNO	IN SERVIZIO	ASSUNZIONE	CESSAZIONE	TOTALE	COSTO TOTALE	
Operatore	Addetto ai servizi ausiliari	36		3			3	79.393,17 €	
	Commesso	36		1			1	26.464,39 €	
Operatore esperto	Collaboratore amministrativo	18		1			1	13.819,49 €	
		24		1			1	18.426,90 €	
		25		1				1	19.347,28 €
		29		1				1	22.265,95 €
		33		1				1	25.336,64 €
		35		13				13	349.317,89 €
		36		13			-1	12	331.667,64 €
	Collaboratore autista	36		2			2	55.277,94 €	
	Collaboratore contabile	35		1			1	26.870,61 €	
	Collaboratore farmacia	36		4		1	5	138.194,85 €	
	Collaboratore tecnico	35		3				3	80.611,82 €
		36		2				2	55.277,94 €
	Messo	36		3				3	82.916,91 €
	Operatore amministrativo	18		3				3	41.458,46 €
	Operatore amministrativo	35		1				1	26.870,61 €
	Operatore amministrativo	36		28		1	-3	26	718.613,2 €
Operatore centralino	36		2		1	-1	2	55.277,94 €	
Operatore commesso	36		5			-1	4	110.555,88 €	
Operatore tecnico	36		5				5	138.194,85 €	
Istruttore	Istruttore perito elettrotecnico	36			1		1	31.088,72 €	
	Istruttore amministrativo	36		51	2	-1	52	1.616.613,44 €	
	Istruttore biblioteca	36		2			2	62.177,44 €	
	Istruttore contabile	36		16	1		17	528.508,24 €	
	Istruttore perito	36		1			1	31.088,72 €	
	Istruttore perito agrotecnico	36		1			1	31.088,72 €	
	Istruttore programmatore	36		3			3	93.266,16 €	
	Istruttore socio educativo	36		1			1	31.088,72 €	
	Istruttore tecnico	36		24			24	746.129,28 €	
	Educatore asilo nido	36		37		2	-1	38	1.231.204,18 €
	Istruttore PM	24		1				1	21.866,46 €
36			60		1	-2	59	1.935.084,95 €	
Funzionario e EQ	Analista informatico	36		2			2	67.534,74 €	
	Assistente sociale	36		13	3		16	540.277,92 €	
	Avvocato	36		2			2	67.534,74 €	
	Funzionario amministrativo	36		6			6	202.604,22 €	

Piano integrato di attività e organizzazione – Comune di Massa

	Funzionario analista informatico	36		1			1	33.767,37 €
	Funzionario farmacista	18		1			1	16.883,69 €
		36		21			21	709.114,77 €
	Funzionario geologo	36		1			1	33.767,37 €
	Funzionario tecnico	36		1			1	33.767,37 €
	Specialista amministrativo	36		9	3	-1	11	371.441,07 €
	Specialista comunicazione	36		1			1	33.767,37 €
	Specialista contabile	36		7	2	-1	8	270.138,96 €
	Specialista PM	36		3			3	101.302,11 €
	Specialista tecnico	36		16	1		17	574.045,29 €
	Coordinatore pedagogico	36		1	1	-1	1	33.767,37 €
	Bibliotecario	36		1			1	33.767,37 €
TOTALE				374	20	-13	381	11.819.453,95 €
Dirigente				6			6	360.793,02 €
TOTALE				380	20	-13	387	12.180.246,97 €

Piano assunzioni

ANNO: 2023

PROFILO	ORE SETT.	N. DIPENDENTI	MOD. ASSUNZIONE	COSTO	SETTORE
Funzionario - Specialista amministrativo	36	1	Scorrimento graduatoria altro Ente/concorso	33.767,37	SERV17 ATTIVITA' PRODUTTIVE E SUAP
Funzionario - Specialista amministrativo	36	1	Scorrimento graduatoria altro Ente/concorso	33.767,37	SERV18 AMBIENTE
Funzionario - Specialista amministrativo	36	1	Scorrimento graduatoria altro Ente/concorso	33.767,37	S02 SETTORE SERVIZI di STAFF E GENERALI
Funzionario - Specialista tecnico ingegnere	36	1	Scorrimento graduatoria/ graduatoria altro ente	33.767,37	S08 SETTORE LL.PP - ASSETTO DEL TERRITORIO- PROTEZIONE CIVILE
Funzionario - Assistente sociale	36	3	Utilizzo graduatoria altro ente	101.302,11	S09 SETTORE SOCIALE ED EDILIZIA SOCIALE
Istruttore - Istruttore amministrativo	36	1	Scorrimento graduatoria	31.088,72	SERV20 RISORSE UMANE
Istruttore - Istruttore contabile	36	1	Utilizzo graduatoria altro ente	31.088,72	SERV20 RISORSE UMANE
Istruttore - Istruttore amministrativo	36	1	Scorrimento graduatoria	31.088,72	S04 SETTORE SERVIZI ALLA PERSONA ED ALLA COLLETTIVITA'
Funzionario - Specialista contabile	36	1	Scorrimento graduatoria	33.767,37	SERV20 RISORSE UMANE
Istruttore - Istruttore perito elettrotecnico	36	1	Concorso	31.088,72	S08 SETTORE LL.PP - ASSETTO DEL TERRITORIO- PROTEZIONE CIVILE
Operatore esperto - Collaboratore di farmacia	36	1	Concorso	27.638,97	SERV10 FARMACIE COMUNALI
Funzionario - Specialista contabile	36	1	Scorrimento graduatoria	33.767,37	SERV08 SERVIZI FINANZIARI E PARTECIPATE
Funzionario - Coordinatore pedagogico	36	1	Scorrimento graduatoria	33.767,37	S04 SETTORE SERVIZI ALLA PERSONA ED ALLA COLLETTIVITA'
Operatore esperto - Operatore amministrativo	36	1	Mobilità ai sensi dell' art. 30 del D.Lgs. 165/01/ concorso	27.638,97	S02 SETTORE SERVIZI di STAFF E GENERALI
Operatore esperto - Operatore centralino	36	1	Mobilità ai sensi dell' art. 30 del D.Lgs. 165/01/ concorso	27.638,97	S02 SETTORE SERVIZI di STAFF E GENERALI
Istruttore educatore - Educatore asilo nido	36	2	Scorrimento graduatoria altro ente	64.800,22	SERV11 SERVIZI EDUCATIVI E SCOLASTICI
Istruttore PM - Istruttore P.M.	36	1	Scorrimento graduatoria	32.798,05	SERV13 POLIZIA MUNICIPALE

ANNO: 2024

PROFILO	ORE SETT.	N. DIPENDENTI	MOD. ASSUNZIONE	COSTO	SETTORE
Funzionario - Coordinatore eventi	36	1	Concorso	33.767,37	S04 SETTORE SERVIZI ALLA PERSONA ED ALLA COLLETTIVITA'
Funzionario - Specialista amministrativo	36	1	Scorrimento graduatoria	33.767,37	S01 SEGRETERIA GENERALE
Istruttore - Istruttore di biblioteca	36	1	Concorso	31.088,72	SERV12 SERVIZI TURISMO E CULTURA
Istruttore PM - Istruttore P.M.	36	1	Scorrimento graduatoria	32.798,05	SERV13 POLIZIA MUNICIPALE
Operatore esperto - Collaboratore tecnico	36	1	Scorrimento graduatoria	27.638,97	S04 SETTORE SERVIZI ALLA PERSONA ED ALLA COLLETTIVITA'

Piano integrato di attività e organizzazione – Comune di Massa

ANNO: 2025

PROFILO	ORE SETT.	N. DIPENDENTI	MOD. ASSUNZIONE	COSTO	SETTORE
Funzionario - Analista informatico	36	1	Concorso	33.767,37	SERV09 SISTEMI INFORMATIVI
Funzionario - Specialista amministrativo	36	1	Scorrimento graduatoria	33.767,37	S07 SETTORE TRIBUTI - ATTIVITA' ESTRATTIVE-RISORSE UMANE
Istruttore - Istruttore tecnico	36	1	Concorso	31.088,72	S07 SETTORE TRIBUTI - ATTIVITA' ESTRATTIVE-RISORSE UMANE
Operatore esperto - Collaboratore di farmacia	36	1	Concorso	27.638,97	SERV10 FARMACIE COMUNALI
Operatore esperto - Collaboratore tecnico	36	1	Concorso	27.638,97	
Operatore esperto - Operatore amministrativo	36	2	Concorso/mobilità	55.277,94	S02 SETTORE SERVIZI di STAFF E GENERALI

3.4 Sottosezione di programmazione: Formazione

INTRODUZIONE

La “formazione” del personale della Pubblica Amministrazione costituisce una leva strategica per la modernizzazione dell’azione amministrativa e per la realizzazione di effettivi miglioramenti qualitativi dei servizi ai cittadini e alle imprese.

Inoltre, proprio per sostenere il processo di rinnovamento e organizzazione dell’azione amministrativa nei processi di lavoro e di continua evoluzione tecnologica, la formazione rappresenta una metodologia di lavoro, uno strumento strategico e non episodico nonché un veicolo di crescita professionale di tutto il personale dipendente

OBIETTIVI

Il Piano formativo per l’anno 2023, rappresenta , per quanto di competenza della “funzione formazione” , la condivisione della “mission” e della “vision” dell’Ente.

ESIGENZE DI PARTENZA

1. evoluzione culturale
2. evoluzione organizzativa e dei servizi
3. sviluppo delle competenze di comunicazione / relazione
4. creazione di nuove competenze e rinforzo di quelle esistenti sia sul piano relazionale che tecnico specialistico

CAMPI D’INTERVENTO DEI PROCESSI FORMATIVI AZIENDALI

1. sapere
2. saper fare
3. saper essere

La programmazione delle attività formative per TUTTO il personale dell’Ente ,ivi compresi i NEO-ASSUNTI , è articolata , nel rispetto delle risorse economico finanziarie a disposizione , su n. 4 distinti ambiti di competenza :

1. Attività formative OBBLIGATORIE per normativa e per specifici profili professionali (iscritti ad Albi ed Ordini Professionali)
2. Attività di formazione OBBLIGATORIA in materia di D. Lgs 81/2008 (corsi in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, Primo Soccorso, Antincendio, Preposti, RLS, RSPP)
3. Attività formative Obbligatorie in materia di Prevenzione Corruzione Trasparenza e Privacy
4. Attività di FORMAZIONE GENERALE e TECNICO SPECIALISTICA

Nello specifico :

1. La Formazione specialistica obbligatoria per i seguenti profili professionali (Educatrici, Polizia Municipale, Farmacisti, Assistenti Sociali, Ingegneri, Architetti, Avvocati, RSPP, Geologi) viene erogata sulla base delle domande individuali dei singoli dipendenti inquadrati nei sopracitati profili professionali, avvallate con nulla-osta dai rispettivi Dirigenti ed inviate per la gestione all’ufficio formazione.
2. La Formazione obbligatoria in materia di D. Lgs 81/2008 relativamente alle materie di Salute e Sicurezza nei luoghi di lavoro è garantita a tutti i dipendenti e viene erogata con specifici corsi organizzati dall’ufficio formazione.

Le attività formative in materia di: Primo Soccorso, Antincendio, per Preposti, per RLS e per l’RSPP, sono garantite ai dipendenti designati dai rispettivi Dirigenti ed organizzate con specifici corsi dall’ufficio formazione.

1. La Formazione in materia di Prevenzione Corruzione Trasparenza e Privacy viene erogata sulla base di programmazione prevista nell’apposito Piano.
2. La Formazione Generale e Tecnico specialistica viene erogata attraverso apposite offerte formative e/o piattaforme , ha natura trasversale ed è accessibile a tutti i dipendenti dell’Ente, con previa valutazione del Dirigente di competenza del settore di appartenenza.

Premesso ciò, per l’anno 2023 sono stati programmati i seguenti percorsi formativi:

Area Tematica Salute e Sicurezza nei luoghi di lavoro:

- Corso generale di 12 ore in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro
- Corso Antincendio (implementazione degli Addetti)
- Corso in materia di HCCP per i Farmacisti

Area Tecnico specialistica in materia di Prevenzione Corruzione, Trasparenza e Privacy:

Corsi on line su apposite piattaforme

Area Tematica Servizi educativi destinato a tutto il personale Educatore dell’Ente strutturato come segue:

- Moduli Formativi rilevati sulla base dei bisogno formativi all’inizio dell’anno educativo 2023/2024
- Moduli formativi on line programmati con la Formazione Congiunta

Area Tecnico specialistica per Polizia Municipale su aree tematiche di competenza specifica ai servizi P.M.:

- Codice della strada, Commercio, Edilizia, Testo Unico
- Infortunistica stradale
- Notificazione di atti amministrativi, atti giudiziari, codice strada , verbali, deposito

Area Tematica Servizi Sociali:

- nuovo diritto di famiglia;
- lavoro multidisciplinare su casi complessi;
- violenza di genere.
- co -programmazione, co- progettazione e convenzione per gli ETS: aspetti pratici nella stesura di avvisi, verbali, determinazioni e convenzioni;
- cartella sociale informatizzata (al momento il gestore di URBI è PA digitale);
- conflitto di interessi in capo ai soggetti di cui all'art. 6 bis della L. 241/1990 come introdotto dell'art. 1, comma 41, della L. 6 novembre 2012, n. 190 e codice di comportamento dei dipendenti pubblici;
- rendicontazione e gestione dei progetti pubblici;
- redazione degli atti amministrativi;
- gestione delle dinamiche di gruppo, gestione dei conflitti e capacità di ascolto dell'utenza.

Per tutti gli altri settori la formazione si articolerà su apposite domande formative di natura tecnico- specialistica negli ambiti di competenza.

Piano formativo

ANNO	OGGETTO	DATA INIZIO PREV.	DATA FINE PREV.	DOCENTE/ AZIENDA EROGATORE
------	---------	----------------------	--------------------	----------------------------

SEZIONE 4: GOVERNANCE E MONITORAGGIO

In questa sezione sono indicate le modalità di governance del processo di stesura e le modalità di monitoraggio del PIAO delle quali l'Ente si avvale al fine di garantire le finalità di coerenza ed armonizzazione degli strumenti di programmazione.

4.1 Governance del PIAO

L'interdisciplinarietà e l'innovatività di questo strumento di programmazione rende necessario prevedere una modalità di governance in grado di garantire sinergia e complementarietà in fase di progettazione del format del documento, stesura e collazione dei diversi contributi, verifica della sua coerenza con le prescrizioni normative e con le priorità dell'Amministrazione.

Il gruppo di lavoro che si occupa dell'elaborazione e redazione del PIAO è composto da:

- Segretario generale, in qualità di Responsabile della prevenzione della corruzione, del controllo di gestione e del sistema delle performance, unitamente ai funzionari che compongono, a vario titolo, il suo ufficio di staff (in relazione in particolare alle sezioni valore pubblico, performance e prevenzione della corruzione, lavoro agile nonché per l'inserimento di tutti i dati ed i contributi testuali delle restanti sezioni);
- Dirigente del Servizio risorse umane, con il contributo dei funzionari del servizio.

4.2 Monitoraggio del PIAO

Il coordinamento della redazione del PIAO e della sua attuazione sono garantite dalla struttura di vertice dell'ente, rappresentata dal Segretario Generale.

I soggetti coinvolti nel monitoraggio del PIAO sono i Dirigenti ed i loro referenti secondo le tempistiche e le modalità indicate nelle diverse sezioni del Piano.